

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV

n. 58

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

(Esercizio 1993)

Comunicata alla Presidenza l'11 luglio 1995

12-CDC-ENT-0058-0

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 37/95 del 20 giugno 1995	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. per l'esercizio 1993	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.*Esercizio 1993:*

Relazione di accompagnamento sulla gestione	»	79
Relazione del Collegio dei revisori	»	85
Bilancio consuntivo	»	91

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 37/95.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 20 giugno 1995;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961, con il quale la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1993, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti,

udito il relatore Consigliere dottor Furio Pasqualucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1993;

rilevato che nella relazione, fra l'altro, sono state formulate specifiche censure in ordine alla promulgata vacanza di un posto di componente del Consiglio di Amministrazione, alle vicende contrattuali con riferimento ai singoli casi indicati nel testo ed alla mancata certificazione sulla svalutazione dei programmi patrimonializzati, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1993 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
F.to: Pasqualucci

IL PRESIDENTE
F.to: Coltelli

Depositata in Segreteria il 4 luglio 1995.

p.c.c.
IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dr. Galeazzo Paziienza)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELLA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.,
PER L'ESERCIZIO 1993

SOMMARIO

1. - Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. - Normativa di rilievo	»	15
3. - Gli organi istituzionali	»	18
4. - Il personale	»	21
5. - L'attività gestionale	»	31
6. - I bilanci dell'esercizio 1993	»	46
7. - Il bilancio consolidato	»	62
8. - Il piano di ristrutturazione	»	67
9. - Conclusioni	»	73

1. - PREMESSA.

Con la presente relazione la Corte riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione della Società RAI-Radiotelevisione Italiana per l'esercizio 1993, pur non mancandosi di far riferimento a fatti intervenuti successivamente.

La precedente relazione, concernente gli esercizi 1991 e 1992, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 12 del 1994 in data 8 marzo 1994 e rassegnata in Atti Parlamentari XI legislatura Senato della Repubblica Doc. XV n. 80.

La RAI è stata dichiarata sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 5959 in data 14 dicembre 1961.

Al riguardo, anche con riferimento a dubbi esternati dal Presidente della Società (v. nota 2 gennaio 1995) in ordine all'oggetto della funzione di controllo ed ai poteri alla stessa strumentali, va precisato, che in attuazione dell'articolo 100 della Costituzione, la legge n. 259 del 1958, i cui contenuti sono stati fatti salvi e ribaditi dalla legge n. 20 del 14 gennaio 1994 (articolo 3 comma 7), non prevede modalità differenziate in relazione alla natura pubblica o privata degli enti ad essa sottoposti, talché, a prescindere dalla particolare disciplina di cui all'articolo 12, è individuabile un modello unitario con riferimento sia ai poteri istruttori che all'oggetto del controllo.

Tale modello prevede la più ampia possibilità astratta di conoscenza dei fatti gestionali e dei profili organizzativi, con riferimento sia a singoli atti o fattispecie, sia a situazioni complesse e ad elaborazioni riassuntive, nonché, com'è ovvio, alle scritture contabili analitiche e sintetiche.

In tale quadro è compito del magistrato delegato individuare e selezionare i campi di indagine più significativi ai fini dell'esercizio del controllo, nello svolgimento dell'attività istruttoria i cui risultati dovranno essere esaminati dalla Sezione per le pronunzie di sua competenza.

Al riguardo non sono ipotizzabili preclusioni o, men che mai, resistenze dell'Ente controllato che dovrà anzi fornire tutta la coopera-

zione per il miglior adempimento di una funzione neutrale ed esterna, posta a tutela della corretta gestione delle pubbliche risorse.

Particolare cura, in proposito, dovranno dedicare il Collegio Sindacale e segnatamente i rappresentanti delle amministrazioni dello Stato o delle aziende statali o degli enti pubblici che ne facciano parte in quanto tali, cui l'articolo 5 della citata legge 259 impone l'obbligo di fornire, a richiesta, ogni informazione e notizia che essi abbiano facoltà di ottenere.

Con riferimento ai poteri istruttori va, altresì, ricordato come ai sensi dell'articolo 3 comma 8 della citata legge 14 gennaio 1994 n. 20, la Corte nell'esercizio delle sue attribuzioni possa disporre ispezioni e accertamenti diretti o chiedere il riesame di atti ritenuti non conformi a legge.

Con determinazione n. 14 del 1994 la Sezione ha ritenuto che tali poteri sussistano anche nei confronti di Enti privati sottoposti al suo controllo.

Tanto premesso, si conferma, comunque, l'orientamento espresso più volte da questa Sezione, in base al quale un controllo esercitato ai sensi dell'articolo 12 della legge 259, secondo cui il magistrato delegato assiste alle sedute degli organi di amministrazione e di revisione, risulta più efficace ai fini di una tempestiva e completa conoscenza dei fenomeni gestionali e della relativa problematica, con conseguente potenziamento del controllo Parlamentare cui l'attività di referto è funzionale.

* * *

Nella precedente relazione erano state sottolineate le esigenze:

di una politica del personale adeguata alle effettive necessità e più rigorosa nella determinazione dei corrispettivi contrattuali;

di un maggiore impegno rivolto alla riduzione delle aree di evasione e morosità dei canoni di abbonamento;

di un'azione vigorosa tendente ad una più rapida realizzazione dei crediti;

della riduzione, del coordinamento e del controllo dei centri di spesa;

della delimitazione dei poteri discrezionali in materia di collaborazioni esterne;

di una gestione contrattuale molto più attenta, severa ed oculata in materia di progettazione, analisi della spesa, possibilità di copertura degli oneri, scelta del contraente e tutela dei propri interessi; a quest'ultimo proposito, specie per le tipologie più ricorrenti, avrebbero dovuto essere approntati modelli di contratto contenenti le clausole appropriate alle singole fattispecie;

di un'azione volta ad un generale contenimento dei costi nel quadro di una pianificazione realisticamente sviluppata in riferimento alle compatibilità economiche.

Nelle pagine che seguono viene evidenziato come, nella maggior parte dei casi, le problematiche segnalate permangono attuali ed insolute.

2. - NORMATIVA DI RILIEVO.

Nella precedente relazione si è riferito della legge 25 giugno 1993 n. 206, nonché della legge 27 ottobre 1993 n. 422, che ha convertito in legge con modificazioni il decreto-legge 27 agosto 1993 n. 322; a detto documento, in cui sono delineati i contenuti di maggior rilievo della indicata normativa, va fatto, al riguardo, rinvio.

Con riferimento alla legge n. 422 del 1993 va segnalato, in particolare, che non si è finora provveduto all'adempimento degli articoli 3, comma 1, e 10 che dispongono, rispettivamente, che il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni doveva procedere entro 12 mesi alla revisione del Piano Nazionale di assegnazione delle radiofrequenze per la radiodiffusione televisiva e che il Governo doveva procedere, entro 6 mesi, all'emanazione di un regolamento per definire i nuovi criteri di determinazione dei canoni di concessione per la radiodiffusione ed un piano di sostegno dell'emittenza televisiva locale e di quella radiofonica locale e nazionale.

* * *

Sempre nella relazione concernente gli esercizi 1991-1992, si è fatta menzione del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558, contenente disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI.

Tale provvedimento è stato successivamente reiterato con i decreti-legge 28 febbraio 1994 n. 141, 29 aprile 1994 n. 263, 30 giugno 1994 n. 418, 29 agosto 1994 n. 517, 28 ottobre 1994 n. 602, 22 dicembre 1994 n. 721, 28 febbraio 1995 n. 56 e 29 aprile 1995 n. 134.

Rispetto ai contenuti dei primi due decreti citati, in ordine ai quali si è data notizia nella precedente relazione, i decreti successivi hanno via via introdotto diverse modifiche tra cui:

Articolo 1 comma 1: Previsione che in caso di mancata approvazione del piano triennale, il decreto motivato di reiezione debba essere comunicato dal Governo ai Presidenti del Senato e della Camera per le determinazioni di loro competenza, ivi compresa la nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione;

Articolo 4 comma 1: Possibilità che i crediti ceduti alla Cassa Depositi e Prestiti siano trasformati, invece che in capitale sociale, in mutui a favore della concessionaria;

Articolo 4, comma 2: Slittamento al 30 aprile 1995 del termine entro cui deve essere fatta la conversione nel capitale della RAI dei crediti ceduti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 7 comma 1: Affermazione della incompatibilità fra la carica di membro del Consiglio di Amministrazione, oltre che nei casi

già previsti, anche con la titolarità di cariche nei Consigli di Amministrazione di società controllata dalla concessionaria.

Sempre nello stesso articolo è contenuta la prescrizione che il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere a verifiche bimestrali sull'attuazione del piano editoriale informandone, con apposita relazione, la Commissione bicamerale, le Commissioni Parlamentari competenti ed il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni. La Commissione bicamerale potrà formulare, con la maggioranza assoluta dei componenti, motivate proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine al rispetto delle linee e degli obiettivi contenuti nel piano editoriale, nonché all'adeguamento del piano stesso da parte delle reti e delle testate nel corso del periodo temporale di validità del piano.

Articolo 7 comma 2: Abrogazione dell'articolo 2 comma 2 della legge 25 giugno 1993 n. 206, contenente tra l'altro il termine biennale per l'attuazione di una ridefinizione del sistema radiotelevisivo e dell'editoria nel suo complesso.

Articolo 7: Mancata riproposizione del comma che prevedeva la permanenza fino al 31 dicembre 1995, nel Consiglio di Amministrazione, dei membri in carica.

Articolo 8 comma 1: Scelta dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale tra soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88.

Articolo 10 comma 1: Determinazione in 40 miliardi del canone di concessione per il 1995.

Articolo 11: Previsione dell'obbligo, a carico delle imprese che ricevano richieste e convalide delle garanzie relative agli apparecchi di radiodiffusione, di comunicare all'Ufficio del Registro le generalità di coloro che usufruiscano di dette garanzie.

* * *

Con deliberazione in data 9 marzo 1994 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato una modifica dell'articolo 21 dello Statuto sociale che, in conformità con il disposto dei succitati decreti-legge, dispone che il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti dei quali un effettivo ed un supplente designati sia dal Ministro del Tesoro che da quello delle Poste e Telecomunicazioni.

Presidente del Collegio Sindacale sarà il Direttore Generale dell'IRI od un suo delegato.

Per i componenti del Collegio Sindacale sono richiamate le stesse incompatibilità sancite per i membri del Consiglio di Amministrazione dall'articolo 15 (1).

* * *

(1) Appartenenza al Parlamento Europeo o Nazionale, ai Consigli Regionali, Provinciali o di Comuni con oltre 20.000 abitanti, titolarità di rapporti di interesse o di lavoro con imprese o società pubbliche o private interessate all'esercizio della radiodiffusione sonora e televisiva e concorrenti della concessionaria.

Disposizioni urgenti in materia di bilanci per le imprese operanti nel settore dell'editoria e della radiodiffusione sono state emanate con il decreto-legge 23 febbraio 1994 n. 129.

Detto provvedimento è stato poi reiterato con i seguenti decreti-legge: n. 252 del 26 aprile 1994, n. 421 del 30 giugno 1994, n. 520 del 29 agosto 1994, n. 606 del 28 ottobre 1994, n. 728 del 23 dicembre 1994, n. 59 del 1° marzo 1995 e n. 137 del 29 aprile 1995.

I contenuti di detti provvedimenti normativi attengono principalmente all'obbligo di trasmettere documenti contabili ed informazioni al Garante per l'editoria, a quello di pubblicazione dei bilanci ed al potere del Garante di avvalersi della Guardia di Finanza.

I termini per la prosecuzione dell'esercizio degli impianti per la radiodiffusione televisiva in ambito locale e per la radiodiffusione vengono prorogati (articolo 7), per le emittenti autorizzate alla prosecuzione fino al rilascio della concessione ovvero alla reiezione della domanda.

* * *

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 marzo 1994 è stata approvata la nuova convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI per la concessione in esclusiva sull'intero territorio nazionale del servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi (2).

La concessione ha durata ventennale e prevede ulteriori specificazioni ed integrazioni attraverso un contratto di servizio, stipulato ogni tre anni, fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, d'intesa con i Ministeri del tesoro e delle finanze, e la società concessionaria.

Il contratto di servizio (che per il triennio 94-96 avrebbe dovuto essere stipulato entro il 30 giugno 1994) deve determinare l'ammontare del canone di concessione, proporzionale a quello sostenuto dalle imprese radiotelevisive private, e deve individuare i criteri di adeguamento annuale dei canoni di abbonamento nei limiti dell'inflazione programmata; è peraltro previsto che i criteri di adeguamento siano correlati a parametri di produttività, ad obiettivi di qualità del servizio, nonché ad ulteriori indicatori economico-finanziari e di gestione aziendale. È auspicabile che detti parametri ed indicatori economico-finanziari siano predisposti ed adattati sulla base di un'attenta ed approfondita analisi della struttura aziendale della Società e delle esigenze del servizio pubblico ad essa affidato.

Secondo la convenzione:

la rideterminazione del canone di concessione per gli anni 95 e 96 è rimessa alle rispettive leggi finanziarie;

per il 1994 si fa riferimento alla misura indicata all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 1994 n. 141 (40 miliardi);

il servizio radiotelevisivo è esercitato mediante tre reti radiofoniche e tre reti televisive;

(2) La precedente convenzione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1988 n. 387 scadeva il 31 luglio 1994.

la trasmissione di messaggi pubblicitari, fermo il divieto di pubblicità locale, non può eccedere il 4 per cento dell'orario settimanale di programmazione ed il 12 per cento di ogni ora.

Sono dettate, altresì, norme in materia di attività di ricerca e sperimentazione, realizzazione degli impianti, vigilanza controlli e collaudi.

In particolare sono previste verifiche ed indagini sugli elementi contenuti nell'inventario e sull'andamento della gestione della concessionaria al fine di accertare efficienza ed economicità, da parte del Ministero del tesoro d'intesa con quello delle poste e delle telecomunicazioni.

Sotto il profilo contabile è prevista l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il mese di novembre, del preventivo globale annuo dei ricavi e dei costi dell'esercizio successivo.

Tale preventivo deve essere comunicato ai due Ministeri sopra indicati entro 10 giorni dall'avvenuta approvazione. (Per le variazioni il relativo termine è di 30 giorni).

Il bilancio di esercizio deve essere trasmesso, entro 30 giorni dall'approvazione dell'Assemblea, ai due Ministeri che, entro l'esercizio successivo, possono chiedere chiarimenti, eseguire indagini e formulare osservazioni.

Sono infine previste penalità per il ritardo nel pagamento del canone di concessione e, in caso di gravi e reiterate inosservanze degli obblighi derivanti dalla convenzione, la decadenza da disporsi, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere della Commissione Parlamentare di vigilanza.

3. - GLI ORGANI ISTITUZIONALI.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 25 giugno 1993 n. 206, come modificato dall'articolo 7 dei ricordati decreti-legge, il Consiglio di Amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo è composto da cinque membri, « scelti fra persone di riconosciuto prestigio professionale e di notoria indipendenza di comportamenti, che si siano distinti in attività economiche, scientifiche, giuridiche, della cultura umanistica o della comunicazione sociale, maturandovi significative esperienze manageriali ».

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati con determinazione adottata d'intesa dai Presidenti della Camera e del Senato e durano in carica per non più di due interi esercizi sociali.

Il Consiglio elegge fra i suoi membri, a maggioranza assoluta, il proprio presidente.

Nel periodo in esame si sono succeduti due Consigli di Amministrazione, uno dal 13 luglio 1993 ed uno, a seguito delle dimissioni del primo, dall'11 luglio 1994.

Il secondo organo collegiale è incompleto dal novembre 1994 a causa delle dimissioni di un componente. Al riguardo, nel formulare espresso rilievo, la Corte sollecita la ricomposizione dell'organo nella

sua completezza secondo la procedura espressamente prevista dal secondo comma del citato articolo 2.

Come ricordato nella precedente relazione, l'articolo 8 del decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558 ha stabilito una nuova composizione del Collegio Sindacale, di cui devono far parte tre sindaci effettivi e due supplenti. Il Presidente del collegio è il direttore generale dell'IRI o un suo delegato; un sindaco effettivo ed un supplente sono designati sia dal Ministro del Tesoro sia dal Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni.

A decorrere dal IV dei provvedimenti d'urgenza per il risanamento ed il riordino della RAI (decreto-legge 30 giugno 1994 n. 418) l'articolo 8 è stato integrato con la previsione che i componenti del Collegio Sindacale siano scelti tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88 (istitutivo del Registro dei Revisori Contabili).

In tutti i decreti-legge che, a cadenza bimestrale, si sono succeduti nella materia del risanamento (a partire dal decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558 fino al decreto-legge 29 aprile 1995 n. 137) si dispone che l'assemblea dei soci venga convocata entro 15 giorni per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Invero detto organo è stato nominato nella nuova composizione solo il 9 marzo 1994 e non risulta che la nomina sia stata reiterata a cadenza bimestrale secondo i ritmi cronologici determinati dal succedersi dei decreti-legge.

Tale comportamento può ritenersi comprensibile alla luce dell'impatto certamente traumatico dei provvedimenti d'urgenza sull'attività di una Società complessa come la RAI; particolarmente rilevante e da sottolineare negativamente è tuttavia la mancata pronunzia da parte dell'Assemblea a seguito della modifica dei requisiti soggettivi richiesti per i componenti del Collegio introdotta con il decreto-legge n. 418 del 1994 (3).

(3) Sull'attuale composizione del Collegio Sindacale sono in corso accertamenti istruttori.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I compensi lordi degli organi sociali risultano dal prospetto che segue:

	1993	1994
a) Emolumento annuale dei Consiglieri	L. 80.000.000	L. 80.000.000
b) Emolumento annuale del Presidente Collegio Sindacale	L. 80.000.000	L. 80.000.000 * L. 60.000.000
c) Emolumento annuale dei Sindaci	L. 53.500.000	L. 53.500.000 * L. 40.000.000
d) Remunerazione annuale del Presidente	L.163.000.000	L. 163.000.000
e) Remunerazione annuale del V.Presidente	L.115.000.000 fino al 13/7	

Gettone giornaliero di presenza dei Consiglieri e dei Sindaci	L. 250.000	L. 250.000

Massimale annuo spese di rappresentanza

	anno 1993		1994
	fino al 13/7	dal 13/7	
Presidente	L. 50.000.000	L. 40.000.000	L. 40.000.000
V. Presidente	L. 25.000.000	-	-
Consiglieri	-	L. 5.000.000	L. 5.000.000

* fino all'8/3

Nel periodo in esame si sono succeduti quattro Direttori Generali della Società con cambi intervenuti il 23 luglio 1993, il 3 agosto 1994 ed il 16 gennaio 1995. I trattamenti economici attribuiti variano da un minimo di 399 ad un massimo di 506 milioni l'anno.

I costi collegati alla cessazione dei rapporti di lavoro suddetti ammontano rispettivamente a 117,1, 316 e 12,7 milioni.

Nel sottolineare il costo per la cessazione del rapporto con il secondo dei Direttori Generali, ammontante a 316 milioni dopo poco più di un anno di lavoro, la Corte rileva come le evidenziate vicende siano sintomatiche di una scarsa attenzione al criterio dell'economicità.

4. - IL PERSONALE.

La consistenza numerica del personale nel biennio 1992-1993 è stata la seguente:

DENOMINAZIONE	1992	1993
A tempo indeterminato (4)	13.158	12.713 (- 3,3%)
A tempo determinato (5)	1.245	1.095 (- 12%)
Contratti di formazione (6)	276	406 (+ 46%)
Totale ...	14.679	14.214 (- 3,1%)

(4) Al 31 dicembre.

(5) Espresso in unità annue.

(6) Comprende gli accantonamenti per i fondi integrativi della pensione.

I costi sostenuti risultano dal prospetto che segue:

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1992	1993
A) Salari e stipendi	970.898	1.039.667
Oneri sociali	333.771	343.404
Totale costo globale ...	1.304.669	1.383.071
B) Trattamento di fine rapporto	85.308	84.714
Trattamento di quiescenza e simili (7)	57.066	56.724
Altri costi (8)	18.133	22.717
Totale B ...	160.507	164.155
Totale A + B ...	1.465.176	1.547.226
Variazione % ...		(+ 5,6)

Come prima notazione in ordine ai dati riportati può rilevarsi che il numero complessivo del personale è stato ridotto del 3,1 per cento (9), mentre il costo è aumentato del 5,6 per cento; ove peraltro non venga calcolato il costo per l'incentivazione all'esodo (rispettivamente 17,6 e 70,5 miliardi) detto ultimo si riduce al 2 per cento.

La ripartizione per categorie contrattuali, con riferimento al numero medio dei dipendenti è la seguente:

(7) Comprende gli accantonamenti per i fondi integrativi della pensione.

(8) La voce altri costi comprende: accantonamento al fondo oneri diversi da rapporto di lavoro, circolo aziendale, assicurazione dipendenti, prevenzione infortuni e igiene del lavoro, assistenze varie.

(9) La riduzione del personale a tempo indeterminato pari a 445 unità, corrisponde alla differenza fra 865 cessazioni (di cui 589 per incentivazione) e 420 assunzioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	1992		Totale	1993		Totale
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (unità-mese media)		Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (unità-mese media)	
Dirigenti	607	—	607	591	—	591
Funzionari e quadri	1.040	—	1.040	1.077	—	1.077
Giornalisti	1.621	53	1.674	1.654	53	1.707
Impiegati, impiegati di produ- zione, addetti alle riprese, ad- detti alla regia, tecnici ed operai	9.447	1.360	10.807	9.276	1.382	10.658
Professori d'orchestra, maestri di- rettori ed artisti del coro	427	108	535	262	66	328
Attori	7	—	7	5	—	5
Medici ambulatoriali	22	1	23	23	—	23
Produttori abbonamenti	107	—	107	101	—	101
Totale generale ...	13.278	1.522	14.800	12.989	1.501	14.490

I costi medi, come risulta dal prospetto che segue, mostrano un incremento notevole per il personale a tempo indeterminato (4,5 per cento), contenuto per il personale a tempo determinato (0,8 per cento) e di segno negativo (2 per cento) per il personale con contratti di formazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI

(in milioni di lire)

	1992		1993		Differenze		1993-1992	
	Personale a T.I.	TOTALE	Personale a T.I.	TOTALE	Personale a T.I.	TOTALE	Personale a T.D.	TOTALE
COSTO DEL LAVORO A BILANCIO		1 465 176		1 547 226		82 050		82 050
ALTRI COSTI		-18 133		-22 717		-4 584		-4 584
INCENTIVAZIONE	1 352 424	1 447 043	1 435 034	1 524 509	82 610	77 466	-5 144	-5 144
	-17 592	-17 592	-70 545	-70 545	-52 953	0	0	-52 953
a)	1 334 832	1 429 461	1 364 489	1 453 964	29 657	24 513	-5 144	-5 144
b)	13 278	14 800	12 989	14 490	-289	-310	-21	-21
	100,5	96,5	105,0	100,3	4,5	3,7	-2,6	-2,6

a)

b)

COSTO DEL LAVORO A BILANCIO
ALTRI COSTI

INCENTIVAZIONE

N. MEDIO

COSTO MEDIO PRO-CAPITE c=(a/b)

(*)Così composto

- CONTRATTI FORMAZIONE E LAVORO

COSTO (incluso indistintamente a bilancio con gli altri contratti a termine - elaborazione extra-contabile)

N. MEDIO

COSTO MEDIO PRO-CAPITE f= (d.e)

- ALTRI CONTRATTI

COSTO

N. MEDIO

COSTO MEDIO PRO-CAPITE I=(g.h)

DIARIE FORFETTIZZATE

1) Dati forniti dalla Società

10 538	14 605	4 067
277	406	129
38,0	36,0	-2,0
82 666	73 605	-9 061
1 245	1 095	-150
66,4	67,2	0,8
1 415	1 263	-152

Per i dirigenti ed i funzionari gli aumenti retributivi fissati dal CCNL Dirigenti aziende industriali del 18 febbraio 1992 hanno comportato:

a) la corresponsione nel 1992 di un importo una-tantum arretrato a fronte del mancato rinnovo del precedente contratto che era scaduto il 30 giugno 1991;

b) un aumento dei minimi a decorrere dall'1° gennaio 1992;

c) un ulteriore aumento dei minimi a decorrere dall'1° gennaio 1993.

Il contratto è scaduto in data 30 giugno 1993 ed a tutt'oggi non è stato ancora rinnovato.

Per il personale giornalistico le variazioni retributive conseguenti al rinnovo del contratto nazionale di categoria, sottoscritto il 30 luglio 1991 ed in scadenza il 31 dicembre 1994 hanno comportato:

a) un aumento dei minimi a decorrere dall'1° gennaio 1992;

b) un aumento dall'1° gennaio 1993;

c) un ulteriore aumento a decorrere dall'1° maggio 1994.

Per le restanti categorie aziendali il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCL impiegati-operai ecc. della RAI-Radiotelevisione Italiana il contratto collettivo siglato il 9 maggio 1990 è scaduto il 30 aprile 1993 ed a tutt'oggi non è stato ancora rinnovato.

L'analisi dei costi medi pro capite del personale a tempo indeterminato, distinto per categorie, risulta dal prospetto che segue:

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

**COSTI MEDI ANNUI PRO-CAPITE DEL PERSONALE A TEMPO
INDETERMINATO (1)**
1992 - 1993 (in migliaia di lire)

Gruppi di categorie contrattuali	1992	1993		
	Costi medi	Costi medi	variaz. % sul 1992	
DIRIGENTI				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	234.340	245.876		
- trattamento di fine rapporto lavoro	17.630	18.140		
	251.970	264.016		
- quota rinnovo contratto di competenza '91 liquidata nel '92	-8.799	-		
	<u>243.171</u>	<u>264.016</u>		8,57%
FUNZIONARI				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	156.450	173.732		
- trattamento di fine rapporto lavoro	14.185	7.691		
	170.635	181.423		
- quota rinnovo contratto di competenza '91 liquidata nel '92	-2.276	-		
	<u>168.359</u>	<u>181.423</u>		7,76%
QUADRI				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	100.284	103.298		
- trattamento di fine rapporto lavoro	8.471	8.121		
	<u>108.755</u>	<u>111.419</u>		2,45%
GIORNALISTI (art. 1 CNLG)				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	165.683	178.489		
- trattamento di fine rapporto lavoro	10.523	11.185		
	176.206	189.674		
- quota rinnovo contratto di competenza '91 liquidata nel '92	-1.905	-		
	<u>174.301</u>	<u>189.674</u>		8,82%
COLLAB. E CORRISP. GIORNALISTICI (art. 2 e 36 CNLG)				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	43.019	52.902		
- trattamento di fine rapporto lavoro	3.001	3.151		
	46.020	56.053		
- quota rinnovo contratto di competenza '91 liquidata nel '92	-114	-		
	<u>45.906</u>	<u>56.053</u>		22,10%
IMPIEGATI				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	64.905	66.319		
- trattamento di fine rapporto lavoro	4.791	4.591		
	<u>69.696</u>	<u>70.910</u>		1,74%
IMPIEGATI DI PRODUZIONE				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	78.226	81.887		
- trattamento di fine rapporto lavoro	4.496	4.479		
	<u>82.722</u>	<u>86.366</u>		4,41%
PROFESSORI D'ORCHESTRA				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	89.402	93.025		
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.578	5.470		
	<u>94.980</u>	<u>98.495</u>		3,70%
CORISTI				
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	68.365	-		
- trattamento di fine rapporto lavoro	3.433	-		
	<u>71.798</u>	<u>-</u>		

(1) Dati forniti dalla Società.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gruppi di categorie contrattuali	1992	1993	
	Costi medi	Costi medi	variaz. % sul 1992
<u>ATTORI</u>			
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	78.436	90.167	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.921	448	
	<u>84.357</u>	<u>90.615</u>	7,42%
<u>ADDETTI ALLA REGIA</u>			
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	77.944	80.046	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.654	5.612	
	<u>83.598</u>	<u>85.658</u>	2,46%
<u>TECNICI</u>			
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	80.068	82.235	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.195	5.057	
	<u>85.263</u>	<u>87.292</u>	2,38%
<u>ADDETTI ALLE RIPRESE</u>			
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	84.728	85.636	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.275	5.102	
	<u>90.003</u>	<u>90.738</u>	0,82%
<u>OPERAI</u>			
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	68.156	70.553	
- trattamento di fine rapporto lavoro	4.488	4.314	
	<u>72.644</u>	<u>74.867</u>	3,06%
<u>PRODUTTORI ABBONAMENTI</u>			
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	65.251	65.097	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.255	5.083	
	<u>70.506</u>	<u>70.180</u>	-0,46% (1)
<u>MEDICI AMBULATORIALI</u>			
- escluso trattamento di fine rapporto lavoro	74.002	78.446	
- trattamento di fine rapporto lavoro	5.184	4.441	
	<u>79.186</u>	<u>82.887</u>	4,67%

(1) Diminuzione dovuta alle cessazioni (per risoluzione anticipata del rapporto di lavoro) verificatesi durante il 1993.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dal complesso dei dati sopraindicati emergono talune considerazioni di fondo: nonostante la riduzione del personale il costo totale al netto dei notevoli oneri per l'incentivazione, è aumentato del 2 per cento, il costo medio pro capite del personale a tempo indeterminato è aumentato del 4,5 per cento con punte di particolare rilievo per le categorie a più elevata retribuzione (Dirigenti + 8,57 per cento, Funzionari + 7,76 per cento, Giornalisti + 8,82 per cento).

Il costo unitario medio del personale a tempo indeterminato è particolarmente alto (105 milioni l'anno). Significativa al riguardo è la tabella sottoriportata (di produzione INPGI) concernente il trattamento economico dei giornalisti, che, pur basata su dati non omogenei con quelli della presente relazione, evidenzia una retribuzione media dei dipendenti RAI notevolmente superiore a quella degli altri settori:

DENOMINAZIONE	Numero rapporti	Numero mensilità	Retribuzione globali denunciate	Annualità media	Mensilità media
Quotidiani	6.134	71.865	557.958.982.000	90.961.686	7.763.988
Periodici	1.777	20.462	160.262.637.000	90.187.190	7.832.208
RAI	1.744	19.847	217.255.994.000	124.573.391	10.946.541
Agenzie di stampa	916	11.779	77.210.665.000	84.291.119	6.554.942
Enti ed imprese varie - non manif.	386	4.266	28.691.250.000	74.329.663	6.725.563
Emittenti radio-TV private ...	691	7.880	49.265.692.000	71.296.226	6.251.991
Enti ed imprese varie - manif.	1.133	12.574	67.437.609.000	59.521.279	5.363.258
Enti pubblici	123	1.478	11.837.132.000	96.236.846	8.008.885
Totale ...	12.904	150.151	1.169.919.961.000	90.663.357	7.791.623

Notevole la percentuale di dirigenti (6,3) nonché funzionari e quadri (11,6) rispetto agli impiegati, come pure il numero dei giornalisti che rappresenta il 12,7 di tutto il personale a T.I.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In particolare, il numero dei Direttori, Condirettori e Vice Direttori nella categoria giornalisti emerge dal prospetto che segue:

DENOMINAZIONE	1992	1993	1994
Direttori	29	31	35
Condirettori	4	4	4
Vice direttori	73	65	67
Totale ...	106	100	106

Dai dati emerge come nel triennio il numero complessivo sia rimasto invariato (pur con una flessione nel 1993) mentre la qualifica apicale è aumentata di 6 unità (pari al 20,6 per cento).

Come ha riferito la Società con nota dell'8 febbraio 1995, è in corso la collocazione nell'ambito aziendale degli ex Direttori e degli ex Vice Direttori o in alternativa la risoluzione del loro rapporto di lavoro su base consensuale. I contratti con gli interessati sono a tempo indeterminato fatta eccezione per due ex Direttori con i quali sono stati stipulati contratti di lavoro a tempo determinato in quanto pensionati.

Al riguardo va sottolineato criticamente non solo il crescente incremento delle posizioni apicali, ma anche il fatto, al primo collegato, che molte professionalità restino inutilizzate o sotto utilizzate con nocumento per l'azienda, che corrisponde compensi annui particolarmente rilevanti (da un minimo di 235 ad un massimo di 370 milioni lordi agli ex Direttori e da un minimo di 182 ad un massimo di 242 milioni lordi agli ex Vice Direttori).

Analogo rilievo va mosso in riferimento alla presenza (riconosciuta dal Direttore Generale nell'audizione del 9 marzo 1995 da parte della Commissione Parlamentare di vigilanza) di numerosi giornalisti non pienamente occupati.

Dai dati riportati emerge una marcata rigidità della spesa che si basa su valori medi particolarmente elevati (nell'ambito di un organico sovradimensionato specie nei livelli superiori), che presenta meccanismi contrattuali difficilmente controllabili e con forte tendenza all'incremento in misura, per talune categorie, ben superiore al tasso di inflazione (sia programmato che reale), nonostante le precarie condizioni economiche dell'azienda.

Le considerazioni che precedono appaiono ancor più rimarchevoli ove si consideri che i contratti relativi al personale a T.I. (tranne quello dei giornalisti) sono scaduti il 30 giugno 1993 per i dirigenti ed i funzionari ed il 30 aprile 1993 per le restanti categorie aziendali.

Il rinnovo, rinviato nel quadro di un'azione mirante a ridurre i costi, avrebbe presumibilmente comportato un'ulteriore elevazione degli indici di incremento, peraltro tuttora non scongiurata.

* * *

Nella precedente relazione si è fatta ampia menzione delle irregolarità riscontrate nella materia del rimborso spese per trasferte in ordine alla quale permangono notizie di indagini penali in atto e la Società riferisce di accertamenti in corso.

Al riguardo, pur segnalando un riduzione delle spese per « diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale » dai 64,5 miliardi del 1992 ai 50,5 del 1993, va tuttavia ribadita l'esigenza di tempestivi ed accurati controlli interni sul funzionamento dei quali lo stesso Collegio Sindacale è chiamato a svolgere opera di sollecitazione e verifica.

Va infine richiamata l'attenzione sull'ufficio Affari Legali, cui già si è fatto riferimento nella precedente relazione, cui nel 1993 erano assegnati dodici professionisti di cui sette iscritti all'elenco speciale degli Avvocati e Procuratori presso il Consiglio dell'Ordine di Roma.

Tale ufficio nel 1993 ha rappresentato in giudizio l'Azienda nel quadro di un ampio contenzioso (400 cause già pendenti e 128 nuove nel settore civile 29 procedimenti già pendenti e 41 nel settore penale).

Peraltro nel 1994 è diventata operativa la cancellazione dall'Elenco Speciale adottata dal Consiglio dell'Ordine per cui, nonostante la funzione di consulenza tuttora svolta da detto ufficio, si pone il problema di valutare la consistenza organica dello stesso in relazione alle funzioni residue.

* * *

A conclusioni delle considerazioni sul personale va ricordato, non senza qualche perplessità, come il Collegio Sindacale, a seguito di richiesta istruttoria ha comunicato, con lettera in data 16 febbraio 1995 a firma del Presidente, quanto segue: « le problematiche relative al personale della RAI sono oggetto di ricorrente esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Il Collegio Sindacale presta grande attenzione alle conseguenti delibere, in ordine alle quali non ha sinora colto elementi per rilievi sul piano della regolarità gestionale ».

L'impostazione alla base di detta risposta non può essere condivisa dalla Corte in quanto i compiti del Collegio Sindacale non possono essere limitati all'esame delle delibere, ma devono estendersi ad una valutazione complessiva dei fenomeni gestionali e degli accadimenti, anche esterni all'attività del Consiglio di Amministrazione, che incidono sulla gestione, al fine di evidenziarne eventuali patologie, quali quelle rilevate nella presente relazione.

5. - L'ATTIVITÀ GESTIONALE.

Nel 1993 la RAI/TV ha effettuato 31.948 ore di trasmissioni televisive e 55.229 ore di trasmissione radiofonica (nel 1992 i rispettivi valori assommano a 31.239 e 59.897); pertanto mentre nel settore televisivo è riscontrabile un incremento del 2,2 per cento, nel settore radiofonico si è verificata una riduzione del 7,7 per cento dovuta, come riferisce la Società, all'abolizione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, della residua programmazione regionale a seguito del riassetto disposto dalla Direzione Generale nel luglio 1992. Il dettaglio delle ore di trasmissione nell'ultimo triennio risulta dalla tabella che segue:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Programmazione televisiva e radiofonica (1)
Ore di trasmissione nel 1991, 1992 e 1993

		1991	1992	1993
TELEVISIONE				
Diffusione nazionale				
	Rai Uno	7.020	8.784	8.760
	Rai Due	7.117	8.784	8.760
	Rai Tre	5.452	7.515	8.500
	Totale	19.589	(2)25.083	(2)26.020
Diffusione regionale e locale				
	Regionali in italiano - Rai Tre	5.794	5.453	5.265
	Locali in italiano	75	76	37
	Locali in tedesco	555	566	562
	Locali in ladino	24	25	25
	Regionali in francese - Rai Tre	48	36	39
	Totale-Televisione	6.496	6.156	5.928
		26.085	(3)31.239	(3)31.948
RADIO				
Diffusione nazionale				
	Radio Uno	6.355	6.368	6.356
	Radio Due	6.058	6.138	6.293
	Radio Tre	6.571	6.592	6.570
		18.984	19.098	19.219
	Raistereouno	801	---	---
	Raistereodue	796	---	---
	Raistereonotte	534	---	---
	Stereorai	4.597	6.099	6.102
	Radio Verde Rai	3.072	4.086	4.072
		9.800	10.185	10.174
Diffusione regionale				
	in italiano	10.297	9.885	5.423
	in tedesco	4.666	4.677	4.666
	in ladino	236	239	239
	in francese	112	88	82
	in sloveno	4.518	4.539	4.529
		19.829	19.428	14.939
Per l'estero				
	in lingua italiana	5.219	5.542	5.218
	in lingua straniera	5.667	5.644	5.679
		10.886	11.186	10.897
	Totale Radio	59.499	59.897	55.229

1) Dati forniti dalla RAI/TV

2) Sono escluse le trasmissioni di Televideo 8.784 ore di normale servizio per il 1992 e 8.760 ore per il 1993

3) Sono inoltre da considerare 4.125 ore di trasmissione televisiva via satellite Olympus (Raisat) per il 1992 e 1290 ore per il 1993 (le trasmissioni hanno avuto termine il 30/6/93)

Ai servizi sopra indicati vanno aggiunti quelli relativi a Televideo, Rai America, Isoradio e Filodiffusione.

In particolare per quanto riguarda tale ultima attività è proseguita la diffusione diretta via satellite Intelsat destinata a sei paesi delle due Americhe con una programmazione per complessive 3675 ore.

Per quanto riguarda l'indice di ascolto delle trasmissioni televisive, secondo quanto riferisce la Società, i dati consuntivi Auditel indicano nell'intera giornata una quota media della RAI pari al 45,21 per cento (rispetto al 44,74 per cento della Fininvest ed al 10,05 delle altre Televisioni); nel prime time l'ascolto RAI è risultato del 47,98 per cento (rispetto al 44,74 per cento della Fininvest ed all'8,19 per cento delle altre Televisioni).

L'evoluzione degli indici di ascolto risulta dalla tabella allegata:

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

SHARE MEDIA ANNUALE PER FASCIA ORARIA

Cifre in percentuale
Fascia oraria: 2.00-2.00

(intera giornata) (1)

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TOT. RAI	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4	TOT. FININVEST	ITALIA 7	TOT. PUBLITALIA	TOT. ALTRE	TOT. EMITTENZA
ANNO 1987 (4 1 87-2 1 88)	25 39	16 64	3 71	45 74	18 42	13 10	8 70	40 22			14 04	100
ANNO 1988 (3 1 31 12)	25 10	16 78	5 52	47 40	18 39	11 33	7 66	37 38			15 22	100
ANNO 1989 (1 1 30 12)	23 35	16 18	7 06	46 59	18 37	11 91	8 12	38 40	2 82	41 22	12 19	100
ANNO 1990 (31 12 89-29 12 90)	22 67	18 83	8 92	50 42	16 34	10 66	8 76	35 76	2 31	38 07	11 51	100
ANNO 1991 (30 12 90-28 12 91)	21 48	19 13	8 84	49 45	16 35	11 06	10 55	37 96	1 86	39 82	10 73	100
ANNO 1992 (28 12 91 2 1 93)	18 96	18 27	8 95	46 18	19 56	11 78	11 70	43 04	1 58	44 62	9 20	100
ANNO 1993 (3 1 93 1 1 94)	18 13	17 74	9 34	45 21	20 52	12 48	11 74	44 74	1 40	46 14	8 65	100

(1) - Dati forniti dalla RAI/TV

Come già rilevato nella scorsa relazione, la competizione della RAI con le altre emittenti, dopo un recupero culminato nel 1990, vede il protrarsi di una fase calante sviluppatasi negli ultimi tre esercizi.

Occorre, peraltro, sottolineare come l'indice di ascolto — particolarmente rilevante ai fini delle entrate pubblicitarie — non possa essere considerato come l'unico od anche il prevalente parametro di valutazione dell'efficacia del servizio svolto, dovendo le trasmissioni della concessionaria ispirarsi a criteri qualitativi in cui la funzione formativa e la corretta informazione assumono rilievo fondamentale: appositi criteri di valutazione dovranno al riguardo essere individuati dalla Società e dal Ministero vigilante.

* * *

Per quanto riguarda l'attività tecnica, la Società riferisce che si è avuta una consistente flessione degli investimenti patrimoniali dovuta alla politica di contenimento delle spese adottata.

Fra le realizzazioni più importanti vengono segnalati il rinnovo totale del controllo centrale del Centro di produzione di Napoli (10), il potenziamento degli impianti di lavorazione e messa in onda di Roma, nonché il potenziamento e la ristrutturazione del Centro di produzione radiofonico di Roma.

Altri interventi hanno riguardato il completamento del Centro Tecnico di Saxa Rubra presso cui è stato anche realizzato il nuovo impianto per la rete permanente dei giornalisti.

Per la rete dei collegamenti sono state attivate 25 nuove tratte pari a 882,9 Km/fascio per la difesa del servizio, mentre per le tre reti di diffusione televisiva si riferisce che i nuovi impianti sono stati 156; sono stati altresì realizzati 77 nuovi impianti a modulazione di frequenze e 15 per il servizio Isoradio.

Per quanto riguarda la sede di Pescara, la Società riferisce quanto segue:

Per la realizzazione della nuova Sede RAI di Pescara, nel Piano Investimenti 91-94, fu stanziata la cifra di lire 3.000 milioni, relativamente alla esecuzione degli atti preliminari e all'acquisto del terreno. La spesa per la costruzione dell'immobile avrebbe trovato copertura nei « Fondi per interventi urgenti » previsti dal Piano negli anni 92-94.

Venne pertanto effettuato lo studio di fattibilità dell'opera ed individuato un terreno idoneo alla realizzazione della Sede.

Pervenuta l'approvazione del Comune di Pescara (anche a seguito di un favorevole pronunciamento del Coreco) in merito alla localizzazione e al progetto dell'opera, vennero avviate le trattative per l'acquisizione del terreno.

La proprietà, impresa Caldora, aveva avanzato una richiesta di lire 3.500 milioni, suscettibile di riduzione nel caso in cui le fosse stata successivamente affidata la realizzazione dell'opera.

(10) In ordine a tale iniziativa è in corso attività istruttoria sul cui esito si riferirà nella prossima relazione.

Venne richiesta all'ing. Sarchiapone, Capo Sezione Stime presso l'UTE di Pescara, una valutazione del terreno, che risultò di lire 3.288 milioni.

Vennero quindi avviate trattative con la controparte e si pervenne alla compravendita (per atto notar D'Ambrosio di Pescara in data 8 agosto 1991 Rep. 218076) per il prezzo di lire 3.045 milioni.

La parte venditrice ha dichiarato e documentato che il terreno compravenduto era urbanisticamente destinato alla localizzazione e realizzazione della Sede Regionale RAI.

In merito alla vicenda, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, sono stati rinviati a giudizio, per i reati di abuso di ufficio, falso ideologico e truffa in concorso, il dr. Raffaele Delfino, allora Presidente del Collegio Sindacale della RAI, l'ing. Mario Boggio, allora Direttore della Sede di Pescara, e l'ex Assessore comunale all'edilizia Fernando Di Benedetto.

Il processo è attualmente in corso (11).

Nel frattempo, il Piano Regolatore aveva destinato l'area a « zona verde ».

La RAI ha peraltro presentato osservazioni alla Amministrazione Provinciale in data 14 settembre 1994 e di recente il Consiglio Provinciale — accogliendo le osservazioni della RAI e di altri privati e formulando proprie osservazioni — ha modificato la destinazione d'uso del suolo di proprietà della RAI.

Su questo dovrà deliberare nuovamente il Comune di Pescara.

La revisione dei Piani di Investimenti conseguente alla crisi finanziaria della RAI ha avuto riflessi sulla costruzione delle Sedi Regionali.

Anche per questo motivo la nuova Sede di Pescara non è stata realizzata.

* * *

Per quanto attiene all'acquisizione di beni e servizi, sempre rilevante è la spesa per prestatori di lavoro autonomo pari nel complesso a 144.715 milioni (a fronte dei 138.606 del 1991 e dei 150.184 del 1992).

Le categorie ed i relativi importi risultano dalla tabella che segue:

(11) Con sentenza in data 12 maggio 1995 gli imputati sono stati assolti con formula piena (perché il fatto non sussiste).

PRESTATORI DI LAVORO AUTONOMO NELLE VARIE CATEGORIE DI ATTIVITA'
ANNO 1993 (1)

<u>CATEGORIE</u>	<u>N.UNITA'</u>	<u>COSTO</u> <u>(L.milioni)</u>
01 PRESENTATORI-ANNUNCIATORI	330	26.693
02 ATTORI	2.146	10.714
03 FIGURANTI	3.551	3.657
04 ATTRAZIONI	315	3.177
05 DANZATORI	5	13
06 INTERPRETI DI MUSICA VOCALE	354	2.203
07 INTERPRETI DI MUSICA STRUMENTALE	895	8.673
08 REGISTI	175	8.208
09 SCENEGGIATORI, SCENOGRAFI, DISEGNATORI IDEATORI COSTUMI E STUDI	139	4.688
10 ADDETTI RIPRESA	--	--
11 ADDETTI MONTAGGIO E EDIZIONE	1	3
12 PARTECIPANTI	8.238	6.913
13 INSEGNANTI	31	95
14 INFORMATORI GIORNALISTICI	302	1.091
15 PREPARATORI MUSICHE	119	1.070
16 PREPARATORI TESTI	702	12.489
17 REDATTORI TESTI E SOC.TIT. DI DIRITTI	3.913	35.129
18 PROFESSIONISTI DI SCENA	153	3.352
19 ALTRE ATTIVITA' INERENTI LA PRODUZIONE (TRADUTTORI, FOTOGRAFI)	250	3.982
20 ATTIVITA' NON INERENTI LA PRODUZIONE PROGRAMMI (CONSULENTI, PROFESSIONISTI, INTERVISTATORI SERVIZIO OPINIONI, ECC.)	1.295	11.848
21 INTERPRETI PER DIRITTI DI REPLICA	951	717
	-----	-----
	23.865	144.715
	=====	=====

(1) Dati forniti dalla Società

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il numero dei contratti per fasce di importo, a partire da 100 milioni di lire, si articola, secondo i dati forniti dalla Società, come segue:

tra 100 e 199 milioni	141
tra 200 e 299 milioni	39
tra 300 e 399 milioni	17
tra 400 e 499 milioni	7
tra 500 e 999 milioni	22
tra 1000 e 1999 milioni	2
oltre 3 miliardi	1

Al riguardo va ribadita la raccomandazione già formulata nelle precedenti relazioni perché le spese in questione vengano contenute nel novero di quelle assolutamente indispensabili per l'interesse dell'azienda, considerata la precaria situazione evidenziata dal bilancio, e perché l'entità dei corrispettivi non sia rimessa a mera discrezionalità ma trovi giustificazione e misura sia in un quadro generale di riferimento, sia in apposita motivazione.

Particolare attenzione va posta poi, sempre in ossequio al principio dell'efficienza, all'uso di contratti in esclusiva, con impegno per la controparte a non effettuare prestazioni professionali in favore di altre emittenti ed obbligo di liquidare i compensi indipendentemente dalla effettiva utilizzazione.

Trattasi di forme di contratto che possono trovare giustificazione solo nel particolare prestigio del lavoratore e nella fondata convinzione di una piena utilizzazione dello stesso: la mancanza di tali presupposti, come pur verificatosi in concreto, determina infatti un costo per l'azienda incidendo sia sull'efficienza che sull'economicità della gestione.

* * *

L'acquisizione e produzione di programmi, secondo la nuova classificazione di bilancio, ammonta nel 1993 a 178.341 milioni (comprendendo l'importo dei servizi complementari) a fronte dei 262.507 milioni del 1992: si è quindi verificata una riduzione della relativa spesa pari a 84.166 milioni (32 per cento) che va evidenziata positivamente.

Per quanto riguarda le tecniche di produzione (riferite all'attività televisiva) dai dati forniti dalla Società emerge la seguente composizione delle « Prime Trasmissioni »: Acquisti e noleggi 25,2 per cento, Appalti e coproduzioni 3,1 per cento, Produzione Interna 71,7 per cento.

Se si pensa, peraltro, che in tale ultima voce sono inclusi i programmi informativi, compresi i telegiornali, anche quando comprendono apporti di produzioni estere, appare evidente la rilevante entità del ricorso al mercato esterno per la produzione dei programmi.

Permane, pertanto, l'esigenza, già segnalata nella precedente relazione, di un incremento della produzione interna da realizzare attraverso un'accorta utilizzazione delle strutture della Società, mentre il

ricorso a produttori esterni dovrà essere effettuato nella misura in cui risulterà conveniente sulla base del rapporto costi/benefici.

Va, altresì, ribadita la necessità del coordinamento e del controllo dei centri di spesa, della tipizzazione dei contratti e del collegamento dei corrispettivi a precise e dettagliate analisi dei costi.

I contraenti con i quali, nel 1993, sono stati stipulati gli accordi di maggior importo per acquisti e coproduzione di programmi risultano dal prospetto che segue:

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RAI
CONTRATTI 1993

Ditta	N. contratti	Importo parziale	Importo totale
Buena Vista Intern.	2	1.452.000.000	30.936.750.000
		29.484.750.000	
Junior Film Intern.	1		11.800.000.000
Moonlight Films	1		10.800.000.000
Lux - Finanziaria Intern.	2	4.450.000.000	10.800.000.000
		6.350.000.000	
Grand Spark Film P.	2	5.617.200.000	10.298.200.000
		4.681.000.000	
Retertalia S.p.A.	2	4.131.700.000	8.263.400.000
		4.131.700.000	
Italian International	2	5.737.500.000	7.737.500.000
		2.000.000.000	
MGM International	1		7.500.000.000
Artisti Associati	1		7.037.000.000
M.CA International	6	1.257.795.000	6.965.915.000
		1.078.110.000	
		1.312.850.000	
		1.125.300.000	
		1.113.750.000	
1.078.110.000			
Unitel	2	3.600.000.000	6.000.000.000
		2.400.000.000	
Telecinestar s.r.l.	1		5.810.000.000
De Laurentis luci	1		5.400.000.000
ZDF Zweites Deutsc	3	1.776.450.000	5.174.480.000
		1.266.290.000	
		2.131.740.000	
Telexmax	1		5.100.000.000
Studio immagine s.r.l.	4	410.300.000	4.981.010.000
		1.512.500.000	
		769.450.000	
		2.288.760.000	
Leader Cinematografica	2	2.682.000.000	4.682.000.000
		2.000.000.000	

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Beta Film	2	2.280.000.000 2.400.000.000	4.680.000.000
Redfilm Group	1		4.304.400.000
Mi.to Film s.r.l.	1		4.200.000.000
New World Entertai	1		4.145.568.000
Delfon s.r.l.	1		3.320.000.000
Tiber Cinematografica	1		3.160.000.000
World International	2	1.509.300.000 1.113.750.000	3.084.300.000
Pont Royal Film TV	1		2.975.000.000
Taurus Film	1		2.872.000.000
CVD - Cine Video Dop	3	1.134.600.000 945.000.000 126.000.000	2.205.600.000
Filmstel	2	1.052.000.000 1.000.000.000	2.052.000.000
Solaris Cinematografica	1		2.000.000.000
R.C.S. Produzione	1		1.900.000.000
RTve Radiotelevision	1		1.878.256.899
D.D.F. La Dinamica	1		1.640.000.000
Vittoria Cappelli	2	1.430.000.000 169.000.000	1.599.000.000
Carthago film	1		1.500.000.000
Eurobusiness s.r.l.	1		1.300.000.000
Jean Vigo Intern.	1		1.200.000.000
Studio 23	1		1.183.200.000
Fandango s.r.l.	1		1.175.000.000
R.C.S. Video S.p.A.	1		1.100.000.000
M.P.F. LTD	1		1.069.600.000
Music 2 s.r.l.	1		1.000.000.000

Nel merito vanno richiamate le molteplici notazioni critiche, relative a singole produzioni del 1993, già sviluppate nella precedente relazione.

Particolare menzione critica va altresì fatta in ordine alle seguenti vicende:

nella seduta del 23 febbraio 1994 il C.d.A. ha approvato un accordo transattivo con il quale si poneva termine ad un contenzioso con la RCS.

A seguito di apposita richiesta istruttoria la Società ha precisato che, nel quadro della riduzione degli impegni dovuta ad inderogabili esigenze budgettarie, era insorta l'esigenza di ridurre i progetti in essere o in corso di negoziazione con la RCS, ammontanti a 13.850 milioni (oltre 2050 per la « Reine Margot »);

che a fronte di tale esigenza la RCS aveva sostenuto che a seguito delle precedenti trattative con le Reti era possibile « riscontrare un'assunzione di obblighi da parte della RAI, sia pure non formalizzati contrattualmente »;

che, dopo una difficile trattativa, era stato comunque raggiunto un accordo in base al quale, previa disdetta di alcuni programmi e conseguimento di migliori condizioni per altri, il costo complessivo era stato ridotto a 7.465 milioni.

Con verbale n. 177 del 22 febbraio 1994 il Collegio Sindacale, nella vecchia composizione, si era peraltro soffermato a lungo sull'ipotesi di accordo osservando che la situazione di contenzioso aveva trovato origine in atti posti in essere dai direttori delle Reti, in materia in gran parte sottratta ai limiti di valore delle rispettive procure e che il complessivo onere economico della transazione non era solo quello di 7.465 milioni, bensì quello superiore determinato dal costo dei contratti sanati per i programmi Realtà romanzesca I, Melò Melò, Vite a termine, Due volte vent'anni ed il Giudice ragazzino, dai costi dell'edizione italiana di alcuni programmi oggetto della transazione e dall'importo di 2050 miliardi (rectius milioni) originariamente stanziato per la « Reine Margot » ed utilizzato anche per l'acquisto dei diritti televisivi di tre film di primo livello.

A seguito di richiesta istruttoria la Società, con nota del 14 aprile 1994 (rectius 1995), confermava sostanzialmente quanto rilevato dal Collegio Sindacale, pur precisando che per la « Reine Margot » si era trattato non di transazione, ma di novazione e che, per quanto attiene alle produzioni: Realtà Romanzesca I, Melò Melò, Vite a termine, Due volte vent'anni ed Il giudice ragazzino le parti si erano limitate a prendere reciprocamente atto della già intervenuta conclusione dei relativi accordi negoziali.

Nella nota si precisava che le proposte contrattuali in questione erano state siglate per le tre reti dai rispettivi Direttori, pur avendo gli stessi un limite di procura di 200 milioni.

La vicenda, a prescindere dalla rilevazione e dalla richiesta di risarcimento di eventuali danni, va censurata in quanto evidenzia l'inservanza dei limiti posti a singoli dirigenti per l'assunzione di impegni

contrattuali ed il mancato funzionamento di tempestivi controlli interni.

* * *

Con verbale n. 190 del 25 novembre 1994 il Collegio Sindacale rilevava che da un rapporto dell'ispettorato della RAI emergevano rilievi di non poco conto in ordine alla vicenda « Cinemacento » ed in particolare come dirigenti RAI avessero dato alla stessa un contributo di confusione e di superficialità, preoccupati di perseguire singoli obiettivi e perdendo di vista il disegno complessivo, nonché i riscontri fattuali che avrebbero potuto evitare per tempo l'avviamento e poi lo sviluppo di un processo andatosi via via disgregando, senza che risultassero meditate valutazioni nell'interesse primario dell'azienda.

A seguito di richiesta istruttoria del magistrato delegato, la Società, con nota del 24 aprile 1995, comunicava:

che in data 8 luglio 1993, a seguito di trattative in precedenza intercorse, era stato sottoscritto un contratto con cui la Rai affidava ad Iniziative il compito di attivare e sviluppare il progetto « Cinemacento »;

che al predetto contratto, che regolava attività e prestazioni da rendersi da parte di Iniziative sino a tutto il 30 settembre 1993 e comportava, fra l'altro, la concessione alla Rai del marchio « Cinemacento », per il solo sfruttamento televisivo per il periodo 1993-1995, era stata data piena esecuzione da parte di Iniziative;

che quando il programma era prossimo alla messa in onda, il nuovo Direttore di Raiuno ne aveva deciso l'annullamento, d'intesa con il Direttore Generale;

che Iniziative, ritenendo di aver ricevuto affidamenti impegnativi da parte della Rai, aveva fatto presente alla Concessionaria pubblica di aver già sostenuto onerosi impegni fra cui l'assunzione di personale specializzato e la predisposizione di quant'altro necessario per la miglior realizzazione del programma stesso;

che la Rai pur contestando le pretese avanzate da Iniziative, per porre fine alla controversia ed evitare l'insorgere di una lite giudiziaria era addivenuta ad un accordo transattivo in cui entrambe le parti si erano fatte reciproche concessioni.

Da un lato, infatti, la Rai si era impegnata a corrispondere ad Iniziative la somma di lire 350.000.000 a titolo di rimborso spese e a riconoscerle un diritto di prelazione, qualora prima del 31 dicembre 1996 avesse deciso di realizzare in tutto o in parte il progetto o di utilizzare materiale inerente predisposto da Iniziative, avvalendosi della collaborazione di terzi;

dall'altro, Iniziative aveva riconosciuto alla Rai, oltre i diritti sul marchio, il diritto di utilizzare fino al 31 dicembre 1996 tutti i materiali da essa realizzati per il programma e per le manifestazioni inerenti ».

Con successiva nota in data 5 maggio 1995, a seguito di ulteriore richiesta istruttoria, la Società aggiungeva:

in definitiva, sono stati rilevati una disfunzione interna, una carenza di sinergie aziendali, un mero assolvimento contingente dei rispettivi compiti, senza un obiettivo strategico più generale. Nel caso più palese è avvenuto soltanto uno « sconfinamento » di competenze da parte di un dirigente, non sanzionabile sotto il profilo penale e civile-risarcitorio ».

In merito a quanto riferito non può non rilevarsi la evidente discrepanza tra i rilievi dell'Ispettorato ed i chiarimenti da ultimo forniti.

Nel riservarsi di riferire a seguito di ulteriore attività istruttoria la Sezione deve sottolineare criticamente l'atteggiamento della Società che appare improntato più ad una difesa degli « interna corporis » che ad un'esigenza di chiarezza e trasparenza.

* * *

Nel corso di un'audizione presso la competente commissione parlamentare il Direttore Generale della RAI riferiva di alcuni andamenti amministrativamente opinabili stratificatisi durante gli anni nella realizzazione di « Blob ».

A seguito di richiesta istruttoria con nota del 5 maggio 1995 la Società precisava:

che per la selezione e la videoregistrazione delle immagini di tale trasmissione venivano fatti due contratti separati e autonomi, uno di consulenza e l'altro di videoregistrazione, stipulati con la società esterna CEM e reiterati a cadenza mensile in modo protratto, in violazione della disposizione regolamentare interna diretta a impedire il frazionamento delle operazioni negoziali oggettivamente unitarie;

che da tali pratiche derivava la conseguenza che il procuratore stipulante superava i limiti della propria competenza procuratoria;

che nella selezione della ditta e nella scelta della parte contraente, inoltre, si procedeva a trattativa diretta, omettendo i criteri « concorsuali » stabiliti dai vigenti regolamenti interni;

che, infine, la forma secondo la quale venivano redatti i contratti di consulenza avrebbe potuto dare adito a letture in contrasto con la normativa di divieto di intermediazione di mano d'opera.

* * *

Le esposte vicende confermano il quadro, già evidenziato nella precedente relazione di un'attività contrattuale gestita in difformità dalla normativa interna, in deroga alle competenze predeterminate ed in maniera scoordinata; ciò è evidentemente reso possibile da un'organizzazione non adeguata dei procedimenti di spesa e da una carenza di tempestivi controlli interni e contribuisce indubbiamente ad incrementare i costi, in una situazione economica già notevolmente compromessa.

Nel reiterare la censura per tale situazione, si sollecita, quindi, una profonda riorganizzazione del settore che comporti adeguati, tempestivi controlli in ordine all'osservanza della disciplina interna, nonché la riduzione dell'area discrezionale rimessa ai singoli ordinatori di spesa, nel quadro di un coordinamento che disciplini le singole iniziative armonizzandole con le esigenze complessive.

La società dovrà, altresì, vagliare le singole posizioni al fine di individuare singole responsabilità sul piano civile o disciplinare.

Nella precedente relazione la Corte aveva segnalato l'esigenza della riduzione dei centri di spesa, nonché del potenziamento del relativo coordinamento e del controllo.

Al riguardo, a seguito di apposita istruttoria, la Società ha comunicato che nell'esercizio 1993 il budget assegnato alla Direzione aziendale risultava suddiviso in 60 centri di spesa riguardanti le seguenti grandi aree di attività:

Reti TV	n. 4	centri di spesa
Reti RF	n. 4	»
Informazioni e Sport	n. 11	»
Televideo e altre strutture	n. 5	»
Supporti centrali e Divisioni	n. 14	»
Sedi Regionali	n. 22	»

che dal 1994 è iniziato — in linea con le decisioni in materia di ristrutturazione aziendale — il processo di revisione dei criteri di assegnazione e di controllo del budget, principalmente orientato all'accorpamento dei centri di spesa meno significativi in precedenza esistenti;

che attualmente i centri di spesa risultano ridotti a n. 37.

La ripartizione attuale per aree di attività è la seguente:

Programmazione TV	n. 9	centri di spesa
Programmazione RF	n. 3	»
Informazione e sport	n. 9	»
Macrostrutture e strutture diverse	n. 16	»

Le sedi regionali, precedentemente individuate come autonomi centri di spesa, sono state ricondotte nell'ambito delle aree di attività sopra indicate, in base al tipo di spesa da esse sostenute.

Per quanto riguarda i controlli, il Collegio Sindacale (con verbale 196 del 7 marzo 1995) ha sollecitato l'azione già intrapresa del Consiglio di Amministrazione ricordando come la relazione redatta dalla Società di consulenza Hay abbia evidenziato una serie di punti critici che incidono fortemente sulla programmazione, sullo svolgimento e sul controllo di importanti segmenti di attività, con riflessi anche sulle azioni volte al contenimento dei costi. In particolare, sottolineato come non possa considerarsi ancora soddisfacente il grado di efficacia

ed efficienza dei controlli interni, è stata rilevata la perdurante assenza di un'adeguata funzione di « internal auditing, la quale potrebbe dare un positivo contributo alla soluzione dei problemi in essere.

* * *

Per quanto riguarda le consulenze, il Collegio Sindacale, ricordato che nel 1994 esse hanno comportato una spesa di 7.925 milioni (per 60 contratti), ha evidenziato la mancanza di una specifica procedura che, integrando il regolamento interno per l'acquisizione di beni e servizi, assicuri ulteriori garanzie sulla correttezza degli atti, con riguardo anche alla scelta dei consulenti, alla congruità dei compensi, alla qualità ed all'utilizzo delle prestazioni (vedi verbale 196 del 7 marzo 1995).

La Corte condivide tale raccomandazione sottolineando come la Società, pur essendo disciplinata dalle norme del diritto civile e commerciale, diverse quindi da quelle previste per gli Enti Pubblici, debba rispondere a principi di efficienza e buona gestione per cui il ricorso a prestazioni esterne appare conveniente solo nei casi in cui non possano essere utilizzate le strutture interne ed il pagamento del corrispettivo deve essere preceduto dall'espresso riconoscimento dell'utilità della prestazione ricevuta e dell'adeguatezza della stessa a quanto pattuito.

6. - I BILANCI DELL'ESERCIZIO 1993.

Con delibera in data 22 dicembre 1992 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il « preventivo conto economico 1993 » che ipotizzava un saldo negativo pari a (-) 81,7 miliardi. I dati previsionali che conducevano a tale risultato emergono dal prospetto che segue (in miliardi):

RICAVI

Canoni di abbonamento	2.067,1
Contratto di programma	50,0
Contributo in c/esercizio	—
Pubblicità	1.376,8
Convenzioni, attività istituzionali e commerciali	362,1
Altri ricavi	127,2

	3.983,2
Plisvalenze da smobilizzi	120,0

A) ...	4.103,2

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

COSTI

Reti TV e DSE/TV	919,3
Reti RF e DSE/RF	37,4
Informazione e sport	416,7
Televideo ed altri	8,9
Supporti e divisioni	268,5
Sedi regionali	126,1
Spese a fronte ricavi	315,5
Interessi passivi	242,1
Altri oneri finanziari, oneri tributari, costi intergruppo, diversi	79,9
Accantonamenti per sviluppo attività ed aree critiche	101,4
Spese personale a t.i.	1.452,5
Recupero produttività e ristrutturazione	—
Capitalizzazione spese per impianti	- 49,0
Ammortamenti ordinari	265,6
B) ...	4.184,9
<i>SALDO NETTO ...</i>	- 81,7

* * *

In data 23 giugno 1994 l'Assemblea Generale ordinaria degli azionisti ha approvato il bilancio sociale al 31 dicembre 1993, che chiude con una perdita di esercizio pari a lire 479.137.260.023, cioè di circa 400 miliardi (esattamente 397,4) superiore a quella prevista, con uno scarto che si avvicina al 500 per cento.

Al riguardo si segnala l'opportunità di adeguare il dettato di cui all'articolo 12 della legge 14 aprile 1975 n. 103, secondo cui il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale decadono quando in un esercizio finanziario il totale delle spese superi di oltre il 10 per cento il totale delle entrate previste.

A parte, infatti, la ridotta significatività di tale previsione, che non sanziona, anzi sembra incoraggiare, una supervalutazione delle previsioni di entrata, va rilevato che, essendo il bilancio in esame espresso in termini economici (Ricavi e Costi), il riferimento alle Entrate ed alle Spese non trova riscontro nelle risultanze contabili, rendendo così la norma di difficile applicazione.

Il bilancio ha riportato il parere favorevole del Collegio Sindacale ed è stato certificato dalla Price Waterhouse (12).

Non sono ancora pervenute a questa Corte le osservazioni del Ministero del tesoro e di quello delle poste e telecomunicazioni relative al bilancio in esame.

Tale situazione va sottolineata criticamente, specie per quel che concerne detto ultimo Ministero in ordine al quale la perdurante carenza di pronunzie formali sui bilanci era già stata rilevata nelle precedenti relazioni.

Il bilancio è stato redatto, per la prima volta, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 1991 n. 127 che hanno dato attuazione alle direttive CEE concernenti l'armonizzazione dei diritti societari in materia contabile.

I dati della gestione emergono dai prospetti che seguono nei quali i risultati del 1993 sono messi a raffronto con quelli del 1992, riclassificati ai sensi del citato decreto legislativo n. 127 del 1991.

(12) I corrispettivi corrisposti a quest'ultima società per l'attività di certificazione relativa al bilancio RAI ed a quello consolidato ammontano rispettivamente a 320 e 18,6 milioni, oltre al rimborso delle spese vive sostenute.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	19 92		19 93	
A) Valore della produzione:				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.626.005		3.613.006
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-29.465		---
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		96.378		72.300
- Altri ricavi e proventi:				
Contributi in conto esercizio	100.000		---	
Plusvalenze da alienazioni	122.878		5.813	
Altri	132.218	355.096	98.032	103.895
Totale A		4.048.014		3.789.201
B) Costi della produzione:				
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-92.455		-89.853
- per servizi		-751.101		-642.568
- per godimento di beni di terzi		-482.149		-515.505
- per il personale:				
salari e stipendi	-970.898		-1.039.667	
oneri sociali	-333.771		-343.405	
trattamento di fine rapporto	-85.308		-84.714	
trattamento di quiescenza e simili	-57.066		-56.724	
altri costi	-18.133	-1.465.176	-22.717	-1.547.227
- Ammortamenti e svalutazioni				
ammortamento immobil. immat.li	-509.219		-499.209	
ammortamento immobil. materiali	-257.301		-255.835	
altre svalutazioni delle immob.li	---		-22.348	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-19.887	-786.407	-104.623	-882.015
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-4.443		7.031
- Accantonamento per rischi		-13.076		-40.233
- Altri accantonamenti		-8.886		-14.432
- Oneri diversi di gestione:				
minusvalenze	-16.097		-80.886	
canone di concessione	-154.283		-154.245	
altri	-49.429	-218.809	-57.861	-292.992
Totale B		-3.822.502		-4.017.794
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		<u>225.512</u>		<u>-228.593</u>
C) Proventi e oneri finanziari:				
- Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese controllate	630		790	
dividendi da imprese collegate	1.876		1.876	
dividendi da altre imprese	112		281	

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

- Altri	<u>1.090</u>	2.065	<u>1.008</u>	2.395
da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni		1.123		175
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		---		95
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da imprese controllate	10.637		9.835	
interessi e commissioni da imprese collegate	54		192	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>37.221</u>	47.912	<u>10.450</u>	20.477
- Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi e commissioni a imprese controllate	-4.885		-4.345	
interessi e commissioni a imprese collegate	-557		-334	
interessi e comm.ni a control.nti	-6.050		-3.850	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	<u>-266.544</u>	<u>-278.036</u>	<u>-210.397</u>	<u>-218.926</u>
Totale proventi e oneri finanziari		<u>-220.810</u>		<u>-191.180</u>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
- Svalutazioni:				
di partecipazioni	-3.989		-61.999	
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-16		-362	
Totale		<u>-4.005</u>		<u>-62.361</u>
E) Proventi e oneri straordinari:				
- Proventi:				
sopravvenienze e insussistenze attive	3.615		3.040	
- Oneri				
imposte relative ad esercizi precedenti	-385		-43	
altri	<u>-3.824</u>		---	
Totale		<u>-594</u>		<u>2.997</u>
Risultato prima delle imposte		103		-479.137
- imposta sul reddito dell'esercizio		---		---
Risultato dell'esercizio		103		-479.137
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie		---		---
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie		---		---
+ Utili -Perdita dell'esercizio		+ 103		-479.137

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Passando all'analisi delle voci più importanti, va precisato che i ricavi delle vendite e delle prestazioni — espressi in milioni di lire — sono così composti (tra parentesi i dati 1992):

DENOMINAZIONE	Lire	Lire
Ricavi per vendite	(12.004)	10.766
Canoni di abbonamento	(2.044.261)	2.123.105
Pubblicità	(1.247.500)	1.193.052
Servizi speciali da convenzione	(170.902)	146.249
Altre prestazioni	(151.339)	139.834
Totale ...	(3.626.006)	3.613.006

Dai dati sopra indicati risulta un incremento delle entrate per canoni di abbonamento pari a 78,8 miliardi, derivanti dall'aumento del numero degli abbonamenti 408.131 unità per la televisione (2,6 per cento), 11.986 unità per la radio (10,5 per cento) e 200.000 unità per l'autoradio (3,6 per cento), nonché dalla riduzione del tasso di morosità che per la TV è passato dal 4,23 per cento al 3,25 per cento.

Tali risultati positivi hanno consentito di rispettare e superare le relative previsioni che, comprendendo anche l'ipotesi di adeguamento canone, si attestavano sui 2.117 miliardi.

Tutte le altre voci risultano invece inferiori sia ai risultati del 1992 sia ai dati previsionali.

Se a tali voci si sommano quelle relative alle plusvalenze da alienazioni e ad « altri ricavi », si raggiunge infatti il totale di 3.789,2 miliardi inferiore di 314 miliardi alla corrispondente previsione, talché è in tale ambito che vanno collocati i principali obiettivi mancanti. La posta complessiva in esame è inferiore pure a quella corrispondente del consuntivo 92 (- 258,8 miliardi pari al 6,4 per cento) su cui influivano positivamente il contributo straordinario di 100 miliardi e le plusvalenze per alienazioni pari a 122,8 miliardi.

Con riferimento ai costi, vanno analizzati come segue quelli della produzione per servizi:

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DENOMINAZIONE	Lire	Lire
Prestazioni di lavoro autonomo	(118.855)	103.288
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	(165.013)	106.561
Servizi complementari ed acquisizione e produzione di programmi	(97.494)	71.780
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	(64.573)	50.578
Servizi per costi accessori del personale	(27.590)	28.488
Manutenzioni e riparazioni	(46.535)	45.670
Lavorazioni presso terzi su beni sociali	(6.630)	3.793
Servizio di documentazione e informazioni	(40.363)	52.418
Assicurazioni e prevenzioni	(26.687)	26.196
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	(37.378)	35.917
Servizi generali	(110.427)	108.222
Altri	(9.556)	9.657
Totale ...	(751.101)	642.568

Dai dati sopra riportati emerge una riduzione di 108,5 miliardi (pari al 14,4 per cento) rispetto alle corrispondenti voci del 1992, ridu-

zione che deriva in particolare dalle minori spese per prestazioni di lavoro autonomo (- 15,5 miliardi pari al 13 per cento), per acquisizione, produzioni di programmi e spese connesse (58,5 miliardi, pari al 35,4 per cento), nonché per diarie, viaggi di servizio e trasferimenti del personale (- 14 miliardi, pari al 21,6 per cento).

Notevoli, invece, l'incremento per spese per il personale (+ 82 miliardi pari al 5,6 per cento) comprendenti, per altro, 70,5 miliardi per incentivazione esodo a fronte dei 17,6 miliardi gravanti sul consuntivo 1992, e quello per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (+ 85 miliardi pari al 447 per cento) che evidenzia una maggiore attenzione ai rischi di insolvenza sottolineati da questa Corte nella precedente relazione.

Criteri di maggiore prudenza risultano anche seguiti in ordine agli accantonamenti per rischi (+ 27 miliardi pari al 207 per cento) e rilevante risulta, altresì, il maggior importo delle svalutazioni (+ 58 miliardi pari al 1.450 per cento) dovuto principalmente alle pesanti perdite fatte registrare da SIPRA e NUOVA ERI.

I proventi e gli oneri finanziari evidenziano infine un saldo passivo di 191,1 miliardi inferiore rispetto all'esercizio precedente di 29,6 miliardi (pari al 13,4 per cento).

Conclusivamente può rilevarsi che l'esercizio 1993 ha chiuso con un netto peggioramento rispetto al precedente, evidenziando una perdita di esercizio di 479,1 miliardi che, ove non fosse intervenuta la serie di decreti-legge già ricordata, e sui cui effetti si dirà nel prosieguo, avrebbe superato il patrimonio netto che al 31 dicembre 1992 era pari a 316,6 miliardi.

Le premesse di siffatto risultato negativo erano peraltro ravvisabili già nei precedenti esercizi (1991 e 1992), a commento dei quali questa Corte ricordava come gli utili conseguiti non fossero indicativi di alcuna tendenza proiettabile nel futuro, risultando influenzati da una serie di eventi ed operazioni contabili non ricorrenti (alienazione immobili, contributo straordinario IRI, nuovi criteri di ammortamento per il fondo ferie non godute e per le immobilizzazioni immateriali, riduzione fondo oneri e rischi, ammortamenti anticipati e rivalutazioni *ex lege*) in assenza dei quali i risultati sarebbero stati di segno negativo.

Va peraltro sottolineato criticamente come nemmeno in sede di preventivo (dicembre 1992) sia stata evidenziata la gravità della situazione incombente, tanto che il deficit previsto (- 81,7 miliardi) è risultato, come detto, ampiamente inferiore a quello accertato (- 479,1 miliardi).

Nel corso dell'esame dei dati analitici si è fatto riferimento ai principali obiettivi mancanti che vanno individuati specialmente sul fronte dei ricavi, giacché i maggiori costi appaiono prevalentemente collegati a misure tendenti a ridurre gli oneri futuri (prepensionamento) o ad adeguare la copertura per svalutazione crediti e per altri rischi. Un raffronto preciso fra i dati di preventivo e quelli di consuntivo non è proponibile a causa dei diversi criteri di aggregazione previsti; il prospetto che segue (in miliardi di lire) è tuttavia abbastanza significativo:

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DENOMINAZIONE	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Ricavi	4.103,2	3.827,0	(-) 276,2
Costi	4.184,9	4.306,1	(+) 121,2
Risultato dell'esercizio ...	(-) 81,7	(-) 479,1	(-) 397,4

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	31.1	2.92	31.1	2.93
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		---		---
B) Immobilizzazioni:				
1) immobilizzazioni immateriali:				
- Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	948.321		467.281	
- Concessioni, licenze, marche e diritti simili	---		---	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	219.176		183.390	
- Altre	24.075	1.192.073	37.192	687.863
2) Immobilizzazioni materiali:				
- Terreni e fabbricati	717.539		1.721.793	
- Impianti e macchinario	527.904		496.816	
- Attrezzature industriali e commerciali	21.285		17.514	
- Altri beni	39.204		36.166	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	212.678	1.518.610	162.176	2.434.465
3) Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni in:				
- imprese controllate	12.726		648	
- imprese collegate	14.340		167.765	
- altre imprese	2.790		1.521	
Versamenti in c/partecipazioni			---	---
Crediti: (importi esigibili entro l'esercizio successivo)				
- verso imprese controllate	14.299		13.862	
- verso altri	30.086		22.683	
Altri titoli		134.238		208.024
Totale immobilizzazioni		2.844.921		3.330.352
C) Attivo circolante:				
1) Rimanenze:				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.630		31.661	
- lavori in corso su ordinazione	1.500	26.130	1.500	33.161
2) Crediti (importi esigibili oltre l'esercizio successivo):				
- verso clienti	752.697		648.030	
- verso imprese controllate	295.383		378.796	
- verso imprese collegate	22.755		11.426	
- verso altri	77.758	1.148.593	96.838	1.135.090

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3) Disponibilità liquide:				
- Depositi bancari e postali	898		1.474	
- Assegni	19		26	
- Denaro e valori in cassa	921	1.838	800	2.300
Totale attivo circolante		1.176.561		1.170.551
D) Ratei e risconti				
- disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	786		466	
ratei e altri risconti	17.173	17.959	14.930	15.396
Totale attivo		4.039.441		4.516.299
PASSIVO:				
A) Patrimonio netto:				
1) Capitale		120.000		120.000
2) Riserve di rivalutazione:				
- L. 19.3.1982 n. 72	22.683		22.683	
- L. 30.12.1991 n. 413	140.961		139.123	
- D.L. 29.4.1994 n. 263	---	163.644	677.462	839.268
3) Riserva legale		4.785		4.791
4) Altre riserve		25.955		28.435
5) - Utili - Perdite portati a nuovo		2.159		---
6) - Utile - Perdita dell'esercizio		103		-479.137
Totale		316.646		513.357
B) Fondi per rischi e oneri: per trattamento di quiescenza e obblighi simili	301.232		306.229	
per imposte	10.845		7.805	
altri	156.871	468.948	218.635	532.669
C) Trattamento di fine rapporto di la- voro subordinato		580.412		605.952
D) Debiti				
- Debiti verso banche	1.553.822		1.473.064	
- Debiti verso altri finanziatori	583		543	
Acconti	4.338		10.919	
- Debiti verso fornitori	562.173		673.203	
- Debiti verso imprese controllate	14.975		18.302	
- Debiti verso imprese collegate	3.883		16.266	
- Debiti verso controllanti	50.000		25.858	
- Debiti tributari	62.816		40.758	
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.760		48.728	
- Altri debiti	353.232	2.654.583	545.633	2.853.274
E) Ratei e risconti:				
- ratei e risconti		18.852		11.047
Totale passivo		4.039.441		4.516.299

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE				
-Garanzie personali prestate				
Fidejussioni:				
- a favore di imprese controllate	21.483		20.083	
- a favore di imprese collegate	5.000		5.000	
- a favore di controllanti	---		---	
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	---		---	
- a favore di altri	13	26.495	10	25.093
Avalli:				
- a favore di imprese controllate	---		---	
- a favore di imprese collegate	---		---	
- a favore di controllanti	---		---	
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	---		---	
- a favore di altri	---	---	---	---
Altre:				
- a favore di imprese controllate	19.415		22.492	
- a favore di imprese collegate	---		---	
- a favore di controllanti	---		---	
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	---		---	
- a favore di altri	60.258	79.673	---	22.492
-Garanzie reali prestate				
per obbligazioni altrui:				
- di imprese controllate	---		---	
- di imprese collegate	---		---	
- di controllanti	---		---	
- di imprese controllate da dette controllanti	---		---	
- di altri	---	---	---	---
per obbligazioni proprie, diverse da debiti:				
	1.202		1.202	
per debiti iscritti in bilancio	26.422	27.624	37.422	38.624
-Impegni di acquisto e di vendita				
		161.480		237.815
-Altri				
		648.000		656.728
Totale		943.272		980.752

Nonostante la perdita dell'esercizio (479,1 miliardi) il patrimonio netto, secondo i dati di consuntivo, ammonta a lire 513.356.586.043 a fronte di lire 316.646.380.760 risultanti al termine dell'esercizio 1992.

Tale risultato deriva dalle modalità di attuazione dei decreti-legge 30 dicembre 1993 n. 558 e seguenti, contenenti disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI, di cui si è data notizia sia nella precedente che nella presente relazione.

Secondo detti decreti (articolo 2) la società effettua la rideterminazione dei valori iscritti in bilancio ed in inventario con riferimento all'esercizio 1993.

A partire dal 2° decreto-legge (n. 141 del 28 febbraio 1994) si dispone (articolo 3) che i maggiori o minori valori risultanti dalla rideeterminazione di cui all'articolo 2 non concorrono a modificare il risultato dell'esercizio 1993.

Su tale base normativa l'Assemblea, in data 23 giugno 1994, ha deliberato « di approvare in particolare le modalità di rideterminazione dei valori iscritti in bilancio, operata a norma degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, che si riassume nel valore di carico degli immobili individuati nella nota integrativa per complessive lire 1.034.864.134.067 — ivi compresa la rivalutazione dei tre immobili già deliberata dall'Assemblea ordinaria e dall'Assemblea Straordinaria del 28 gennaio 1994 — nella rivalutazione del valore di carico della partecipazione in Telespazio per lire 95.680.000.000, nell'abbattimento del valore di carico dei programmi patrimonializzati nella misura di lire 453.081.832.859 e nell'iscrizione del saldo attivo dei predetti interventi di lire 677.462.301.208 nella speciale riserva intestata al decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263 ».

La società di certificazione Price Waterhouse ha specificamente evidenziato tali operazioni precisando come le stesse siano in deroga alle disposizioni del Codice Civile, ma siano state effettuate in applicazione del citato decreto-legge n. 263 del 1994.

Il Collegio Sindacale (relazione in data 8 giugno 1994) ha espresso l'avviso che la società abbia operato nel rispetto della *ratio* del decreto-legge 263 del 94, procedendo alla rideterminazione dei valori con la dovuta cautela e con il supporto di una documentazione adeguata sotto il duplice profilo giuridico e tecnico contabile. Detto organo di controllo ha peraltro fatto presente che il bilancio in esame presuppone che le norme sulla rideterminazione dei valori e le condizioni per l'ammissibilità di quest'ultima siano — comunque — salvaguardate in via legislativa, alla scadenza del decreto-legge.

In ordine ai nuovi criteri di valutazione della residua possibilità di utilizzazione dei programmi ad utilità ripetuta iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, criteri secondo cui tale possibilità viene ridotta da cinque a tre anni, si ricorda che l'argomento è stato già esaminato nella precedente relazione; nel documento si faceva presente come, a partire dal bilancio 1991, la Società, richiamando rilevazioni dei tempi di sfruttamento delle produzioni televisive ad utilità ripetuta, secondo cui tale sfruttamento si sarebbe esplicato in misura significativa fino al quinto anno, aveva adeguato i relativi tempi di ammortamento, cosicché i costi patrimoniali afferenti ai diritti ad utilità ripetuta (di proprietà o in concessione per non meno di cinque anni) venivano am-

mortizzati in cinque anni dal momento in cui detti diritti si erano resi disponibili, e non più in tre anni.

Nello stato patrimoniale del 1993 invece, come si è visto, il problema è stato riconsiderato ed è stata adottata la soluzione inversa, non più cinque ma tre anni per lo sfruttamento e di conseguenza per l'ammortamento.

Tale differenza ha ovviamente significativi riflessi contabili: in particolare, adottando l'ammortamento quinquennale, si è determinata una minore quota a carico dei bilanci 1991 e 1992; adottando di nuovo l'ammortamento triennale si riduce la quota che graverà sugli esercizi futuri. Se si fossero seguite le regole normali, facendo risultare i nuovi criteri nel conto economico, la quota di ammortamento nel 1993 sarebbe dovuta aumentare, ma poiché, come si è detto, il decreto-legge n. 263 del 1994 ed i successivi hanno disposto che i maggiori o minori valori risultanti dalle rideterminazioni di cui all'articolo 2 non concorrono a modificare il risultato dell'esercizio '93, tale incremento non è stato considerato.

Al riguardo la Corte osserva che tali variazioni nel calcolo dei tempi di sfruttamento appaiono difficilmente comprensibili specialmente nel breve periodo, talché si profila il dubbio che nella determinazione delle stesse non siano estranee valutazioni di ordine meramente contabili.

Va, inoltre, osservato che, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, la rideterminazione dei valori iscritti in bilancio doveva essere certificata da una relazione redatta, in conformità ai criteri di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1990 n. 408, da una o più società specializzate ovvero da uno o più soggetti in possesso di requisiti previsti dall'articolo 11 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88.

A seguito di apposita richiesta istruttoria, la Società precisava che la rideterminazione del valore del Magazzino programmi, trattandosi di una svalutazione, è stata certificata dalla Price Waterhouse in sede di revisione del bilancio 1993, come previsto dalle norme di legge, oltreché supportata da apposita relazione interna.

Con successiva nota del 28 aprile 1995 la Società aggiungeva che a tale determinazione si era giunti dopo aver interpellato autorevoli consulenti e che l'onere a carico del bilancio 1994 per l'ammortamento programmi nel massimo di tre anni non è significativamente diverso da quello che avrebbe sostenuto la società ove fosse continuato l'ammortamento quinquennale.

Pur prendendo atto di tale ultima precisazione, ritiene la Corte che la procedura seguita non sia stata conforme alla legge: che, infatti, la procedura prevista dall'articolo 2 si riferisca anche alle svalutazioni emerge chiaramente dall'articolo 3 del medesimo Decreto legge, secondo cui « i maggiori o minori valori risultanti dalla rideterminazione... non concorrono a modificare il risultato dell'esercizio 1993; inoltre che la svalutazione in esame sia stata operata nel quadro del decreto-legge n. 263 del 1994 risulta dal fatto che, come appunto previsto dall'articolo 3, i relativi effetti non hanno inciso sul conto economico 1993, come invece avrebbero dovuto se si fosse applicata la normativa ordinaria.

D'altro canto la Società Price Waterhouse (a parte la dubbia cumulabilità della funzione certificatrice del bilancio con quella specifica di certificazione della svalutazione) non ha provveduto a compilare la richiesta relazione, essendosi limitata a rilevare che la RAI « sulla base di una approfondita analisi ha rivisto e modificato la stima della residua possibilità di utilizzazione dei programmi ad utilità ripetuta iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, riducendola da cinque a tre anni ». Va quindi formulato espresso rilievo per la mancata acquisizione della relazione richiesta dall'articolo 2 del decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263.

* * *

Passando all'esame delle voci più importanti, va rilevato che le immobilizzazioni immateriali presentano un decremento rispetto al 1992 di 504,2 miliardi ascrivibile principalmente agli effetti della rideterminazione del valore ex decreto-legge n. 263 del 1994 (- 453 miliardi), basata come si è detto sulla riduzione dei tempi di sfruttamento.

Le immobilizzazioni materiali presentano invece un incremento di 915,8 miliardi dovuto al saldo fra l'aumento per la rivalutazione degli immobili ex decreto-legge 263 del 1994 (1034,8 miliardi) ed operazioni varie incrementative e decrementative (- 119 miliardi).

Entrambe le voci esaminate sono contabilizzate al netto dei corrispondenti ammortamenti in conformità alle norme introdotte con il decreto legislativo 9 settembre 1991 n. 127.

Le partecipazioni sono incrementate di 140,1 miliardi; tale risultato deriva principalmente dall'aumento dei costi di partecipazione alle Società collegate (+ 58,7 miliardi) dalla rivalutazione della partecipazione a Telespazio (95,6 miliardi) e dalle svalutazioni subite dalle partecipazioni a Nuova Eri (- 0,764 miliardi), Nuova Fonit Cetra (- 4,1 miliardi), Sacis (- 1 miliardi), Sipra (- 5,7 miliardi), Rai Corporation (- 0,429 miliardi) e Labia Services (0,578).

I crediti, esigibili entro l'esercizio successivo risultano ridotti di 7,8 miliardi derivanti dal saldo fra erogazioni (1,8 miliardi), rimborsi (9,3 miliardi) e svalutazioni (0,3 miliardi).

L'attivo circolante evidenzia un sostanziale equilibrio (- 6 miliardi pari allo 0,5 per cento). In particolare le materie prime, sussidiarie e di consumo presentano un incremento di 7 miliardi ed i crediti un decremento di 13,5 miliardi.

In ordine a tale ultima voce, va rilevato che la riduzione è dovuta, nonostante il saldo attivo fra accensioni e rimborsi (+ 71,1), al notevole incremento dei fondi svalutazione (+ 85,2 miliardi) di cui già si è data notizia nel commento al Conto Economico.

Ancorché leggermente aumentate, le disponibilità liquide (2,3 miliardi) appaiono del tutto inadeguate alle esigenze dell'Ente.

Con riferimento alle componenti del passivo, va ripetuto che il patrimonio netto è pari a 513,3 miliardi a fronte dei 316,6 del 1992, nonostante la perdita d'esercizio di 479,1 miliardi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Su tale dato influiscono infatti in modo determinante, come già ricordato, le nuove valutazioni operate in base al decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263 ed articolate come segue:

	Lire
Svalutazione Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	(-) 453
Rivalutazione fabbricati	1.034,8
Rivalutazione partecipazioni	95,6
Totale ...	677,4

Il fondo rischi ed oneri è aumentato di 63,7 miliardi ed è pari complessivamente a 532,6 miliardi.

In tale importo rientra, tra l'altro il fondo di previdenza per un importo di 155,2 miliardi.

Come già ricordato nella precedente relazione, tale fondo comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988 nonché le integrazioni atte a preservare il valore reale di tali somme.

A partire dal 1° gennaio 1989, in forza di contratti collettivi integrativi, le quote di previdenza vengono versate ad apposite associazioni (CRAIPI e FIDPRAI) che provvedono a gestirle.

Al riguardo va rilevato che, in tal modo, la Società si è privata di una fonte di autofinanziamento che sarebbe risultata particolarmente utile in considerazione della scarsa liquidità sopra evidenziata.

Fra gli altri fondi, notevole la riduzione di quello per oscillazione cambi (- 40,3 miliardi pari all'86 per cento) che, peraltro, come precisato nella nota integrativa, tiene conto degli utili e delle perdite accertati alla chiusura dell'esercizio.

Incrementati risultano invece il fondo per rischi diversi (+ 33,4 miliardi) e per oneri vari (+ 69,1).

I debiti ammontano complessivamente a 2.853,2 miliardi oltre a 10,2 miliardi di ratei passivi, a fronte dei 2.654,5 miliardi (+ 17,3 di ratei passivi) del 1992.

La situazione comparativa è la seguente:

	Lire	Lire
Debiti con garanzia reale su beni sociali .	(12,9)	16,6
Debiti senza garanzia reale	(2.641,6)	2.836,6
Totale ...	(2.654,5)	2.853,2

Il crescente importo di tale posta passiva rafforza le perplessità manifestate nella precedente relazione ed evidenzia una situazione ben difficile a sostenersi, che richiede, come sollecitato anche dal Ministro del tesoro negli esercizi precedenti, indifferibili azioni di risanamento finanziario.

7. - IL BILANCIO CONSOLIDATO.

Il bilancio consolidato, come riferito dall'apposita nota integrativa, comprende, oltre alla RAI, tutte le società italiane ed estere nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione di maggioranza o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione.

Tale area comprende, con riferimento al 1993, le seguenti Società a partecipazione diretta: Nuova ERI, RAI Corporation, Sacis, SIPRA, Nuova FONIT CETRA, San Marino RTV; vi rientrano altresì le società a partecipazione indiretta Publicitas, Elvitalia e Rai Corporation Canada.

Le partecipazioni in imprese collegate (Auditel, Emsa, Labia Services, La Cicala e Telespazio) sono invece riportate in bilancio sotto la voce « Immobilizzazioni finanziarie ».

A seguito di richiesta istruttoria la RAI, con nota del 24 aprile 1995, ha fatto presente che il problema di razionalizzare l'attività delle società controllate è stato più volte affrontato dal Consiglio di Amministrazione che ha provveduto a ridurre o il numero dei componenti gli organi sociali, a mettere in liquidazione le Società Publicitas ed Elvitalia nonché a razionalizzare ed in parte assorbire attività svolte dalla Nuova ERI e dalla Nuova Fonit Cetra.

Il consolidato è stato certificato, dalla Società Price Waterhouse che ha ricordato come la capogruppo ed alcune società controllate abbiano rivalutato alcuni immobili e partecipazioni, in applicazione del decreto-legge 263 del 29 aprile 1994, per un ammontare complessivo pari a 1.126 miliardi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	19 92		19 93	
A) Valore della produzione:				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.215.752		4.060.175
- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		2.368		-9.147
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-29.465		69
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		103.895		72.300
Altri ricavi proventi				
- contributi in conto esercizio	112.432		6.183	
- plusvalenze da alienazioni	64.678		5.896	
- diversi	91.719	268.829	120.273	132.352
Totale A		4.561.379		4.255.749
B) Costi della produzione:				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-122.462		-109.219
- per semilavorati e prodotti finiti		-2.550		-6.087
- per servizi		-1.600.938		-929.435
- per godimento di beni di terzi		-52.075		-528.204
- per il personale:				
salari e stipendi	-1.017.326		-1.111.287	
oneri sociali	-365.776		-369.722	
trattamento di fine rapporto	-85.475		-90.992	
trattamento di quiescenza e simili	-57.069		-56.727	
altri costi	-39.252	-1.564.898	-24.297	-1.653.025
Ammortamenti e svalutazioni				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-524.037		-516.218	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-263.167		-297.586	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	---		-25.126	
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-28.820	-816.024	-142.469	-981.399
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-3.324		7.165
Accantonamenti per rischi		-33.611		-120.926
Altri accantonamenti		---		-14.575
Oneri diversi di gestione		-193.227		-305.659
Totale B		-4.389.109		-4.641.364
- Differenza tra valore e costi della produzione		172.270		-385.615

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C) Proventi e oneri finanziari				
- proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese controllate	---		---	
dividendi da imprese collegate	---		---	
dividendi da altre imprese	112		281	
altri proventi da partecipazioni	11.875	11.987	9.546	9.827
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
imprese controllate	---		---	
imprese collegate	---		---	
controllanti	---		---	
altre	1.128	1.128	1.059	1.059
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
		1.112		176
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
		421		95
- proventi diversi dai precedenti				
interessi e commissioni di imprese controllate				
	---		---	
interessi e commissioni da imprese collegate				
	116		199	
interessi e commissioni da controllanti				
	---		---	
interessi e commissioni da altri proventi vari				
	45.817	45.933	18.981	19.180
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni a imprese controllate				
	---		---	
interessi e commissioni a imprese collegate				
	-557		-334	
interessi e commissioni a controllanti				
	-6.050		-3.850	
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari				
	-283.793	-290.400	-226.575	-230.759
Totale C				
		-229.819		-200.422
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
- Svalutazioni:				
di partecipazioni				
	-3.714		-4.369	
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	---		-8.682	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	---	-3714	---	-13.051
Totale D				
		-3.714		-13.051
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi:				
plusvalenze				
	---		17	
- altre				
	55.152	55.152	4.687	4.704

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Oneri				
- minusvalenze da alienazioni	---		-52	
- imposte relative ad esercizi precedenti	-875		-53	
- altri	-44.672	-45.547	-10.929	-11.034
Totale E		9.605		-6.330
Risultato prima delle imposte		-51.658		-605.418
Imposte sul reddito dell'esercizio		-4.165		-27
Risultato dell'esercizio		-55.823		-605.445
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie		-1.213		---
- Utile - Perdita dell'esercizio				
- quota capogruppo	-56.967		-604.384	
- quota terzi	-69	-57.036	-1.061	605.445

Il conto economico consolidato chiude con una perdita di esercizio pari a 605.445 milioni a fronte di quella per 57.036 relativa al 1992. La quota a carico della capogruppo RAI è di 604.384 milioni.

Tale risultato pesantemente negativo deriva principalmente dalla differenza tra valore e costi della produzione (peggiorata del 123 per cento rispetto al 1992) nonché fra proventi ed oneri finanziari.

Nella nota integrativa si precisa che il gruppo ha risentito particolarmente della crisi nell'attività pubblicitaria che ha indotto le società operanti in quest'area ad effettuare la risoluzione di gravosi contratti pluriennali ed a rescindere anticipatamente taluni contratti a minimo garantito (con conseguenti oneri per l'esercizio).

Non si precisa, peraltro, se detti contratti erano giustificati, sotto un profilo aziendale, al momento della stipulazione e di conseguenza se le perdite subite non potevano essere evitate attraverso una politica contrattuale più attenta e sensibile alle variazioni non imprevedibili del mercato.

Anche nel campo editoriale sono stati evidenziati una flessione dei ricavi per acquisizione pubblicitaria sulle testate edite ed un netto calo per i supporti del suono e delle videocassette.

Vista l'entità della perdita dell'esercizio, la Società va sollecitata perché riesamini l'opportunità di mantenere il complesso del portafoglio azionario, in alternativa alla gestione diretta delle attività necessarie allo svolgimento del proprio servizio ed alla dismissione delle partecipazioni non strategiche.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
 (in milioni di lire)

	1992	1993		1992	1993
Attivo			Passivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	A) Patrimonio netto:	303.630	460.414
B) Immobilizzazioni:			- quota capogruppo	1.145	261
- immobilizzazioni immateriali	1.215.570	694.209	- quota terzi	304.775	460.675
- immobilizzazioni materiali	1.571.817	2.578.967	Totale		
- immobilizzazioni finanziarie	179.108	229.070	B) Fondi per rischi e oneri	457.624	586.198
Totale immobilizzazioni	2.966.495	3.502.246	C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	651.591	642.726
C) Attivo circolante:			D) Debiti	3.150.092	3.210.813
- Rimanenze	48.883	45.894	E) Ratei e risconti	20.267	13.063
- Crediti	1.533.358	1.336.262	Totale passivo	4.584.349	4.913.475
- Disponibilità liquide	9.083	8.077			
Totale Attivo circolante	1.591.324	1.390.233			
D) Ratei e risconti	26.530	20.996			
Totale attivo	4.584.349	4.913.475			
Conti d'ordine	1.015.087	1.037.224	Conti d'ordine	1.015.087	1.037.224

Anche nello stato patrimoniale consolidato si rileva il fenomeno di un aumento del patrimonio netto (+ 155,9 miliardi) nonostante la pesante perdita dell'esercizio.

Come già fatto presente a proposito del bilancio della capogruppo, tale risultato del tutto anomalo consegue alle modalità di applicazione del decreto-legge n. 263 del 1994 che, nel consentire alla RAI ed alle Società Controllate la rideterminazione dei valori iscritti in bilancio, ha stabilito che le relative variazioni non concorrono a modificare il risultato dell'esercizio 1993.

Il complesso delle suindicate rivalutazioni ha inciso sul valore delle immobilizzazioni (+ 535,8 miliardi), consentendo di assorbire la riduzione dell'attivo circolante (- 201,1) e di chiudere come detto con un incremento del patrimonio netto che, tuttavia, non modifica il giudizio pesantemente negativo sulla struttura patrimoniale finanziaria del Gruppo su cui gravano debiti per 3.210,8 miliardi.

* * *

Nei verbali 188 e 189 del 10 ottobre e dell'8 novembre 1994, il Collegio Sindacale si è ampiamente soffermato, a seguito di apposita interpellanza parlamentare, sulla gestione della RAI Corporation: dalla documentazione acquisita è emerso che la RAI ha approvato (nel marzo 1994) il piano di ristrutturazione della Società che prevede una riduzione della dotazione organica da 55 a 27 unità e dei costi di gestione (a regime) da 9,6 a 4,5 milioni di dollari.

Il piano prevede la continuazione delle trasmissioni di RAI-USA per il tutto il 1994; per il 1995 è prevista una progressiva integrazione con i programmi di RAI America diffusi via satellite direttamente da Roma.

Nella risposta della Società all'interpellanza si precisa, in particolare, che le indagini conoscitive effettuate non hanno rilevato né fatture di comodo, né falsificazioni di spese di viaggio di giornalisti e dirigenti, né emissioni di fatture per viaggi inesistenti.

8. - IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE.

Il piano industriale di ristrutturazione previsto dai decreti-legge n. 558 del 1993 e seguenti è stato deliberato una prima volta dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 1994 e non ha riportato l'approvazione ministeriale.

Le previsioni erano così articolate (in miliardi di lire):

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Consuntivo Prov. 1993	Previsione 1994	Previsione 1995	Previsione 1996
Canoni	2.123,1	2.232,3	2.310,0	2.380,0
Pubblicità	1.193,1	1.247,0	1.300,0	1.365,0
Altri ricavi	407,7	335,9	337,0	349,0
Totale ricavi	3.723,9	3.815,2	3.947,0	4.094,0
Personale	1.361,0	1.367,2	1.379,0	1.406,0
Programmazione	1.324,7	1.357,0	1.377,0	1.457,0
Altri costi	676,5	641,3	572,0	565,0
Totale Costi operativi	3.362,2	3.365,5	3.328,0	3.429,0
Margine operativo lordo	361,7	449,7	619,0	665,0
Ammortamenti tecnici	255,8	298,0	313,0	317,0
Canone di concessione	154,2	40,0	40,0	40,0
Margine operativo netto	- 48,3	111,7	266,0	308,0
Oneri finanziamenti netti	191,1	202,3	177,0	156,0
Oneri per ristrutturazioni	- 70,6	- 50,0	- 31,0	- 20,0
Plusvalenze da smobilizzi	5,8	-	-	-
Oneri straordinari	- 174,9	- 45,0	- 45,0	- 45,0
Risultati di esercizio	- 479,1	- 185,6	13,0	87,0

Il piano prevedeva di ridurre l'organico di circa 1200 unità a tempo indeterminato, con oneri nel triennio, per incentivare l'esito, rispettivamente per 50, 31 e 20 miliardi.

Gli investimenti fissi nel triennio ammontavano a 738 miliardi (rispettivamente 298, 220 e 220 miliardi).

Il patrimonio netto prevedeva aumenti di capitale per 420 miliardi costituiti dalla trasformazione in capitale sociale dei debiti nei confronti della P.A. per canone di concessione 1992-1993 precedentemente ceduti alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del decreto-legge n. 263 del 1994 (per 320 miliardi) e dall'intervento dell'azionista IRI tramite sottoscrizione di 100 miliardi.

Erano previste dismissioni di attività non strategiche (Immobili e partecipazioni in Telespazio) per 510 miliardi e l'indebitamento finanziario netto doveva passare dai 1.497 miliardi del 1993, rispettivamente a 1.364, 971 ed 862 miliardi nei successivi tre anni.

Il cash flow generato dalla gestione doveva avere nei quattro anni il seguente andamento: 276, 584, 798 e 876 miliardi.

* * *

Il secondo piano di ristrutturazione è stato deliberato dal nuovo Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 1994 ed approvato dal Ministro delle poste con decreto ministeriale 14 ottobre 1994.

Le previsioni sono articolate con riferimento a due ipotesi costituite dal piano base e dal piano con « Outsourcing ».

Quest'ultimo prevede la cessione a Telecom del Centro Ricerche, compreso il personale, con una riduzione di organico di 95 unità ed un risparmio complessivo di 19 miliardi.

Il conferimento è stimato per circa 40 miliardi comprensivi dell'immobile sede del Centro (33 miliardi); è previsto che la RAI corrisponda a Telecom un contributo annuo di 5 miliardi per accedere ai risultati di ricerche finalizzate.

Nel piano outsourcing è prevista pure la cessione del ramo d'azienda costituito dalle manutenzioni tecniche e dall'attività di progettazione della rete (circa 800 unità) ed è ipotizzato di « terziarizzare » la manutenzione degli immobili: il risparmio a regime è calcolato in 20-30 miliardi; per il 1996 è previsto un canone di circa 100 miliardi per il servizio, con un risparmio di circa 18 miliardi rispetto ai costi '94 (86 miliardi per il personale e 32 miliardi per l'esercizio).

I dati significativi relativi ai due piani risultano dal prospetto che segue (in miliardi di lire):

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Stima 1994	Piano base 1995	Piano outs 1995	Piano base 1996	Piano outs 1996
Canoni	2.232	2.350	2.350	2.410	2.410
Pubblicità	1.272	1.300	1.300	1.330	1.330
Altri ricavi	330	347	347	389	389
Totale ricavi	3.834	3.997	3.997	4.129	4.129
Costi personale	1.339	1.294	1.258	1.221	1.148
Costi programmazione	1.325	1.387	1.387	1.470	1.470
Costi operativi e generali	555	530	561	526	595
Totale Costi operativi	3.219	3.211	3.206	3.217	3.213
Margine operativo lordo	615	786	791	912	916
Ammortamenti	300	315	304	346	343
Canone di concessione	40	40	40	40	40
Margine operativo netto	275	431	447	526	533
Oneri finanziamenti netti	160	138	121	111	96
Perdite società controllate	43	—	—	—	—
Prog. razionalizz. e rischi	25	25	25	20	20
Oneri per incentivazione	118	100	90	70	65
Oneri straordinari	30	30	33	25	42
Fondo per lo sviluppo	—	110	150	170	180
Risultati di esercizio	- 101	28	28	130	130

Il piano base prevede una riduzione a fine 96 di 2.358 unità di personale (3.041 cessazioni e 683 assunzioni), rispetto al 1993, con una riduzione del costo di 140 miliardi; nello stesso periodo, per altro sono previsti 388 miliardi quali oneri per incentivazione con un costo unitario medio di 127,5 milioni.

Gli investimenti tecnici e tecnologici nonché il Fondo per lo Sviluppo destinato a Nuove Tecnologie e Programmi ammontano nel triennio a 890 miliardi (rispettivamente 180, 290 e 420).

L'indebitamento finanziario netto deve passare dai 1.497 miliardi del 1993, rispettivamente ai 1.318, 1.020 e 775 miliardi nei successivi tre anni.

La struttura patrimoniale nel triennio non è esposta nel piano che, peraltro, prevede come operazione di finanza straordinaria il collocamento della partecipazione in Telecom per 110 miliardi.

Il piano con outsourcing prevede una riduzione nel triennio di 3.178 unità di personale, in quanto alle 2.358 del piano base vanno aggiunte le 800 relative al Centro Ricerche ed alla manutenzione e progettazione Alta Frequenza.

Le risorse per investimenti arrivano a 940 miliardi (rispettivamente, nei tre anni, 180, 330 e 430).

Le cessioni, come già detto, si riferiscono al Centro Ricerche ed al ramo di aziende costituito dalle manutenzioni tecniche e dall'attività di progettazione della rete.

Nemmeno il piano in esame espone la struttura patrimoniale nel triennio.

Come operazioni di finanza straordinaria, oltre alla cessione della partecipazione in Telecom, è prevista la vendita di immobili per 250 miliardi ed una ristrutturazione del debito da breve a medio lungo (una variante del piano prevede di « compensare » le risorse finanziarie della Cassa depositi e Prestiti con l'eventuale ulteriore cessione di patrimoni immobiliari, ivi inclusa la sede di Viale Mazzini).

L'indebitamento finanziario netto deve passare dai 1497 miliardi nel 1993 rispettivamente a 1.318, 867 e 522 miliardi nel triennio.

Il raffronto fra i tre piani esaminati non può estendersi a tutti gli aspetti giacché, come detto, il secondo (nelle due versioni, Piano Base e Piano Outsourcing) non espone, la struttura patrimoniale nel triennio; altri limiti derivano dalla non perfetta omogeneità delle aggregazioni; i dati più significativi emergono comunque dal prospetto che segue (in miliardi di lire):

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1993	1994	1995	1996
Costo del personale (e dotazione effettiva)	I° 1361 (12.713) II°/B1361 (12.713) II°/O1361 (12.713)	1367 (12.200) 1339 (11.740) 1339 (11.740)	1379 (11.900) 1294 (10.965) 1258 (10.120)	1406 (11.450) 1221 (10.335) 1148 (9.535)
	I° 361,7	449,7	619	665
Margine operativo lordo	II°/B 419 II°/O 419	615 615	786 791	912 916
	I° (-) 48,3	111,7	266	308
Margine operativo netto	II°/B 9 II°/O 9	275 275	431 447	526 533
	I° 1497	1364	971	862
Indebitamento finanziario netto .	II°/B 1497 II°/O 1497	1318 1318	1020 867	775 522
	I° 174	298	220	220
Investimenti	II°/B 174 II°/O 174	180 180	290 330	420 430
	I° (-) 479,1	(-) 185,6	13	87
Risultato dell'esercizio	II°/B (-) 479 II°/O (-) 479	(-) 101 (-) 101	28 28	130 130

Legenda: con il segno I si intende il Piano deliberato dal CdA il 9 giugno 1994. Con il segno II si intendono i due Piani, Base (B) e con Outsourcing (O) deliberati del CdA il 6 ottobre 1994. Le cifre sono in miliardi di lire, tranne la dotazione effettiva messa tra parentesi nel primo gruppo.

Dal raffronto fra I e II B emerge come quest'ultimo preveda una più incisiva politica di riduzione del personale che alla fine del triennio si riflette sia sul costo complessivo che su quello medio (122,7 milioni nella prima ipotesi, 118,1 nella seconda) con positive conseguenze sul MOL e sul MON.

Notevoli riduzioni mostra anche l'indebitamento finanziario netto, sia pure con andamenti diversi nel triennio.

I risultati dell'esercizio non differiscono in misura corrispondente al miglioramento del MON a causa sia dei maggiori investimenti che dei maggiori oneri per incentivazione all'esodo del personale.

Per quanto riguarda il Piano II O, a parte le valutazioni concernenti l'opportunità in termini di politica aziendale di privarsi del Cen-

tro Ricerche e del ramo concernente manutenzione e progettazione della rete Alta Frequenza, va rilevato come la progettata ulteriore diminuzione del personale riduca ovviamente il costo complessivo, ma non quello medio (120,3).

I benefici in termini di MOL e MON non sono particolarmente rilevanti a causa dell'aumento dei costi operativi ed in particolare dei canoni per servizi (49 miliardi nel 95, 103 nel 96). I risultati dell'esercizio restano invariati rispetto a II B;

sensibile peraltro il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, mentre aumenta l'importo per investimenti.

9. — CONCLUSIONI.

Il controllo della Corte dei conti sulla RAI/Radiotelevisione Italiana è esercitato, ai sensi della legge 21 marzo 1958 n. 259 i cui contenuti sono stati espressamente fatti salvi e ribaditi dalla legge 14 gennaio n. 20, secondo un modello che prevede la più ampia possibilità astratta di conoscenza dei fatti gestionali e dei profili organizzativi, con riferimento sia a singoli atti o fattispecie, sia a situazioni complesse e ad elaborazioni riassuntive, nonché, com'è ovvio, alle scritture contabili analitiche e sintetiche.

Va comunque ribadito l'orientamento, più volte espresso da questa Sezione, in base al quale più efficace risulta un controllo svolto secondo le modalità di cui all'articolo 12 della citata legge 259, in base al quale il magistrato delegato assiste alle riunioni degli organi di amministrazione e di revisione. Tale formula consente una più tempestiva e completa conoscenza dei fenomeni gestionali, con conseguente potenziamento del controllo parlamentare, cui il referto effettuato da un organo neutrale quale la Corte dei conti è funzionale.

La Rai ha chiuso l'esercizio 1993 con un netto peggioramento rispetto al precedente, evidenziando una perdita di 479,1 miliardi.

Le premesse di siffatto risultato negativo erano peraltro ravvisabili già nei precedenti esercizi, a commento dei quali questa Corte evidenziava come gli utili conseguiti non fossero indicativi di alcuna tendenza proiettabile nel futuro, risultando influenzati da una serie di eventi ed operazioni contabili non ricorrenti, in assenza dei quali i risultati sarebbero stati di segno negativo.

Va sottolineato criticamente come nemmeno in sede di preventivo (dicembre 1992) sia stata evidenziata la gravità della situazione incombente, tanto che il deficit previsto (81,7 miliardi) era ampiamente inferiore a quello accertato.

Nel corso dell'esame dei dati analitici si è fatto riferimento ai principali obiettivi mancati, che vanno individuati specialmente sul fronte dei ricavi, giacché i maggiori costi appaiono prevalentemente collegati a misure tendenti a ridurre gli oneri futuri (incentivazioni al prepensionamento) o ad adeguare, secondo criteri ispirati a maggiore prudenza, la copertura per la svalutazione dei crediti e per altri rischi.

Con riferimento al rilevante divario fra previsioni ed accertamenti, si segnala l'opportunità di modificare il dettato dell'articolo 12 della legge 14 aprile 1975 n. 103, secondo cui il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale decadono quando in un esercizio finanziario il totale delle spese superi di oltre il 10 per cento il totale delle entrate previste.

A parte, infatti, la ridotta significatività di tale previsione, che non sanziona, anzi sembra incoraggiare, una supervalutazione delle previsioni di entrata, va rilevato che, essendo il bilancio in esame espresso in termini economici (Ricavi e Costi), il riferimento ad Entrate e Spese non trova riscontro nelle risultanze contabili, rendendo così la norma di difficile applicazione.

Non sono prevenute a questa Corte le osservazioni del Ministero del Tesoro e di quello delle Poste e Telecomunicazioni relative al bilancio in esame: tale situazione va sottolineata criticamente, specie per quel che concerne detto ultimo Ministero, in ordine al quale la perdurante carenza di pronunzie formali sui bilanci è già stata rilevata nelle precedenti relazioni.

Va altresì evidenziato il ritardo nella stipulazione del contratto di servizio per il triennio 94-96 che sarebbe dovuta avvenire entro il 30 giugno 1994.

Nonostante la perdita di esercizio il patrimonio netto, secondo i dati di consuntivo, risulta aumentato di 196,7 miliardi rispetto al 1992, pervenendo al valore di lire 513.356.586.043.

Tale insolito risultato deriva dalle modalità di attuazione dei Decreti legge contenenti disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI che, nel prevedere che la società effettui la rideterminazione dei valori iscritti in bilancio ed in inventario con riferimento all'esercizio 1993, dispongono (a partire dal decreto-legge n. 141 del 1994) che i maggiori o minori valori risultanti dalla rideterminazione non concorrono a modificare il risultato dell'esercizio 1993.

La conseguente nuova valutazione dei valori iscritti in bilancio è risultata pari a 677,4 miliardi frutto della somma algebrica fra la rivalutazione degli immobili (1.034,8 miliardi) nonché della partecipazione in Telespazio (95,6 miliardi) e la svalutazione dei programmi patrimonializzati (- 453 miliardi).

Con riferimento a detta svalutazione, sono state evidenziate perplessità nel corso della relazione; va comunque censurata la mancanza di certificazione che doveva essere effettuata ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legge 29 aprile 1994 n. 263.

Sotto il profilo dell'efficienza della gestione va evidenziato l'eccessivo numero dei centri di spesa (60) dai quali deriva una carenza di coordinamento ed una frammentazione degli impegni.

Va peraltro rilevato come dal 1994 sia iniziato un processo di ristrutturazione orientato all'accorpamento di detti centri che attualmente, secondo quanto riferisce la Società, risultano ridotti a 37.

Il ricorso alla produzione esterna dei programmi TV è risultato del 28,3 per cento delle prime trasmissioni (Acquisti e Noleggi 25,2, Appalti e Coproduzioni 3,1 per cento). Permane, pertanto, l'esigenza di un incremento della produzione interna da realizzare attraverso un'accorta utilizzazione delle strutture della Società.

Rilevante pure il ricorso a prestatori di lavoro autonomo (23.865 unità per un importo complessivo di 144,7 miliardi): in questo quadro i contratti superiori ai 500 milioni sono stati 22, quelli superiori al miliardo 2, mentre 1 è stato di importo superiore ai 3 miliardi: al riguardo va ribadita la raccomandazione per un contenimento delle spese in questione, da mantenere nel novero di quelle strettamente indispensabili e per una limitazione della discrezionalità nella determinazione dei compensi, che devono trovare giustificazione e misura sia in un quadro generale di riferimento, sia in apposita motivazione.

Sintomo di scarsa efficienza è la mancata utilizzazione di personale legato da contratti di esclusiva; ancor più rilevante, al riguardo, è la mancata utilizzazione di personale dipendente con particolare riferimento alla categoria dei giornalisti.

Espressa censura va poi formulata in ordine alle vicende contrattuali, di cui si è data notizia nel corso della relazione, che hanno evidenziato un'attività gestita in difformità dalla normativa interna, in deroga alle competenze predeterminate ed in maniera scoordinata, con indubbi effetti negativi sui costi.

Va ricordato che le ore di trasmissione sono aumentate del 2,2 per cento, per la Televisione e sono ridotte del 7,7 per cento nel settore radiofonico.

Con riferimento agli indici di ascolto, la competizione con le altre emittenti, dopo un recupero culminato nel 1990, vede il protrarsi di una fase calante sviluppatasi nei successivi tre esercizi: nel 1993 i dati consuntivi Auditel indicano nell'intera giornata una quota media della RAI pari al 45,21 per cento; mentre nel *prime time* l'ascolto RAI è risultato del 47,98 per cento.

Occorre peraltro sottolineare come l'indice di ascolto, particolarmente rilevante ai fini delle entrate pubblicitarie, non possa essere considerato come l'unico od anche il prevalente parametro di valutazione dell'efficacia del servizio, dovendo le trasmissioni della concessionaria ispirarsi a criteri qualitativi in cui la funzione formativa e la corretta informazione assumono rilievo fondamentale.

Sotto il profilo dell'economicità, intesa come equilibrio economico fra costi e ricavi, oltre al già menzionato deficit di esercizio, va ricordata l'entità dell'*indebitamento complessivo*, salito a 2853 miliardi, in un rapporto di 5,5 a 1 rispetto al patrimonio netto, che rende molto problematico il ripiano con mezzi propri, pur considerando la presenza di crediti, per complessivi 1.171 miliardi (al netto dei fondi svalutazione).

Sempre sotto il profilo della economicità, intesa però come riferimento ai parametri provenienti dal mercato privato (V. det. di questa Sezione n. 71 dell'11 gennaio 1991), va rilevato che la spesa per il personale evidenzia valori medi particolarmente elevati (nell'ambito di un organico sovradimensionato specie nei livelli superiori, tanto da richiedere notevoli oneri per incentivare il prepensionamento volontario); i meccanismi retributivi appaiono inoltre difficilmente controllabili e con forte tendenza all'incremento in misura, per talune categorie, ben superiore al tasso di inflazione sia programmato che reale.

Per quanto riguarda i controlli interni è emersa una serie di criticità che incidono fortemente sulla programmazione, sullo svolgimento

e sul controllo di importanti segmenti di attività (con particolare riferimento alla contrattualistica per l'acquisto di beni e servizi ed al rimborso delle spese per trasferte), con conseguenti negativi riflessi sulle azioni intese al contenimento dei costi.

Per quanto riguarda l'opera del Collegio Sindacale al di là degli aspetti concernenti la regolarità delle scritture e l'esame delle singole delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, va sollecitata l'attenzione verso i fenomeni gestionali nell'ambito di una valutazione complessiva che evidenzi eventuali patologie da cui la gestione risulti condizionata.

Con riferimento agli organi, nel formulare rilievo per la prolungata vacanza di un posto di consigliere, la Corte sollecita la ricomposizione del Consiglio di Amministrazione nella sua completezza.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, va sottolineata negativamente la mancata pronuncia dell'Assemblea a seguito della modifica dei requisiti soggettivi richiesti per i componenti, in applicazione dei decreti-legge n. 418 del 1994 e seguenti.

* * *

Nonostante le considerazioni sopra esposte la situazione economica della Società è tale da consentire positive inversioni di tendenza se si riuscirà a concretizzare le entrate potenziali, specialmente riducendo l'evasione ed il tasso di morosità negli abbonamenti, a contenere la spesa complessiva per il personale, nonché a controllare e coordinare le spese per l'acquisto di beni e servizi.

Tali possibilità sono colte nei piani di ristrutturazione approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 1994 ed in data 6 ottobre 1994 che prevedono, sia pure in misura e con modalità diverse, un'inversione di tendenza a partire dal consuntivo '94 ed un ritorno all'utile dal 1995.

* * *

Il bilancio consolidato, oltre alla RAI, comprende un'area in cui rientrano tutte le società italiane ed estere nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione di maggioranza.

L'esercizio 1993 chiude con una perdita di 605,4 miliardi, a fronte di quella di 57 miliardi relativa al 1992.

Il gruppo ha risentito particolarmente della crisi nell'attività pubblicitaria che ha indotto le società operanti in questa area ad effettuare la risoluzione di gravosi contratti pluriennali ed a rescindere anticipatamente taluni contratti a minimo garantito (con conseguenti oneri per l'esercizio).

Vista l'entità della perdita dell'esercizio, la RAI va sollecitata perché riesamini l'opportunità di mantenere il proprio portafoglio azionario, in alternativa alla gestione diretta delle attività necessarie allo svolgimento del proprio servizio ed alla conseguente dismissione delle partecipazioni non strategiche.

RAI — RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
SULLA GESTIONE

NOTE SULLA GESTIONE.

L'esercizio 1993 fa registrare la perdita di 479,1 miliardi di lire.

Occorre subito evidenziare che nel decorso esercizio hanno operato due distinte gestioni, all'incirca per un semestre cadauna.

La situazione che il nuovo Consiglio di amministrazione si è trovata a gestire avrebbe portato, ove non fossero stati prontamente introdotti fattori correttivi, a perdite dell'ordine di 550/600 miliardi per il 1993.

Gli interventi già avviati nell'autunno 1993 hanno consentito di restringere la forbice tra costi e ricavi contenendo la perdita.

Questo risultato appare tanto più significativo se si tiene conto che vi hanno concorso forti partite straordinarie, quali necessità di rilevanti stanziamenti per rischi su crediti, per il magazzino e per altri rischi diversi.

La società ha inoltre sostenuto costi per oltre 70 miliardi di lire per consentire una significativa riduzione dell'organico.

Certamente, come meglio diremo in seguito, risultati più confortanti sotto l'aspetto economico sono attesi per i prossimi anni.

Per quanto riguarda l'esercizio 1993 la perdita di 479,1 miliardi di lire è imputabile a diversi fattori.

Primo fra tutti è il fenomeno della contrazione dei ricavi. Infatti nel 1993 se ne è registrata la riduzione di circa 259 miliardi rispetto all'esercizio precedente mentre i costi hanno denotato una lievitazione che è stata contenuta grazie all'effetto di precisi interventi.

La flessione dei ricavi può essere imputata sostanzialmente alla diminuzione dei ricavi pubblicitari che, anche in conseguenza di una generalizzata situazione del mercato, hanno fatto registrare una flessione rispetto all'anno precedente di circa il 4,5 per cento e al venir meno di alcuni introiti straordinari, quali il contributo a fondo perduto riconosciuto per l'esercizio 1992 e l'assenza di rilevanti plusvalenze.

Questi fatti non hanno trovato adeguata contropartita nello sviluppo dei canoni di abbonamento la cui misura è rimasta fissata sui valori stabiliti per il 1992.

In particolare i ricavi da canoni di abbonamento sono stati 2.123,1 miliardi rispetto ai 2.044,3 dell'esercizio precedente; mentre gli introiti pubblicitari si sono attestati su un valore di 1.193,1 miliardi contro i 1.247,5 del 1992.

Sul fronte dei costi si deve rilevare che il canone di concessione per l'esercizio 1993 ha comportato un onere superiore a 154 miliardi di lire. Ciò, nonostante le disposizioni della legge 25 giugno 1993 n. 206 che stabilivano per la RAI un canone di concessione proporzionato a quello corrisposto dalle imprese radiotelevisive private.

I costi per il personale, che comprendono gli oneri delle risoluzioni anticipate dei rapporti di lavoro, sono ammontati a 1.547,2 miliardi a fronte dei 1.465,2 del 1992; questo, nonostante l'incisivo processo di contenimento dell'organico che ha fatto diminuire il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato di 445 unità. Infatti al 31 dicembre 1993 l'organico risultava di 12.713 unità mentre erano 13.158 unità alla stessa data dell'esercizio precedente. Anche il numero medio annuo dei dipendenti, comprensivo dei contratti a tempo determinato, è diminuito passando dalle 14.800 unità del 1992 alle 14.490 unità del 1993.

Lo sforzo tendente all'ulteriore riduzione del personale è proseguito nei primi mesi del 1994 sempre con risultati apprezzabili.

Gli oneri finanziari sono diminuiti rispetto al precedente esercizio di 59,1 miliardi pur permanendo a livelli elevati. Nel 1993 sono ammontati a 218,9 miliardi malgrado la riduzione dei tassi, il contenimento dell'indebitamento medio sceso dai 1.380 miliardi del 1992 ai 1.364 del 1993 e la sostanziale stabilità dei rapporti di cambio della lira.

È necessario rilevare che la società si è avvalsa delle disposizioni previste dal decreto legge del 30 dicembre 1993 n. 558, successivamente reiterato con i decreti legge 28 febbraio 1994 n. 141 e 29 aprile 1994 n. 263, provvedendo a rideterminare taluni valori iscritti in bilancio ed in inventario. In particolar modo l'Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 gennaio 1994 ha deliberato una rideterminazione provvisoria del valore di alcuni immobili di proprietà che ha originato un plusvalore di 376,3 miliardi di lire. Si propone ora la rideterminazione di altri immobili di proprietà che originano un plusvalore di 658,5 miliardi di lire e delle immobilizzazioni finanziarie con un plusvalore di 95,7 miliardi di lire. Si propone infine la rideterminazione delle immobilizzazioni immateriali con una minusvalenza di 453,1 miliardi di lire.

Gli investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali, come dettagliatamente illustrato nella « Nota integrativa » e nella « Documentazione statistica », sono ammontati a 174 miliardi di lire; essi sono ampiamente descritti nel capitolo sull'« Attività tecnica » per singole voci di spesa.

L'attività di ricerca e sviluppo, inquadrata nello scenario evolutivo tecnologico europeo e mondiale, è ampiamente trattata nel paragrafo *servizi sperimentali* del capitolo « Televideo ed altri servizi ».

Anche l'attività delle società consociate ha risentito negativamente della difficile situazione economica nazionale. In particolare la Sipra e la Nuova Eri, in conseguenza delle gravi difficoltà del mercato pubbli-

citario in generale e di quello riguardante il mezzo stampa in particolare, hanno fatto registrare pesanti perdite con conseguente impatto negativo sul risultato della capogruppo.

I rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti vengono diffusamente trattati nel capitolo « Rapporti intersocietari ».

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio va ricordato, come già detto, che il decreto legge 30 dicembre 1993 n. 558 recante *Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI* è stato reiterato, prima, con decreto-legge 28 febbraio 1994 n. 141 e, successivamente, con decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263. I contenuti ed i limiti di tale decreto sono ampiamente illustrati nel « Quadro di riferimento, indirizzi generali e obiettivi ».

Si ricorda inoltre che in data 15 marzo 1994 è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Essa sarà resa esecutiva mediante decreto del Presidente della Repubblica, dopo il visto della Corte dei Conti.

Le proiezioni per il 1994 portano ad una perdita molto più contenuta, mentre per il 1995 si prevede l'avvicinamento all'equilibrio della gestione.

Infatti fin dai primi giorni la Direzione generale ed il Consiglio di amministrazione sono intervenuti drasticamente per ottenere il riequilibrio del conto economico.

L'azione in particolar modo è stata indirizzata:

per quanto riguarda i ricavi: al miglioramento dell'efficacia della rete di vendita della Sipra e all'attività volta al recupero dell'evasione del canone;

per quanto riguarda i costi operativi è prevista una riduzione complessiva nel 1994 rispetto ad una crescita tendenziale di circa il 7 per cento; peraltro la riduzione è risultata ancora più drastica se si considera che una gran parte dei costi del 1994 risultava già impegnata. Il taglio è stato selettivo ed ha riguardato soprattutto i *budget* e l'organico delle strutture non direttamente produttive.

Va infine ricordato che è stato predisposto un piano industriale di ristrutturazione 1994-1996 che è modulato su livelli crescenti di intervento che spaziano da una sostanziale stazionarietà dell'offerta e degli assetti organizzativi alla valutazione delle possibili opzioni strategiche in risposta a nuovi scenari.

Nei successivi capitoli vengono forniti ampi ragguagli sulle attività aziendali.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 1993 — sottoposto alla Vostra approvazione — si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa che sono stati elaborati in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127; disposizioni che, come noto, hanno dato attuazione alle direttive CEE n. 78/660 e 83/349 di armonizzazione dei diritti societari in materia contabile.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO

Immobilizzazioni	lire 3.330.352.076.283
Circolante	» 1.170.551.279.705
Ratei e risconti	» 15.395.954.716
Totale ...	» 4.516.299.310.704

PASSIVO

Patrimonio netto	lire 513.356.586.043
Fondi rischi ed oneri	» 532.669.160.682
Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	» 605.951.861.853
Debiti	» 2.853.274.011.372
Ratei e risconti	» 11.047.690.754
Totale ...	» 4.516.299.310.704

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE.

Garanzie prestate: personali	lire	47.585.438.082
reali	»	38.624.000.000
Impegni di acquisto e di vendita	»	237.814.893.750
Altri	»	656.727.905.874
Totale ...	»	980.752.237.706

Il conto economico può, a sua volta, così sintetizzarsi:

Valore della produzione	lire	3.789.200.992.680
Costi della produzione	»	4.017.794.453.231
<i>Differenza</i>	»	228.593.460.551
Proventi e oneri finanziari	»	191.179.528.484
Rettifiche di valore di attività finanziarie	»	62.361.224.988
Proventi e oneri straordinari	»	2.996.954.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	»	—
<i>Perdita dell'esercizio</i>	»	479.137.260.023

Lo stato patrimoniale e il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio 1992, i quali sono stati previamente riclassificati per poter essere esposti secondo gli schemi previsti dalla nuova disciplina civilistica.

La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'articolo 2427 del codice civile. Vengono poi fornite, in modo corretto, le indicazioni prescritte da:

l'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72 (rivalutazioni monetarie operate su beni ancora iscritti in bilancio);

gli articoli 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991, n. 413 (rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese);

l'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (distinzione delle riserve ai fini dell'imposta di conguaglio);

l'articolo 18, 5° comma, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (agevolazioni e riduzioni tariffarie).

Risultano depositate, come prescritto dall'articolo 2429 c. c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate ed un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione della Società e l'attività da essa svolta nel 1993, anche attraverso le imprese controllate. Sono - inoltre - fornite notizie sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Risultano - infine - presentate tre tavole per l'analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione, le quali rappresentano un'efficace « chiave di lettura » del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione « Price Waterhouse sas » - che il bilancio in esame è stato elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della nuova normativa civilistica; i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza delle vigenti disposizioni.

Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste, i quali - salvo le deroghe consentite dal decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263, di cui si dirà in appresso - sono in linea sia con i principi generali indicati dall'articolo 2423-bis del codice civile sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo articolo 2426. Da notare che nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale.

Quanto al citato decreto-legge, occorre evidenziare che - in applicazione degli articoli 2, 3 e 5 dello stesso - fra le poste del patrimonio netto è stata iscritta, in esenzione da imposte e tasse, un'apposita riserva di rivalutazione, per un importo di lire 677.462.301.208. Al riguardo siamo dell'avviso che la Società abbia operato nel rispetto della « ratio » di detto decreto-legge, procedendo alla « rideterminazione dei valori » con la dovuta cautela e con il supporto di una documentazione adeguata sotto il duplice profilo giuridico e tecnico-contabile.

In definitiva - per tutto quanto sin qui argomentato - Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 1993 della Vostra Società, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Esprimiamo inoltre parere favorevole sulla proposta, formulata dal Consiglio stesso, di ripianare la perdita dell'esercizio di lire 479.137.260.023 mediante un pari utilizzo della riserva di rivalutazione ex decreto-legge n. 263 del 1994.

Dobbiamo, peraltro, far presente che il bilancio al 31 dicembre 1993 della RAI presuppone che le norme sulla « rideterminazione dei valori » e le condizioni per l'ammissibilità di quest'ultima siano - comunque - salvaguardate, in via legislativa, alla scadenza del già più volte richiamato decreto.

Ricordiamo infine che siamo stati nominati con delibera assembleare del 9 marzo 1994; da tale data abbiamo avviato le prescritte ve-

rifiche e partecipato a tutte le riunioni del Vostro Consiglio di Amministrazione. In questo ambito si è - fra l'altro - seguito il processo elaborativo del piano di ristrutturazione aziendale, non mancando di raccomandare particolare attenzione anche per l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e della funzione ispettiva.

Roma - 8 giugno 1994

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

SOMMARIO

Premessa	Pag.	97
Relazione sulla gestione	»	98
Tavola di analisi della struttura patrimoniale consolidata	»	100
Tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati	»	101
Tavola di rendiconto finanziario consolidato	»	102
Stato patrimoniale consolidato	»	103
Conto economico consolidato	»	107
Variazioni al patrimonio netto consolidato	»	110
Nota integrativa	»	111

PREMESSA.

Il bilancio consolidato 1993 predisposto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana è stato redatto sulla base delle norme — e relativi schemi — introdotte dal decreto-legge 9 aprile 1991 n. 127, la cui applicazione è obbligatoriamente prevista a decorrere dall'esercizio 1994; i principi di redazione applicati — illustrati in dettaglio nella nota integrativa al consolidato — sono pertanto quelli previsti dagli articoli 35 e seguenti del citato decreto, conformi a quanto previsto dall'articolo 2423 del codice civile per i bilanci aziendali, con la deroga conseguente alle disposizioni del decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263.

Per dare significatività ai raffronti con l'anno precedente, il consolidato 1992 è stato riclassificato secondo i nuovi schemi, senza tuttavia modificare i contenuti delle singole voci. Sono stati inoltre predisposti — sulla base delle norme definite dall'IRI per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo — i prospetti di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato ed i bilanci delle singole società sono stati sottoposti — come negli esercizi passati — a certificazione; gli incarichi di revisione risultano così assegnati:

alla Price Waterhouse il ruolo di revisore principale, con il compito di certificare il bilancio della Capogruppo, della SIPRA, della Nuova ERI e del processo di consolidamento;

alla Coopers e Lybrand la certificazione dei bilanci SACIS, Nuova Fonit-Cetra e RAI Corporation; alla Consulaudit la certificazione dei bilanci Publicitas ed Elvitalia;

alla Smith, De Luca la certificazione del bilancio della RAI Corporation Canada;

alla Deloitte e Touche la certificazione del bilancio della San Marino RTV.

RELAZIONE SULLA GESTIONE.

L'esercizio 1993 ha fatto registrare, per il Gruppo, un andamento gestionale negativo, dovuto a diversi fattori tra i quali, determinanti, sono risultati:

- le difficoltà economico-finanziarie della Capogruppo;
- la crisi dei mercati sui quali operano le società consolidate;
- i cambiamenti programmatici decisi per invertire la tendenza economica negativa emersa nel Gruppo, che hanno comportato notevoli oneri straordinari per il 1993.

Per quanto attiene più in particolare alla RAI va evidenziato che il divario costi-ricavi che ha portato ad una rilevante perdita, avrebbe potuto essere assai più contenuto qualora avesse trovato applicazione fin dal 1993 la norma dell'articolo 4 della legge n. 206 del 1993 che stabiliva una rideterminazione degli oneri a carico della società per il canone di concessione; si è cioè ripetuta una situazione di perdurante incertezza sulle risorse a disposizione con le ovvie, conseguenti difficoltà di pianificazione.

Anche gli effetti derivanti dal decreto-legge n. 263 del 29 aprile 1994, che ha consentito la rideterminazione dei valori a bilancio con riferimento al 1993, non hanno influenzato la situazione economico-finanziaria trattandosi di provvedimenti tesi esclusivamente alla salvaguardia del patrimonio netto esistente.

Nell'attività pubblicitaria il Gruppo ha risentito della crisi dello specifico mercato che oltre alla flessione del relativo fatturato — ha indotto le società operanti in quest'area a rescindere anticipatamente taluni contratti a minimo garantito (con conseguenti oneri per l'esercizio), ad effettuare congrui stanziamenti per la risoluzione di gravosi contratti pluriennali e ad accentuare le svalutazioni di crediti, la cui esigibilità è resa più incerta in conseguenza della richiamata crisi del settore.

Nel campo editoriale, che risente in modo particolare della situazione economica del Paese, si è avuta una flessione dei ricavi per acquisizione pubblicitaria sulle testate edite e un netto calo delle vendite per i supporti del suono e delle videocassette.

Nella commercializzazione dei diritti di utilizzazione programmi sono state riacquistate le posizioni perse nel 1992 — in virtù soprattutto del sensibile sviluppo nella cessione dei diritti delle partite di calcio — ma si sono tuttavia registrate perdite per la drastica svalutazione apportata alle quote di minimi garantiti concessi in passato e non ancora recuperate, relative a programmi, al fine di adeguarne il valore alle possibilità dei futuri realizzi.

La tendenza negativa emersa ha portato a modificare gli indirizzi programmatici, delle singole società e dell'attività operativa del Gruppo nel suo insieme, nell'intento di incrementare i futuri ricavi e, in particolare, contenere i costi afferenti alle specifiche linee di prodotto ed alle strutture di supporto.

Queste iniziative — pur determinando oneri straordinari aggiuntivi a carico dell'esercizio — dovrebbero consentire, nel breve periodo, di ridurre le perdite di gestione di alcune società e, per altre, di raggiungere l'equilibrio economico.

Si precisa che la controllante non possiede azioni proprie e parimenti non sono, possedute da società controllate.

Dopo la data di riferimento del bilancio consolidato sono avvenuti i seguenti fatti di particolare rilevanza:

le società Publicitas ed Elvitalia sono state messe in liquidazione;

per le controllate SIPRA, Nuova Eri, Nuova Fonit-Cetra e SACIS le Assemblee degli Azionisti, in sede di approvazione dei bilanci 1993, hanno provveduto — contestualmente al ripianamento delle relative perdite — ad aumentare i rispettivi capitali sociali o ad effettuare versamenti in conto sovrapprezzo azioni; le stesse Assemblee hanno deliberato, per le società Nuova Eri e Nuova Fonit-Cetra, la copertura delle perdite emerse nel I trimestre 1994;

la partecipata Telespazio ha avviato la procedura di fusione nella SIP — Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni, che prevede, tra l'altro, il rapporto di cambio tra le azioni Telespazio con quelle della SIP; i Consigli di Amministrazione delle due società — sulla base delle valutazioni effettuate dalla J.P. Morgan e Albertini & C. SIM., la cui congruità è stata confermata dalle società di revisione Arthur Andersen e Reconta, Ernst e Young (nominate dal Tribunale di Torino) — hanno stabilito detto rapporto in ragione di due azioni SIP per una azione Telespazio;

la Sipra ha ceduto — nel maggio 1994 — la propria quota di partecipazione (48 per cento) nell'Emsa alla Stet; il prezzo di cessione (lire 31.703 milioni) non ha determinato plusvalenze o minusvalenze in quanto risulta allineato al valore della partecipazione iscritto in bilancio (valore rideterminato ai sensi del decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in milioni di lire)

		<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>	<u>Variaz.</u>
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobiliz. immateriali		694.209	1.215.570	(521.361)
Immobiliz. materiali		2.578.967	1.571.817	1.007.150
Immobiliz. finanziarie		229.070	179.108	49.962
		<u>3.502.246</u>	<u>2.966.495</u>	<u>535.751</u>
B. CAPITALE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino		45.894	48.883	(2.989)
Crediti commerciali		1.217.083	1.302.149	(85.066)
Altre attività*		131.314	257.163	(125.849)
Debiti commerciali		(816.230)	(730.087)	(86.143)
Fondi per rischi ed oneri		(586.198)	(457.624)	(128.574)
Altre passività*		(756.796)	(535.102)	(221.694)
		<u>(764.933)</u>	<u>(114.618)</u>	<u>(650.315)</u>
C. CAPITALE INVESTITO,				
dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	2.737.313	2.851.877	(114.564)
D. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		(642.726)	(651.591)	8.865
E. CAPITALE INVESTITO,				
dedotte le passività d'esercizio e al TFR	(C-D)	2.094.587	2.200.286	(105.699)
coperto da				
F. CAPITALE PROPRIO				
Quote della Capogruppo		460.414	303.630	156.784
Quote di terzi		261	1.145	(884)
		<u>460.675</u>	<u>304.775</u>	<u>155.900</u>
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		697.469	933.604	(236.135)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
- debiti finanziari a breve		957.381	971.566	(18.185)
- disponib. e crediti finanz. a breve		(16.938)	(9.659)	(7.279)
		<u>936.443</u>	<u>961.907</u>	<u>(25.464)</u>
	(G+H)	1.633.912	1.895.511	(261.599)
I. TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)	2.094.587	2.200.286	(105.699)

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(in milioni di lire)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
A. RICAVI	4.066.427	4.298.719
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(9.147)	2.368
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.300	103.895
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	4.129.580	4.404.982
Consumi di materie e servizi esterni	(1.720.030)	(1.935.632)
C. VALORE AGGIUNTO	2.409.550	2.469.350
Costo del lavoro	(1.653.025)	(1.564.898)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	756.525	904.452
Ammortamenti	(813.804)	(787.204)
Altri stanziamenti rettificativi	(167.595)	(28.820)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(135.501)	(33.611)
Sikko proventi ed oneri diversi	(25.240)	117.453
E. RISULTATO OPERATIVO	(385.615)	172.270
Proventi e oneri finanziari	(200.422)	(229.819)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(13.051)	(3.714)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARIE DELLE IMPOSTE	(599.088)	(61.263)
Proventi ed oneri straordinari	(6.330)	9.605
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(605.418)	(51.658)
Rettifiche e accantonamenti fiscalmente regolamentati	-	(1.213)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(27)	(4.165)
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(605.445)	(57.036)
di cui:		
- quota Capogruppo	(604.384)	(56.967)
- quota Terza	(1.061)	(69)

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
A. <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (IN-DEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)</u>	(961.907) (*)	(562.766)
B. <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile (perdita) del periodo	(605.445)	(57.036)
Ammortamenti	813.804	788.749
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	100.853	(50.134)
Variazione del capitale di esercizio	36.156	2.980
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	650.315	(62.173)
	(8.865)	31.360
Variazione del patrimonio netto a norma Legge 461/92	(2.954)	(2.219)
	<u>983.864</u>	<u>651.527</u>
C. <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
(Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(521.670)	(529.705)
- materiali	(184.757)	(346.406)
- finanziarie	14.265	(91.916)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	16.159	69.424
Altri impieghi	1.027	(637)
	<u>(674.976)</u>	<u>(899.240)</u>
D. <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Nuovi finanziamenti	29.396	76.373
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(312.820)	(228.377)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	<u>(283.424)</u>	<u>(152.004)</u>
E. <u>DISTRIBUZIONE DI UTILI</u>	-	-
F. <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO</u>	(B+C+D+E)	(399.717)
G. <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (IN-DEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)</u>	(A+F)	(962.483) (*)

(*) I dati 1992 sono stati riclassificati per rendere omogeneo il raffronto

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

ATTIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
parte richiamata	-	-
parte non richiamata	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	-	260
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	103	5.410
Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	467.579	953.887
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	746	3.616
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	183.465	219.176
Altre	42.316	33.221
	<u>694.209</u>	<u>1.215.570</u>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1.795.202	758.612
Impianti e macchinario	545.344	507.542
Attrezzature industriali e commerciali	16.700	21.551
Beni gratuitamente devolvibili	-	34
Altri beni	59.489	71.400
Immobilizzazioni in corso ed acconti	162.232	212.678
	<u>2.578.967</u>	<u>1.571.817</u>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	-	-
- imprese collegate	199.675	62.914
- altre imprese	1.557	2.811
	<u>201.232</u>	<u>65.725</u>
Versamenti in c/partecipazioni	-	58.702
Crediti:		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso controllanti	-	-
- verso altri	25.713	43.133
Altri titoli	2.125	11.548
Azioni proprie	-	-
	<u>27.838</u>	<u>54.681</u>
Totale immobilizzazioni	3.502.246	2.966.495

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

ATTIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>RIMANENZE</i>		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.397	27.593
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	467	2.881
Lavori in corso su ordinazione	1.753	1.500
Prodotti finiti e merci:		
- prodotti finiti	7.873	13.438
- merci	1.657	3.404
Acconti	<u>747</u>	<u>67</u>
	45.894	48.883
<i>CREDITI</i>		
Verso clienti	1.202.740	1.278.365
Verso imprese controllate	-	-
Verso imprese collegate	13.158	23.784
Verso controllanti	-	-
Verso altri	<u>120.364</u>	<u>231.209</u>
	1.336.262	1.533.358
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altre partecipazioni	-	-
Azioni proprie	-	-
Altri titoli	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
Depositi bancari e postali	6.955	7.582
Assegni	26	285
Denaro e valori in cassa	<u>1.096</u>	<u>1.216</u>
	8.077	9.083
Totale attivo circolante	<u>1.390.233</u>	<u>1.591.324</u>
RATE E RISCOINTI		
- disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	466	786
- ratei e altri risconti	<u>20.530</u>	<u>25.744</u>
	20.996	26.530
TOTALE ATTIVO	<u>4.913.475</u>	<u>4.584.349</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

PASSIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
PATRIMONIO NETTO		
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
- CAPITALE SOCIALE	120.000	120.000
- RISERVE	944.798	240.597
- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(604.384)</u>	<u>(56.967)</u>
	460.414	303.630
QUOTE TERZI		
- CAPITALE, RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	1.322	1.214
- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(1.061)</u>	<u>(69)</u>
	261	1.145
	<u>460.675</u>	<u>304.775</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	307.555	265.036
Per imposte	8.867	13.621
Altri	<u>269.776</u>	<u>178.967</u>
	586.198	457.624
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	<u>642.726</u>	<u>651.591</u>
DEBITI		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso banche	1.614.904	1.741.872
Debiti verso altri finanziatori	626	113.083
Accounti	38.365	28.331
Debiti verso fornitori	760.741	673.089
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	24.781
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti verso imprese collegate	16.266	3.886
Debiti verso controllanti	25.858	50.000
Debiti tributari	68.830	95.626
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.947	55.593
Altri debiti	<u>632.276</u>	<u>363.831</u>
	3.210.813	3.150.092
RATE E RISCONTI		
- aggi emissione e altri prov. similari su prestiti	-	-
- ratei e altri risconti	<u>13.063</u>	<u>20.267</u>
TOTALE PASSIVO	<u>4.913.475</u>	<u>4.584.349</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
CONTI D'ORDINE		
Garanzie personali prestate		
<i>Fidejussioni</i>		
- a favore di imprese collegate	5.000	5.000
- a favore di altri	<u>402</u>	<u>13</u>
	5.402	5.013
<i>Altre</i>		
- a favore di altri	<u>15</u>	<u>60.342</u>
	15	60.342
Totale garanzie personali prestate	<u>5.417</u>	<u>65.355</u>
Garanzie reali prestate		
<i>Per obbligazioni altrui</i>		
- di altri	<u>6.501</u>	<u>13.500</u>
	6.501	13.500
<i>Per obbligazioni proprie, diverse da debiti</i>	1.208	1.208
<i>Per debiti iscritti a bilancio</i>	<u>37.422</u>	<u>26.422</u>
Totale garanzie reali prestate	<u>45.131</u>	<u>41.130</u>
Impegni di acquisto e di vendita		
<i>Di acquisto</i>	268.085	194.925
<i>Di vendita</i>	<u>36.153</u>	<u>26.259</u>
Totale impegni di acquisto e di vendita	304.238	221.184
Altri conti d'ordine		
<i>Garanzie reali ricevute</i>	2.033	1.495
<i>Garanzie personali ricevute</i>	42.099	44.931
<i>Beni dati in leasing</i>	20.114	23.685
<i>Beni ricevuti in leasing</i>	200	4.294
<i>Altre fattispecie:</i>		
- contributo IRI	100.000	100.000
- beni presso terzi	25.428	15.109
- fidejussioni rimborsi IVA	119.277	99.098
- perdite fiscali pregresse disponibili	254.988	248.576
- fatture pro-forma	91.385	51.382
- finanziamento COFIRI-FACTOR	-	60.258
- varie	<u>26.914</u>	<u>38.590</u>
	617.992	613.013
Totale altri conti d'ordine	<u>682.438</u>	<u>687.418</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>1.037.224</u>	<u>1.015.087</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	1993	1992
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.060.175	4.215.752
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(9.147)	2.368
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	69	(29.465)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.300	103.895
Altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio	6.183	112.432
- plusvalenze da alienazioni	5.896	64.678
- diversi	120.273	91.719
	<u>132.352</u>	<u>268.829</u>
	4.255.749	4.561.379
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(109.219)	(122.462)
Per semilavorati e prodotti finiti	(6.087)	(2.550)
Per servizi	(929.435)	(1.600.938)
Per godimento di beni di terzi	(528.204)	(52.075)
Per il personale:		
- salari e stipendi	(1.111.287)	(1.017.326)
- oneri sociali	(369.722)	(365.776)
- trattamento di fine rapporto	(90.992)	(85.475)
- trattamento di quiescenza e simili	(56.727)	(57.069)
- altri costi	(24.297)	(39.252)
	<u>(1.653.025)</u>	<u>(1.564.898)</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(516.218)	(524.037)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(297.586)	(263.167)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(25.126)	-
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(142.469)	(28.820)
	<u>(981.399)</u>	<u>(816.024)</u>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.165	(3.324)
Accantonamenti per rischi	(120.926)	(33.611)
Altri accantonamenti	(14.575)	-
Oneri diversi di gestione	(305.659)	(193.227)
	<u>(4.641.364)</u>	<u>(4.389.109)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(385.615)</u>	<u>172.270</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
- dividendi da imprese controllate	-	-
- dividendi da imprese collegate	-	-
- dividendi da altre imprese	281	112
- altri proventi da partecipazioni	9.546	11.875
	<u>9.827</u>	<u>11.987</u>

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

(segue)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate	-	-
- imprese collegate	-	-
- controllanti	-	-
- altre	<u>1.059</u>	<u>1.128</u>
	1.059	1.128
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	176	1.112
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	95	421
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
interessi e commissioni da imprese collegate	199	116
interessi e commissioni da controllanti	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>18.981</u>	<u>45.817</u>
	19.180	45.933
Interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni a imprese controllate	-	-
- interessi e commissioni a imprese collegate	(334)	(557)
- interessi e commissioni a controllanti	(3.850)	(6.050)
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	<u>(226.575)</u>	<u>(283.793)</u>
	<u>(230.759)</u>	<u>(290.400)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari	<u>(200.422)</u>	<u>(229.819)</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
- di partecipazioni	-	-
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	-	-
Svalutazioni		
- di partecipazioni	(4.369)	(3.714)
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(8.682)	-
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	<u>(13.051)</u>	<u>(3.714)</u>
Totale delle rettifiche	<u>(13.051)</u>	<u>(3.714)</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	17	-
- altri	<u>4.687</u>	<u>55.152</u>
	4.704	55.152

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(segue)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
Oneri		
- minusvalenze da alienazioni	(52)	-
- imposte relative ad esercizi precedenti	(53)	(875)
- altri	<u>(10.929)</u>	<u>(44.672)</u>
	(11.034)	(45.547)
Totale delle partite straordinarie	<u>(6.330)</u>	<u>9.605</u>
	(605.418)	(51.658)
Risultato prima delle imposte		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(27)	(4.165)
Arrotondamenti da valorizzazione	-	-
Risultato dell'esercizio	<u>(605.445)</u>	<u>(55.823)</u>
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	(1.213)
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
	(604.384)	(56.967)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
- Quota Capogruppo	(1.061)	(69)
- Quota terzi	<u>(605.445)</u>	<u>(57.036)</u>
	(605.445)	(57.036)

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NEGLI ESERCIZI 1993 - 1992
(milioni di lire)

	<u>Capitale sociale</u>	<u>Riserve, residui utili (perdite) e aumenti capi- tale in corso</u>	<u>Utile (perdita) di esercizio</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 31.12.1992	120.000	241.811	(57.036)	304.775
Quote terzi al 31.12.1992	-	1.214	(69)	1.145
Saldo del Gruppo al 31.12.1992	120.000	240.597	(56.967)	303.630
1/1/1993 Riserve da fondo ammortamenti anticipati per variazione principi contabili:	-	88.957	-	88.957
Perdita esercizio 1992	-	(57.036)	57.036	-
Rideterminazione valori ai sensi D.L. 263/1994 (Netto)	-	672.797	-	672.797
Variazione differenze cambio	-	(529)	-	(529)
Variazione riserve	-	120	-	120
Perdita dell'esercizio 1993	-	-	(605.445)	(605.445)
Saldo al 31.12.1993	120.000	946.120	(605.445)	460.675
Quote terzi al 31.12.1993	-	1.322	(1.061)	261
Saldo del Gruppo al 31.12.1993	120.000	944.798	(604.384)	460.414

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 1993.

Come già riportato nell'introduzione il bilancio consolidato del Gruppo RAI è stato predisposto tenendo presente quanto previsto dal decreto-legge 9 aprile 1991, n. 127 (che ha recepito gli indirizzi della VII direttiva CEE n. 83/349 del 13 giugno 1983), anche se le norme prescritte dal citato decreto sono obbligatorie solo a partire dal consolidato 1994.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono analoghi comunque a quelli dell'esercizio precedente ad eccezione del trattamento degli ammortamenti anticipati e delle deroghe conseguenti al decreto-legge del 29 aprile 1994, n. 263 che prevede la rideterminazione dei valori a bilancio con riferimento al 1993.

Le predette rideterminazioni di valori, che l'articolo 5 del medesimo decreto legge manda esenti da imposte e tasse, sono state praticate su parte delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie, con le modalità illustrate nell'ambito dell'esposizione dei principali criteri adottati per la formazione del bilancio e nella misura precisata in sede di commento delle singole appostazioni.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali, opportunamente modificati — quando necessario — per rendere omogenea l'adozione nel bilancio consolidato dei principi contabili.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa — componenti il bilancio consolidato — sono corredati dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, da una relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e da un prospetto riportante le variazioni del patrimonio netto.

Il raffronto tra la composizione del patrimonio netto — comprensivo del risultato dell'esercizio — desumibile dai bilanci civilistici della RAI al 31 dicembre 1993 e 31 dicembre 1992 e quella riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, ed il collegamento fra i corrispondenti dati, è esposto nella nota n. 9.

1. — Area di consolidamento.

Il consolidato comprende la RAI e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere nelle quali la Capogruppo RAI detiene — direttamente o indirettamente — una partecipazione di maggioranza o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione, e più precisamente:

Nuova ERI — Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana; sede sociale in Torino, Via Arsenale 41; capitale sociale lire 1.000.000.000; azionisti: RAI 100 per cento.

RAI Corporation — Italian Radio TV System; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale \$ 500.000; azionisti: RAI 100 per cento.

SACIS — Società per Azioni Commerciali Iniziative Spettacolo; sede sociale in Roma, Via Teulada 28; capitale sociale lire 1.000.000.000; azionisti: RAI 100 per cento.

SIPRA — Società Italiana Pubblicità per Azioni; sede sociale in Tonno, Via Bertola 34; capitale sociale lire 8.000.000.000; azionisti: RAI 100 per cento.

Nuova Fonit-Cetra — sede sociale in Milano, Via Meda 45; capitale sociale lire 2.000.000.000; azionisti: RAI 89,99 per cento, terzi 10,01 per cento.

San Marino RTV — sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale lire 1.000.000.000; azionisti: RAI 50 per cento, terzi 50 per cento.

Publicitas — sede sociale in Milano, Via E. Filiberto 4; capitale sociale lire 1.000.000.000; azionisti: SIPRA 100 per cento.

Elvitalia — sede sociale in Milano, Via Losanna 15; capitale sociale lire 1.360.000.000; azionisti: SIPRA 95 per cento, terzi 5 per cento.

RAI Corporation CANADA — Italian Radio TV System; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale \$ canadesi 1.394; azionisti: RAI Corporation 100 per cento.

Risultano valutate con il metodo del patrimonio netto:

Auditel srl; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale lire 60.000.000; azionisti: RAI 33 per cento; terzi 67 per cento.

LA CICALA — Casa Editrice Musicale srl; sede sociale in Milano, Via Quintiliano 40; capitale sociale lire 20.000.000; azionisti: Nuova Fonit-Cetra 50 per cento, terzi 50 per cento.

Labia Services; sede sociale in Roma, Via Tevere 5/b; capitale sociale lire 120.000.000.000; azionisti: RAI 49 per cento, terzi 51 per cento.

Risultano rideterminati i valori ai sensi del decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263:

EMSA — Società immobiliare per Azioni; sede sociale in Torino, Via Bertola 34; capitale sociale lire 1.000.000.000; azionisti: SIPRA 48 per cento, terzi 52 per cento.

Telespazio — SpA per le Telecomunicazioni Spaziali; sede sociale in Roma, Via Tiburtina 965; capitale sociale lire 40.200.000.000; azionisti: RAI 33,33 per cento; terzi 66,67 per cento.

2. — *Principi di consolidamento e criteri di conversione.*

Si possono così sintetizzare:

a) i valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento sono stati eliminati a fronte dell'as-

sunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato;

b) la quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondente a partecipazioni di terzi è evidenziata in apposite voci;

c) le partite di debito e credito, di costi e ricavi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state eliminate, ad eccezione di quelle inerenti servizi pubblici (ad esempio i canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo), peraltro di importi insignificanti;

d) i bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti nella valuta di conto (lira italiana) con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sono state imputate al patrimonio netto;

e) nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione, tenendo conto delle realtà specifiche di ciascuna azienda.

3. — *Criteri di valutazione.*

I criteri più significativi sono qui di seguito riportati, con l'evidenza delle eventuali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

a) *Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno e immobilizzazioni immateriali in corso.*

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi televisivi, formati dalle spese variabili direttamente imputabili ad ogni singola produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione di ciascun programma e valorizzate a tariffa, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

se riferiti a produzioni ad utilità ripetuta, disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, risultano iscritti fra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamenti per quote costanti, con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura; per i programmi non ancora utilizzabili i costi sono appostati alla voce « immobilizzazioni immateriali in corso »;

se riferiti a produzioni destinate ad una fruizione immediata ed unica vengono imputati al conto economico consolidato dell'esercizio di sostenimento della spesa (come avviene per la produzione radiofonica e per l'informazione radiotelevisiva).

Per quanto attiene alle produzioni ad utilità ripetuta, a decorrere dall'esercizio 1991 il periodo di utilizzazione — e conseguentemente di ammortamento — era stato stimato, sulla base di specifiche rileva-

zioni, in un quinquennio, salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito.

Per il 1993, poiché approfondite analisi sulle residue possibilità di utilizzo dei programmi a patrimonio — tenuto conto di realistiche proiezioni dei futuri palinsesti, in linea con quanto si sta delineando nei primi mesi del 1994 rendono — presumibile che il periodo di tale utilizzo si riduca ad un triennio, si è adeguato il valore residuo a quello che si sarebbe evidenziato se le produzioni ancora in essere fossero state ammortizzate per tre anni in quote costanti a partire dall'esercizio della loro disponibilità.

L'operazione è stata effettuata avvalendosi della facoltà concessa dal decreto-legge n. 263 del 1994; la rideterminazione del valore non ha avuto riflessi sul risultato di esercizio in quanto è stata direttamente imputata in diminuzione della riserva iscritta quale contropartita della rideterminazione incrementativa dei valori delle immobilizzazioni materiali e finanziarie avvenuta a norma del medesimo decreto legge.

b) Altre immobilizzazioni immateriali.

I costi ad utilità pluriennale — non riferiti all'attività di produzione radiotelevisiva — sono iscritti al costo e sono ammortizzati con quote commisurate alla prevista durata di utilizzazione.

c) Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento.

I beni costituenti le immobilizzazioni materiali sono iscritti al valore di costo, al netto degli ammortamenti; il costo storico risulta incrementato per le rivalutazioni di legge e rideterminato ai sensi del decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263 con contropartita, per quest'ultima operazione, direttamente a patrimonio netto.

Nel costo risultano altresì compresi gli oneri finanziari maturati sui finanziamenti specificatamente contratti per iniziative di investimento ed i costi del personale interno addetto alla costruzione ed installazione dei beni.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

I fondi di ammortamento portati in detrazione del valore delle immobilizzazioni rappresentano le quote stanziare nel bilancio consolidato nel corso degli anni per ammortamenti ordinari, e sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Gli eventuali accantonamenti di ammortamenti anticipati effettuati dalle singole società sono stati per la prima volta eliminati in sede di consolidamento.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

fabbricati	3-10%
impianti	12,5-30%
macchinari	15,5-40%
altri beni	12-20%

d) *Partecipazioni non consolidate.*

Le partecipazioni nelle società non facenti parte dell'area di consolidamento e con quote azionarie superiori al 20 per cento sono valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione delle società Telespazio ed EMSA per le quali il valore della partecipazione è stato rideterminato ai sensi del decreto-legge n. 263 del 1994, il cui valore risulta pertanto uguale a quello iscritto nei bilanci delle società proprietarie delle azioni ed è superiore alla correlata quota di patrimonio netto.

Le partecipazioni con quote inferiori di possesso azionario sono riportate nel consolidato al minor importo tra costo e quota di patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio.

e) *Titoli a reddito fisso.*

Sono esposti al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato.

f) *Rimanenze.*

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché dei prodotti finiti o in lavorazione, sono riportate al minore tra il costo ed il valore di presunto realizzo di presumibile utilizzazione.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti per il valore complessivo della parte eseguita; gli acconti ricevuti sono appostati al passivo alla voce « acconti », inserita nella classe dei debiti.

g) *Crediti e debiti.*

I crediti risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i debiti al loro valore nominale. Le partite creditorie e debitorie in valuta figurano al cambio dell'operazione originaria, o ai tassi convenuti se assistiti da contratti di copertura; nei casi in cui i cambi al 31 dicembre facciano registrare una differenza, questa viene iscritta in un apposito fondo, che tiene anche conto dell'allineamento dei tassi su operazioni negoziate in lire ma di fatto convertite in valuta estera mediante contratti di currency swap.

h) *Fondo per imposte.*

Le imposte sul reddito sono iscritte nei bilanci delle società consolidate sulla base di una stima dell'effettivo onere fiscale, con riferimento alla normativa in vigore.

Nel rispetto del principio della competenza di costi e ricavi, sono accantonate le imposte sulla differenza di natura temporanea tra i risultati dell'esercizio ed i redditi imponibili, solo in previsione di un pagamento di tali imposte entro tre esercizi.

i) *Fondi per oneri e rischi diversi.*

Rappresentano accantonamenti a fronte di costi che, determinabili nella loro natura, non sono invece certi nell'ammontare e/o nell'epoca del loro manifestarsi sul piano finanziario.

l) *Ratei e risconti.*

Sono determinati con riferimento ai parametri temporali delle singole partite.

4. — *Attività.*

Per quanto attiene alle voci più significative dell'attivo patrimoniale consolidato si evidenzia quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Il valore esposto (lire 103 milioni) è totalmente attribuibile alle spese sostenute, per ricerche sulle frequenze radiofoniche e di mercato, dalla società San Marino RTV per l'avviamento della propria attività statutaria.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

L'ammontare di lire 467.579 milioni è formato, per la quasi totalità, da programmi televisivi ad utilità ripetuta pronti per la trasmissione, al netto delle quote di ammortamento già stanziato e della riduzione apportata (lire 453.082 milioni) ai sensi del decreto-legge n. 263 del 1994. Il costo complessivo residuo dei programmi disponibili ammonta quindi a lire 467.281 milioni, così ripartiti: lire 211.859 milioni per diritti di proprietà o in concessione a tempo indeterminato e lire 255.422 milioni per diritti a tempo determinato.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

L'importo di lire 746 milioni è quasi totalmente afferente a diritti acquisiti dalla Nuova Fonit-Cetra per la riproduzione di films in videocassette.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

La voce, che ammonta in complesso a lire 183.465 milioni, comprende, per lire 183.390 milioni, i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta non ancora assoggettabili ad ammortamento; rispetto all'anno scorso detti costi fanno registrare un decremento di lire 35.786 milioni, rappresentato dal saldo fra le nuove iscrizioni (lire 133.839 milioni) ed il valore dei programmi portati a termini o radiati perché non usufruibili. Anche i programmi inseriti in questa voce si ripartiscono fra quelli di proprietà o in concessione a tempo indeterminato (lire 88.808 milioni) e quelli in concessione a tempo determinato (lire 94.582 milioni).

Altre immobilizzazioni immateriali.

L'importo iscritto (lire 42.316 milioni) è prevalentemente dovuto a lavori di adattamento e miglioramento eseguiti su immobili in locazione o concessione (lire 40.910 milioni) fra le poste minori figurano lire 1.113 milioni quale residuo da ammortizzare del valore netto contabile dell'immobile venduto nel 1990 dalla RAI alla società COFIRI con l'impegno, da parte di quest'ultima, di cederlo alla SACIS tramite una operazione di leasing (l'ammortamento verrà completato in otto anni, sulla base della durata del contratto).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Il valore esposto (lire 2.578.967 milioni) è costituito dal saldo fra l'importo lordo delle immobilizzazioni (costi e rivalutazioni, ammontanti complessivamente a lire 4.744.007 milioni) ed i relativi fondi di ammortamento ordinario (lire 2.165.040 milioni); questi ultimi sono allineati al valore derivante dal conteggio basato sul criterio di una applicazione costante delle aliquote rappresentative della vita utile residua, senza tener conto quindi degli stanziamenti effettuati di quote anticipate che, nel bilancio consolidato, sono state eliminate a partire dall'esercizio 1993.

L'incremento rispetto al 1992 è principalmente dovuto a:

passaggio alle riserve dei residui fondi di ammortamento anticipato (a tutto il 1992 ancora inseriti a diminuzione delle immobilizzazioni) per lire 88.957 milioni;

rideterminazione del valore delle immobilizzazioni, ai sensi del decreto-legge n. 263 del 1994, effettuata dalle società RAI (lire 1.034.864 milioni), SIPRA (lire 29.680 milioni) e Publicitas (lire 4.660 milioni);

nuovi investimenti per lire 184.757 milioni, di cui lire 39.273 milioni per capitalizzazioni di costi del personale; non figurano nell'anno costi incrementativi per quote di interessi intercalari.

Fra le variazioni incrementative da ricordare anche lo storno di 989 milioni, nel bilancio della Capogruppo, di ammortamenti ripresi a tassazione in sede di concordato fiscale degli anni 1972 e precedenti e che nel bilancio dell'esercizio scorso risultavano ancora iscritti fra gli ammortamenti; nel 1993, con l'entrata in vigore delle nuove norme sui bilanci aziendali, si è data formalizzazione al carattere di riserva dei suddetti ammortamenti tassati con un giro conto alla voce « riserve » del patrimonio netto.

I beni gratuitamente devolvibili — ancora presenti al 31 dicembre 1992 e di intera competenza della Publicitas — risultano, nel consolidato 1993, interamente ammortizzati.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE.

L'importo a bilancio rappresenta il valore delle partecipazioni, al netto degli eventuali fondi rettificativi, in società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20 per cento; così si articolano:

	quota di partecipazione		valore a bilancio	
	1992	1993	1992	1993
	(milioni di lire)			
Auditel	33%	33%	123	171
EMSA	48%	48%	3.907	31.703
Labia Services	49%	49%	98	57.745
La Cicala	50%	50%	55	56
Telespazio	1/3	1/3	59.189	110.000
altre	—	—	19	—
			63.391	199.675

L'incremento della partecipazione alla società Labia Services deriva dalla formalizzazione delle pratiche di aumento del capitale in corso a fine 1992, che hanno consentito il trasferimento a questa voce della quota di lire 58.702 milioni iscritta nel 1992 come « versamento in conto partecipazioni ».

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del patrimonio netto, ad eccezione di EMSA e Telespazio soggette alla rideterminazione di cui al decreto-legge n. 263 del 1994, che è la causa determinante della variazione intervenuta nella voce rispetto al 1992.

Ad eccezione dell'EMSA (nel portafoglio SIPRA) e La Cicala (nel portafoglio Nuova Fonit-Cetra) le società collegate prima elencate sono partecipate direttamente dalla Capogruppo RAI.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE.

Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella prevista per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi:

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	quota di partecipazione		valore a bilancio	
	1992	1993	1992	1993
	(milioni di lire)			
CEMEI (consorzio)	1/3	1/3	500	500
CITAD (consorzio)	20,00%	20,00%	100	100
CUD (consorzio)	—	—	150	150
Euronews Editorial (s.a.)	10,92%	16,20%	309	1.162
Expo Genova '92 (consorzio)	—	—	100	100
IFAP-IRI (già ANCIFAP)	3,00%	3,00%	1.402	304
IRIS (consorzio)	20,00%	—	60	—
ITALSIEL	3,39%	3,39%	629	629
Nettuno (consorzio)	—	—	40	40
Pegaso (consorzio)	25,00%	25,00%	50	50
TV Internazionale	10,00%	10,00%	1.000	1.000
altre	—	—	28	61
			4.368	4.096
Fondo svalutazione altre partecipazioni			-1.557	-2.539
			2.811	1.557

Le più significative sono:

CEMEI - Consorzio di ricerca per l'Editoria Multimediale Elettronica Interattiva; quota sottoscritta dalla RAI lire 500 milioni (pari ad 1/3 del fondo consortile);

ITALSIEL - Società Italiana Sistemi Informativi Elettronici per azioni; la partecipazione RAI è rimasta invariata nel corso dell'anno (lire 628 milioni);

TV Internazionale SpA; la partecipazione RAI (pari al 10 per cento del capitale) risulta, al 31 dicembre 1993, interamente svalutata per le perdite conseguite dalla società.

Fra le altre partecipazioni minori da segnalare il recesso dal CUD Consorzio per l'Università a Distanza e dall'IRIS - Consorzio per la valorizzazione dei beni culturali e la totale o parziale svalutazione - in conseguenza di bilanci in perdita - dei valori relativi alla società

Euronews Editorial ed alla società consortile IFAP-IRI — Servizi per la formazione.

CREDITI VERSO ALTRI.

L'importo di lire 25.713 milioni è principalmente da ascrivere a prestiti erogati a dipendenti ed a depositi cauzionali.

ALTRI TITOLI.

La voce (lire 2.125 milioni) è composta da titoli il cui realizzo è condizionato da clausole di garanzie e vincoli di natura varia, nonché da titoli di stato ricevuti nel 1993 dalla SIPRA, per 568 milioni, a rimborso di crediti pregressi verso l'Erario.

RIMANENZE.

Il valore delle rimanenze, al netto dei rispettivi fondi rettificativi, è di poco inferiore a quello dell'esercizio precedente (lire 45.894 milioni rispetto a lire 48.883 milioni).

Per quanto attiene alle materie prime, sussidiarie e di consumo l'importo prevalente (lire 31.661 milioni) è costituito da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici della RAI; i prodotti finiti sono, per la quasi totalità, di pertinenza della Nuova Fonit-Cetra (lire 3.065 milioni) e della Nuova ERI (lire 4.792 milioni).

CREDITI VERSO CLIENTI.

Si riducono di lire 75.625 milioni (da lire 1.278.365 milioni a lire 1.202.740 milioni) al netto dei fondi di svalutazione ammontanti a lire 151.863 milioni; fra le partite più significative sono da segnalare gli importi al valore nominale — di lire 512.653 milioni verso i clienti della SIPRA per l'attività pubblicitaria, di lire 386.342 milioni per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI e di lire 102.246 milioni verso il Ministero delle Finanze per accertamento introiti da canoni di abbonamento già versati dagli utenti.

Nel 1993 risultano interamente realizzati i crediti vantati dalla RAI verso lo Stato ed altri enti pubblici che avevano dato corso ad operazioni con la COFIRI FACTOR.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE.

La riduzione di questa voce deriva dall'incasso di parte del credito per la cessione dell'immobile di Venezia verso la società Labia Services.

CREDITI VERSO ALTRI.

Presentano una diminuzione di lire 110.845 milioni — parzialmente dovuta anche alle variazioni di classificazione — e le poste più significative, al valore nominale, sono quelle: verso il personale (lire 26.720 milioni), verso l'Erario (lire 18.248 milioni), verso Editori (lire 7.177 milioni) e verso collaboratori e corrispondenti (lire 7.002 milioni).

Complessivamente i crediti esposti nell'attivo patrimoniale — sia immobilizzati sia circolanti — ammontano a lire 1.361.975 milioni, di cui lire 194 milioni con durata residua superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI ATTIVI.

La sottovoce « altri » (lire 20.530 milioni) di questa posta patrimoniale è formata quasi esclusivamente da risconti, questi ultimi sono relativi a:

diritti di ripresa di manifestazioni sportive	lire milioni	11.258
canoni di affitto e noleggi	»	4.844
canoni di leasing	»	996
premi assicurativi	»	814
commissioni factoring	»	100
spazi pubblicitari	»	662
spese telefoniche	»	173
spese commercializzazione programmi	»	265
vari	»	1.073

	»	20.185

I ratei sono quasi per intero attribuibili a quote maturate al 31 dicembre per interessi attivi.

5. — Patrimonio netto.

Passa da lire 304.775 milioni a lire 460.675 milioni; il capitale sociale, interamente versato e sottoscritto, è formato da 20.000.000 di azioni del valore nominale di lire 6.000 di proprietà dell'IRI — Istituto per la Ricostruzione Industriale per il 99,55 per cento e della SIAE — Società italiana autori ed editori per il restante 0,45 per cento.

La partecipazione al capitale è conforme al disposto dell'articolo 3 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono illustrate nello specifico prospetto.

6. - *Passivo.*

FONDI PER RISCHI E ONERI.

Per imposte.

Il fondo imposte (lire 8.867 milioni) copre la passività corrente per imposte sul reddito delle società consolidate; il valore è quasi interamente relativo alla RAI quale residuo da corrispondere a fronte del rinvio dell'imponibilità delle plusvalenze 1991 su alienazioni immobili.

Non è stato effettuato uno stanziamento per imposte differite in quanto dall'analisi delle differenze di natura temporanea tra il reddito d'esercizio ed il reddito imponibile non sono emerse ipotesi di pagamento di imposte nei prossimi tre anni; le perdite pregresse risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, da recuperare negli esercizi futuri, ammontano a circa 260.000 milioni.

Altri.

Registrano un aumento netto fra nuovi stanziamenti ed utilizzi di lire 90.809 milioni; tra i fondi in essere al 31 dicembre particolare rilievo assumono quello iscritto dalla SIPRA (per lire 74.081 milioni) a fronte degli oneri connessi alle revisioni contrattuali operate nel 1993 ed alle trattative in corso per la risoluzione anticipata di alcuni contratti e gli accantonamenti per cause civili, e da rapporti di lavoro (lire 70.651 milioni).

I fondi accantonati risultano, alla luce delle informazioni disponibili, sufficienti a coprire i rischi connessi ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi.

DEBITI.

DEBITI VERSO BANCHE.

Ammontano complessivamente a lire 1.614.904 milioni, di cui lire 1.473.064 milioni si riferiscono alla Capogruppo (lire 1.553.822 milioni al 31 dicembre 1992); di questi ultimi lire 16.623 milioni sono garantiti da ipoteche accese sul valore degli immobili sociali di Palermo e Potenza, in quanto i mutui sono stati concessi per finanziare la costruzione delle suddette sedi regionali.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI.

La forte flessione di questa voce è connessa all'estinzione, nel corso del 1993, di un finanziamento di lire 112.500 milioni della COFIRI.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE.

L'intero valore è relativo al debito RAI verso la Telespazio quale saldo al 31 dicembre del conto corrente intrattenuto fra le due società per i rapporti commerciali fra esse intercorrenti.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI.

In questa voce è compreso, per lire 25.000 milioni, il valore residuo — al netto di tre rate di rimborso — del prestito di lire 100.000 milioni erogato dall'IRI ai sensi dell'articolo 3 della Legge 22 dicembre 1986, n. 910.

ALTRI DEBITI.

La lievitazione di questa voce è dovuta, in massima parte, a due fattori:

accertamento del canone di concessione per il 1993 (lire 154.245 milioni) che si aggiunge al residuo ancora da liquidare dell'esercizio 1992 (lire 152.723 milioni);

accertamento, per circa lire 200.000 milioni, di quote maturate di retribuzioni e relativi oneri accessori (compresa la tredicesima mensilità, che la Capogruppo e alcune altre società hanno liquidato in gennaio).

Nel loro complesso i debiti ammontano a lire 3.210.813 milioni (lire 3.150.092 milioni nel 1992), di cui lire 24.344 milioni con scadenza oltre i cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI.

La voce è formata da lire 11.347 milioni di ratei e lire 1.716 milioni di risconti.

I primi sono rappresentati da quote di interessi passivi per lire 10.071 milioni, mentre le rimanenti lire 1.276 milioni si riferiscono a partite minori.

I risconti si riferiscono ad introiti anticipati per i diritti d'uso (lire 230 milioni), abbonamenti utenze speciali (lire 221 milioni), manifestazioni artistiche (lire 975 milioni) e attività di natura varia (lire 290 milioni).

7. — Conto economico.**VALORE DELLA PRODUZIONE.*****Ricavi delle vendite e delle prestazioni.***

La flessione dei ricavi è dovuta alle già richiamate difficoltà dei mercati sui quali operano prevalentemente le aziende del Gruppo (pubblicitario, discografico, editoriale, home-video).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

L'intero importo (lire 72.300 milioni) deriva da movimenti RAI, e più precisamente dalla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione dei programmi ad utilità ripetuta (lire 23.961 milioni), di costi del personale adibito alla costruzione di impianti (lire 39.273 milioni) e di utilizzo di materiali prelevati dal magazzino (lire 9.066 milioni).

Contributi in conto esercizio.

Sono rappresentati dal contributo di lire 6.000 milioni del Governo italiano a favore di S. MARINO RTV e da quello del Ministero del Turismo e dello Spettacolo riconosciuto alla SACIS per l'attività promozionale svolta dalla società per il cinema italiano all'estero.

Proventi diversi.

Ammontano complessivamente a lire 120.273 milioni; le partite più significative sono connesse alle attività della RAI e della SIPRA e si riferiscono a: sopravvenienze da canoni di abbonamento (lire 19.329 milioni) recupero spese da clienti dal servizio pubblicitario, lire 17.457 milioni), assorbimento fondi (lire 9.389 milioni), recupero spese per servizi di produzione e per manifestazioni artistiche (lire 25.564).

COSTI DELLA PRODUZIONE.

Per servizi.

La netta diminuzione di questa voce consegue alla diversa classificazione operata nel 1993 per alcune nature di spesa (vedasi ad esempio il notevole aumento della successiva voce « per godimento di beni di terzi »); fra le spese più rilevanti ancora inserite in questa voce si rammentano i contratti per prestazioni di lavoro autonomo (professionali e artistiche), quote terzi su ricavi pubblicitari, costi accessori del personale, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni, promozioni, e altre spese di carattere generale.

Per il personale.

Il costo complessivo di lire 1.653.025 milioni è riferito ad un organico medio a tempo indeterminato di 14.130 unità, così ripartite per categoria:

dirigenti	n.	656
giornalisti	n.	1.654
quadri	n.	1.169
impiegati	n.	8.282
orchestrali e coristi	n.	262
attori	n.	5
medici ambulatoriali	n.	23
produttori abbonamenti	n.	101
operai	n.	1.978
totale	n.	14.130

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Come già accennato in precedenza l'importo iscritto rappresenta l'onere a carico dell'esercizio nell'ipotesi di stanziamenti annuali costanti alle aliquote ordinarie fiscalmente ammesse.

Accantonamenti per rischi.

Il notevole aumento degli accantonamenti 1993 rispetto a quelli del 1992 è principalmente dovuto allo stanziamento al fondo oneri e rischi effettuato dalla SIPRA, già illustrato alla specifica voce del passivo patrimoniale. Altra partita significativa di questa voce dei componenti negativi di reddito è relativa all'accantonamento iscritto dalla RAI a fronte dei rischi per cause civili in corso (lire 28.943 milioni).

Altri accantonamenti.

L'importo di lire 14.575 è quasi interamente dovuto a stanziamenti effettuati dalla Capogruppo per rischi di natura varia (diritti demaniali, assicurazioni, eccetera).

Oneri diversi di gestione.

Ammontano a lire 305.659 milioni; la posta più significativa (lire 154.245 milioni) è relativa al canone di concessione dovuto dalla RAI a norma della convenzione vigente con lo Stato per la concessione del servizio pubblico radiotelevisivo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari.

L'importo iscritto di lire 226.575 milioni è afferente per lire 333 milioni a quote di ammortamento su « scarti » prestiti obbligazionari, per lire 172.225 milioni a interessi su debiti verso banche, per lire 25.317 milioni a oneri di cambio e per lire 28.700 milioni ad oneri diversi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.

La sensibile diminuzione di queste voci nei confronti dell'esercizio precedente è, in gran parte, attribuibile alla diversa classificazione di alcune voci di proventi e oneri per i motivi già ripetutamente richiamati.

Nelle partite iscritte nell'esercizio, sia positive sia negative, non ne esistono con carattere di particolare significatività.

8. - *Perdita d'esercizio.*

L'esercizio 1993 chiude con una perdita di Gruppo di lire 605.445 milioni, che deriva dai bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento, rettificati per l'applicazione dei principi contabili enunciati.

La perdita è per lire 604.384 milioni di competenza della Capogruppo e per lire 1.061 milioni di competenza terzi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

9. — *Raccordo tra bilancio RAI e bilancio consolidato al 31 dicembre 1993 e al 31 dicembre 1992.*

L'analisi delle voci di raccordo tra l'utile di esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati — comprensivi della quota terzi — è così rappresentata:

	Utile (perdita) dell'esercizio		Patrimonio netto	
	1993	1992	1993	1992
Bilancio capogruppo	(479.137)	103	513.357	316.646
Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	5.909	6.415	(15.840)	47.205
Eliminazione del valore delle parteci- pazioni contro i rispettivi patri- moni netti	(166.007)	(2.250)	(58.555)	43.169
Rettifiche di consolidamento	33.790	(61.304)	21.713	(102.245)
Bilancio consolidato (Quota di Gruppo e quota terzi)	(605.445)	(57.036)	460.675	304.775

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SOMMARIO

Quadro di riferimento, indirizzi generali e obiettivi	Pag.	131
Sintesi delle attività aziendali	»	138
Programmi televisivi	»	138
Programmi radiofonici	»	146
Televideo ed altri servizi	»	152
Attività tecnica	»	156
Gestione del personale	»	158
Attività amministrativa, finanziaria e di ispettorato	»	160
Sistemi informativi	»	163
Gestione dell'utenza, pubblicità, attività commerciali e marketing ..	»	164
Rapporti con l'estero, Premio Italia e Umbria fiction tv	»	168
Attività promozionali	»	169
Documentazione e studi, rilevazioni sul pubblico, verifica programmi	»	170
Insediamenti aziendali	»	173
Società del gruppo	»	175

QUADRO DI RIFERIMENTO, INDIRIZZI GENERALI E OBIETTIVI.

Nel processo di convergenze, tendenzialmente di globalizzazione dell'economia internazionale, con mercati integrati e omogeneizzazione dei consumi, il 1993 ha presentato un quadro contraddittorio con forte recessione, protezionismi e crisi in alternanza a segnali di ripresa. In particolare si è accentuato quello che la Banca d'Italia evidenzia come « sfasamento ciclico » tra i principali Paesi industriali. Se negli Stati Uniti l'attività economica è cresciuta del 2,9 per cento, il Giappone presenta un calo dello 0,5. Nella Comunità Europea, che dopo l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht (1° novembre) è Unione Europea, il prodotto è sceso in media dello 0,3 per cento. Con il protrarsi della recessione sono fra l'altro peggiorate le condizioni del mercato del lavoro.

Conflitti anche cruenti hanno nel frattempo alimentato, in zone a rischio del pianeta, tensioni e preoccupazioni, mentre sorgevano « nuovi muri » rappresentati dall'intolleranza etnica, religiosa e dagli eccessi di un consumismo meno mirato alla persona che all'individuo.

In Italia la crisi economica, oltre che sul versante delle parità monetarie, si è manifestata all'interno attraverso una fase che, pur avviando a scioglimento alcuni nodi, ha visto aggravarsi la situazione produttiva e la disoccupazione. Il clima di sfiducia e di incertezza sia tra le imprese sia tra le famiglie è venuto ad intrecciarsi, come ha osservato il Censis nel suo 27° Rapporto, con la profonda delegittimazione morale di parte della classe dirigente che, affiorati sedimenti di corruzione e connivenza, ha disgregato gli assetti politici, lasciando fra l'altro spazio alla criminalità organizzata. Anche quest'anno, dopo le elezioni, la macchina del Paese ha tardato a trovare unitaria direzione di marcia.

Tra le nubi qualche schiarita: la fermezza della magistratura e delle massime istituzioni nel traghettare la nazione dal vecchio al nuovo, il delinarsi di una rinnovata competitività imprenditoriale, la credibilità presso i partners internazionali.

Di queste mutazioni per molti aspetti impreviste nello scenario mondiale, europeo e nazionale si sono fatti specchio i mass media, soprattutto quelli elettronici, che oggi rappresentano, insieme con la telematica e le telecomunicazioni, infrastrutture trainanti il processo di globalizzazione cui si accennava.

In un quadro generale così in movimento si è avuto il cambio ai vertici RAI, in applicazione della legge 25 giugno 1993 n. 206. Anzitutto il 13 luglio si è insediato il nuovo Consiglio di amministrazione, composto di 5 membri scelti congiuntamente dai Presidenti della Camera e del Senato; nella stessa seduta il Consiglio ha nominato nel suo ambito il Presidente. Di lì a dieci giorni, considerata l'intesa raggiunta nell'Assemblea dei soci, il Consiglio provvedeva a nominare il Direttore generale.

Prendeva corpo una fase di sviluppo dettata all'azienda dalla citata legge n. 206 che, tenendo conto della mutata logica di riferimenti normativo istituzionali, indicava tempi brevi sia per l'opera di rinnovamento interno sia per l'entrata in vigore della nuova disciplina del servizio pubblico nel quadro di una ridefinizione del sistema radiotelevisivo e dell'editoria nel suo complesso. Entro tre mesi dalla costituzione del Consiglio si sarebbe dovuto stipulare la nuova convenzione tra la concessionaria e il Ministero poste e telecomunicazioni: la data, come si sa, è « saltata » e a chiusura esercizio, allorché subentrava il decreto-legge n. 558, la convenzione non era ancora perfezionata. Per ottenerla si è dovuto attendere il 1994.

I criteri di nomina, la composizione e le funzioni degli Organi sociali avevano invece trovato codifica nello Statuto aggiornato il 23 luglio dall'Assemblea straordinaria degli azionisti.

La Commissione parlamentare ha accompagnato la nascita del Consiglio di amministrazione con un « documento di indirizzo » (27 luglio) che, richiamandosi alla legge, invitava i vertici aziendali a portare una RAI risanata economicamente, rinnovata e rilanciata all'appuntamento con il riordino dell'intero sistema delle comunicazioni in Italia. I provvedimenti interni ed esterni, le misure urgenti come quelle scandite nel tempo, dovevano sottendere un obiettivo primario: valorizzare la specificità del servizio pubblico come strumento di libertà, democrazia e pluralità.

In più occasioni, successivamente, Presidente, Consiglieri di amministrazione e Direttore generale sono stati ascoltati dalla Commissione sui temi legati all'avvio della ristrutturazione.

Nell'era della globalizzazione, con i media sottoposti a una crescente sfida della domanda e dell'innovazione tecnologica, il settore pubblico radiotelevisivo continua a svolgere la sua funzione in Europa. È vero che il mercato tende ad essere saturato dall'espansione dei canali commerciali che utilizzano le più moderne forme di distribuzione via etere, cavo, satellite, pay-tv. È vero anche che lo scambio audiovisivo (cinema, televisione, home video) tra Stati Uniti ed Europa vede il nostro continente in deficit, con rapporto import-export 12 a 1, per oltre 3.300 milioni di dollari l'anno. Ma è altrettanto vero che in Europa, secondo un'analisi economica condotta dall'UER, i servizi pubblici hanno ancora ragione della frammentazione dell'audience in-

dotta dalla concorrenza privata, radunando in media il 55 per cento dei telespettatori e il 60 per cento degli ascoltatori radiofonici.

La tendenza positiva per le tv pubbliche si estende al totale annuo di ore di trasmissione, che si prevede in espansione del 55 per cento tra il 1988 e il 1994, accompagnato da un aumento della produttività che trova riscontro nella riduzione costante degli organici nello stesso periodo (-12 per cento) e nella crescita dei programmi prodotti internamente, appaltati o coprodotti (+23 per cento fino al 1992). Per di più è rimasto sostanzialmente in equilibrio il rapporto tra i generi offerti dai servizi pubblici che hanno evitato di snaturarsi con un appiattimento sulla concorrenza. Il tutto ha comportato un incremento delle spese pari globalmente al 52 per cento nel periodo considerato.

Torniamo in Italia. Ogni cittadino adulto ha giornalmente 4 ore e 42 minuti di tempo libero a disposizione. La maggior parte è dedicato alla televisione; lo spazio per la lettura di libri, quotidiani e periodici non supera i 18 minuti. Solo il 44,3 per cento degli italiani legge abitualmente un quotidiano e il 37,5 per cento almeno un libro l'anno. Tra gli altri consumi culturali, se il cinema resta il medium più frequentato, il fenomeno di « deprivazione » all'interno del corpo sociale è generalizzato. In questo contesto, protagonista assoluta dell'industria culturale si conferma la televisione. Di qui le aspettative nei confronti del servizio pubblico RAI quale soggetto di promozione e volano per una più diffusa partecipazione della gente all'informazione e alla conoscenza.

Ed è questo uno dei principali obiettivi posti all'azienda dal Consiglio di amministrazione d'intesa con il Direttore generale.

Al passaggio delle consegne, in estate, tra la vecchia e la nuova gestione la RAI presentava nodi strutturali e problemi intrecciati in un contrasto di fondo: quello tra le potenzialità di un'impresa con reputazione a livello europeo e le gravi difficoltà economiche e patrimoniali. All'ordine del giorno si ponevano gli obiettivi del risanamento e del riposizionamento strategico rispetto all'evoluzione dei bisogni, dell'innovazione tecnologica, della concorrenza nazionale ed internazionale.

L'azione di rilancio ha preso le mosse in vigenza di una normativa che, allo stato, si dimostrava inadeguata. A rendere la sfida difficile è soprattutto la singolarità istituzionale: la RAI, società per azioni, ha l'azionista di maggioranza esautorato dai poteri che sono tipici della figura, gestisce un servizio pubblico con obblighi e limiti e, mentre la maggior parte dei suoi ricavi non sono frutto della dinamica di mercato, deve affrontare una concorrenza che vi opera in libertà e con rapidità di manovra. A seguito della deregolamentazione l'azienda è passata da una posizione di rendita, il monopolio, a una di handicap, il sistema misto a competizione imperfetta.

La normativa non tiene altresì il passo con la dinamica competitiva a livello internazionale. Registra una situazione di fatto, quasi la congela, confinando la RAI nella sua attività storica: un broadcasting ormai nel ciclo della maturità. Le preclude invece, al di là della sperimentazione, settori come la tv satellitare, il cavo, la pay-tv e il narrowcasting diventati cruciali per fronteggiare multinazionali che, supe-

rando leggi e confini, incombono sul nostro territorio a catturare nicchie selezionate e redditizie di utenza. Il progresso tecnologico ha creato le condizioni per il passaggio dalla televisione di massa alla tv su misura.

Nella gestione l'azienda soffriva di un marcato squilibrio costi/ricavi e nel rapporto tra indebitamento e mezzi propri, aggravato nelle proiezioni future. Quali le cause? Sul fronte dei costi i problemi riguardavano principalmente gli oneri finanziari conseguenti all'aumento dell'indebitamento e la sottocapitalizzazione, altri oneri finanziari connessi con i crediti verso lo Stato, la dilatazione degli acquisti e degli appalti indotta da un'esasperata concorrenza, la crescita del costo del personale, il carico degli ammortamenti. Sul fronte dei ricavi, inadeguati e rallentati come flusso, incidavano il blocco del canone, il freno agli introiti pubblicitari per la recessione, il contenimento delle altre fonti legate a convenzioni con Amministrazioni pubbliche per servizi resi.

Da scongiurare era il pericolo che, esaurendosi progressivamente le risorse economiche, si intaccasse la qualità e la natura del prodotto, rendendo difficile il confronto con la concorrenza. Missione della RAI, che non può considerarsi alla stregua di una qualsiasi impresa, è pur sempre l'erogazione di un servizio pubblico dall'identità delicata e complessa che attiene in primo luogo al rapporto tra cittadino e informazione, nonché alla circolazione delle idee nel pluralismo.

Nella seconda metà dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha avviato soluzioni concrete ai problemi sul tappeto. Ha formulato in proposito « indirizzi programmatici per il piano di ristrutturazione aziendale » che ha sottoposto all'attenzione della Commissione parlamentare. Punto di partenza: la ridefinizione della strategia e degli obiettivi per il servizio pubblico. Venute meno le ragioni di legittimità di un tempo, come la limitatezza delle frequenze, attualmente esse coincidono in buona sostanza con le funzioni per cui i cittadini possono confermare la loro disponibilità a pagare un canone. Il campo abbraccia un'informazione completa e libera da condizionamenti come pure la garanzia di pari opportunità per i candidati politici e il pluralismo di voci per tutti i cittadini, un uso oculato della pubblicità, un'offerta di programmi più articolata e di qualità rispetto all'emittenza commerciale, il contributo allo sviluppo dell'industria nazionale dell'audiovisivo come una strategia competitiva sul fronte internazionale e tecnologico, infine una gestione più rigorosa di tutte le attività, del personale in organico e dei collaboratori.

Dal punto di vista organizzativo l'azienda è stata ridisegnata secondo principi di efficienza, finalità di rilancio e scelte orientate al prodotto. Gli indirizzi del Consiglio sono stati risolti in obiettivi riguardanti in primis il riposizionamento e la divisione del lavoro fra i canali televisivi nell'ambito di una politica coordinata del palinsesto, l'adeguamento delle esigenze di decentramento, la riorganizzazione degli spazi informativi per linee editoriali, gli sviluppi di televideo e dei servizi a valore aggiunto, l'assetto unitario della radiofonia, il mutamento della politica del personale verso un sistema di reclutamento, sviluppo e mobilità delle risorse professionali e manageriali secondo

criteri certi di valutazione e di valorizzazione. Considerata la RAI come impresa all'avanguardia delle tecnologie avanzate e al centro del sistema audiovisivo, molte potenzialità sono ancora inesprese: basti pensare al mercato multimediale dei nostri prodotti come memoria storica e dell'evoluzione del costume.

Il processo di cambiamento, orientato sulla qualità e sulla semplificazione, ha seguito un piano d'azione a tappe serrate che partendo dall'ottobre 1993 non è andato oltre la primavera del 1994. Ne è derivato un modello organizzativo articolato in 24 « macrostrutture » che traducono il superamento della preesistente frammentazione (68 dipendenze dal Direttore generale), la riduzione dei centri di spesa e l'esigenza di un coordinamento dei settori e dei processi operativi.

A fulcro della nuova azienda si pone il sistema produttivo, mirato in funzione della sua flessibilità, della competitività e dell'ottimizzazione del rapporto tra realizzazioni interne ed esterne. La dovuta attenzione è stata riservata al riordino delle consociate secondo il dettato di legge, provvedendo con nuovi statuti a razionalizzarne gli scopi sociali, a indicare le strategie, ad adottare strutture più snelle con riduzione drastica dei componenti i Consigli di amministrazione.

Novità di rilievo hanno interessato l'area televisiva in cui sono state introdotte, con funzionalità unificante, macrostrutture trasversali come il Coordinamento palinsesto e ottimizzazione risorse tv, la Gestione diritti; fiction: produzione, coproduzione, appalti, nonché la Direzione della produzione cui fanno capo i Centri di Roma, Milano, Torino e Napoli. L'area radiofonica, organizzata da una Direzione per il coordinamento, si compatta nella gestione dei Programmi come in quella del Giornale radio. Altri accorpamenti funzionali alle nuove strategie e all'operatività dell'azienda caratterizzano le macrostrutture dell'Informazione e programmi di trasmissione multicanale rf-tv, delle Attività diversificate, sviluppo e commercializzazione teletext e nuove iniziative, della Pianificazione tecnologica e gestione impianti, della Pianificazione, controllo, amministrazione e finanza, delle Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi, degli Affari generali e coordinamento sedi.

Per il risanamento, l'impegno del Consiglio, del Presidente e del Direttore generale è volto all'eliminazione degli sprechi, al recupero dell'efficienza e alla chiusura della forbice tra costi e ricavi. In questa direzione si è puntato primariamente, a cominciare dalle trattative per il rinnovo della convenzione, ad ottenere l'adeguamento delle entrate da canone di abbonamento, la riduzione del canone di concessione a un livello proporzionato a quello dei privati, nonché la ricapitalizzazione. Non lievi difficoltà si sono frapposte al perseguimento di questi obiettivi.

All'interno dell'azienda un'azione drastica sui costi, per l'esercizio 1993 e nel piano di sviluppo, ha abbracciato più fronti. Per quello del personale gli interventi hanno riguardato in particolare il rinvio del rinnovo dei contratti di lavoro, la riduzione del lavoro straordinario, il contenimento dei tempi determinati, la flessione degli organici mediante incentivi all'esodo anticipato. Al 31 dicembre 1993 i dipendenti in servizio ammontavano a 12.713 unità, contro le 13.158 dell'anno

precedente. Tale riduzione proseguirà nel corso del 1994 secondo le linee indicate dal piano industriale triennale.

Il contenimento dei costi si estende anche all'intero arco delle componenti che entrano in gioco per la programmazione: produzioni, contratti di collaborazione, forniture, appalti e acquisti. Altre misure toccano infine le spese generali.

Le modifiche strutturali del comparto ideativo-produttivo, con salita « in corsa » sulla macchina nuovo modello, e l'inadeguatezza delle risorse non hanno impedito alla RAI di offrire un prodotto all'altezza della situazione.

Tra il 1992 e il 1993 la durata complessiva delle trasmissioni televisive è salita da 31.239 a 31.948 ore. Di segno positivo non è solo il trend quantitativo. La pressione della concorrenza e la gestione per molti aspetti di transizione dell'esercizio hanno influito sul servizio pubblico, sottoponendolo a tensioni di ogni genere, senza pregiudicare l'articolazione, il dosaggio equilibrato e la qualità della programmazione. Nell'insieme delle trasmissioni nazionali, la fiction televisiva e cinematografica rappresenta il 34,8 per cento, l'informazione e lo sport il 24,3 per cento, i generi culturali ed educativi il 20,8 per cento, lo spettacolo leggero e colto il 13,5 per cento.

In rialzo, pur provvedendosi nei palinsesti anche all'arco notturno delle tre Reti, è l'indice globale di autoproduzione, passato dal 68,2 per cento al 71,7 per cento delle ore di prima trasmissione cui si affiancano appalti e coproduzioni per il 3,1 per cento.

La televisione esce bene dal confronto 1992-1993 con la concorrenza. Anzitutto, a parità di copertura dell'intero giro delle 24 ore, l'« offerta netta » di programmi (escluse cioè pubblicità, autopubblicità e varie) è salita per la RAI da 64h34' a 67h29' nella media giornaliera, mentre per la Fininvest è passata da 60h03' a 59h58': come dire, proiettando le stime a tutto l'anno, se nel 1992 la RAI aveva programmato 1.650 ore effettive in più rispetto alla Fininvest, nel 1993 il saldo positivo è salito a 2.740 ore.

Nella composizione per macrogeneri dell'« offerta netta », il servizio pubblico conferma quell'equilibrio che si diceva (50,7 per cento spettacolo, 26,7 per cento informazione, 22,6 per cento cultura) mentre il competitore privato polarizza un 75 per cento di spettacolo affiancato da un 16,4 per cento di informativi e da un 8,6 per cento di culturali.

La risposta ai nostri programmi può dirsi soddisfacente: secondo i dati consuntivi Auditel nel 1993 la RAI ha segnato nell'intera giornata il 45,21 per cento di share media rispetto al 44,74 per cento della Fininvest e al 10,05 per cento delle altre televisioni; l'ascolto RAI sale al 47,98 per cento contro 43,83 per cento e 8,19 per cento nel *prime time*. La resa in termini di consumo in rapporto all'offerta assume, a nostro favore, una particolare valenza qualitativa per i Telegiornali (69 per cento RAI, 31 per cento Fininvest), per l'informazione di approfondimento e periodica (60 per cento contro 40 per cento) e per la cultura (78 per cento contro 22 per cento).

In queste note generali non si possono trascurare, rinviando per il dettaglio alla relazione, i dati sulla radio la cui programmazione ha totalizzato nell'ultimo anno 55.229 ore.

Anche l'offerta radiofonica RAI si caratterizza per la sua articolazione. Nelle trasmissioni nazionali, i programmi culturali ed educativi quotano il 35 per cento, l'informazione e lo sport il 22,6 per cento, la musica sinfonica, lirica e da camera il 20,9 per cento, i programmi d'intrattenimento e musica leggera il 14,8 per cento, la prosa e gli sceneggiati il 3 per cento.

Se dal broadcasting « maturo » passiamo ai nuovi servizi, sono da segnalare per Televideo 8.760 ore di effettivo servizio su RaiUno e RaiDue, 1.300 ore di trasmissione con sottotitoli (1.100 nel 1992), 1.200 pagine nella media giornaliera di cui 400 con notizie giornalistiche a rinnovamento pluriquotidiano in tempo reale, 15 servizi di tele-software. Le trasmissioni sperimentali via satellite Olympus (RaiSat), concluse il 30 giugno 1993, hanno impegnato 1.290 ore.

Soltanto a fine anno, il 30 dicembre 1993, è stato emanato il decreto-legge n. 558 con le « disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della RAI ». Nell'apprezzare lo sforzo compiuto dal Governo — vincolato dalle difficili condizioni della finanza pubblica e dall'obiettivo di frenare l'inflazione — il Consiglio di amministrazione non poteva tuttavia esimersi dal manifestare le proprie valutazioni sull'adeguatezza dell'intervento per la garanzia del servizio pubblico.

Anzitutto quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del decreto consentiva, attraverso operazioni di rivalutazione, di coprire le perdite e di uscire dalla fattispecie prevista dall'articolo 2447 del Codice Civile, ma non favoriva il ripristino di una base patrimoniale adeguata. Il secondo obiettivo era perseguito con un ulteriore intervento (articolo 4) consistente nella conversione in capitale del debito RAI verso la Stato, precedentemente ceduto alla Cassa depositi e prestiti; questa operazione dovrebbe perfezionarsi nel 1994. Anche questo intervento non apportava capitale fresco e non consentiva la riduzione dell'indebitamento verso le banche, ma solo di evitare un esborso.

Riguardo alla riduzione del canone di concessione e alla determinazione del canone di abbonamento il disposto governativo assumeva, nel complesso, una configurazione insufficiente, peggiorativa rispetto alla legge 25 giugno 1993 n. 206, rinviandone fra l'altro la definizione dalla convenzione al contratto di servizio.

Altre osservazioni sul decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558, rivolte queste in forma problematica dal Consiglio all'Assemblea dei soci, hanno toccato le modifiche all'assetto istituzionale: la partecipazione del Direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti alle riunioni del Consiglio in presenza di specifiche materie e la composizione del Collegio sindacale. Tali modifiche venivano interpretate sostanzialmente come evoluzione dell'assetto istituzionale i cui termini, ancora non definiti, non compromettevano peraltro l'operatività degli organi sociali.

Infine venivano sottolineate le difficoltà, nel coordinare le attività di riordino e risanamento aziendale, derivanti dal complesso delle regole che si sarebbero intrecciate per i rapporti Stato-RAI: il Decreto stesso, la convenzione, il contratto di servizio, il piano triennale di ristrutturazione.

Il decreto-legge n. 558, per la mancata conversione da parte delle Camere, è stato poi reiterato, una prima volta, con alcune modifiche nel decreto-legge 28 febbraio 1994 n. 141, e successivamente nel decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.

PROGRAMMI TELEVISIVI.

Nel 1993, come si è accennato nel « Quadro di riferimento », la programmazione televisiva ha presentato un ulteriore aumento, confermando così la progressiva e continua espansione degli anni scorsi. In totale le ore trasmesse sono state 31.948 (31.239 nel 1992), articolate in 26.020 ore a diffusione nazionale (contro 25.083) e 5.928 ore a diffusione regionale e locale (6.156).

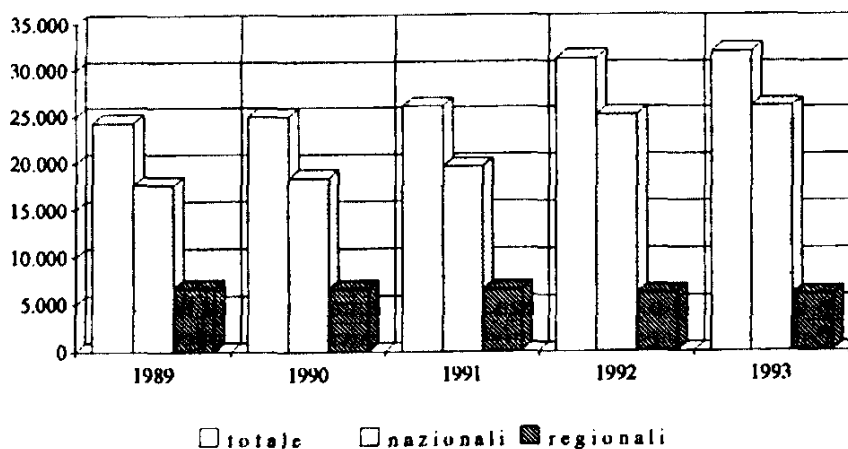
Queste cifre non comprendono 8.760 ore di servizi Televideo, 1.290 ore di trasmissioni via satellite Olympus (RaiSat) la cui attività è cessata il 30 giugno 1993 e 455 ore di programmi appositamente realizzati ed inoltrati ad emittenti estere per la successiva messa in onda sui rispettivi territori.

In dettaglio, le 26.020 ore trasmesse in rete nazionale si sono suddivise in 8.760 ore su RaiUno, 8.760 su RaiDue e 8.500 ore su RaiTre.

All'interno di questo insieme di dati i programmi di fiction, di spettacolo e culturali diffusi in ambito nazionale sono saliti a 5.946 ore su RaiUno, a 6.404 su RaiDue e a 5.103 su RaiTre, per un totale complessivo di 17.453 ore (comprese 1.181 ore di rubriche a cura del DSE), corrispondenti al 67,1 per cento del trasmesso.

Una panoramica, articolata in programmi di Reti, Testate e Dipartimento testimonia il generale sforzo per migliorare l'offerta televisiva, sia nella qualità sia nella quantità.

Ore di trasmissione TV



I. Programmazione televisiva e radiofonica

Ore di trasmissione nel 1992 e 1993

	1992	1993
TELEVISIONE		
<i>Diffusione nazionale</i>		
RaiUno	8.784	8.760
RaiDue	8.784	8.760
RaiTre	7.515	8.500
	25.083 (1)	26.020 (1)
<i>Diffusione regionale e locale</i>		
Regionali in italiano - RaiTre	5.453	5.265
Locali in italiano	76	37
Locali in tedesco	566	562
Locali in ladino	25	25
Regionali in francese - RaiTre	36	39
	6.156	5.928
Totale Televisione	31.239 (2)	31.948 (2)
RADIO		
<i>Diffusione nazionale</i>		
RadioUno	6.368	6.356
RadioDue	6.138	6.293
RadioTre	6.592	6.570
	19.098	19.219
Stereorai	6.099	6.102
Radio Verde Rai	4.086	4.072
	10.185	10.174
<i>Diffusione regionale</i>		
in italiano	9.885	5.423
in tedesco	4.677	4.666
in ladino	239	239
in francese	88	82
in sloveno	4.539	4.529
	19.428	14.939
<i>Per l'estero</i>		
in lingua italiana	5.542	5.218
in lingua straniera	5.644	5.679
	11.186	10.897
Totale Radio	59.897	55.229

(1) Sono escluse le trasmissioni di Televideo: 8.784 ore di normale servizio per il 1992 e 8.760 ore per il 1993.

(2) Sono inoltre da considerare 4.125 ore di trasmissioni televisive via satellite Olympus (RaiSat) per il 1992 e 1.290 ore per il 1993 (le trasmissioni hanno avuto termine il 30 giugno 1993).

Nell'esercizio in corso RaiUno si è mossa su una linea tradizionale confermando i principali appuntamenti da anni graditi ad un vasto pubblico e rafforzando, in alcune giornate, la presenza sui principali avvenimenti di grande richiamo o di ampio livello sociale e culturale.

La programmazione quotidiana ha infatti privilegiato un costante colloquio con il telespettatore attraverso trasmissioni culturali di servizio ormai consolidate come « Il mondo di Quark », « Linea Verde », « Check up », « Unomattina », « Più sani più belli » e con trasmissioni per ragazzi come « L'albero azzurro », « BIG! » « La banda dello zecchino », « Disney Club », « Unopertutti ».

In sintonia con i problemi della gente la Rete ha offerto un alternarsi di programmi che riflettono la realtà del nostro tempo: « Caccia al tesoro » in difesa dei beni culturali; « I giorni dell'infanzia » Arrigo Levi dialoga con genitori e figli; « Tocca a noi » interventi di Enzo Biagi sull'attualità; « Caffè Italiano » commenti sui fatti del giorno; « A carte scoperte » l'attuale realtà italiana scossa da crisi morale ed economica.

Anche quest'anno RaiUno si è assicurata il primato nell'ascolto della fascia del « prime time » caratterizzandone la linea di programmazione. Per quanto riguarda la fiction tra i titoli più significativi si citano: « Felipe ha gli occhi azzurri n. 2 », « Una storia italiana », « Delitti privati », « Un commissario a Roma » e il primo dei venti capitoli del Progetto Bibbia, visioni suggestive della storia del mitico personaggio « Abramo »; tra i film, i più noti sono stati: « Balla coi lupi », « Rocky 5 », « Tango e cash », « JFK », « Presunto innocente », « Ritorno al futuro 3 ».

L'intrattenimento è stato, insieme all'informazione e allo sport, il punto di forza della programmazione. A tale proposito sono da segnalare: « Partita doppia », condotta da Pippo Baudo; « Saluti e baci » spettacolo di satira politica; « Scommettiamo che ? » il popolare varietà condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci e, alla fine di novembre, il ritorno di Beppe Grillo.

Oltre agli appuntamenti con « Gassman legge Dante », una grande iniziativa culturale, tra l'inchiesta e la fiction, è stata attuata con « I dinosauri » di Piero Angela, mentre, tra gli eventi più importanti proposti nell'anno si possono annoverare: « La partita del cuore » organizzata per aiutare la lotta contro la leucemia, « Telethon '93 » la grande maratona televisiva a favore dei distrofici, e, in collegamento con Las Vegas, i sorteggi per il Campionato mondiale di calcio 1994.

RaiDue ha proseguito nella sua linea editoriale, fatta di appuntamenti stabili, di prodotti consolidati, ma anche di formule originali. Una linea editoriale volta all'esaltazione delle specificità della Rete e basata sulla centralità del binomio fiction ed informazione.

Ed è sull'informazione che nel 1993 è stato prodotto il massimo sforzo ottenendo i risultati più lusinghieri in termini di ascolto. Anzitutto con « Mixer », il programma di Giovanni Minoli che quest'anno è stato riproposto con una nuova impaginazione e, per la prima volta, con tre stabili appuntamenti settimanali.

I lunghi pomeriggi della cronaca sono stati rappresentati da « Detto tra noi » e « Il coraggio di vivere », cardini di un'offerta unica nel panorama televisivo italiano di questa fascia oraria.

Per la fiction si ricordano anzitutto « Amico mio » di Paolo Poeti, che ha ottenuto un successo senza precedenti in questo genere; « Uomo di rispetto » di Damiano Damiani, sul fenomeno del pentitismo mafioso, e « I ragazzi del muretto », il seriale sui giovani italiani.

La programmazione cinematografica ha offerto, in prima visione tv, alcuni film di coproduzione. Tra i titoli più significativi « Il ladro di bambini », Gran premio speciale della giuria di Cannes e « Con le migliori intenzioni » diretto da Bille August e scritto da Ingmar Bergman, il vincitore di Cannes '92.

Quanto all'intrattenimento la proposta serale si è concretizzata in due trasmissioni che hanno coperto l'intera programmazione della giornata del venerdì: « I fatti vostri », un successo ormai consolidato ed « Il grande gioco dell'oca » la novità dell'estate, tra avventura e spettacolo. Per le giornate del fine settimana il tradizionale appuntamento con « Mattina Due » è stato allargato fino a coprire anche la fascia delle ore dodici del sabato e della domenica e quella del pomeriggio della domenica, con il titolo « In famiglia ».

Una particolare attenzione è stata riservata ai bambini grazie a « Domenica Disney », con i cartoni, le sit-com, i giochi ed i film della più grande azienda del mondo nel settore dell'audiovisivo.

Infine il concerto americano di Renzo Arbore e della sua orchestra dal titolo « Bianco, rosso, verde, stelle e strisce » e « Ventieventi », la striscia quotidiana collocata tra il telegiornale della sera ed i programmi di prima serata.

L'anno 1993 ha visto da parte di RaiTre il raggiungimento del miglior risultato d'ascolto (11,74 per cento in « prime time », un punto in più del 1992) dal tempo della sua costituzione. Questo risultato è scaturito dal graduale processo di maturazione degli autori e dalla crescente solidità di impianto del palinsesto di Rete.

In termini più generali, va sottolineato che nell'esercizio in corso RaiTre ha confermato le proprie caratteristiche di ideazione e di produzione.

Relativamente scarso e non strategico è stato l'uso del prodotto di acquisto mentre all'appalto si è fatto ricorso essenzialmente per la fornitura di strumenti di produzione e non per commissione di prodotti.

Condizione e risultato dell'esercizio di questa metodologia operativa è stata l'identificazione della Rete con una tv prevalentemente in diretta che utilizza come materia prima l'attualità; materia non inseguita con approcci tradizionali (lo scoop, il caso bizzarro o mostruoso, eccetera) ma adottata quale campo di investigazione e quale occasione di esercizio delle facoltà critiche e del patrimonio emotivo di ogni spettatore.

Sta qui lo « stile » della Rete che poi ciascun autore concretizza in programmi che rispecchiano la propria specifica personalità. All'interno di questa sostanziale unitarietà di stile si possono ravvisare diverse tipologie: la tv d'opinione di Barbato, del « Rosso e nero » e di « Milano Italia »; la tv di servizio di « Mi manda Lubrano »; la cronaca in tv di « Chi l'ha visto? », di « Ultimo minuto », di « Storie vere »; l'attualità recitata di « Avanzi »; la realtà, decomposta, dei programmi di Ippoliti e quella, scomposta e rivelata a se stessa, che fa da coro alle vicende di Chiambretti.

Il Dipartimento ha trasmesso *programmi scolastici educativi* per complessive 518 ore (a cui vanno sommate le già accennate 1.181 ore di rubriche) di cui 59 ore su RaiUno, 46 su RaiDue e 413 su RaiTre.

Anche nel 1993 l'intento principale è stato quello di realizzare una programmazione di qualità ispirata ai temi-guida della cultura e della attualità. Sono stati così realizzati gli « Speciali DSE », la nuova serie « Sapere » e « L'altra edicola », il meglio delle pagine culturali di quotidiani e riviste del giorno dopo.

Nella fascia mattutina, oltre al corso di lingua straniera, l'offerta si è basata sul rotocalco « Tortuga », l'incontro diretto con il pubblico « Parlati semplice » e, per il cinema, il teatro, i viaggi, eccetera « L'occhio ». In autunno le trasmissioni sono state più ricche ed articolate. Si citano infatti « Enciclopedia », dedicato alla filosofia e alle scienze; « Eventi », pagine di storia rilette; la nuova edizione di « Scuola Aperta » e « Muove la Regina », quotidiano tutto al femminile. La mattinata si concludeva con il rapporto bambini-nonni « Una caramella al giorno »; le ansie del quotidiano nel « Fantasticamente »; il mito, l'arte e la tutela dei beni culturali nel programma « L'occhio del faraone »; « Tutto il mondo è palcoscenico »; « La biblioteca ideale » e « L'alfabeto tv ».

Per la programmazione pomeridiana si rammenta la rubrica « Centominuti » che ha trattato vari argomenti tra cui il volontariato, il razzismo, l'ambiente, l'Islam.

L'*informazione televisiva*, sempre presente nella programmazione giornaliera, ha sviluppato, comprese le trasmissioni sportive ma senza contare tribune e accesso, 6.270 ore che rappresentano il 24,1 per cento dell'intera programmazione nazionale così suddivise: 2.083 ore su RaiUno, 1.634 ore su RaiDue e 2.553 ore su RaiTre.

Per consentire una testimonianza diretta sui principali avvenimenti dell'anno e per meglio seguire i fatti nel loro immediato evolversi, oltre ai telegiornali ordinari e speciali, sono state realizzate edizioni straordinarie dei notiziari e telecronache dirette. È stato così possibile offrire una informazione sempre più completa e tempestiva sugli eventi di particolare rilievo, nazionali ed esteri, verificatisi nel 1993 e che hanno riguardato in particolare: l'inchiesta mani pulite, l'insediamento di Clinton, la 'stagione' delle bombe in Italia, la guerra nella ex Jugoslavia ed in Somalia, la scomparsa di Fellini, i referendum, le elezioni amministrative, i viaggi del Papa in Italia e nel mondo, la rivolta della 'Casa Bianca' in Russia, eccetera.

Il Tg1 del 1993 ha proseguito la sua linea editoriale di centralità del servizio pubblico rivolta essenzialmente ai problemi della società civile e al rispetto di tutte le componenti istituzionali, politiche e sindacali del nostro Paese.

I notiziari sono stati così caratterizzati da nuovi moduli narrativi sempre tesi a ricercare un più diretto rapporto con il telespettatore e da un'accentuata differenziazione dei servizi nelle varie edizioni, secondo il diverso target di ascolto.

Si sono avuti pertanto numerosi temi di interesse sociale nelle edizioni delle 13.30 e delle 18.00 (salute, ambiente, scuola, cronaca, eccetera) e maggiore ufficialità e presenza delle istituzioni nelle edizioni delle 20.00, di mezzasera e della notte.

La vastità degli avvenimenti nazionali ed esteri succedutesi nel corso dell'anno ha comportato numerosi collegamenti in diretta all'interno di edizioni ordinarie e speciali.

Ampio spazio è stato rivolto alle elezioni amministrative con 4 edizioni speciali, mentre, in occasione della ricorrenza del tragico evento, è stata realizzata la trasmissione « Falcone anno uno ».

Le rubriche sono state limitate al fine di contenere i costi; infatti alcune sono state soppresse alla fine di maggio/giugno mentre « Speciale Tg1 », « La domenica sportiva », « Tg1 mattina », « Almanacco », « Tre minuti di ... » hanno mantenuto la normale programmazione prevista dal palinsesto.

Anche per il 1993 i notiziari hanno avuto una parte determinante nella programmazione del Tg2 raggiungendo quasi l'81 per cento dell'intera informazione trasmessa dalla Testata. Nell'arco della giornata, oltre i due principali telegiornali delle 13.00 e 19.45, sono da segnalare il flash delle 08.45 con all'interno « Euronews » e quelli delle 11.45 e 17.15, trasmessi rispettivamente dalle Sedi di Napoli e Milano.

Contestualmente ai notiziari, è stata confermata la programmazione delle rubriche con la riproposizione, per quanto riguarda lo sport, delle seguitissime « Tg2 dribbling » e « Tg2 domenica sprint ».

Particolare interesse è stato rivolto a « Tg2 Pègaso », spazio dedicato all'approfondimento dei vari fatti di politica interna, estera e di cronaca con un « numero verde », che registra le critiche, le proposte e le richieste dei teleutenti.

Fra le altre rubriche si citano « Motori », « Gulliver », « Dalla parte delle donne » e, in particolare, « Diogene », sui problemi quotidiani dei cittadini, con un centralino funzionante 16 ore al giorno; « Nonsolomero », primo settimanale sui problemi dell'emigrazione; « Medicina 33 », con i consigli del medico, unica trasmissione che ha usato un linguaggio gestuale per i non udenti e in onda tutto l'anno senza interruzione.

Nel 1993 il Tg3 ha accentuato, nelle sei edizioni quotidiane, il carattere innovativo dell'offerta informativa.

In sintesi il Tg delle ore 12 si è rivelato una scelta vincente della Testata con un ascolto in costante e sensibile aumento; anche quello del pomeriggio ha registrato un andamento decisamente positivo e la novità di questa edizione è stata la rubrica « Il dubbio », un talk show che, alla ripresa autunnale, si è unito con la rubrica « Omnibus ». Alle ore 19.00 sono state offerte le tradizionali iniziative con « speciali » e « dirette » sui grandi temi e sugli avvenimenti dell'anno. L'edizione delle 22.30 ha mantenuto la formula con la « finestra » da New York che in agosto è stata trasferita a Sarajevo per seguire i momenti più difficili della guerra in Bosnia. « Tg-nuovo giorno » ha confermato la caratteristica di notiziario rapido arricchito di immagini e servizi; alla tradizionale « edicola » si è aggiunta la rassegna della stampa estera - 5 minuti di commento dei giornali di tutto il mondo - seguita dal quotidiano culturale « Tg Terza » dedicato a personaggi della cultura, del teatro, del cinema, noti e meno noti.

Fra le rubriche si ricordano « Insieme », che si è occupato di sanità, di difesa del consumatore, di tutela dei soggetti deboli ed emarginati ed « È quasi goal », che nonostante la difficile collocazione (va in

onda il giovedì alle ore 23.30) ha ottenuto risultati decisamente positivi.

Complessivamente sono state 2.118 (di cui 1.856 a cura della Testata giornalistica sportiva 'Tgs') le ore di trasmissioni dedicate allo sport nel corso del 1993.

Come di consueto le riprese degli avvenimenti si sono rivolte a tutte le discipline comprese quelle meno spettacolari, che pure hanno trovato un'ampia collocazione nel palinsesto, nel rispetto del ruolo di servizio pubblico. Fra le tante si ricordano il campionato e le coppe europee di calcio, oltre alle partite della nazionale impegnata per le qualificazioni USA 1994; il Tour de France, approfondito poi nella trasmissione quotidiana « Tour di sera » e il Campionato del mondo di ciclismo a Oslo; i tornei internazionali di tennis e la Coppa Davis; la Formula 1 e le gare delle categorie minori di automobilismo, eccetera.

Molto seguiti anche i mondiali di sci nordico di Falun in Svezia e quelli di Morioka, oltre naturalmente le prove di Coppa del mondo maschile e femminile; i mondiali di atletica leggera di Stoccarda e quelli di canoa e ginnastica artistica; infine gli europei di nuoto, pallanuoto e tuffi.

Accanto allo spazio riservato allo sport dalle altre Testate il Tgs, oltre alle diverse rubriche televisive (tra cui « Andiamo a canestro », « Tutti i colori del bianco », « Mischia e meta ») e ai due Tg sportivi quotidiani (Derby e Sportsera) ha riproposto, ampliandolo, la trasmissione « Novantesimo minuto » che ha ulteriormente consolidato il successo degli anni precedenti.

I *Servizi parlamentari* hanno impostato la loro normale attività su un doppio binario: da un lato realizzando proprie rubriche, dall'altro fornendo informazioni di base sulla molteplice e varia attività della Camera e del Senato alle Testate e, in caso di necessità, alle Reti tv per eventuali servizi di carattere politico-parlamentare.

L'articolazione delle trasmissioni si è diversificata nelle rubriche quotidiane di « Oggi al Parlamento » e « Dal Parlamento » e in quelle settimanali « Giorni d'Europa », « 7P », le edizioni speciali « 7P » e « Botta e risposta ».

La programmazione delle *Tribune televisive* nel 1993, anno particolarmente denso di significativi mutamenti sul piano politico, è stata caratterizzata dallo svolgimento delle campagne per i referendum del 18 aprile e per i due turni delle elezioni amministrative (giugno e novembre-dicembre).

Sono state realizzate 97 trasmissioni sulle tre Reti nazionali, per un totale di 25 ore; con « Tribune referendum » e « Tribune elettorali amministrative » è stata presentata la formula dei confronti fra candidati, faccia a faccia, interviste con Ministri e con candidati Sindaci, appelli ai votanti.

Nel 1993, come negli anni precedenti, la rubrica « Spaziolibero » ha diffuso i programmi dell'Accesso realizzando 123 trasmissioni, collocate in 5 giorni della settimana, per complessive 34 ore.

2. Ascolto medio dei programmi RAI nel 1993 per fascia oraria

Quota percentuale su totale spettatori di 4 anni ed oltre

Fasce orarie	RaiUno	RaiDue	RaiTre	Totale
07.00-09.00	29,20	16,75	2,49	48,44
09.00-12.00	20,91	17,92	4,92	43,75
12.00-15.00	17,72	24,77	6,26	48,75
15.00-18.00	13,74	17,58	6,68	38,00
18.00-20.30	18,13	17,52	11,44	47,09
20.30-22.30	20,51	15,73	11,74	47,98
22.30-02.00	15,40	12,28	11,68	39,36
12.00-22.30	18,13	18,87	9,42	46,42
02.00-02.00	18,13	17,74	9,34	45,21

fonte: dati Auditel

Le trasmissioni televisive regionali sono state complessivamente pari a 5.928 ore (di cui 658 ore di programmi di spettacolo e culturali, 5.262 ore di programmi informativi strutturati su due notiziari e 8 ore destinate agli annunci) con una leggera flessione rispetto al 1992. In queste cifre sono comprese 37 ore di trasmissioni in italiano e 562 ore in tedesco per la provincia di Bolzano, 25 ore in ladino per le popolazioni delle Valli Badia, Gardena e Fassa e 39 ore in francese per la Valle d'Aosta.

In linea con le direttive restrittive adottate dalla Direzione generale per la situazione economica-finanziaria aziendale, la Testata giornalistica regionale ha sospeso, dal maggio 1993, le trasmissioni delle rubriche nazionali settimanali, dei Tg quotidiani specialistici su rete nazionale e della rubrica regionale settimanale « Tgr/regione 7 ».

Nonostante ciò la Testata ha proseguito verso lo sviluppo della produzione delle redazioni di Milano, Napoli, Torino e Palermo e confermando nel palinsesto le rubriche settimanali « Agricoltura regioni », contenitore guida sul mondo agricolo; « Vivere il mare », informazioni economiche e ambientali della penisola e delle isole; « Grand tour nord sud », due culture a confronto e « Mediterraneo ».

Tra i notiziari quotidiani si rammentano « Tgr lavoro » dedicato ai problemi dell'occupazione; « Tgr Leonardo » tutto sulla scienza, la tecnologia e la ricerca; « Tgr economia » e il bisettimanale « Relais » storie, episodi e tradizioni della cronaca minore. Sono stati inoltre riproposti « Bellitalia », « Il meglio di Bellitalia », « Ambiente Italia » e « Regioni d'Europa ».

Particolare impegno è stato rivolto alla XI conferenza annuale della CIRCOM regionale svoltasi a Saint Vincent.

Oltre alla programmazione ordinaria la Testata ha previsto dei « fuori spazio » di varia attualità: si tratta di trasmissioni di cronaca, storia, politica, cultura e sport in onda in ambito regionale o nazionale al di là dei consueti spazi di palinsesto.

In aggiunta alle trasmissioni televisive diffuse sul territorio nazionale, si segnala l'inoltro alle emittenti estere di programmi nazionali oppure appositamente realizzati - che, come già anticipato, sono stati pari 455 ore - per la successiva messa in onda nelle aree in cui sono presenti ampie comunità di italiani residenti all'estero.

Anche nel 1993 è stata realizzata una produzione « mirata » secondo i paesi destinatari, tesa a divulgare ed illustrare i vari aspetti della vita italiana nel mondo attraverso rubriche giornalistiche e programmi culturali e ricreativi.

I servizi giornalistici, con una produzione quotidiana e settimanale, hanno fornito un'informazione sugli avvenimenti di maggior risonanza di carattere politico e sociale, sviluppando argomenti di particolare interesse (voto, pensioni, cittadinanza, casa, eccetera). Gran parte della programmazione, che ha tenuto conto anche della più recente legislazione per i nostri emigrati (COMITES, cittadinanza), ha riscosso larghi consensi tra le comunità italiane e presso le popolazioni locali ed è stata inserita nei palinsesti di tv pubbliche estere (SBS - Australia, Bayerisches Fernsehen Germania, RTL - Lussemburgo, eccetera).

Per la diffusione fuori dell'Italia dei programmi nazionali, si rinvia al paragrafo « Rapporti con l'estero, Premio Italia e Umbria fiction tv ».

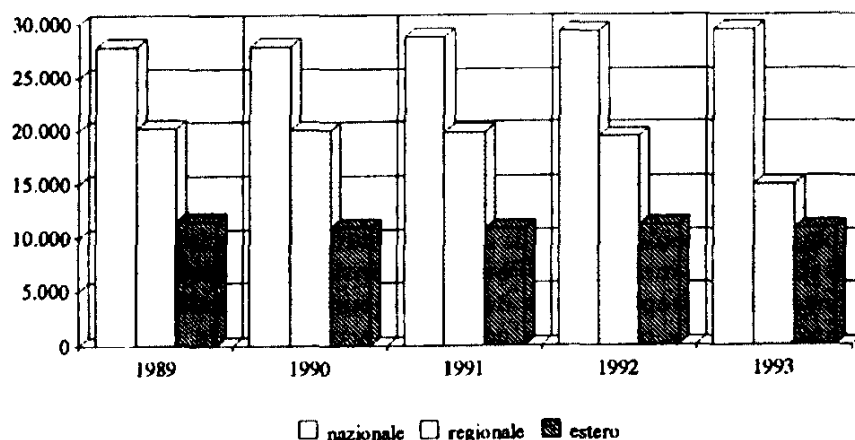
PROGRAMMI RADIOFONICI.

L'insieme della programmazione radiofonica nel 1993 è stato, come anticipato, di 55.229 ore (nel 1992 erano state 59.897) che si sono così articolate: 19.219 ore sulle tre Reti nazionali (19.098 nell'esercizio precedente); 10.174 sulle Reti nazionali in MF (nel 1992: 10.185); 14.939 ore di trasmissioni regionali e locali (19.428) e 10.897 ore di programmi l'estero (11.186).

Nell'ambito dei programmi diffusi in rete nazionale sono rimasti praticamente inalterati, rispetto al 1992, i livelli quantitativi di ciascuna Rete: infatti RadioUno ha contribuito con 6.356 ore; RadioDue ha messo in onda 6.293 ore e RadioTre ha partecipato per 6.570 ore.

Anche la programmazione stereofonica in MF ha pressoché confermato il volume delle ore trasmesse l'anno precedente: Stereorai ha realizzato 6.102 ore contro le 6.099 del 1992 mentre RadioVerde Rai ha prodotto 4.072 ore rispetto alle 4.086 dell'anno precedente.

La flessione verificatasi nel complesso delle ore di trasmissione (4.668) si è determinata per effetto dell'abolizione, dal 1° gennaio 1993, della residua programmazione radiofonica regionale a seguito del riassetto delle Sedi senza Centro (con esclusione delle Sedi di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste) e di quelle con Centro, disposto dalla Direzione generale nel luglio 1992.

Ore di trasmissione RF

Nel 1993 RadioUno ha confermato sostanzialmente la linea editoriale dell'annoprecedente con una programmazione sempre tesa a valorizzare il complesso dell'informazione, al coinvolgimento dell'ascoltatore sulle varie tematiche proposte e alla « diretta » dai luoghi dove si sono svolti importanti avvenimenti.

Tale funzione informativa ha trovato veicoli nei diversi generi radiofonici fra cui si è evidenziata l'information-comedy attraverso la quale si sono individuati problemi e le possibili soluzioni.

Informazioni pratiche, ricorrenze di eventi passati e curiosità giornaliera sono state fornite nella trasmissione « Oggi è un altro giorno » mentre il significato dei sogni è stato commentato da uno psicanalista nella trasmissione « Chi sogna chi chi sogna che ». Alla donna, alla sua collocazione nella società, ai suoi problemi e storie sono stati dedicati ampi spazi nel rotocalco « Tu lui i figli e gli altri » e nel « Sonno della ragione ».

Molto utile per l'utente « Stasera dove » che permette di ricevere informazioni su tutti gli spettacoli accessibili (teatro, cinema, radio, tv, eccetera) e « Senti la montagna », programma formativo ed informativo. Particolarmente interessanti inoltre « Sportello aperto a RadioUno », un esperto risponde ad una serie di problemi sia personali che generali e « Io eletto tu elettore », domande a pubblici amministratori su come hanno realizzato i loro impegni con l'elettorato.

La letteratura e la saggistica hanno trovato posto nel rotocalco sonoro « Il paginone ».

Fra le altre trasmissioni si citano « Radicchio », dedicato ai ragazzi fino ai 14 anni; « Audiobox », ricerca di nuovi linguaggi letterari e musicali; « Tradimento », i più noti tradimenti della letteratura e « Dove eravamo », la reazione di personalità e persone alla notizia di grandi eventi. E per sorridere, « A tavola con Goldoni », trasmissione divertente e originale. Per gli appassionati della musica, sono andati in onda programmi di vario genere dalla sinfonica al jazz.

Stereorai si è proposto in campo musicale con un'offerta alternata nei generi. Infatti i programmi, che iniziano tutti i giorni dopo il GR1 delle 13.00, sono stati vari e si rivolgono a target diversi, ma comun-

que ridicibili ad un comune denominatore, sia per la confezione (jingles, sigle, palylist, eccetera), sia per l'organicità dell'offerta di palinsesto.

Anche per il 1993 i programmi di intrattenimento hanno caratterizzato il palinsesto di RadioDue. La linea editoriale della Rete si è diretta verso un pubblico fedele con una successione di appuntamenti ben ritmati nel corso della giornata e con un'offerta che ha abbracciato tutti i possibili « generi radiofonici », compresa l'informazione.

Tre contenitori hanno coperto lo spazio delle giornate: in apertura « Buongiorno » con rubriche di carattere culturale, sociale e religioso e ampi spazi sulla medicina; « Pomeriggio insieme » trasmissione che ha affrontato le molteplici realtà italiane ed europee e, distinto dagli altri, « Dentro la sera » opinioni a confronto accompagnate da radioscene originali, siparietti e battute.

Nella mattinata sono state presentate le rubriche « Taglio di Terza » e « A video spento », commenti sulle pagine culturali dei quotidiani e sui programmi televisivi e i quiz a premio: « La patata bollente » e « Il signor Bonalettura », la nuova trasmissione volta ad incoraggiare, divertendo, la diffusione dei libri e giornali. Al centro di questo variegato palinsesto è andato in onda « Radiodue 3131 » che rafforza l'intenso dialogo con gli ascoltatori.

Per la fiction in genere, continuano ad essere tre gli spazi principali: lo sceneggiato del mattino, la « lettura integrale » del primo pomeriggio e « Invito a teatro » con un cartellone di nuove commedie: « Gin Game », « Ritratto di casa Church », « Il dramma, la commedia, la farsa », « Elettra », « Il cigno », « L'uomo difficile ».

Alla musica colta sono stati riservati quattro appuntamenti settimanali con « Appassionata » e non sono mancate le riprese di popolari melodrammi dai principali teatri lirici (« Manon » da Torino, « Adriana Lecouvreur » da Bologna).

Per la musica leggera vengono segnalati due appuntamenti qualificati: « Bravo, bravissimo? » e la « Hit parade » in versione completamente nuova. La qualifica discografica è incastonata nell'esordiente « Dedalo », rubrica che riorganizza ampi spazi durante il week-end.

Di altri programmi inediti si segnalano: « Storie di ordinari amori e disamori », « Incontri fuori gioco » e « Quando nel mio juke-box... ».

Il 19 dicembre ha avuto inizio « Tornando a casa » (in onda media e modulazione di frequenza), un programma di spettacolo, informazione, musica e sport, che accompagna gli automobilisti nel viaggio di ritorno dal week-end.

Il programma in modulazione di frequenza, Radio Verde RAI, è caratterizzato da una linea editoriale che rimane imperniata sulla musica e sulle notizie con numerosi appuntamenti sulla situazione del traffico nelle strade italiane. Ogni sera, un ampio segmento è dedicato alla musica seria, sia pure di facile ascolto.

Per quanto concerne l'attività Isoradio si rimanda a quanto descritto nell'ambito di « Televideo ed altri servizi ».

RadioTre ha mantenuto sostanzialmente il collaudato palinsesto dell'anno precedente. Infatti la linea editoriale si è consolidata su una programmazione musicale intervallata da appuntamenti con trasmissioni parlate e orientate all'approfondimento informativo e culturale.

Non sono mancate pertanto rubriche letterarie, inchieste e documentari, concerti ed opere liriche.

Per la lettura ed il commento dei giornali è stata riproposta, nella mattinata, la consueta rubrica « Prima pagina », seguita da « Il concerto del mattino » e dalla trasmissione di dibattiti culturali « Fine secolo ».

In estate « Meridiana » ha sostituito lo spazio di musica lirica « Club dell'opera »; nello stesso periodo anche il rotocalco di attualità musicale e delle novità discografiche « Novità in compact » ha ceduto il posto a una serie di concerti dall'archivio delle orchestre RAI.

Le novità librarie ed i programmi del Dipartimento Scuola Educazione si sono alternati all'interno del contenitore musicale « Scatola sonora », mentre i concerti e le opere liriche dai maggiori teatri ed auditorium italiani e stranieri sono stati riproposti nell'ambito di « RadioTre suite ».

La programmazione del week-end ha avuto un'articolazione variegata: il sabato, con trasmissioni in prevalenza dedicate ai problemi ed ai personaggi del mondo dello spettacolo e, in particolare nel pomeriggio, con il ciclo « La parola e la maschera » — testi drammatici di interesse rilevante — e con concerti jazz, poesia e opere liriche in diretta da teatri europei. Numerosi sono stati i concerti e le interviste a protagonisti della cultura italiana ed europea presenti nei programmi della domenica.

Sono da segnalare inoltre le iniziative speciali dedicate a « Giornata Monteverdi » e le rubriche settimanali di cultura religiosa « Uomini e profeti », « Aleph » e « Quantara ». Le trasmissioni di Rete si sono concluse con « Tam tam rock » e « Racconto della sera ».

Completamente rinnovata la programmazione radiofonica del Dipartimento scuola educazione che ha offerto inchieste e reportage su RadioUno, intrattenimento di qualità su RadioDue e una forte accentuazione culturale su RadioTre.

Con « La scuola si aggiorna », programma realizzato in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione, si è concluso quest'anno l'appuntamento con il mondo della scuola.

Nell'ambito dei Programmi informativi radiofonici, come per la televisione, si è puntato ad una informazione tempestiva, completa e capace di promuovere, anche con la partecipazione dei protagonisti, momenti di riflessione sulla portata e sulle implicazioni degli avvenimenti nazionali ed internazionali verificatisi nel corso dell'anno.

Nel 1993 sono state diffuse, sulle tre Reti nazionali (anche nelle trasmissioni stereofoniche non mancano brevi notiziari), 4.333 ore di trasmissioni informative, incluso lo sport, con un'incidenza del 22,5 per cento sull'intera programmazione radiofonica nazionale e così suddivise: 1.763 ore su RadioUno, 1.638 ore su RadioDue e 932 su RadioTre.

Nel 1993 la linea editoriale del *GRI* si è caratterizzata per gli appuntamenti di approfondimento e per l'impegno rivolto alle tematiche europee, in particolare quelle economiche. In questo contesto si è reso necessario ampliare le conoscenze su tutto l'arco dei problemi realizzando servizi sui momenti più significativi della vita politica, economica, culturale e sportiva del nostro Paese e sugli eventi esteri più im-

portanti. Nei tradizionali notiziari e rubriche mattutine (« GR1 buon-giorno », « I fatti e le opinioni », « Per saperne di più » « Spazio aperto », eccetera) sono stati affrontati temi sui cambiamenti istituzionali, i mutamenti geopolitici, le questioni giuridiche, le trasformazioni economiche, la borsa e la finanza, la sanità, argomenti questi che hanno impegnato a partecipare nel dialogo anche l'ascoltatore. Vanno inoltre ricordate « Come la pensano loro », selezione della stampa quotidiana, « GR1 copertina » e, in collaborazione con la redazione di Napoli, « Qui parla il sud », itinerario nei problemi del meridione.

Nel pomeriggio Stereorai, incontro di musica e notizie con tre giornali radio dedicati ai giovani.

Il GR2 ha mantenuto nel 1993 le caratteristiche che lo hanno contraddistinto fin dalla nascita, accentuando tuttavia l'attenzione su situazioni vicine alla vita di ogni giorno. Nel corso dell'anno la Testata ha varato due novità: all'interno del « Primomattino », una serie di collegamenti con le sedi regionali su temi e problemi locali; nel « GR2 radiomattino », i servizi dei corrispondenti ed inviati all'estero con approfondimenti sugli avvenimenti europei ed internazionali.

In sintesi l'intensa attività editoriale si è così articolata: due edizioni di « GR2 radiomattino », panoramica completa sui fatti del giorno prima e della notte; due edizioni di « GR2 radiogiorno », giornali legati all'attualità; « GR2 radiosera » e « GR2 radionotte », riferiti ai momenti riassuntivi della giornata.

Ed inoltre « Speciale GR2 - Rotocalco quotidiano », dedicato ad un argomento della massima attualità con la partecipazione di esperti in collegamento con gli ascoltatori; « Oggi è domenica » tradizionale rubrica religiosa, « GR2 economia » da Milano, approfondimento di notizie economiche e finanziarie; « GR2 agricoltura » settimanale dedicato alle tematiche dell'agricoltura e « GR2 Europa », rubrica di punta che ha seguito la nuova realtà europea con l'avvio del mercato unico. Infine i due appuntamenti di « Cronache delle culture » inseriti nel « GR2 radiosera », scelta attenta ed attuale su temi specifici.

Nel corso del 1993 il GR3 ha rinnovato l'assetto della propria linea editoriale pur mantenendo la connotazione di giornale dei fatti e commenti. Significativo è il potenziamento e la riqualificazione degli spazi speciali (« Spaziomattino », « Spaziosera » e « Specialedomenica ») che hanno avuto una più mirata collocazione oraria.

Il nuovo contenitore « Greenwich » ha avuto la caratteristica specifica di giornale in diretta con contenuto composito: notiziari, commenti e opinioni anche dall'estero, cultura e spettacolo e, soprattutto, interviste con testimoni di avvenimenti di stretta attualità.

Anche l'informazione tematica è stata rafforzata con orizzonti di interesse generale come l'ambiente, la salute, i diritti degli utenti e dei consumatori, eccetera.

Attraverso rubriche settimanali sono stati infine approfonditi temi ricchi di implicazioni sociali. Il potenziamento di spazi in « Primo mattino », « Controluce », « GR3 delle 20.45 » ha garantito commenti ed opinioni di esperti su argomenti di maggior richiamo.

Il complesso della programmazione della Testata ha, inoltre, consolidato il rapporto privilegiato che lo lega ad altre emittenti radiotelevisive europee sperimentando, in alcune edizioni, una formula informativa a più poli (da Roma a New York, Londra, Bonn eccetera).

L'attività radiofonica sportiva ha totalizzato 545 ore. Come per la televisione anche per la radio i grandi avvenimenti sportivi sono stati particolarmente seguiti da radiocronache, interviste e servizi speciali e da un ricco insieme di rubriche.

Fra queste ultime, oltre a « Tutto il calcio minuto per minuto » sono da ricordare, per le diverse discipline, « Domenica sport », « Pallavolando », « Tutto basket », « Quando lo sport ha i titoli », « Tempi supplementari » e il programma « Spazio sport » cinque minuti dal lunedì al venerdì.

Le informazioni sull'attività dei due rami del Parlamento e delle Commissioni sono state curate dai servizi parlamentari radiofonici che hanno riproposto, con cadenza quotidiana, le rubriche « Oggi al Parlamento », « Ieri al Parlamento », « Panorama Parlamentare » e con cadenza settimanale le rubriche « Le Commissioni parlamentari ».

La presenza delle Tribune in radiofonia si è espressa in 66 trasmissioni sulle tre Reti in occasione della campagna referendaria, mentre per l'Accesso sono stati realizzati 54 programmi nell'ambito della rubrica bisettimanale « Spaziolibero ».

Come già accennato, nel 1993 l'impianto dei programmi radiofonici regionali ha registrato una consistente flessione a seguito del riassetto organizzativo delle Sedi con o senza Centro. Nel complesso le ore trasmesse sono state 14.939 (nel 1992: 19.428) così ripartite: 5.423 in italiano, 4.666 in tedesco, 239 in ladino per le Valli Badia, Gardena e Fassa, 4.529 in sloveno per la Venezia Giulia e 82 in francese per la Val d'Aosta.

L'informazione radiofonica regionale ha sviluppato la propria offerta con 5.841 ore complessive di trasmissione, raccogliendo un confermato interesse del pubblico per il notiziario locale delle 7.20, delle 12.10 e della domenica (regioni a statuto ordinario) come pure per le edizioni destinate alle regioni a statuto speciale e per quelle in lingua slovena, tedesca e ladina.

Le redazioni regionali hanno inoltre continuato a fornire alle Testate nazionali utili e impegnativi contributi per la realizzazione di servizi su avvenimenti di rilievo nazionale ed internazionale.

Le altre trasmissioni radiofoniche, curate dal Coordinamento della Vice Direzione generale per la radiofonia, hanno riguardato in particolare la realizzazione di spot radiofonici, campagne promozionali di RadioRAI connessi a convenzioni, sigle musicali, inserti più ampi su Televideo, programmi a sostegno di « Radiofestival '93 » e una rinnovata programmazione musicale per i canali IV e V della Filodiffusione.

Particolare impegno ha richiesto l'iniziativa multimediale della Centrale Operativa del CCISS, che consente una gestione coordinata di Radio, Televisione, Televideo e Telesoftware. È stato infatti organizzato un « Laboratorio di ricerca » per approfondire e sviluppare nuovi modi di proposta del messaggio informativo. Per tutto il 1993 sono stati prodotti notiziari sulla viabilità in « Onda Verde - Viaggiare informati » e spazi radiofonici destinati alla sicurezza, alla mobilità ed al fenomeno dei trasporti.

Oltre all'informazione stradale televisiva (« TG1 mattina » e « TG3 on the road ») si rammenta il nuovo programma domenicale di RadioDue « Tornando a casa ».

Nelle trasmissioni radiofoniche per l'estero, diffuse dall'Italia in onda media e corta, è stata accentuata la presenza di temi culturali e sociali tesi ad illustrare i molteplici aspetti della vita del nostro Paese.

Invariato lo schema di programmazione che vede incentrarsi l'onda media sul « Notturmo italiano » e l'onda corta sui notiziari diffusi in italiano e in 26 lingue straniere e da trasmissioni culturali ricreativo-musicali.

L'attività si è tradotta globalmente in 10.897 ore comprendenti 5.218 ore in lingua italiana e 5.679 ore in lingue straniere.

Infine, i programmi radiofonici destinati ad emittenti estere per la successiva diffusione sui territori ove più numerose sono le comunità italiane all'estero sono stati pari a 1.031 ore (vedi anche il paragrafo « Rapporti con l'estero, Premio Italia e Umbria fiction tv »).

TELEVIDEO ED ALTRI SERVIZI.

Anche nel 1993 l'attività di Televideo si è orientata allo sviluppo ed al potenziamento dei servizi, sempre più vari ed aggiornati.

Infatti l'offerta è stata complessivamente bilanciata per generi e contenuti suscitando un notevole interesse nel pubblico, come viene dimostrato dalle recenti indagini di mercato i cui risultati sono stati molto lusinghieri: circa 13 milioni di utenti abituali e 8 milioni di persone che lo contattano quotidianamente.

I nuovi servizi hanno continuato, prevalentemente, ad essere concepiti con input automatici entrando direttamente nel computer di Saxa Rubra attraverso linee telefoniche collegate alle fonti di informazione.

Fra questi si segnalano la trasmissione della borsa telematica, che sta modificando il servizio per l'espandersi del MIBtel; le notizie quotidiane sui prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli; le rilevazioni sulla qualità dell'aria (Milano e Genova) e la rubrica « Salvambiente »; le informazioni sulle novità ed i servizi ospedalieri; il palinsesto dei programmi e, infine, i vari tipi di canone di abbonamento con particolare evidenza di quelli speciali (alberghi, barche, eccetera) e autoradio, con il numero telefonico delle Sedi RAI per la richiesta di informazioni.

In costante crescita anche la diffusione del Telesoftware che registra, nel 1993, un'ampia offerta con il servizio Datavideo e il libro elettronico sulla educazione alla salute oltre ai tre nuovi servizi avviati per gruppi chiusi di utenza, 2 per farmacisti e 1 della società Teleborsa.

La programmazione di software gratuito per utenze domestiche ha mantenuto i livelli dell'anno precedente, con la trasmissione di circa 200 Mbyte di software applicativo.

Ai tre servizi Telesoftware, Sportvideo e Telemeteo operativi già dal 1992 se ne è affiancato uno nuovo per utenze in abbonamento (domestiche e professionali) dedicato alla protezione dai virus.

Servizi sperimentali.

L'attività di ricerca e sperimentazione si è inquadrata nello scenario evolutivo tecnologico europeo e mondiale ed è stata finalizzata al-

l'innovazione delle tecniche aziendali di produzione, di trasmissione e diffusione radiotelevisiva e di Datacast.

Per i problemi legati alla produzione televisiva, sono proseguiti gli studi sulla codifica digitale e sono state sperimentate nuove tecniche numeriche di post-produzione nella realizzazione di alcuni programmi in HDTV; nel settore della produzione radiofonica si è contribuito al progetto di numerizzazione della centrale di controllo del Centro di produzione di Torino.

Inoltre nel campo della trasmissione e della diffusione all'utente, dove si va profilando concretamente la rivoluzione prodotta dall'introduzione del numerico, si è attivamente partecipato ai lavori del gruppo ELG/DVB per il lancio in Europa della televisione numerica terrestre e da satellite. L'obiettivo è di introdurre, in tempi brevi, la diffusione di più programmi tv occupando il canale di trasmissione che, in tecnica analogica, risulta necessario per un unico programma; sostanziale è stato il contributo per la definizione della norma relativa alla diffusione del multiprogramma televisivo con gli attuali satelliti per consentirne la ricezione con antenne piccole.

Accanto allo studio si colloca l'attività di sviluppo di prototipi del sistema di diffusione tv numerica terrestre, sia a portante singola sia con tecnica COFDM di modulazione multiportante; a questo proposito si segnala il « progetto Val d'Aosta » dove è iniziata l'attivazione di una rete operante a singola frequenza (SFN) sul canale H2 con tre trasmettitori tv opportunamente adattati al fine di sperimentare in area, in presenza di interferenze, la ricezione dei sistemi numerici audio (DAB) e televisivi (DTTB).

La rete sperimentale in isofrequenza della Valle d'Aosta verrà alimentata da Torino via ponte radio terrestre e/o tramite satellite.

In laboratorio sono state inoltre effettuate valutazioni dei prototipi di apparati di trasmissione e di ricevitori professionali DAB per la radiofonia numerica nei canali terrestri.

Per ottimizzare l'instradamento e lo scambio di segnali video audio e dati all'interno di un Centro di produzione, è stata studiata una rete a stella in fibra ottica che renderà contemporaneamente disponibili tutte le sorgenti di segnali a tutti gli utilizzatori usando tecniche di moltiplicazione in frequenza e nel tempo.

Per quanto riguarda l'innovazione nei sistemi di trasferimento via satellite dei contributi giornalistici tv da esterna (SNG), è stata realizzata una versione prototipale di terminale leggero con codifica e modulazione numeriche.

Il Centro ricerche RAI, grazie al know-how ed alle attrezzature disponibili, è stato utilizzato dall'UER come centro di qualificazione di nuovi sistemi ed apparati.

In particolare si segnalano:

le prove finali del sistema europeo di HDTV da satellite (HDMAC) — le prove di qualificazione dei nuovi videoregistratori numerici;

le prove sul sistema di segnalazione del formato d'immagine;

le prove sui prototipi di codificatori numerici a 34 Mbit/s per la rete dell'Eurovisione.

L'esperienza acquisita direttamente con l'attività di certificazione è importante per le scelte aziendali nel campo degli investimenti.

Tra i nuovi servizi di telematica diffusiva, nel 1993 è iniziato Datavideo RAI; il Centro Ricerche ha sviluppato il sistema e ne ha curato l'installazione presso il Centro tecnico di Saxa Rubra. È allo studio una seconda versione del sistema che consentirà di gestire una capacità trasmissiva doppia di quella attuale.

Per i servizi di informazione sul traffico agli automobilisti sono stati effettuati, nell'esercizio in corso, due esperimenti-dimostrazione del nuovo sistema, detto RDS-TMC, che fa uso del Radiodata.

La sperimentazione di RaiSat della diffusione diretta da satellite con programmi di insegnamento a distanza in PAL e con repliche di film trasmessi nel formato 16/9 è proseguita fino al giugno 1993, data di rimozione del satellite Olympus.

Sono state così confermate, attraverso le attività consortili nazionali ed europee, le iniziative multimediali di informazione e formazione a distanza. I corsi di ingegneria informatica e automatica e di ingegneria delle telecomunicazioni promossi dal « Consorzio Nettuno » sono ormai passati dalla fase di sperimentazione al pieno regime: infatti, con l'anno accademico 1993-94 si è aggiunto il II anno di corso e si è passati dalle 400 ore trasmesse su Olympus per l'anno 1992-93 alle 840 ore, integralmente messe in onda nella fascia notturna da RaiDue, per l'anno 1993-94.

Per la diffusione del servizio si prefigura per il futuro l'ipotesi della trasmissione numerica da satellite.

Nell'ambito di Esprit la RAI, insieme al Ministero della Pubblica Istruzione, all'Università di Siena e all'Olivetti, ha avviato la sua partecipazione al progetto Multed che si prefigge la realizzazione di « Working Stations » di insegnamento multimediale (audio, video, telesoftware) dell'inglese e della matematica, anche con l'uso di satelliti.

Nell'esercizio in corso è proseguita l'attività di produzione televisiva nel formato 16/9 con il criterio di passare dalla sperimentazione alla realizzazione di opere di qualità. L'esempio più significativo è stato il documentario d'arte « Collezioni private » vincitore al Festival del film d'arte di Bergamo.

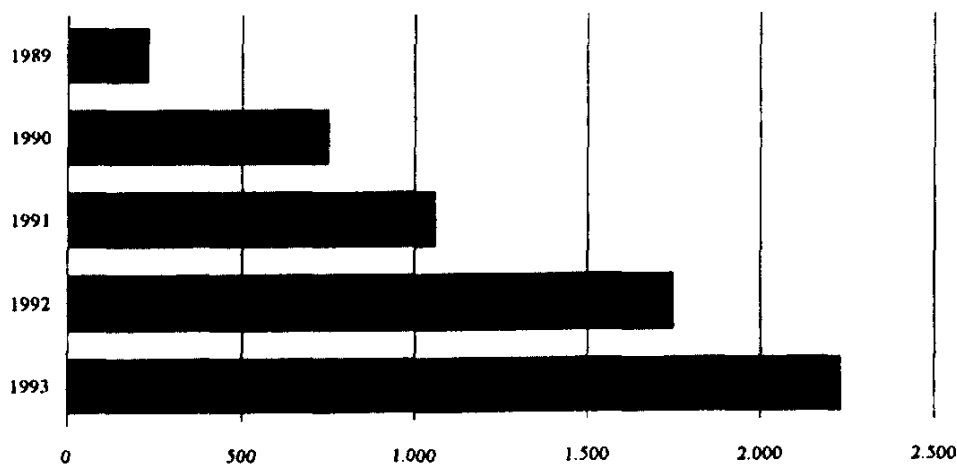
La produzione elettronica in 16/9, o la conversione in questo formato della produzione esistente su supporto cinematografico in 35 mm o 16 super, può rientrare tra le attività oggetto di incentivi da parte dell'Unione Europea alla condizione che altri broadcaster ne garantiscano la diffusione al pubblico non disponendo la RAI di un appropriato piano di trasmissione. Ha ottenuto un premio al Festival di Montreux la ripresa della « Giostra della Quintana » realizzata in alta definizione (HD).

Nuovi servizi.

Nel 1993 Isoradio, il servizio prodotto in collaborazione con la società Autostrade SpA, ha offerto agli utenti autostradali una program-

mazione sempre più variegata confermando il palinsesto dell'anno precedente.

Isoradio - Km serviti



Punto fermo è rimasto infatti l'assistenza di chi guida con notizie sul traffico, segnalazioni utili sulla viabilità, previsioni meteorologiche, informazioni utili per chi viaggia, comprese quelle turistiche e argomenti di interesse generale.

Il tutto intervallato da una qualificata programmazione musicale (leggera, classica, jazz, rock, eccetera sia italiana che straniera) e da notiziari giornalistici.

Nel corso dell'anno il servizio Isofrequenza si è esteso ulteriormente raggiungendo, al 31 dicembre, i 2.234 Km servendo complessivamente, nell'ambito della società Autostrade, 157 gallerie.

Per quanto riguarda *RaiAmerica*, è proseguita la diffusione diretta, via satellite Intelsat, di trasmissioni destinate a sei paesi delle due Americhe. L'articolata programmazione è stata così confermata anche per il 1993 sviluppando complessivamente 3675 ore con punte di 9 ore nei giorni feriali e di 14 ore la domenica. Questo servizio, trasmesso in chiaro a titolo promozionale, viene realizzato utilizzando programmi delle Reti e delle Testate nazionali o attingendo al magazzino aziendale.

Nonostante i diversi fusi orari delle aree di ricezione il contenimento dei costi è ottenuto anche attraverso un'unica linea di messa in onda. Il problema dei diversi fusi orari delle aree di ricezione viene superato con un palinsesto che ruota attorno a quattro appuntamenti informativi, uno dei quali collocato al termine del « prime time » in America del nord coincidente con il « prime time » in America del sud. Quasi tutti gli altri generi sono inclusi nel palinsesto settimanale. Il possesso dei diritti per l'estero ha consentito un'abbondante offerta di sport.

Sono state avviate inoltre rubriche su itinerari, elezioni, cinema, melodramma e rubriche di servizio su problemi fiscali con copertura finanziaria da parte degli enti interessati.

ATTIVITÀ TECNICA.

Nel campo della pianificazione tecnologica e gestione impianti l'attività è stata fortemente condizionata dai provvedimenti adottati per il contenimento delle spese e quindi dalla politica di risanamento economico-finanziario decisa dall'azienda nel corso del 1993. Si è così avuta una consistente flessione degli investimenti patrimoniali con conseguente rallentamento delle relative realizzazioni.

Nell'ambito degli impianti fissi di produzione televisiva le realizzazioni più importanti hanno riguardato Napoli, per il rinnovo totale del controllo centrale del Centro di produzione, e Roma, per il potenziamento degli impianti di lavorazione e messa in onda e per lo smantellamento ed il riassetto totale del sistema delle centrali video. Sempre a Roma sono stati aggiornati e ampliati anche gli impianti di lavorazione della Testata giornalistica sportiva e sono state allestite per la Sacis, 11 nuove sale di lavorazioni televisive e radiofoniche. Altri rinnovi sono stati fatti anche presso il Centro di Milano e in alcune Sedi regionali.

3. Principali mezzi di produzione al 31 dicembre 1993

	Mezzi per riprese esterne tv		Studi di produzione	
	Pullman	Troupe elettr.	TV	RF
Milano	6	28	9	13
Napoli	3	15	5	8
Roma	10	86	22	57
Torino	4	12	7	15
Altre Sedi	24	108	18	67
	47	249	61	160

Nel settore degli impianti mobili le realizzazioni più importanti hanno interessato il completamento di 5 punti di riversamento e montaggio presso altrettanti insediamenti romani per la produzione delle testate giornalistiche; l'entrata in esercizio di 3 nuovi automezzi attrezzati con registratori video e di una nuova stazione mobile per trasmissione via satellite; l'aggiornamento e la ristrutturazione di 15 automezzi attrezzati per riprese video, audio e di collegamento.

Particolarmente impegnativa è stata la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali quali i Campionati mondiali di canoa in Val di Non, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione europea a Roma e i Campionati mondiali di atletica a Stoccarda.

Relativamente agli impianti di produzione radiofonica l'attività si è concentrata prevalentemente a Roma con il potenziamento e la ristrutturazione del Centro di produzione radiofonico; la realizzazione

dei complessi regia/studio presso gli insediamenti di Saxa Rubra, Fontanella Borghese e Palazzo del Quirinale; l'attuazione dei sistemi telematici, telefonici, telegrafici e i collegamenti in fibra ottica per trasmissione dati tra i vari insediamenti romani, oltre che il nuovo impianto per la rete permanente dei giornalisti presso il citato Centro di Saxa Rubra.

Da segnalare inoltre il rinnovo a Milano della regia dello studio dedicato a produzioni di prosa e musicali e a Bolzano, quello degli impianti centralizzati.

Infine sono stati introdotti nuovi sistemi di registrazione e di editing su supporti digitali, in particolare CD e PAT e la sperimentazione di un mixer per riprese e post-produzione con controllo numerico completamente automatizzato.

Per le opere civili e infrastrutture tecniche gli interventi principali hanno riguardato il completamento del Centro tecnico di Saxa Rubra, il proseguimento delle attività di ristrutturazione del Teatro Dal Verme e di altri vari insediamenti aziendali. È stata anche realizzata una nuova videoteca meccanizzata a Milano e ampliata quella di Roma con una « teca-news » destinata all'archivio del materiale per i servizi giornalistici.

Da aggiungere inoltre l'intensa attività svolta per l'unificazione degli uffici presso la Sede di Pescara e per il nuovo centro radiofonico a onda media di Taranto. Sono proseguite, infine, le ristrutturazioni dei sistemi di alimentazione elettrica nelle stazioni di diffusione e collegamento presidiate e telesorvegliate, nei Centri di produzione e nelle Sedi.

Piuttosto limitata anche l'attività nel settore degli impianti di diffusione e collegamento. Per la rete dei collegamenti sono state attivate 25 nuove tratte pari a 882,9 km/fascio per la difesa del servizio mentre per le tre reti di diffusione televisiva i nuovi impianti costruiti sono stati 156. Altri interventi hanno riguardato il potenziamento e la ristrutturazione di alcune stazioni al fine di migliorare la qualità del servizio nelle aree coperte.

Nel campo della diffusione radiofonica sono stati realizzati 77 nuovi impianti a modulazione di frequenza e sono stati rinnovati e potenziati 7 impianti a onde medie. Per il servizio « Isoradio » sulle autostrade sono entrati in esercizio 15 nuovi impianti portando, come già anticipato, da 1.750 a 2.234 i chilometri delle tratte servite.

Il settore del controllo qualità, oltre ad aver proseguito l'attività di assistenza agli utenti per la difesa del servizio pubblico dalle interferenze delle emittenti private, ha realizzato presso le Sedi sistemi informativi che consentono l'aggiornamento degli archivi sulla qualità del servizio direttamente a bordo degli automezzi di misura.

Altri 3 centri di controllo sono stati realizzati presso altrettante Sedi e si è provveduto al potenziamento ed al rinnovo di mezzi e strumenti di misura.

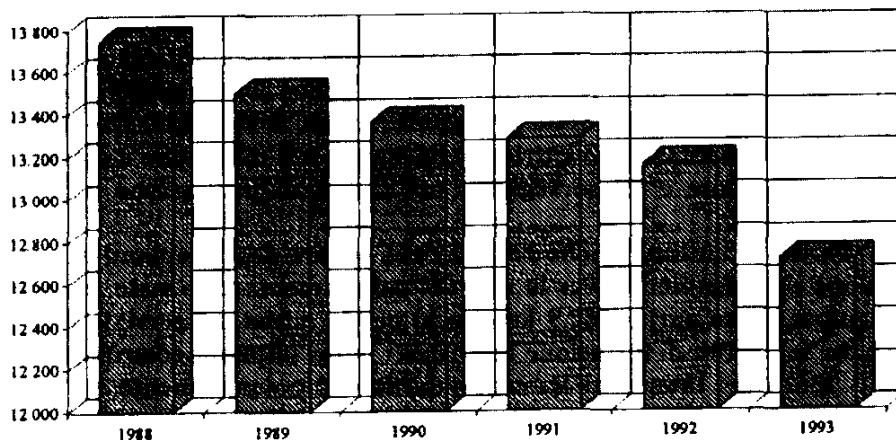
Per quanto concerne le attività di ricerca e sperimentazione, si rimanda a quanto descritto nell'ambito del capitolo « Televideo ed altri servizi ».

GESTIONE DEL PERSONALE.

L'esercizio 1993 è stato caratterizzato da una gestione finalizzata al contenimento dei costi fissi del personale concretizzatasi, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno, con significativi recuperi delle forze di organico e da un'intensa partecipazione all'attuazione della nuova organizzazione aziendale deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1993 ammontava a 12.713, con una riduzione di 445 unità rispetto all'anno precedente (13.158), corrispondente alla differenza tra 865 cessazioni - di cui 589 per incentivazione - e 420 assunzioni (nel 1992 erano state rispettivamente 551 e 428), al di sotto di 377 unità rispetto alle previsioni formulate nel piano quadriennale a suo tempo elaborato (13.090 unità).

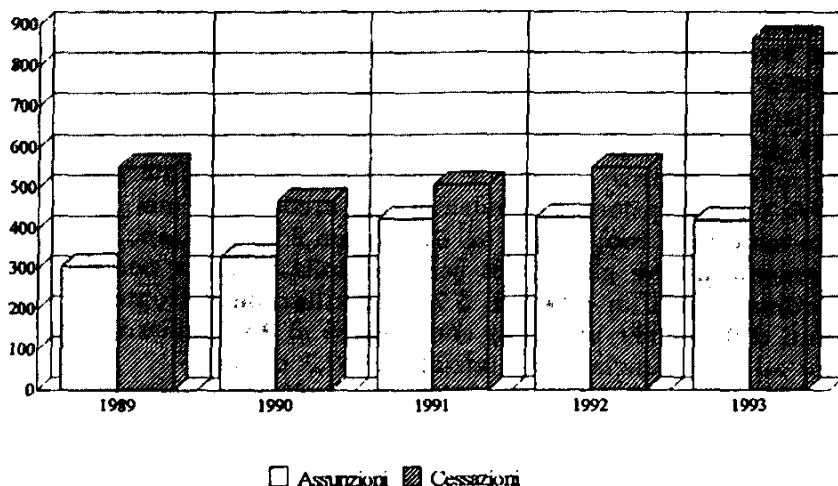
I risultati così conseguiti raffrontati con il 1988, quando i dipendenti erano 13.752, indicano un'ulteriore flessione complessiva dell'organico pari a 1.039 unità.

Personale in organico al 31 dicembre

Le assunzioni hanno sostanzialmente mantenuto il livello numerico dello scorso esercizio (420 contro 428, di cui 131 per riassorbimento dei contratti di formazione lavoro attivati negli anni precedenti) e sono state destinate alla copertura parziale del turn-over ed al potenziamento delle attività produttive.

Il personale utilizzato con contratti a tempo determinato, ai sensi delle leggi 230/62 e 266/77, è stato di 1.501 unità medie annue (u.m.a.), di cui 405,7 u.m.a. per contratti di formazione lavoro.

L'attività di formazione e aggiornamento del personale ha comportato la realizzazione di 574 iniziative che hanno interessato 4.236 dipendenti. Anche i provvedimenti legati alla « mobilità verticale » hanno subito un momentaneo rallentamento, dettato dall'esigenza di contribuire, anche con questa voce, al riequilibrio del conto economico.

Assunzioni e cessazioni al 31 dicembre

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro sono state attuate numerose iniziative che hanno riguardato, in particolare, la partecipazione al gruppo interdirezionale preposto al coordinamento ed alla convalida dei progetti settoriali sulla riorganizzazione delle macrostrutture aziendali; la partecipazione al gruppo di lavoro incaricato della definizione dei criteri per la gestione e lo sviluppo delle risorse manageriali e delle professionalità di particolare rilevanza e criticità; le analisi organizzative e la definizione dei progetti di razionalizzazione del lavoro in aree del Centro di produzione tv di Roma e di « buy-or-make » in aree della Divisione televideo; l'analisi degli assetti organizzativi a livello funzionariale; l'aggiornamento e l'implementazione di banche dati finalizzate allo studio degli assetti organizzativi; la gestione dei « volumi » di organico finalizzata, mediante interventi mirati, al contenimento della quantità.

Le attività del controllo utilizzazioni risorse si sono estrinsecate attraverso analisi mansioni, accertamenti di attività e verifica dei carichi di lavoro e, in particolare, il miglioramento degli strumenti disponibili per il controllo dei budgets per lavoro straordinario, con l'obiettivo prioritario del contenimento di questa voce di spesa. In tale area sono stati inoltre svolti importanti compiti quali l'analisi e la gestione dei piani-ferie, la verifica dell'assenteismo e delle trasferte per servizio e ulteriori contributi al sistema automatico per la rilevazione delle presenze.

Nell'ambito delle relazioni sindacali sono stati perfezionati numerosi accordi con le organizzazioni sindacali di categoria, comprese ADRAI e USIGRAI, concernenti tematiche contrattuali, nuovi criteri di organizzazione del lavoro, previdenza aziendale, nuovi massimali assicurativi individuali, ristrutturazione aziendale.

Nello specifico si è approfondito: con l'USIGRAI l'accordo relativo agli indirizzi programmatici della ristrutturazione con particolare riguardo alle assunzioni, alla formazione professionale, ai percorsi di carriera, al riassetto delle Testate, all'individuazione dei criteri per il

riconoscimento della qualifica di radiotelecronista e di telecineoperatore-coordinatore nonché per la definizione dei « TCO » delle Testate e delle Sedi; con organizzazioni sindacali confederali, SNATER e USIGRAI l'elevazione dei massimali assicurativi a 700 milioni mortiscausa e a 750 per l'invalidità permanente; con organizzazioni sindacali confederali e l'ADRAI la sospensione temporanea (ex decreto-legge n. 421 del 1993) degli obblighi e degli effetti della normativa contrattuale sulla previdenza aziendale, ridefinendo anche l'interpretazione relativa all'integrazione dell'indennità ex accordo 20 maggio 1978.

In materia di contenzioso del lavoro con il 1993 si sono in pratica interamente attuati gli accordi esistenti sulla vertenza per il lavoro straordinario per un totale di 5.799 conciliazioni a fronte di 5.800 « aventi diritto » per un onere complessivo di 36,3 miliardi lordi rispetto ad uno stanziamento iniziale di 47,7 miliardi.

Sono state inoltre definite, sia in sede giudiziale che in quella stragiudiziale, 156 cause individuali e 66 posizioni di ricorrenti in cause collettive.

Nel campo delle cosiddette « procedure extragiudiziali » è stata altresì curata la sottoscrizione di 807 conciliazioni ex legge n. 533 1973 presso le commissioni UUPPL e dell'Intersind, relative a risoluzioni contrattuali o dimissioni dal rapporto di lavoro, novazioni contrattuali, assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato, passaggi di classe e cambi qualifica, riconoscimento di anzianità convenzionali e delle varie indennità contrattuali.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E DI ISPETTORATO.

Con il nuovo assetto strutturale ed organizzativo aziendale, definito nell'ottobre scorso, le attività di pianificazione, amministrazione e finanza sono state accentrate in un'unica macrostruttura.

In un esercizio che è stato segnato da profondi mutamenti, l'attività di pianificazione e controllo si è rivolta particolarmente verso il costante monitoraggio degli andamenti dei costi e dei ricavi per rappresentare adeguatamente le criticità della situazione economica e finanziaria dell'azienda, sia al Consiglio di amministrazione sia all'Azionista.

L'attività ha inoltre riguardato tutte le possibili segnalazioni verso aree di intervento di risparmio nei costi operativi e nelle strutture.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati interventi di modifica del sistema budgettario sia sotto il profilo tecnico, sia soprattutto sotto il profilo culturale e organizzativo che hanno comportato profondi cambiamenti anche per quanto concerne la titolarità e la struttura dei budgets.

L'attività ordinaria dell'area ha visto, tra l'altro, il completamento del processo di automazione dei piani economici e patrimoniali secondo gli schemi previsti dall'Azionista, l'ottimizzazione, in corso, della procedura di articolazione dei piani secondo quanto previsto dalla IV direttiva CEE; la rielaborazione automatica dei dati contabili, anch'essa in corso, secondo gli schemi del bilancio gestionale, con i relativi raccordi.

Nell'ambito del bilancio e contabilità, oltre alla consueta attività istituzionale, sono state predisposte due situazioni contabili straordinarie al 30 settembre ed al 30 novembre 1993, al fine di documentare le assemblee degli azionisti convocate a norma di legge per le deliberazioni concernenti l'assetto patrimoniale della società. Nell'occasione sono state introdotte le tecniche di rilevazione e di rappresentazione dei dati di bilancio secondo le innovative disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

In collaborazione con altre strutture aziendali è stato impostato il catasto aziendale, finalizzato ad assolvere una molteplicità di funzioni informative ricollegate alla più recente evoluzione delle normative civilistiche e fiscali in materia immobiliare, con particolare riguardo all'introduzione dell'ICI nell'ordinamento tributario italiano.

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi all'impiego del lavoro autonomo, sono state attuate le disposizioni di cui all'articolo 4 decreto legislativo n. 502 del 1992 in ordine all'attribuzione alle singole Regioni dei contributi dovuti al servizio sanitario nazionale.

In materia di contabilità diritti d'autore, sono state predisposte le procedure contabili idonee ad amministrare i nuovi contratti di licenza con la SIAE che prevedono, per il repertorio drammatico, letterario e drammatico-musicale, un regime forfettario per la radiofonia ed uno tariffario per la televisione.

L'attività dei controlli gestionali e consolidato di gruppo nel 1993 è stata, come di consueto, indirizzata al periodico programmato controllo dell'andamento gestionale delle società controllate, al coordinamento del sistema informativo e contabile di gruppo, nonché alla predisposizione del bilancio consolidato.

Inoltre il settore ha contribuito, in ambito IRI, alla definizione delle nuove norme sulla redazione del bilancio — sia aziendale sia consolidato — e delle tavole per l'analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione, sulla base del citato decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 che dà attuazione alle direttive n. 78/660 e n. 83/349 della CEE.

Il 1993 è stato, sotto molti aspetti, un anno « particolare » per quanto riguarda l'attività finanziaria: l'indebitamento finanziario ha avuto complessivamente una riduzione rispetto al 1992 e quello medio è risultato al di sotto del livello dello scorso esercizio; conseguentemente gli oneri finanziari hanno seguito lo stesso andamento. Un ruolo certamente positivo ha inoltre avuto la riduzione dei tassi di interesse.

L'indebitamento a medio/lungo termine — nell'esercizio in esame non si è fatto ricorso a nuovi mutui — ha avuto una sostanziale contrazione originata, in particolare, dalla sfavorevole disposizione dei mercati finanziari nazionali ed esteri e dalla situazione politico-economica italiana che ha determinato una minore disponibilità nei confronti della gran parte dei prenditori italiani.

Le scelte operative si sono dovute confrontare costantemente con un clima di incertezza, soprattutto, dall'assenza di provvedimenti legislativi riguardanti da un lato il grave squilibrio economico, dall'altro la mancata ricapitalizzazione.

Peraltro l'esigenza di provvedere alla copertura del fabbisogno ha risentito dello stato di difficoltà finanziaria in cui versa, più in gene-

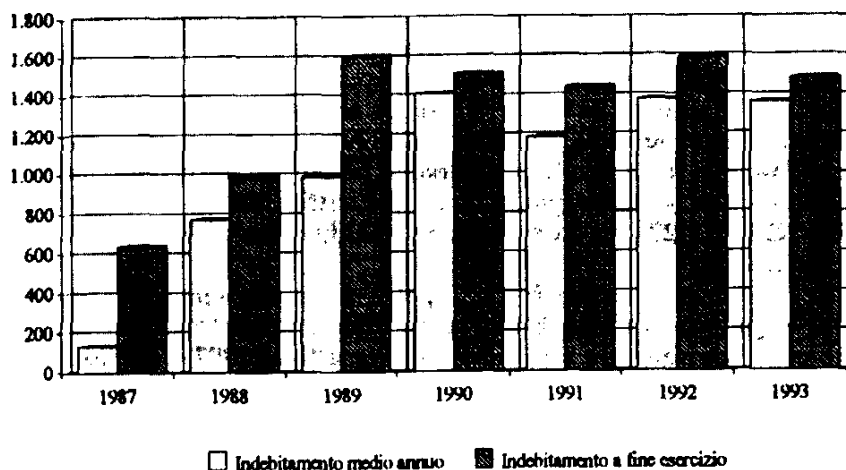
rale, il settore pubblico e dei vincoli imposti dalla manovra restrittiva intrapresa dal Governo per il risanamento della finanza pubblica.

Tali condizioni hanno forzatamente indirizzato la ricerca di fonti esterne verso l'indebitamento a breve termine con una manovra di tesoreria tesa, prevalentemente, ad ottimizzare la correlazione tra incassi e pagamenti ed a reperire i mezzi finanziari, per far fronte ai ritardi nell'incasso dei crediti verso la Pubblica Amministrazione.

A fine esercizio, in concomitanza con il periodo del ciclo finanziario aziendale in cui si rilevano le punte più alte di utilizzo degli affidamenti bancari, si è determinato un momento di particolare tensione finanziaria.

Per quanto riguarda la gestione valutaria dei finanziamenti a medio/lungo termine, a fronte di una estrema volatilità del mercato dei cambi, sono state negoziate operazioni di copertura del rischio di cambio per la totalità delle posizioni in valuta ancora esposte ad oscillazioni. Nel corso dell'esercizio sono state concluse due nuove operazioni di Interest Rate Swap, permettendo di trarre vantaggio dall'andamento decrescente dei tassi, senza che ciò abbia comportato l'assunzione di ulteriori rischi di cambio.

Indebitamento 1987 - 1993 (miliardi di lire)



Nell'ambito della attuazione degli obiettivi e delle politiche gestionali si è dato un ulteriore impulso all'informatizzazione delle procedure e all'adozione di mezzi elettronici per lo scambio informativo anche con enti esterni.

Il decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558 ha infine sciolto le incertezze circa la misura delle risorse da assegnare alla RAI, l'ampiezza e la qualità degli interventi sul capitale sociale; ciò ha consentito un avvio dell'attività finanziaria fondato su più significative e selettive ipotesi circa il fabbisogno dell'esercizio 1994.

L'ispettorato generale ha continuato, nel corso del 1993, la consueta attività di supporto al revisore esterno per la certificazione del

bilancio d'esercizio approfondendo e segnalando aspetti problematici di rilievo.

Ha inoltre effettuato verifiche su specifici argomenti come quelli attinenti alla produzione di programmi ed ai servizi generali e, con riferimento alle tematiche gestionali, ha preso in esame numerosi aspetti aziendali individuando spunti circa possibili interventi. Ha altresì svolto un'analisi sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario degli ultimi anni.

Infine l'attività della struttura si è particolarmente rivolta al monitoraggio e al presidio della funzionalità e delle aree di rischio del sistema aziendale.

SISTEMI INFORMATIVI.

Negli ultimi mesi del 1993 le risorse informative aziendali (CEA-Torino e CED-Roma) sono state unificate in un'unica struttura all'interno della Direzione « Risorse Umane, Organizzazione, Sistemi Informativi » al fine di razionalizzare, e rendere più efficace l'intero specchio dei servizi prestati.

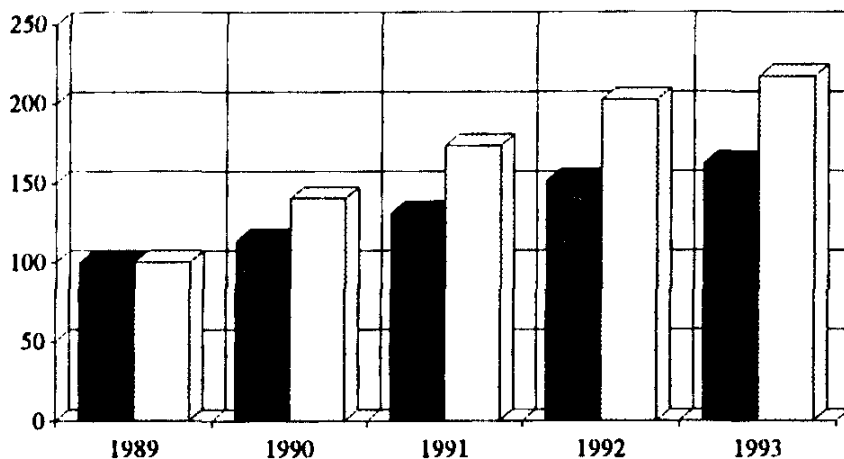
L'estensione « Argo », la realizzazione del nuovo Magazzino news, i collegamenti con le principali banche dati giornalistiche hanno assicurato il potenziamento delle fonti di informazione e una maggiore efficienza dei contesti gestionali.

Nel corso dell'esercizio si è concretizzato, per fronteggiare l'abusivismo del canone, un sistema informativo « famiglie » e sono stati operati interventi sulle procedure che hanno garantito maggiori introiti dal ramo « morosità ».

Con i nuovi dati Sipra e Auditel sono state prodotte le tavole per il controllo degli affollamenti pubblicitari. E stato inoltre automatizzato l'aggiornamento della pubblicazione « Atlante ».

Terminali e operazioni dal 1989 al 1993

incremento percentuale (anno 1989 = 100)



L'estensione dell'automazione dei contratti di lavoro autonomo, di scrittura e a tempo determinato alle Reti tv, Testate tv ed ai Centri di produzione con conseguente rafforzamento del sistema di controllo del budget, ha consentito di ottenere anche tangibili incrementi di produttività.

È stato esteso il sistema « Sirio » per la pianificazione e il controllo delle risorse di produzione interna tv ed è stato realizzato il « monitoraggio degli appalti », entrambi destinati alle Reti ed ai Centri di produzione.

Anche la procedura informatica « Finanza » è stata avviata per consentire la pianificazione e la gestione delle risorse finanziarie, mentre nell'area tecnica, è stato messo a punto il sistema « Sigma » per la pianificazione dei circuiti radiotelevisivi, integrato con le procedure amministrativo-contabili.

Per la gestione del personale sono state realizzate procedure di supporto per le esigenze fiscali (CAAF), per il Fondo assicurativo sanitario dei dipendenti (FASI-RAI), per l'Amministrazione finanziaria (modello 770, contributi regionali per il servizio sanitario nazionale e denunce INAIL) e per la gestione dei contratti collettivi aziendali.

La crescente domanda per l'automazione degli uffici è stata fronteggiata con l'ampliamento del parco personal-computer, ora dotati anche di una nuova piattaforma, adeguata agli sviluppi tecnologici in atto e che consentirà un sempre più efficace utilizzo degli strumenti messi a disposizione degli utenti.

L'« architettura » dei sistemi consente a tutte le postazioni di lavoro l'accesso al patrimonio-dati aziendale e a quelli esterni, mentre la connessione tra rete-dati e rete telegrafica interna realizza l'integrazione delle comunicazioni nei sistemi informativi.

GESTIONE DELL'UTENZA, PUBBLICITÀ, ATTIVITÀ COMMERCIALI E MARKETING.

Il portafoglio degli abbonamenti tv iscritti a ruolo al 31 dicembre 1993 ha registrato una sostanziale crescita raggiungendo 15.675.302 unità (nel 1992: 15.267.171); in aumento anche l'utenza televisiva in regola con i pagamenti che, alla stessa data, è salita a 15.187.308 unità (nell'esercizio precedente: 14.639.380 unità).

Nella tabella 4 sono indicati, per gli anni 1992 e 1993, l'andamento degli abbonamenti tv e le relative densità in rapporto al numero degli abitanti, delle famiglie residenti e di quelle con abitazione propria: questi ultimi rappresentano i potenziali abbonati.

Sempre al 31 dicembre 1993 risultava abbonato l'80,35 per cento degli utenti potenziali alla televisione.

Nel corso dell'anno sono stati acquisiti 678.080 nuovi abbonamenti alla televisione contro 439.716 del 1992.

Nella tabella 5 è riportato lo sviluppo dei nuovi abbonamenti tv acquisiti nell'ultimo quinquennio. Per gli anni anteriori all'unificazione del canone tv (disposta con legge 6 agosto 1990 n. 223, a decorrere dal 1° gennaio 1991) il dato dei nuovi abbonamenti è desunto dalla somma colore/bianco e nero.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per quanto riguarda il tasso di morosità tv, nel 1993 esso è stato pari al 3,25 per cento contro il 4,23 per cento dell'anno precedente.

A decorrere dal 1° gennaio 1994, il decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558 ha fissato il nuovo livello del canone di abbonamento, che passa da lire 148.000, in vigore dal 1° gennaio 1992, a lire 156.000.

4. Abbonamenti nel 1992 e nel 1993

SETTORI DI UTENZA	1992				1993			
	Abbonamenti iscritti a ruolo	Densità per 100 abitanti	Densità per 100 famiglie		Abbonamenti iscritti a ruolo	Densità per 100 abitanti	Densità per 100 famiglie	
			residenti	con abitazione propria			residenti	con abitazione propria
Televisione	15.267.171	27,06	77,24	78,26	15.675.302	27,52	79,31	80,35
Radioaudizioni	113.914	-	-	-	125.900	-	-	-
Autoradio-TV	5.500.000	-	-	-	5.700.000	-	-	-

5. Nuovi abbonamenti alla televisione dal 1989 al 1993

Anno	Nuovi abbonamenti
1989	344.719
1990	389.474
1991	353.817
1992	439.716
1993	678.080

L'utenza autoradio-tv, che per le particolari modalità di pagamento del canone viene valutata in base agli introiti comunicati dall'ACI, si valuta in n. 5.700.000 unità.

Il mercato pubblicitario ha avuto una forte flessione complessiva degli investimenti dopo una lunga fase — iniziata nella prima parte degli anni '80 — caratterizzata da tassi di crescita anche molto significativi. Tale flessione negativa trae origine dalla sfavorevole congiuntura economica attraversata dal Paese.

Il fatturato ha risentito dell'andamento del mercato pubblicitario nel suo complesso: la quota RAI sul totale del mercato è rimasta sostanzialmente inalterata, pur registrando una perdita di qualche frazione di punto nel segmento televisivo.

Nel corso dell'anno sono stati apportati sensibili miglioramenti al palinsesto pubblicitario, sia con l'inserimento di nuove collocazioni — in particolare in fasce orarie ad elevato ascolto — sia mediante la definizione di più efficaci modalità di impaginazione delle rubriche pubblicitarie. In connessione con la grave crisi attraversata dal mercato,

non è stato però possibile tradurre gli interventi effettuati in un maggior volume di fatturato.

In attuazione del disposto della legge 17 dicembre 1992 n. 483, il Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni — su proposta del Garante per la radiodiffusione e l'editoria — ha emanato il decreto ministeriale 9 dicembre 1993, n. 581, avente ad oggetto una nuova regolamentazione in materia di sponsorizzazioni e offerte al pubblico. In estrema sintesi, le principali modifiche introdotte dal Regolamento hanno riguardato:

le sponsorizzazioni, in linea con le disposizioni della Direttiva CEE, dovranno essere private di valenza pubblicitaria e non saranno pertanto più computate in termini di affollamento;

le telepromozioni — « siparietti » inseriti all'interno dei programmi, durante i quali viene effettuata la promozione dei prodotti dell'azienda inserzionista vengono assimilate alla pubblicità e debbono pertanto essere conteggiate per l'intera loro durata nell'ambito degli indici di affollamento orario e settimanale.

Nel corso del 1993 sono stati trasmessi 126.042 spot pubblicitari televisivi (per una durata complessiva pari a 814 ore): sulle Reti radiofoniche sono stati trasmessi 61.994 comunicati (pari a 412 ore).

Il settore approvvigionamenti ha svolto la consueta attività di acquisizione di beni e servizi che, nel 1993, ha comportato l'emissione di quasi 4.500 ordini o varianti d'ordine, per un importo complessivo di lire 280 miliardi.

Le strutture periferiche di acquisizione hanno emesso circa 48.000 contratti per un ammontare complessivo di circa 100 miliardi di lire.

Particolare impegno è stato rivolto al rinnovo, attraverso gare di appalto, dei principali contratti pluriennali di servizi — con ottimi risultati sul piano della contrazione delle spese — e per la produzione televisiva, con messa a punto, in collaborazione con i settori aziendali interessati, della nuova normativa per l'affidamento degli appalti di lavorazione.

Con la sottoscrizione delle « Condizioni generali di licenza radiofonica e televisiva », che garantiscono quella parità di trattamento con l'emittenza privata da tempo auspicata, sono stati conclusi con la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), dopo complesse trattative avviate nel corso del 1989, gli accordi che il settore Diritti d'autore dovrà gestire dal 1° gennaio 1993 sull'utilizzazione radiotelevisiva del repertorio tutelato dalla SIAE stessa e dalle società straniere da essa rappresentate.

Per i Grandi diritti la RAI ha preferito, per il 1993, il sistema di determinazione dei compensi « a forfait » per le diffusioni radiofoniche ed il sistema a tariffa per le diffusioni televisive, secondo una più razionale valutazione dei compensi per singolo diritto d'autore. Sono state contemporaneamente e consensualmente risolte tutte le controverse sorte sulle utilizzazioni effettuate dalla RAI negli anni 1989-1992.

La modificazione intervenuta nell'assetto del settore fonografico a seguito della costituzione di una nuova associazione di produttori (FIMI), ha comportato la rinegoziazione di accordi con le tre associazioni ora operanti nel mercato (AFI, FIMI, PFA) sull'uso radiotelevisivo di dischi in commercio e sulla relativa facoltà di copia, nonché sull'utilizzazione di nastri, di basi musicali fuori commercio e dei videomusicali controllati e messi in circolazione dalle case aderenti.

In relazione alla disdetta, a partire dal 1° gennaio 1993, degli accordi da parte dell'UNEMI, sono proseguite le trattative per il rinnovo degli stessi, concernenti la locazione, ai fini della radiodiffusione, dei materiali musicali delle opere sinfoniche e liriche. Sono stati invece tacitamente prorogati per l'anno 1993 gli analoghi accordi con la Carisch.

Oltre alle negoziazioni svolte per l'acquisizione dei diritti necessari per la normale programmazione radiotelevisiva e per le trasmissioni all'estero via satellite, satellite/cavo, eccetera, sono state condotte numerose e specifiche trattative per la commercializzazione radiotelevisiva (cessioni in Italia ed all'estero) ed in audio/videocassette di produzioni RAI.

L'attività primaria del Marketing strategico, rivolta alla promozione e commercializzazione dei prodotti e servizi offerti dalla RAI, si è fortemente consolidata nel corso del 1993.

In tale ambito è stata curata la cessione dei diritti e dei materiali del repertorio radiotelevisivo negoziata usualmente con società cinematografiche e televisive nazionali e internazionali; il noleggio di apparati tecnici a enti o a privati operanti nel campo dell'informazione e la cessione delle colonne sonore editate dalla RAI.

Anche per l'esercizio in corso è continuata la gestione delle convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per i servizi a rimborso che comprendono le trasmissioni a onde corte, i programmi per gli italiani all'estero e per le minoranze linguistiche.

Sono stati consolidati gli accordi con le tv via cavo europee (Olanda, Svizzera, Gran Bretagna, Danimarca, Belgio, Lussemburgo e Francia) per la diffusione dei programmi di RaiUno mentre sono stati conclusi contratti con le reti francesi e, per la prima volta con la Svezia, la Norvegia e la Finlandia.

Curata anche la ritrasmissione di programmi americani per le basi militari USA in Italia in attuazione di uno specifico accordo.

Ulteriormente sviluppata è stata l'attività concernente le convenzioni a valore aggiunto, con Enti pubblici e con nuovi partners per la realizzazione di campagne informative ed educative in merito a tematiche di valore istituzionale, sociale ed economico.

È proseguita la collaborazione economica con gli information providers di alcuni servizi realizzati dal Televideo, che nel corso del 1993 ha arricchito la sua offerta.

Nel campo dei servizi telematici offerti ha assunto un particolare rilievo la tecnologia Teletext (trasmissione di segnali digitali nei microintervalli del segnale televisivo) utilizzata per l'invio di dati e/o programmi da una sede centrale a tutta la periferia; è pertanto proseguita la collaborazione con l'IBM (Datavideo), l'Olivetti (SkyData) e la Seleo (Telesoftware) e con altre software house del settore.

La RAI invia, inoltre, un giornale elettronico a tutti i possessori di scheda telesoftware che già ricevono i dati loro specificatamente destinati.

I servizi, che coprono l'arco dell'intera giornata, comprendono software didattico, programmi applicativi, banche dati, giochi e utilities. Nel 1993 sono stati trasmessi più di 200 Mbyte di programmi.

Una attività a parte riguarda VideoRai che ha ospitato nel proprio catalogo programmi televisivi di successo che spaziano dai documentari («Cent'anni », il nostro secolo visto da Enzo Biagi; « Il tempo delle scelte », tematiche fondamentali dell'economia raccontate da Romano Prodi; « Viaggio nel pianeta terra — I video di Geo », itinerario alla scoperta dell'Italia; « ABC della cucina ») allo sport (« Le grandi emozioni dello sport »); dalla musica lirica (« Pavarotti & Friends ») a quella leggera (la storia de « I Cetra ») e sinfonica.

RAPPORTI CON L'ESTERO, PREMIO ITALIA E UMBRIA FICTION TV.

Per quanto riguarda i rapporti con l'estero, la RAI ha svolto la consueta attività di coordinamento e assistenza nelle trasmissioni destinate all'estero ed in Italia sui principali avvenimenti mondiali politici, sportivi e di attualità. Sono stati altresì curati accordi di collaborazione con gli enti radiotelevisivi esteri nonché incontri e manifestazioni (European Coproduction Association, Gruppo statuti UER, Gruppo News dell'UER, Gruppo esperti finanziari dell'Euronews). Le opere inviate ai più importanti festival internazionali hanno ottenuto alcuni premi e riconoscimenti (fra gli altri « La luna incantata » al festival televisivo di Balaton e « O-oo-oooh! », Grand Prix della radio al concorso URTI).

La « Rassegna della stampa estera » ha fornito periodicamente informazioni e dati sull'attualità radiotelevisiva nel mondo su temi di particolare interesse aziendale. Per il continente americano, tramite la Rai Corporation, è stata assicurata la fornitura di programmi tv: 50 ore settimanali alla stazione via cavo Telelatino di Toronto e 16 ore settimanali al Canale 31 di New York, riprese via satellite e ritrasmesse via cavo e via etere a più di cento stazioni USA e dell'America latina. Oltre al normale scambio di programmi (per la radio 800 trasmissioni) è continuata la distribuzione in tutto il mondo dei prodotti RAI in base alla convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri: nell'ultimo esercizio 15 programmi tv (7 settimanali e 8 quindicinali) e 22 programmi radiofonici (19 settimanali, 3 quindicinali).

Al fine di contenere le spese di esercizio per l'anno in corso la Direzione generale ha disposto una serie di provvedimenti tra cui la sospensione, per il 1993, della manifestazione « I giovani incontrano l'Europa ». Per quanto riguarda il « Premio Italia », su richiesta di numerosi organismi internazionali interessati allo svolgimento del concorso, si è deciso di confermare la manifestazione anche se in forma più contenuta rispetto agli anni precedenti.

La 45ª sessione del Premio Italia è stata così organizzata nei prestigiosi edifici e ville di Roma, riscuotendo lo stesso successo delle scorse edizioni.

Al concorso sono stati presentati 78 programmi radiofonici e 82 televisivi, realizzati da 56 organismi di 35 Paesi.

Nelle tradizionali attività culturali, che sono *a latere* del concorso propriamente detto e aperte al pubblico, il convegno internazionale ha trattato il tema « Pubblico e privato nell'audiovisivo in Europa. Punti di equilibrio e prospettive », sottolineando i problemi, le disfunzioni, i contrasti che ormai da anni contrappongono l'attività pubblica a quella privata in questo settore della comunicazione.

Oltre alla rassegna cinematografica una particolare attenzione è stata rivolta al Festival europeo del teatro in televisione, giunto al suo quarto anno di vita e inglobato interamente nelle attività culturali del Premio Italia.

Nel corso della sessione si sono inoltre svolte serate dedicate alle anteprime televisive delle tre Reti RAI, riunioni della CIRCOM (Coopérative Internationale de Recherche en Matière de Communication) e quelle settoriali UER.

Umbria fiction tv giunge alla terza edizione con la formula di rassegna-concorso sulla produzione di fiction televisiva.

Come nell'anno precedente, la manifestazione si è aperta con un convegno « Gli stati generali dell'audiovisivo » e con i « forum » dedicati alla tv via satellite, alla pay-tv ed ai prodotti culturali dell'home video.

È stata confermata la sezione per le opere destinate ai ragazzi che ha dato vita ad un palinsesto trasversale per la televisione dei ragazzi.

Anche questa edizione ha riscosso notevole successo ponendola, come rilevato al termine del 1992 da società specializzate, fra gli eventi televisivi più noti in Italia.

Alla preselezione del concorso sono state iscritte 504 opere, provenienti da ogni parte del mondo; particolare rilievo è stato rivolto alla produzione dell'Australia. Il programma ha previsto inoltre due convegni: « Etica e televisione » e « La tv dei ragazzi in Europa », con la partecipazione di autori, personalità del mondo della televisione, della cultura e dello spettacolo.

A Gubbio è stata riservata l'esperienza di Green-fiction, la rassegna dedicata ai film con tematiche ecologiche, organizzata in collaborazione con Eni, Enel e Ministero dell'Ambiente.

Il premio Umbria Fiction tv alla carriera, istituito in questa edizione, è stato assegnato ad Alberto Sordi.

La stampa nazionale ed estera ha seguito la manifestazione con oltre 60 giornalisti accreditati ed ampio risalto è stato dato nelle testate, in particolare da Variety, la più importante rivista del settore.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI.

Nel 1993 sono state intensificate le iniziative assunte nell'ambito della stampa e attività promozionali al fine di promuovere il prodotto RAI, motivare l'audience delle Reti e sostenere l'immagine dell'azienda, esercitando un ruolo fondamentale nel rapporto servizio pub-

blico-utente, con un linguaggio espressivo che si è rivelato fra i più disponibili all'innovazione creativa e tecnologica televisiva.

Sono stati pertanto progettati spot, promo e campagne strategiche alle rubriche e confermata la linea dei promo lunghi per lanciare generi come la fiction e il grande cinema o anticipare i profili stagionali dei palinsesti.

Punto di coagulo di questo lavoro, l'ormai tradizionale formato del « Vedrai » — anticipazione settimanale dell'offerta RAI — ha subito un restyling ed è stato affidato alla conduzione di Ugo Gregoretti, sotto la sigla « Gran Canal ».

Particolare attenzione è stata rivolta alle campagne strategiche, da quella per la radio a quella per il rinnovo degli abbonamenti.

Sono state inoltre organizzate anteprime a Roma e in altre città a sostegno dei prodotti delle Reti tv confermando così l'iniziativa « La RAI per il cinema » ed estendendo l'interesse verso altri generi quali « La RAI per la musica » e « La RAI per il libro ».

Numerose le partecipazioni a manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale come la Mostra del cinema a Venezia, Antenna cinema di Conegliano, Mediasat di Riva del Garda, lo schermo mutante a Parigi e l'inaugurazione della televisione di San Marino.

L'interesse della stampa italiana verso le questioni del sistema televisivo e la programmazione è cresciuto notevolmente. Per l'intensa attività svolta dall'Ufficio stampa quasi tutti i quotidiani hanno raddoppiato lo spazio dedicato ai programmi RAI nelle pagine degli spettacoli.

Nell'esercizio in corso sono stati infatti inviati circa 4.000 comunicati stampa, diffuse 30.000 fotografie, organizzate 400 tra conferenze stampa, presentazioni, anteprime e visite sul set. Per completare il quadro si segnala la pubblicazione della rassegna stampa quotidiana nazionale e regionale e la redazione del notiziario quotidiano sui programmi e sulle attività dell'azienda.

Dopo circa due anni di sperimentazioni il 1993 ha rappresentato per l'Ufficio festival il primo anno di attività. Esso è nato con il compito di fornire ai diversi settori aziendali interessati tutte le informazioni in ordine ai festivals, alle mostre e ai concorsi cinematografici e televisivi; di coordinare le iniziative promozionali per le opere selezionate ai festivals attraverso spot televisivi, spazi pubblicitari, pagine sui cataloghi e sulle riviste specializzate.

La RAI è stata presente in 17 grandi manifestazioni internazionali promuovendo e curando l'immagine aziendale attraverso apposite linee grafiche, gigantografie, slogan pubblicitari e inserzioni sulle riviste specializzate. Ha inoltre promosso, insieme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Cinecittà International e all'editore Feltrinelli, la rassegna sul Nuovo cinema italiano nell'ambito del Festival dell'Avana.

DOCUMENTAZIONE E STUDI, RILEVAZIONE SUL PUBBLICO, VERIFICA PROGRAMMI.

La Segreteria del Consiglio di amministrazione ha proseguito, con rinnovate strutture, l'attività di gestione sia del Consiglio che delle As-

semblee sociali nonché di informazione e documentazione per l'organo consiliare su temi di natura giuridico-istituzionale, di organizzazione aziendale, di carattere economico-finanziario e delle problematiche connesse alle innovazioni.

Particolare cura è stata rivolta all'attività di collegamento con la Commissione parlamentare di vigilanza e con il Garante per la radio-diffusione e l'editoria e sono altresì proseguiti i contatti con gli enti pubblici e gli organismi europei, per le materie di interesse aziendale. Il Consiglio di amministrazione e la Direzione generale sono stati costantemente informati su tutte le iniziative di legge riguardanti le radiodiffusioni e l'audiovisivo.

Nell'ambito del servizio opinioni è continuata l'attività di testing delle trasmissioni televisive a livello « concept », « pilot » e « product » e di rilevazione del gradimento elettronico (CCPI), sequenza per sequenza, per registrare eventuali punti di debolezza.

Per individuare gli stili di consumo televisivo, nonché le modalità di fruizione dei principali mezzi di comunicazione di massa sono proseguite le analisi sui target specifici (adolescenti, bambini, anziani, donne).

Insieme ai più importanti network radiofonici privati è stata inoltre realizzata una vasta indagine sull'ascolto di questo mezzo (Audiradio) mentre per la televisione sono state effettuate tra l'altro ricerche, a livello internazionale, sui nuovi scenari tecnologici della tv via cavo, della tv via satellite e le relative implicazioni sul nostro mercato.

Sulla base dei dati Auditel è stato realizzato, a livello sperimentale, un modello previsionale di ascolto e, attraverso software particolari, è stato possibile fornire il posizionamento di marketing delle sei reti tv.

Attraverso la creazione di software innovativi si sono ottenuti nuovi prodotti con cadenza giornaliera, settimanale e mensile che hanno consentito di analizzare i dati di ascolto anche minuto per minuto e per composizione socio-demografica.

Sono state effettuate ricerche sull'immagine RAI/Fininvest sulla stampa, sugli opinion leaders e su campioni rappresentativi della popolazione.

L'impatto qualitativo di 42 programmi di prima serata RAI/Fininvest è stato oggetto di studio con analisi delle motivazioni di scelta di ciascun programma.

Infine si segnala la ricerca sui principali operatori/produttori di fiction a livello internazionale, per ricavare elementi utili per le strategie coproduttive di fiction della RAI.

Nel 1993 la verifica qualitativa programmi trasmessi ha continuato ad affidare a centri di ricerca e studiosi di varie università italiane ricerche sui diversi aspetti della programmazione e ne ha pubblicato, per i tipi della Nuova ERI, alcune riguardanti in particolare: l'immagine dell'infanzia nei programmi e nella pubblicità televisiva; le trasmissioni televisive dedicate ai libri dagli anni '50 a oggi; le caratteristiche e i temi dell'offerta e della produzione italiana di fiction televisiva sulle reti RAI e Fininvest; i programmi e il linguaggio della tv-verità; i formati e le caratteristiche delle radio RAI e private, a livello nazionale e locale, agli inizi degli anni '90; la campagna elettorale 1992 in televisione.

Oltre all'edizione 1992-1993 dell'« Atlante della radio e della televisione » sono state svolte ricerche, corredate da dati statistici e pubblicate in fascicoli, su temi come: l'informazione politico-parlamentare in Italia; l'informazione economico-finanziaria nelle reti televisive italiane, francesi, inglesi, tedesche, giapponesi e degli Stati Uniti d'America; i generi della programmazione televisiva nei principali paesi dell'Europa occidentale; l'agenda dei media nella campagna elettorale 1992.

Nel corso del 1993 il settore studi e ricerche di mercato ha dedicato particolare attenzione alle indagini sui mercati potenziali che si aprono con l'introduzione delle nuove tecnologie legate alla diffusione radiotelevisiva.

Rientra in quest'ambito la ricerca inerente il gradimento del pubblico sulla programmazione di Isoradio.

È stata poi ripetuta l'indagine « Hit Parade », punto di riferimento sul mercato della musica registrata, con l'obiettivo di fornire settimanalmente alla RAI la classifica dei dischi più venduti in Italia negli ultimi sette giorni.

È stata effettuata un'ulteriore ricerca, in collaborazione con la Nuova Eri, sulle nuove opportunità di posizionamento strategico del TV-Radiocorriere.

Tra le attività speciali condotte dalla documentazione e studi nel 1993 si segnala anzitutto, nel 40° anniversario della televisione, « Tempo di tv », serie di 4 videocassette con la storia per immagini dell'Italia dal dopoguerra ad oggi e un volume di cronologia.

Nell'ultimo esercizio, oltre alla consueta rilevazione sulle trasmissioni, l'edizione 1992-1993 dell'« Annuario RAI » ha fatto il punto sulle attività aziendali, con prevalente attenzione per le novità anche strutturali, proponendo inoltre documenti, repertori dei programmi e dati statistici, estesi ai confronti sull'offerta RAI/Fininvest e alla pubblicità in Italia e nel mondo.

L'analisi statistica « Struttura della programmazione RAI/Networks » ha confermato la sua frequenza stagionale e, nel rapporto finale, ha concentrato l'attenzione sul « prime time » nei sei anni 1987-1992, interpretando offerta e consumo televisivo per giorni della settimana e performances delle singole Reti. Dopo gli aggiornamenti in due volumi di « Tv titoli » che hanno reso disponibile, in ordine alfabetico e cronologico, il repertorio della fiction e dello spettacolo colto nell'ultimo decennio, è stata pubblicata un'analoga raccolta sull'intrattenimento leggero a partire al 1954. A fine anno si è provveduto ad allestire, in collaborazione con gli Affari legali, una raccolta della più recente « Normativa radiotelevisiva ». Il quadro è completato dalle consuete « Sintesi statistiche aziendali. La RAI in cifre ».

Il confronto internazionale delle statistiche sulle radiodiffusioni, cui il settore contribuisce per la RAI in sede UER, si è tradotto nel fascicolo « Gli enti radiotelevisivi europei », recante dati su status giuridico, programmazione, ascolto, finanze, personale, mezzi tecnici, distribuzione via cavo, trasmissioni per l'estero. È proseguito l'aggiornamento della « Normativa estera » con la raccolta delle leggi che in Europa e nei principali Paesi extraeuropei regolano la materia radiotelevisiva; con pari attenzione alle novità sono state adeguate le schede

giuridiche e le note sintetiche sul sistema vigente in ciascuno dei diciotto paesi in esame nella pubblicazione « I sistemi radiotelevisivi esteri ».

La biblioteca centrale e quella specializzata in comunicazioni di massa hanno portato avanti l'automazione relativa al patrimonio bibliografico che consente l'interrogazione del catalogo da ogni postazione terminale in azienda. In un'ottica di cooperazione con biblioteche di altri enti, regole di catalogazione internazionali facilitano lo scambio di informazioni. È proseguito l'ampliamento delle fonti documentarie mediante il collegamento in linea con base dati nazionali e internazionali. Cataloghi editoriali e bibliografici sono stati acquisiti anche su videodischi ottici (CD-Rom).

Gli affari legali hanno condotto studi, ricerche e consulenze, anche con apporti esterni, nei vari campi di interesse aziendale riservando particolare attenzione alla normativa sul rinnovo della convenzione RAI-Stato, alla modifica degli statuti sia aziendale che delle consociate conseguenti alla legge 25 giugno 1993 n. 206 nonché agli accordi RAI-SIAE.

Anche nel 1993 è proseguita la consueta assistenza giuridica a favore dei settori aziendali in materia contrattuale e per le altre problematiche tra cui quella sull'attuazione, in campo nazionale, delle direttive comunitarie. In attuazione della legge n. 223 del 1990 sul sistema delle radiodiffusioni, sono stati seguiti con particolare cura i vari problemi attinenti il diritto di rettifica, la pubblicità, le sponsorizzazioni e il contenuto dei programmi.

Per il contenzioso giudiziario, sono state trattate numerose cause che hanno interessato i vari aspetti del diritto civile, penale e amministrativo.

Per i servizi generali di segreteria è continuata l'opera di coordinamento, collegamento e gestione a carattere generale, diretta ad assicurare e migliorare i servizi essenziali per le necessità operative ed organizzative della Direzione aziendale e delle strutture centrali. Particolare impegno è stato dedicato ai rapporti contrattuali con le agenzie di stampa nazionali ed internazionali, ai rapporti con la Pubblica Amministrazione ed ai problemi generali della sicurezza e della prevenzione.

È stata inoltre svolta un'intensa attività logistica per il trasferimento di alcune strutture dalla sede di Via del Babuino. È stato infine intensificato il servizio di registrazione dei programmi, soprattutto in relazione alle richieste sul diritto di rettifica.

INSEDIAMENTI AZIENDALI.

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della società (ai sensi dell'articolo 2428, quarto comma del codice civile):

Direzione Generale, Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Via Cernaia, 33 - 10100 Torino.

Sede Regionale per le Marche Piazza della Repubblica, 1 — 60121 Ancona.

Sede Regionale per la Valle d'Aosta, Via Chambery, 36-38 — 11100 Aosta.

Sede Regionale per la Puglia, Via Dalmazia, 104 — 70121 Bari.

Sede Regionale per l'Emilia Romagna, Viale della Fiera, 13 — 40127 Bologna.

Sede di Bolzano, Piazza Mazzini, 23 — 39100 Bolzano.

Sede Regionale per la Sardegna, Viale Bonaria, 124 — 09100 Cagliari.

Sede Regionale per il Molise, Via Principe di Piemonte, 59 — 86100 Campobasso.

Sede Regionale per la Calabria, Strada statale, 19/bis — 87100 Cosenza.

Sede Regionale per la Toscana, Largo Alcide de Gasperi, 1 — 50136 Firenze.

Sede Regionale per la Liguria, Corso Europa, 125 — 16132 Genova.

Sede Regionale per la Lombardia e Centro di produzione, Corso Sempione, 27 — 20145 Milano.

Sede Regionale per la Campania e Centro di Produzione, Via Marconi, 9 — 80125 Napoli.

Sede Regionale per la Sicilia, Viale Strasburgo, 19 — 90146 Palermo.

Sede Regionale per l'Umbria, Via Masi, 2 — 06100 Perugia.

Sede Regionale per gli Abruzzi, Via De Amicis, 27 — 65123 Pescara.

Sede Regionale per la Basilicata, Viale del Basento, 16 — 85100 Potenza.

Sede Regionale per il Lazio e Centro di produzione TV, Largo Willy de Luca, 9 — 00188 Roma.

Sede Regionale per il Piemonte e Centro di Produzione, Via Verdi, 16 — 10124 Torino.

Sede di Trento, Via F.lli Perini, 141 — 38100 Trento.

Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia, Via Fabio Severo, 7
- 34133 Trieste.

Sede Regionale per il Veneto, Palazzo Labia San Geremia, 275 -
30121 Venezia.

SOCIETÀ DEL GRUPPO.

Nell'esercizio 1993 le società del gruppo hanno presentato una situazione negativa, dovuta soprattutto alla difficile situazione economica nazionale e, in taluni casi, agli squilibri strutturali di singole aziende. In attuazione della legge n. 206 del 1993, si è provveduto a varare i nuovi statuti, riducendo i componenti il consiglio di amministrazione e costituendo strutture organizzative di vertice molto semplificate. Infine sono stati adottati cambiamenti programmatici tesi ad invertire la tendenza economica negativa emersa, che hanno però comportato oneri straordinari per il 1993.

La SIPRA chiude l'esercizio con una rilevante perdita; le cause che hanno fatto registrare un netto peggioramento della gestione, rispetto agli esercizi precedenti, sono legate alla crisi del mercato pubblicitario, che ha comportato una flessione di oltre il 9 per cento del fatturato; all'onere conseguente alla rescissione dei contratti a minimo garantito stipulati con editori del settore stampa e considerati non più economicamente convenienti; alle consistenti perdite delle società controllate Publicitas ed Elvitalia.

La società è stata interessata all'applicazione delle norme di cui al decreto-legge del 28 febbraio 1994 n. 141 che prevedeva la rideterminazione dei valori a bilancio con riferimento al 1993.

La perdita a bilancio della Nuova ERI è strettamente connessa da un lato al marcato squilibrio strutturale e dall'altro alla crisi del mercato pubblicitario, che ha particolarmente colpito il settore editoriale nel quale la società già opera in forte concorrenza con grandi gruppi editoriali.

A determinare il notevole risultato negativo ha anche concorso - oltre ai minori introiti pubblicitari (flessione del 19 per cento) - l'assorbimento integrale di costi rinviati dagli anni passati.

La SACIS ha recuperato sul mercato le posizioni perse nel 1992 grazie ad un incremento del fatturato superiore al 22 per cento; tuttavia l'esercizio risulta in perdita per una più accentuata svalutazione dei minimi garantiti concessi in passato e non ancora recuperati, relativi a programmi per i quali appaiono piuttosto scarse le prospettive di ulteriori contratti di vendita.

La perdita della Nuova Fonit-Cetra è legata alle stesse motivazioni che già avevano fatto invertire la tendenza positiva a decorrere dal 1992, e cioè una serie di fattori sfavorevoli che hanno negativamente influito sull'acquisto di beni considerati voluttuari e che più hanno colpito quelle società, come la Nuova Fonit-Cetra, che già operano marginalmente sul mercato; la società infatti ha fatto registrare una flessione del proprio fatturato di circa il 17 per cento.

La RAI Corporation, i cui compiti statutari di rappresentanza e di prestazioni di servizi a favore del gruppo non si prestano a risultati di particolare rilievo, chiude l'esercizio con una contenuta perdita, anche a causa dei costi connessi ad una vertenza in corso con l'Amministrazione finanziaria dello Stato di New York.

Le società Publicitas ed Elvitalia (partecipate Sipra) chiudono negativamente l'esercizio; le due società, essendo venute meno, o assorbite dalla Sipra, le loro attività, sono state messe in liquidazione nei primi mesi del 1994.

La San Marino RTV, la cui attività di programmazione è tuttora in fase di avviamento, chiude anche l'esercizio 1993 (il secondo di attività) in pareggio.

6. Gruppo RAI

Società inserite nel consolidato

<i>NUOVA ERI</i>	<i>RAI</i>	<i>100,00%</i>
<i>NUOVA FONIT-C'ETRA</i>	<i>RAI</i>	<i>89,99%</i>
<i>RAI CORPORATION</i>	<i>RAI</i>	<i>100,00%</i>
<i>SACIS</i>	<i>RAI</i>	<i>100,00%</i>
<i>SIPRA</i>	<i>RAI</i>	<i>100,00%</i>
<i>SAN MARINO</i>	<i>RAI</i>	<i>50,00%</i>
<i>PUBLICITAS</i>	<i>SIPRA</i>	<i>100,00%</i>
<i>RAI CANADA</i>	<i>RAI CORPORATION</i>	<i>100,00%</i>
<i>ELVITALIA</i>	<i>SIPRA</i>	<i>95,00%</i>
 <i>ALTRE⁽¹⁾</i>		
<i>AUDITEL</i>	<i>RAI</i>	<i>33,00%</i>
<i>EMSA</i>	<i>SIPRA</i>	<i>48,00%</i>
<i>LA SICILIA</i>	<i>NUOVA FONIT-C'ETRA</i>	<i>50,00%</i>
<i>TELESPAZIO</i>	<i>RAI</i>	<i>33,33%</i>

(1) Escluse le società con quote RAI inferiori al 20% e i consorzi.

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
E NOTA INTEGRATIVA

SOMMARIO

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993/1992	Pag.	181
Conti d'ordine	»	184
Conto economico al 31 dicembre 1993/1992	»	185
Nota integrativa		
1. - Attività dell'impresa	»	187
2. - Principi contabili	»	188
3. - Attivo	»	192
Immobilizzazioni	»	192
Attivo circolante	»	206
4. - Passivo	»	212
Patrimonio netto	»	212
Fondi per rischi e oneri	»	214
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	»	216
Debiti	»	216
Ratei e risconti	»	220
5. - Conti d'ordine	»	220
Conto economico	»	220
Valore della produzione	»	220
Costi della produzione	»	221
Proventi e oneri finanziari	»	223
Rettifiche di valore di attività finanziarie	»	223
Proventi e oneri straordinari	»	224
Risultato dell'esercizio	»	224
Eventi successivi	»	224

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue STATO PATRIMONIALE		31.12.1993	31.12.1992
ATTIVO CIRCOLANTE			
RAAVENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.660.498.470		24.629.373.467
Lavori in corso su ordinazione	1.500.424.729	33.160.923.199	1.500.424.729
			<u>26.129.998.196</u>
CREDITI			
verso clienti	648.030.138.047	(**)	732.697.234.267
verso imprese controllate	378.795.935.242	-	295.383.043.508
verso imprese collegate	31.425.430.710	-	22.755.365.637
verso altri	96.838.187.323	-	77.738.288.667
			<u>1.148.993.912.099</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	1.474.002.976		898.031.204
Assegni	26.282.909		18.972.027
Denaro e valori in cassa	800.379.299	2.300.663.184	920.549.332
			<u>1.837.552.563</u>
			<u>1.176.361.482.838</u>
Totale attivo circolante			
RATEI E RISCONTI			
dissegni di emissione ed altri oneri similari su prestiti	463.794.849		786.349.981
ratei e altri risconti	14.940.159.867	15.393.954.716	17.173.283.827
			<u>17.959.635.808</u>
			<u>4.039.441.953.332</u>
TOTALE ATTIVO			

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	segue	STATO PATRIMONIALE	31.12.1993	31.12.1992
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
CAPITALE		120 000 000 000		120 000 000 000
RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
L. 19.3.1983 n. 72		22 682.436.839		22 682.436.839
L. 30.12.1991 n. 413		139 123 103 930		140 961 694 036
D.L. 29.4.1994 n. 263		677 462 301 208		
RISERVA LEGALE		839 267 843 977		163 644 136 895
ALTRE RISERVE		4.790 639 865		4.785.991.899
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		28.435.362.274		25.954.894.924
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(479 137 260 025)		2.158.903.360
		513.356 586 043		102.999.701
FONDI PER RISCHI E ONERI				
per trattamento di quiescenza e obblighi simili		306 228 645 382		301.231.997.738
per imposte		7 803 000 000		10 845 000 000
altri		218 631 515 300		156.871.548.479
		532.669 160 682		468.948.456.217
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		603 951 861 833		580.412.335.302
DEBITI				
Debiti verso banche		1 473 063 821 987		1.533.821.808.742
Debiti verso altri finanziatori		342 710 338	590 157 611 633	582.563 000
Accounti		10 919 085 692	-	4.338.352.083
Debiti verso fornitori		673 202 661 046	-	562 173 011 238
Debiti verso imprese controllate		18 301 709 066	-	14.975.422.034
Debiti verso imprese collegate		16 266 302 319	-	3.883.277.140
Debiti verso controllanti		25 858 373 548	25 000 000 000	50.000 000 000
Debiti tributari		40 758 129 461	-	62.816.478.542
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		48 728 479 045	-	48.799.837.708
Altri debiti		545 632 738 850	2 560 694 000	353.231.747.844
		370.541.138 645	618 261 015 922	2.654.382.096.371
RATEI E RISCONTI				
ratei e risconti		11 047 690 754		18.852.364.702
TOTALE PASSIVO		4 316 299 310 704		4 039 441 955 352
CONTI D'ORDINE				
(N. prospetto a pagina seguente)				

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE

	31.12.1993	31.12.1992
Garanzie personali prestate		
<i>Fidejussioni:</i>		
- a favore di imprese controllate	20.083.074.600	21.482.594.902
- a favore di imprese collegate	5.000.000.000	5.000.000.000
- a favore di controllanti	-	-
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- a favore di altri	9.959.482	12.527.602
	<u>25.093.034.082</u>	<u>26.495.122.504</u>
Avalli:		
- a favore di imprese controllate	-	-
- a favore di imprese collegate	-	-
- a favore di controllanti	-	-
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- a favore di altri	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
Altre:		
- a favore di imprese controllate	22.492.404.000	19.415.352.000
- a favore di imprese collegate	-	-
- a favore di controllanti	-	-
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- a favore di altri	22.492.404.000	60.257.751.754
	<u>47.585.438.082</u>	<u>79.673.103.754</u>
Garanzie reali prestate		
<i>per obbligazioni altrui:</i>		
- di imprese controllate	-	-
- di imprese collegate	-	-
- di controllanti	-	-
- di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- di altri	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>per obbligazioni proprie, diverse da debiti</i>	1.202.000.000	1.202.000.000
<i>per debiti iscritti in bilancio</i>	37.422.000.000	26.422.000.000
	<u>38.624.000.000</u>	<u>27.624.000.000</u>
Impegni di acquisto e di vendita	237.814.893.750	161.480.283.499
Altri	656.727.905.874	647.999.996.065
	<u>980.752.237.706</u>	<u>943.272.503.822</u>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	31.12.1993	31.12.1992
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ruoli delle vendite e delle prestazioni		3.626.003.776.220
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.613.006.395.832	(29.464.885.796)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.300.376.224	96.377.757.860
Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.812.597.631	100.000.000.000
plusvalenze da alienazioni	98.081.623.193	122.878.497.437
altri	3.789.200.992.680	132.217.797.536
		<u>355.096.264.793</u>
		<u>2.048.012.043.086</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(89.833.470.189)	(92.454.699.807)
per servizi	(642.568.024.643)	(751.101.228.565)
per godimento di beni di terzi	(515.503.341.713)	(482.149.341.800)
per il personale		
salari e stipendi		(970.897.948.018)
oneri sociali		(333.770.881.037)
trattamento di fine rapporto		(85.308.216.563)
trattamento di quiescenza e simili		(37.065.983.116)
altri costi	(22.717.019.700)	(18.132.701.305)
Ammortamenti e svalutazioni		(1.463.175.790.059)
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(499.208.379.726)	(509.218.607.308)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(255.835.365.930)	(257.301.518.131)
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22.348.000.000)	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(104.622.908.049)	(19.887.000.000)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(882.014.833.703)	(786.407.125.439)
Accantonamento per rischi	7.030.925.003	(4.443.231.105)
Altri accantonamenti	(40.233.281.896)	(13.075.718.237)
Oneri diversi di gestione	(14.431.566.667)	(8.086.440.000)
minusvalenze		(16.096.846.678)
canone di concessione		(154.282.549.042)
altri	(57.861.032.993)	(48.429.530.560)
	(292.992.228.992)	(218.808.926.200)
	(4.017.794.433.231)	(3.822.502.421.392)
	(228.593.460.551)	<u>225.512.521.694</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		630.000.000
dividendi da imprese controllate	790.000.000	1.876.000.000
dividendi da imprese collegate	1.876.000.000	112.350.240
dividendi da altre imprese	280.823.600	3.507.435.760
altri proventi da partecipazioni	1.657.889.400	
	4.604.415.000	6.125.766.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

segue CONTO ECONOMICO

	31.12.1993	31.12.1992
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- imprese controllate	1 387 018 940	973 093 874
- altri	1 008 292 762	1 090 276 194
	2 395 311 702	2 063 370 068
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	174 922 461	1 123 142 041
da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	95 154 482	
proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	9 835 090 947	10 636 886 339
- interessi e commissioni da imprese collegate	191 456 864	54 289 383
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	10 450 304 856	37 220 722 855
Interessi e altri oneri finanziari	20 476 852 667	47 911 898 597
		51 100 360 706
Interessi e commissioni a imprese controllate	(4 344 850 807)	(4 884 469 127)
Interessi e commissioni a imprese collegate	(333 696 424)	(537 235 190)
Interessi e commissioni a controllanti	(3 850 000 000)	(6 050 000 000)
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(210 397 638 365)	(766 544 408 339)
Totale proventi e oneri finanziari	(191 179 528 484)	(220 809 986 150)
RETTEFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Svalutazioni		
di partecipazioni	(61 998 893 801)	(3 989 121 993)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(362 331 187)	(16 244 950)
Totale delle rettifiche	(62 361 224 988)	(4 005 366 943)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
soprovvenienze e insussistenze attive	3 040 000 000	3 615 000 000
Oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	(43 046 000)	(383 552 000)
altri		(3 823 656 000)
Totale delle partite straordinarie	2 996 954 000	(54 208 960)
Risultato prima delle imposte	(479 137 260 023)	102 959 701
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Risultato dell'esercizio	(479 137 260 023)	102 959 701
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie		
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie		
Utile (perdita) dell'esercizio	(479 137 260 023)	102 959 701

BILANCIO 1993 - NOTA INTEGRATIVA.

1. - ATTIVITÀ DELL'IMPRESA.

Alla società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana SpA il 10 aprile 1954 (già URI - Unione Radiofonica Italiana SA dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche SA dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione circolare di programmi radiofonici e televisivi, via radio, via cavo, via filo e con qualunque altro mezzo trasmissivo.

La società può anche esercitare, direttamente o a mezzo di società controllate, l'attività pubblicitaria, in conformità agli indirizzi formulati dalla competente Commissione parlamentare di vigilanza, nonché le attività economiche connesse allo sfruttamento commerciale delle proprie produzioni artistiche e culturali.

L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 sulla « Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato » e relative modificazioni ed integrazioni, per gli aspetti da esse regolamentati, nonché delle « Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo », emanate con legge 25 giugno 1993, n. 206.

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione fra la RAI ed il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni approvata con decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1988 n. 367. Peraltro tale convenzione, originariamente stipulata per il periodo 1° agosto 1988-31 luglio 1994, è stata assoggettata a revisione a norma articolo 4 della già citata legge 25 giugno 1993 n. 206 - poi sostituito dall'articolo 1 decreto-legge n. 263 del 1994 recante « Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI » anche al fine di adeguarne i contenuti alle prescrizioni di cui alla legge 6 agosto 1990 n. 223. La nuova convenzione, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994 e successivamente approvata dal

Consiglio dei Ministri, sarà resa esecutiva mediante Decreto del Presidente della Repubblica, dopo il visto della Corte dei Conti.

2. — PRINCIPI CONTABILI.

Il bilancio al 31 dicembre 1993 è redatto in conformità alle disposizioni emanate con decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, alle norme definitive dall'IRI per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo ed ai principi contabili di generale accettazione, con le deroghe stabilite dagli articoli 2 e 3 del già richiamato decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263.

Le predette rideterminazioni di valori, che l'articolo 5 del medesimo decreto legge manda esenti da imposte e tasse, sono state praticate su parte delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie, con le modalità illustrate nell'ambito dell'esposizione dei principali criteri adottati per la formazione del bilancio e nella misura precisata in sede di commento delle singole appostazioni.

Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal codice civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale, delle variazioni del patrimonio netto, dei risultati reddituali, di rendiconto finanziario. Inoltre — considerata la rilevanza delle partecipazioni — è stato predisposto il bilancio consolidato di gruppo, anch'esso redatto secondo le norme di cui al decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127.

La prima applicazione delle norme innovative introdotte con decreto legislativo 127/91 nella formazione del bilancio 1993 ha comportato la coerente riclassificazione delle omologhe voci relative al 1992 richiamate per confronto, al fine di consentire raffronti omogenei fra i due esercizi.

Ai sensi dell'articolo 14, legge 12 agosto 1977 n. 675, il bilancio della RAI è stato sottoposto alla certificazione di Price Waterhouse Sas, a ciò incaricata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 giugno 1990. Pur non sussistendo alcun obbligo di legge al riguardo, la RAI ha altresì sottoposto alla certificazione della stessa società il bilancio consolidato di gruppo.

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati nella loro formazione, criteri comunque formulati nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dalle spese variabili direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi e valorizzate a tariffa, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta (film, telefilm, sceneggiati, cartoni animati, prosa, musica classica, eccetera) sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produ-

zioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a fecondità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

L'assorbimento dei costi di questi programmi mediante quote costanti e predeterminate sopperisce, con la forfettarietà, alla indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantisce la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Per quanto riguarda la stima dell'utilità futura e la conseguente determinazione dei periodi di ammortamento, nel 1991 è stato adottato un criterio fondato sulla rilevazione dei tempi di sfruttamento dei programmi, in rapporto ai volumi di ascolto assunti a misura dell'effettiva utilità dei diritti. Sulla base di queste rilevazioni è stato possibile appurare che i loro benefici si esplicavano in misura significativa fino al quinto anno di utilizzo.

Conseguentemente, a partire dal 1991, tutti i costi patrimonializzati afferenti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori a cinque anni sono stati ammortizzati in cinque anni. I costi afferenti i diritti in concessione per durate inferiori a cinque anni sono stati ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In sede di dichiarazione dei redditi si è dato luogo alle rettifiche fiscali conseguenti all'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultraquinquennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.

Il criterio adottato nel 1991 fu mantenuto inalterato anche per il 1992, in quanto le sistematiche rilevazioni circa l'utilizzo dei diritti di repertorio non hanno evidenziato significative variazioni in ordine alle modalità del loro sfruttamento.

Per quanto riguarda il 1993, se da un lato i tempi di utilizzazione dei programmi così come risultano dalle rilevazioni di consuntivo confermerebbero la congruità di un ammortamento quinquennale, d'altro lato gli orientamenti della domanda di prodotti audiovisivi così come sono andati delineandosi a fine 1993 e ulteriormente consolidandosi nei primi mesi del 1994 nonché le esigenze indotte dalla competizione con le reti commerciali anche sul piano internazionale, comportano profonde innovazioni nella struttura dei palinsesti, che ora sono chiamati a privilegiare generi innovativi rispetto a quelli componenti i repertori tradizionali. Tali repertori sono dunque esposti ad un'accelerata obsolescenza commerciale, con conseguente significativa riduzione delle loro residue potenzialità economiche.

In relazione a queste considerazioni, nel rispetto del principio di prudenza e tenuto conto delle disposizioni del già citato decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, è stata elaborata una rideterminazione dei valori dei programmi patrimonializzati, sulla base di un'approfondita analisi delle loro residue possibilità di utilizzazione desumibili da realistiche proiezioni dei futuri palinsesti, così come vanno delineandosi nei primi mesi del 1994.

Queste valutazioni lasciano ragionevolmente presagire che dette residue possibilità di utilizzazione non possano superare, nel loro

complesso, la durata di un triennio, conteggiato a partire dall'esercizio in cui i programmi si rendono disponibili. Conseguentemente i costi dei programmi iscritti in bilancio sono stati adeguati al valore che avrebbero manifestato al 31 dicembre 1993 se fossero stati ammortizzati in tre anni per quote costanti a partire dall'esercizio della loro iniziale disponibilità.

Ciò naturalmente con l'esclusione dei programmi in concessione per durate non superiori ai tre anni, il cui residuo risulta già adeguato attraverso l'ordinario processo di ammortamento.

Questa rideterminazione dei valori residui dei programmi iscritti in conto immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 1993 ha comportato un maggior assorbimento di costi capitalizzati di lire 453.082 milioni, che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del già richiamato decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, non concorrono a modificare il risultato di esercizio, ma sono imputati in diminuzione della speciale riserva iscritta in contropartita delle rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e di immobilizzazioni finanziarie determinate a norma del medesimo decreto legge e meglio descritte nel seguito della presente nota integrativa.

2) i costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata (attualità, intrattenimento leggero, eccetera) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono accertati, come avviene per l'informazione radiofonica e televisiva e per la produzione radiofonica.

Ciò in quanto, tenuto conto della pratica inesistenza, per questi programmi, di valori che oltrepassino l'anno in cui si sostengono i costi — che solitamente coincide con quello di utilizzazione — un criterio ispirato a prudenza vede la competenza dei relativi impegni di spesa maturare contestualmente ai ricavi primari di periodo (canoni e pubblicità), determinati dai competenti organi pubblici in funzione delle esigenze di un'economica ed efficiente gestione dei servizi (articolo 15, legge 14 aprile 1975, n. 103).

Va rilevato, d'altro canto, che le fasi dedicate alla preparazione e alla lavorazione di questo tipo di produzioni specificatamente destinate alla fruizione istantanea (rubriche, inchieste, dibattiti, talk show, varietà, riviste e contenitori vari), costituendo momenti significativi e qualificanti del servizio pubblico radiotelevisivo — unitamente alle attività informative e di spettacolo, tecniche, amministrative e commerciali — assolvono al complesso degli adempimenti prescritti dalla normativa speciale che regola la concessione. I costi sostenuti per tutta l'attività corrente, compresi quelli afferenti la predisposizione di questi programmi, sono quindi da contrapporre ai proventi attribuibili all'esercizio in cui essi si manifestano e, di norma, anche si esauriscono.

b) gli altri oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati con riguardo al residuo periodo di disponibilità delle risorse acquisite; in particolare, per i valori afferenti impianti fissi in immobili in locazione o concessione, le quote di ammortamento sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle

spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

c) i beni costituenti le immobilizzazioni materiali sono iscritti al prezzo di costo, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili — nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263 — per complessive lire 1.034.864 milioni. Quest'ultima rivalutazione è stata imputata alla speciale riserva intestata al medesimo decreto, come meglio illustrato in sede di commento delle specifiche appostazioni. Il costo delle immobilizzazioni materiali include gli oneri finanziari maturati sulle somme in esse investite fino all'esercizio della loro entrata in funzione, qualora tali somme siano state acquisite mediante prestiti specifici riferiti a singole iniziative di investimento. Dal 1981 il valore dei beni risulta altresì maggiorato dei costi del personale interno finalizzati al loro approntamento.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'articolo 2426, n. 2 del codice civile; in precedenti esercizi e per talune categorie di cespiti, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria. Inoltre i costi delle immobilizzazioni materiali sono stati ridotti in relazione alla loro accertata obsolescenza a norma articolo 2426 n. 3 del codice civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute;

d) le partecipazioni sono iscritte al minore fra il valore di costo e la corrispondente quota di patrimonio netto delle società partecipate; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri; per SIPRA e TELESPAZIO il costo della partecipazione è stato rivalutato nel 1983 ai sensi della legge 19 marzo 1983 n. 72. Nel 1993 è stata ulteriormente rivalutata la partecipazione TELESPAZIO, nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263 per complessive lire 95.680 milioni. Quest'ultima rivalutazione è stata imputata alla speciale riserva intestata al medesimo decreto legge, come meglio illustrato in sede di commento delle immobilizzazioni finanziarie;

e) i titoli a reddito fisso, tutti caratterizzati da disponibilità condizionata da vincoli di natura varia, sono iscritti al minore fra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;

f) le rimanenze finali delle materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ridotto in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni;

g) i lavori in corso su ordinazione sono iscritti per il valore complessivo della parte eseguita; i relativi acconti ricevuti sono iscritti alla voce acconti, appostata fra i debiti;

h) i ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite;

i) il fondo per imposte viene determinato con riguardo agli oneri d'imposta derivanti da componenti di reddito ad imponibilità differita in applicazione della vigente normativa tributaria, nonché ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione; le iscrizioni a ruolo che non formano oggetto di contestazione e le eventuali imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi sono iscritte fra i debiti verso l'erario;

l) i debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al minore fra il valore nominale ed il presumibile valore di realizzo. I crediti e i debiti in valuta estera, se riferiti a rapporti di conto corrente di corrispondenza sono iscritti ai tassi di cambio rilevati a fine esercizio; gli altri crediti e debiti in valuta estera figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie, ovvero, se assistiti da contratti di copertura, ai tassi convenuti nell'ambito di tali contratti; le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio — con esclusione di quelli assistiti dalle predette coperture — formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo patrimoniale; tale accantonamento tiene conto degli utili e delle perdite accertati mediante l'allineamento, ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio, dei crediti e dei debiti negoziati in lire italiane a fronte dei quali siano stati stipulati contratti di currency swap che ne abbiano di fatto convertito la misura in valuta estera;

m) i costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza. Per quanto concerne in particolare l'area della produzione televisiva, i costi contribuiscono alla determinazione dei risultati di bilancio secondo i criteri definiti al precedente punto a). I relativi introiti sono imputati al conto economico, se riferiti a programmi ad utilità immediata o a programmi ad utilità ripetuta già assoggettati al processo di ammortamento; negli altri casi, i relativi introiti sono iscritti fra i debiti alla voce acconti.

3. — ATTIVO.

IMMOBILIZZAZIONI.

Immobilizzazioni immateriali.

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta disponibili per l'impiego, al netto degli ammortamenti già stanziati ed al netto, altresì, della rideterminazione dei valori residui iscritta a norma decreto-legge n. 263 del 1994, come enunciato nel precedente paragrafo 2/a.

La somma complessiva di lire 467.281 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1992, un decremento di lire 481.541 milioni, più dettagliatamente illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare gli effetti dell'ammortamento imputato a conto economico e quelli della rideterminazione imputata in diminuzione della riserva ex decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, ripartiti per anno di anzianità dei diritti, risultano così articolati (in lire milioni):

	Costo al 31.12.93 prima dell'amm.to e della rideterminazione	Ammortamento 1993	Rideterminazione	Costo a bilancio al 31.12.93
<i>Diritti assoggettati a rideterminazione</i>				
diritti 1991 e anni precedenti	482.261	(192.278)	(289.983)	—
diritti 1992	328.057	(84.228)	(105.127)	138.702
diritti 1993	459.818	(95.256)	(57.972)	306.590
<i>Diritti non assoggettati a rideterminazione</i>				
diritti che completano l'ammortamento nel 1993	109.355	(109.355)	—	—
concessioni per durate non superiori a tre anni	36.068	(14.079)	—	21.989
	1.415.559	(495.196)	(453.082)	467.281

Fra le operazioni dell'esercizio si segnalano nuove iscrizioni per complessive lire 525.019 milioni, di cui lire 154.358 milioni trasferite da immobilizzazioni in corso ed acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio. Si segnala inoltre l'eliminazione di lire 58.282 milioni, equivalenti ai costi netti residui di programmi radiati per sopravvenuta inutilizzabilità.

Nel complesso gli investimenti in programmi ad utilità ripetuta registrati nel 1993 ammontano a lire 504.500 milioni, ivi comprese lire 133.839 milioni relative a programmi non ancora disponibili appostati alla voce immobilizzazioni in corso ed acconti.

Il costo complessivo al 31 dicembre 1993 di lire 467.281 milioni si ripartisce fra:

diritti di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per lire 211.859 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 416.331 milioni);

diritti di terzi in concessione a tempo determinato, per lire 255.422 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 532.491 milioni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce, invariata rispetto al 31 dicembre 1992, rileva il diritto di proprietà della testata del settimanale TV-Radiocorriere, iscritto al valore simbolico di 1 lira.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta non ancora disponibili e, quindi, non assoggettabili ad ammortamento. La somma complessiva di lire 183.390 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1992, un decremento di lire 35.786 milioni, più dettagliatamente illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi in lavorazione (lire 133.839 milioni) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni che si sono rese utilizzabili nel corso del 1993 (lire 154.358 milioni), ed alle partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (lire 15.267 milioni). La somma complessiva di lire 183.390 milioni si riferisce:

per lire 88.808 milioni, a programmi di proprietà o in concessione a tempo illimitato (al 31 dicembre 1992: lire 134.313 milioni);

per lire 94.582 milioni, a programmi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 1993 (al 31 dicembre 1992: lire 84.863 milioni).

Altre immobilizzazioni: l'importo di lire 37.192 milioni è riferito a lavori di adattamento e miglioramento eseguiti su immobili in locazione o concessione; l'incremento di lire 13.117 milioni rispetto al 31 dicembre 1992 rappresenta il saldo tra gli aumenti per le iscrizioni di nuovi costi e le riduzioni per le quote di ammortamento dell'esercizio, più dettagliatamente illustrati nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni materiali.

Esprimono i costi e le relative rivalutazioni dei fattori di produzione durevoli, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti già stanziati. Si riferiscono quindi ai beni strumentali di proprietà sociale.

Come già illustrato al precedente paragrafo 2/c, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti ordinari ed al netto, altresì, degli ammortamenti anticipati stanziati in alcuni esercizi nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la società avesse sempre operato gli ammortamenti in misura ordinaria secondo le aliquote massime consentite dalla legislazione fiscale, che possono ritenersi equivalenti ai tassi economico-tecnici, le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 1993 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa lire 50.660 milioni rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 1992, lire 84.180 milioni).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le immobilizzazioni materiali manifestano, nel loro complesso, un incremento netto di lire 915.855 milioni rispetto al 31 dicembre 1992, costituito dal saldo fra l'aumento di lire 1.034.864 milioni attribuibile alla rivalutazione di immobili iscritta a norma decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263 e la diminuzione di lire 119.009 milioni risultante dall'insieme delle altre operazioni incrementative e decrementative registrate nell'esercizio. La composizione dei costi delle immobilizzazioni materiali e le variazioni da esse registrate nel 1993 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda la rivalutazione di immobili iscritta a norma decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, si rammenta che tale provvedimento fu inizialmente regolamentato dal decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558 e, successivamente, dal decreto-legge 28 febbraio 1994 n. 141, entrambi decaduti. In particolare il decreto-legge 30 dicembre 1993 n. 558 stabiliva che gli organi sociali della RAI avrebbero potuto procedere, in via transitoria, alla rideterminazione anche parziale dei valori iscritti in bilancio e in inventario con riferimento all'esercizio 1993, entro il 28 febbraio 1994.

In vigenza di questo decreto legge, l'assemblea ordinaria della RAI del 28 gennaio 1994, preso atto che le perdite accertate al 30 novembre 1993 comportavano la riduzione del patrimonio netto al di sotto del limite legale, deliberò in via transitoria la rivalutazione di un primo lotto di tre immobili, per un ammontare complessivo di lire 378 miliardi e la contestuale iscrizione di una speciale riserva di pari importo. Sempre in data 28 gennaio 1994, la successiva assemblea straordinaria, considerate le ulteriori presumibili perdite maturate nel bimestre dicembre 1993-gennaio 1994, rilevò che la rivalutazione provvisoria già deliberata dall'assemblea ordinaria risultava sufficiente a salvaguardare l'integrità del capitale sociale di lire 120 miliardi e ratificò il provvedimento. Ciò con riserva di dare integrale attuazione alla rideterminazione dei valori indicata dalla legge in sede di approvazione del bilancio 1993.

Le deliberazioni delle assemblee del 28 gennaio 1994, tenuto conto dei valori di libro risultanti a consuntivo e degli arrotondamenti operati in sede di rappresentazione dei dati, hanno dato luogo ad una rivalutazione effettiva di lire 376.329 milioni, come dal seguente conteggio:

	Valore di libro (L. milioni)	Valore di perizia (L. milioni)	Rivalutazione effettiva (L. milioni)	Rivalutazione deliberata (miliardi)
Roma, Viale Mazzini 14	20.597	208.000	187.403	188
Torino, Via Cernaia 33	14.472	96.000	81.528	82
Torino, Via Verdi 14-16	12.602	120.000	107.398	108
			376.329	378

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I valori di libro sono esposti al netto degli ammortamenti 1993.

Ad integrazione di questo primo provvedimento ed in conformità agli indirizzi prospettati nelle assemblee del 28 gennaio 1994, sono stati assoggettati a rivalutazione altri immobili per un ammontare complessivo di lire 658.535 milioni, come dal seguente dettaglio (lire milioni):

	Valore di libro	Valore di perizia	Rivalutazione
Bari - Via Dalmazia, 104, 185, 187	7.207	16.900	9.693
Bologna - Viale della Fiera, 13	25.266	35.800	10.534
Bolzano - Piazza Mazzini 18, 23	3.100	23.700	20.600
Firenze - Largo Alcide De Gasperi, 1	7.693	42.800	35.107
Genova - Corso Europa, 125	4.247	26.500	22.253
Milano - Corso Sempione, 27	33.147	176.000	142.853
Napoli - Via Guglielmo Marconi, 5	9.731	91.500	81.769
Perugia - Via Masi, 2	2.587	10.700	8.113
Roma - Via Col di Lana, 20	6.086	22.000	15.914
Roma - Via Teulada, 66	35.993	185.000	149.007
Roma - Via Asiago 3, 5, 7, 10	17.540	103.000	85.460
Torino - Via Verdi, 31	2.246	15.000	12.754
Torino - Via Arsenale, 41	217	8.000	7.783
Torino - Corso Giambone, 68	2.045	32.900	30.855
Trieste - Via Fabio Severo, 7	3.660	29.500	25.840
			658.535

Anche per questi cespiti i valori di libro sono esposti al netto degli ammortamenti 1993.

Gli immobili assoggettati a rivalutazione sono stati individuati fra quelli in esercizio da almeno cinque anni, adibiti ad insediamento principale di Sedi Regionali o di Centri di Produzione ovvero ad uffici di strutture centrali, il cui apprezzamento sia risultato di almeno 5 miliardi superiore al loro valore di libro.

A norma articolo 2, decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, i valori di perizia che hanno indirizzato le predette rivalutazioni risultano certificati da relazioni redatte dalla SIA - Società di Ingegneria delle Assicurazioni, in conformità ai criteri di cui all'articolo 2, legge 29 dicembre 1990 n. 408.

Le altre operazioni registrate nel 1993 in conto immobilizzazioni materiali configurano nel loro insieme il già indicato decremento di

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

lire 119.009 milioni rispetto al 31 dicembre 1992, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (lire milioni):

Operazioni incrementative:

nuove iscrizioni	174.044	
storno ammortamenti tassati	989	
		<u>175.033</u>

Operazioni decrementative:

ammortamenti 1993	255.835	
svalutazione immobilizzazioni materiali in corso	22.348	
giro conto ad immobilizzazioni immateriali	6.041	
radiazione nette	9.818 (294.042)	
		<u>(119.009)</u>

In ordine a tali operazioni si precisa:

le nuove iscrizioni riflettono gli investimenti realizzati nell'esercizio 1993 — di cui si dà conto nel capitolo Attività Tecnica della Relazione sulla gestione — comprendono lire 39.273 milioni iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno assorbito dalla realizzazione di immobili, impianti ed apparati; non comprendono invece interessi intercalari, in quanto le iniziative di investimento finanziate da prestiti specifici hanno ormai avuto integrale esecuzione;

lo storno ammortamenti tassati di lire 989 milioni si riferisce ad ammortamenti ripresi a tassazione in sede di concordato fiscale negli anni 1972 e precedenti per eccesso di stanziamento; fino al 31 dicembre 1992 tali maggiori stanziamenti risultavano inclusi fra i fondi di ammortamento come ammortamenti tassati; nel 1993, in conformità alle nuove norme di redazione del bilancio introdotte con decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 ed alla conseguente esigenza di rappresentare le immobilizzazioni materiali al netto dei corrispondenti ammortamenti, si è data formalizzazione al carattere di riserva dei predetti ammortamenti tassati mediante il loro giro conto alle altre riserve iscritte fra le componenti del patrimonio netto.

gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati a norma dei principi illustrati al punto 2/c;

la svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso riguarda quella parte di apparati e componenti recuperati da impianti o acquisiti per l'allestimento di nuove installazioni e fisicamente accantonati a magazzino, il cui valore complessivo è stato ridotto da lire 69.949 milioni a lire 47.601 milioni in relazione ad accertate obsolescenze o ridotte funzionalità tecniche; in generale la svalutazione ha avuto per oggetto materiali in attesa di rottamazione, oppure materiali

usati di ridotta capacità di impiego, oppure, ancora, materiali nuovi fuori commessa e conservati a scopi esclusivamente cautelativi;

il trasferimento di lire 6.041 milioni in conto immobilizzazioni immateriali concerne la riclassifica dei costi dei lavori eseguiti al 31 dicembre 1992 presso il teatro Dal Verme di proprietà del Comune e della Provincia di Milano, trasferiti nel 1993 fra le altre immobilizzazioni immateriali in relazione alla sopravvenuta diversa connotazione strategica di questa iniziativa;

le radiazioni nette di lire 9.818 milioni, sono riferite, per lire 3.950 milioni, al valore netto dei beni eliminati dal processo produttivo per sopravvenuta irrilevanza strategica, ovvero non più utilizzabili per avaria, obsolescenza eccetera e, per lire 5.868 milioni, al valore netto dei materiali diversamente destinati (recuperi a magazzino scorte e ricambi di materiali in buone condizioni d'uso, trasferimenti in conto lavorazione di materiali da sottoporre a modifiche tecniche, eccetera); il valore netto di lire 3.950 milioni relativo ai materiali del primo gruppo ha inciso sul conto economico dell'esercizio al pari dei ricavi conseguiti attraverso la loro alienazione e la cessione dei relativi rottami; il valore netto di lire 5.868 milioni relativo ai materiali del secondo gruppo è stato trasferito alle voci patrimoniali corrispondenti alle loro destinazioni.

Fra i cespiti alienati figurano una serie di unità immobiliari distribuite in quattro insediamenti, cedute a soggetti diversi, estranei al gruppo IRI, per complessive lire 7.962 milioni. Il valore di libro dei cespiti venduti ammonta a lire 2.335 milioni al netto degli ammortamenti e comprende la componente di lire 2.188 milioni iscritta in esecuzione della rivalutazione obbligatoria degli immobili di cui alla legge 30 dicembre 1991 n. 413, a fronte della quale fu corrisposta un'imposta sostitutiva di lire 350 milioni. A norma dell'articolo 25, comma 8 e 9 della citata legge n. 413 del 1991, l'operazione di vendita perfezionata nel 1993 ha consentito lo svincolo della riserva da rivalutazione, iscritta nel 1991 per lire 1.838 milioni al netto della corrispondente imposta sostitutiva, e l'accertamento di un credito d'imposta verso l'erario di lire 350 milioni. La riserva netta di rivalutazione, nell'indicata misura di lire 1.838 milioni, è stata dunque stornata alle altre riserve - in conto riserve straordinarie non tassate - alle quali è stata altresì imputata la contropartita del credito d'imposta di lire 350 milioni.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, si precisa che, al 31 dicembre 1993, risultano iscritti fra le immobilizzazioni materiali, in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, beni rivalutati per lire 254.206 milioni lorde, il cui costo di acquisizione ammontava a lire 358.689 milioni. In tali partite figurano terreni ed immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di lire 1.489 milioni è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74. È inoltre da segnalare la rivalutazione di immobili operata a norma della legge n. 413 del 1991 per un valore complessivo lordo di lire 165.359 milioni ed, infine, quelli ri-

valutati nel 1993 a norma decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, per lire 1.034.864 milioni lorde.

Immobilizzazioni finanziarie.

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al paragrafo 2/d, ammontano a lire 169.934 milioni e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli di controllo decrescenti.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono dettagliatamente illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'articolo 2427, punto 5 del codice civile.

Il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1993 evidenzia, dopo le rideterminazioni, un patrimonio netto di lire 1.066.120 milioni al lordo della perdita consolidata di lire 605.445 milioni.

In ordine agli eventi più significativi del periodo si segnala quanto segue:

Partecipazioni in imprese controllate.

Nuova ERI SpA (100 per cento RAI): al 31 dicembre 1993 la società espone una perdita di esercizio di lire 25.979 milioni, che, sommata alle residue perdite al 31 dicembre 1992 di lire 236 milioni, ha determinato un deficit di lire 25.215 milioni dopo l'integrale assorbimento del capitale sociale di lire 1.000 milioni; pertanto il bilancio RAI registra l'azzeramento del residuo valore di carico di lire 764 milioni — addebitato al conto economico 1993 — ed un accantonamento di lire 25.215 milioni al fondo rischi e oneri a copertura del restante disavanzo. Le assemblee degli azionisti del 31 gennaio 1994 e del 26 aprile 1994 hanno deliberato il ripianamento del deficit al 31 dicembre 1993 nella misura complessiva di lire 25.215 milioni; l'onere economico di tali interventi è stato coperto dalla RAI mediante l'integrale assorbimento dello specifico accantonamento al fondo rischi ed oneri prima ricordato. L'assemblea del 26 aprile 1994 ha inoltre deliberato il ripianamento delle perdite accertate nel periodo 1° gennaio-31 marzo 1994 per lire 5.071 milioni e la ricostituzione del capitale sociale nella misura di lire 5.000 milioni; quest'ultimo ripianamento è stato addebitato dalla RAI al conto economico 1994, mentre la ricostituzione del capitale, integralmente versato, è stata registrata, sempre nel 1994, in conto partecipazioni.

Nuova Fonit-Cetra SpA (89,99 per cento RAI): la società ha chiuso l'esercizio 1993 con una perdita di lire 7.713 milioni, che ha determinato la formazione di un deficit di lire 1.546 milioni dopo l'integrale assorbimento del capitale sociale e delle riserve preesistenti nella mi-

sura complessiva di lire 6.167 milioni; nel bilancio RAI è stato quindi azzerato il valore di carico di lire 4.188 milioni — addebitato al conto economico — ed è stato inoltre operato un accantonamento al fondo rischi ed oneri di lire 1.391 milioni, equivalenti alla quota RAI del predetto deficit di lire 1.546 milioni. Il ripianamento del deficit è stato deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 1994, nel corso della quale sono state altresì ripianate le perdite di lire 418 milioni accertate nel periodo 1° gennaio-28 febbraio 1994 ed è stato ricostituito il capitale sociale nella misura di lire 5.000 milioni.

SACIS SpA (100 per cento RAI): la società ha chiuso l'esercizio 1993 con una perdita di lire 5.051 milioni, che ha determinato la formazione di un deficit di lire 2.746 milioni dopo l'integrale assorbimento del capitale sociale e delle riserve preesistenti nella misura complessiva di lire 2.305 milioni. Nel bilancio RAI è stato pertanto azzerato il valore di carico di lire 1.000 milioni — addebitato al conto economico 1993 — ed è stato inoltre registrato un accantonamento al fondo rischi ed oneri di lire 2.746 milioni. L'assemblea degli azionisti del 28 aprile 1994 ha deliberato l'integrale ripianamento del deficit e la ricostituzione del capitale sociale nella misura di lire 3.000 milioni.

SIPRA SpA (100 per cento RAI): la società ha chiuso il 1993 con una perdita di esercizio di lire 115.971 milioni; tenuto conto del capitale sociale di lire 8.000 milioni, delle riserve preesistenti di lire 32.304 milioni e della riserva di lire 59.668 milioni iscritta nel 1993 in contropartita alle rideterminazioni dei valori delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie operate dalla SIPRA a norma decreto-legge 28 febbraio 1994 n. 141, poi reiterato con decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, la predetta perdita di esercizio ha provocato la formazione di un deficit di lire 15.999 milioni. Nel bilancio RAI è stato pertanto azzerato il valore di carico di lire 5.697 milioni addebitate al conto economico 1993 — ed è stato inoltre operato un accantonamento al fondo rischi ed oneri di lire 15.999 milioni, equivalente all'ammontare del deficit. L'assemblea degli azionisti del 27 aprile 1994 ha integralmente ripianato il deficit nell'indicata misura di lire 15.999 milioni ed ha ricostituito il capitale sociale nella misura di lire 8.000 milioni, integrato da un fondo sovrapprezzo emissione azioni di lire 16.000 milioni.

RAI Corporation Inc. (100 per cento RAI): la società ha chiuso l'esercizio 1993 con una perdita di \$ 379.663; tenuto conto delle riserve preesistenti di \$ 7.857 la perdita rinviata al nuovo resta determinata in \$ 371.806, equivalenti a lire 634 milioni al cambio corrente al 31 dicembre 1993, ovvero a lire 429 milioni al cambio di carico della partecipazione nel bilancio RAI. Questo risultato è stato rilevato nel bilancio RAI mediante svalutazione della partecipazione nella misura di lire 429 milioni in conformità al cambio di carico — addebitate al conto economico 1993 — e mediante un accantonamento al fondo rischi ed oneri della somma di lire 205 milioni attribuibile al maggior

valore della perdita dovuta all'aumentato corso del cambio al 31 dicembre 1993 rispetto a quello di carico.

San Marino RTV SpA (50 per cento RAI): la società, costituita in data 8 agosto 1991 tra RAI e ERAS — Ente di Radiodiffusione Sanmarinese — a norma legge 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Sanmarino in materia radiotelevisiva, ha chiuso in pareggio l'esercizio 1993. Considerato che non si registrano operazioni sul capitale, il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato rispetto al 1992.

Partecipazioni in imprese collegate.

AUDITEL Srl (33 per cento RAI): la società chiude l'esercizio 1993 con un utile di lire 28 milioni. Considerato che non si registrano operazioni sul capitale, il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato rispetto al 1992.

Labia Services SpA (49 per cento RAI): al 31 dicembre 1992 la partecipazione in Labia Services ammontava a lire 58.800 milioni — corrispondenti al valore nominale delle quote sottoscritte e versate — al lordo della svalutazione di lire 477 milioni, equivalenti alla quota RAI delle perdite registrate dalla società per complessive lire 974 milioni. Nelle more dell'autorizzazione ministeriale all'aumento del capitale sociale da lire 200 milioni a lire 120.000 milioni deliberato il 4 dicembre 1992, al 31 dicembre 1992 la partecipazione a Labia Services risultava iscritta nel bilancio RAI:

alla voce *partecipazioni in imprese collegate*, per lire 98 milioni — equivalenti alla quota dell'originario capitale sociale di lire 200 milioni — integralmente svalutate;

alla voce *versamenti in c/partecipazioni*, per lire 58.702 milioni — svalutate per lire 379 milioni — equivalenti alla quota RAI del predetto aumento di capitale.

Questa seconda appostazione provvisoria è stata trasferita alla voce partecipazioni in imprese collegate dopo l'avvenuta autorizzazione all'aumento del capitale sociale, rilasciato dal Ministero del Tesoro in data 8 marzo 1993. Per il 1993 la società espone una perdita di lire 1.180 milioni che, sommata a quella registrata nel 1992 nella già indicata misura di lire 974 milioni, determina una perdita accumulata di lire 2.154 milioni, delle quali lire 1.055 milioni attribuibili pro-quota alla RAI. La svalutazione di lire 477 milioni già iscritta nel bilancio RAI al 31 dicembre 1992 è stata pertanto integrata di lire 578 milioni.

Telespazio SpA (33,33 per cento RAI): la società chiude l'esercizio 1993 con un utile di lire 21.673 milioni, in conseguenza del quale il patrimonio netto resta determinato in lire 211.179 milioni, delle quali lire 70.393 ascrivibili alla quota RAI. La partecipazione in Telespazio, registrata nel bilancio RAI al 31 dicembre 1992 in lire 14.320 milioni — delle quali lire 1.620 milioni iscritte a titolo di rivalutazione ai sensi legge 19 marzo 1983 n. 72 — è stata rivalutata al 31 dicembre 1993 di

lire 95.680 milioni, cosicché il suo valore di carico resta determinato in lire 110.000 milioni. Ciò in esecuzione delle disposizioni di cui al decreto-legge 29 aprile 1994 n. 263, come già anticipato in sede di illustrazione dei principi contabili (cfr. paragrafo 2/d).

La valutazione di lire 110.000 milioni, attribuita a questa partecipazione, risulta da una stima della società eseguita dal Prof. Paolo Resta dello Studio Contini e Associati di Roma, che ha tenuto conto delle perizie già eseguite da J.P. Morgan e da Albertini & C. nell'ambito delle valutazioni finalizzate alla costituzione di Telecom Italia SpA. Questa operazione verrà realizzata mediante l'incorporazione in SIP di Telespazio SpA e di altre tre imprese operanti nel settore delle telecomunicazioni ed ha pertanto comportato la valutazione di tutte le aziende interessate, ai fini della determinazione del rapporto di concambio fra le azioni SIP e quelle delle società incorporande.

Secondo tali stime Telespazio manifesta un valore economico ricompreso fra i 391 miliardi ed i 457 miliardi — con un valore mediano di 424 miliardi ± 8 per cento — ed il concambio è stato fissato nella misura di 2 azioni SIP per ogni azione Telespazio. Queste valutazioni e l'intero progetto di fusione sono già stati approvati dalle assemblee straordinarie di tutte le società interessate dall'operazione.

Considerato che la RAI detiene un terzo dell'intero capitale Telespazio (13.400.000 azioni su un totale di 40.200.000 azioni), il valore economico minimo della partecipazione potrebbe essere apprezzato nella misura di lire 130,3 miliardi (391 miliardi: 3). Tuttavia, tenuto conto della circostanza che tale partecipazione è destinata a trasformarsi nella proprietà di 26.800.000 azioni SIP in forza del rapporto di concambio sopra indicato e considerato, inoltre, che le azioni SIP sono quotate in Borsa, si assume come valore della partecipazione la media delle quotazioni del periodo gennaio/marzo 1994, determinabile in lire 110 miliardi, in quanto inferiore al valore economico di lire 130,3 miliardi sopra richiamato.

Partecipazioni in altre imprese.

CEMEI — Consorzio di ricerca per l'Editoria Multimediale Elettronica Interattiva: il fondo consortile di lire 1.500 milioni è stato sottoscritto dalla RAI per lire 500 milioni, delle quali lire 285 milioni già versate. La restante somma di lire 215 milioni, equivalente ai decimi relativi all'ultimo aumento del fondo consortile non ancora richiamati, è iscritta fra i *Debiti* in conto « decimi da versare ». Il consorzio, posto in liquidazione dall'assemblea dei consorziati del 29 luglio 1993, ha registrato una perdita di esercizio di lire 403 milioni. Conseguentemente la partecipazione RAI di lire 500 milioni è stata svalutata pro quota nella misura di lire 134 milioni. In data 1 marzo 1994 è stato formalizzato il recesso di uno dei tre consorziati; gli effetti patrimoniali di questa operazione saranno recepiti nel bilancio 1994.

CISAE — Consorzio Italiano per lo Sviluppo dell'Alta definizione Europea: il consorzio, costituito in data 8 febbraio 1990, ha per oggetto la disciplina ed il coordinamento delle attività per la ricerca di un sistema televisivo ad alta definizione da svilupparsi nell'ambito e

secondo le direttive del progetto EU-95; il contributo iniziale RAI di lire 7 milioni per la costituzione del fondo consortile è rimasto invariato nel 1993.

CITAD — Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione: costituito il 2 marzo 1990, ha per oggetto lo svolgimento di attività dirette alla ricerca, allo sviluppo ed all'acquisizione di tecnologie dei terminali ad alta definizione; la partecipazione RAI di lire 100 milioni è rimasta invariata nel 1993.

CUD — Consorzio per l'Università a Distanza: il consorzio ha per oggetto l'insegnamento a distanza mediante sistemi multimediali integrati; la quota di partecipazione di lire 150 milioni è stata integralmente svalutata, in relazione al recesso dal consorzio notificato dalla RAI in data 26 novembre 1993 ed alla conseguente rinuncia a favore dello stesso consorzio di detta quota di partecipazione, a norma di legge e di statuto.

Euronews Editorial: società anonima di diritto francese con sede a Ecully (Lione) è stata costituita nel 1992 allo scopo di realizzare un'emittente televisiva multilingue a vocazione europea, per la diffusione di notiziari via satellite nel rispetto dei principi UER nel campo dell'informazione. L'operatività di Euronews Editorial viene espletata attraverso un'entità giuridica distinta, denominata Europe News Operations, di cui si dirà in seguito, quasi interamente controllata da Euronews Editorial. Al 31 dicembre 1992 la partecipazione RAI ad Euronews Editorial era costituita di 13.766 azioni da franchi francesi 100 ciascuna, pari al 10,92 per cento del totale di 126.000 azioni componenti l'intero capitale sociale. Tale partecipazione era iscritta nel bilancio RAI al 31 dicembre 1992 per lire 309 milioni al cambio corrente al momento della sottoscrizione. Nel 1993 la RAI ha sottoscritto e versato alla pari ulteriori 30.989 azioni, sempre da franchi francesi 100 ciascuna, in esecuzione di un aumento di capitale deliberato dall'assemblea degli azionisti del 17 dicembre 1992. Per effetto di questa operazione, che ha comportato un ulteriore esborso di lire 853 milioni al cambio corrente al momento del conferimento, la partecipazione RAI è salita al 16,2 per cento (44.755 azioni su un totale di 276.301 azioni costituenti l'intero capitale sociale) per un costo complessivo di lire 1.162 milioni. Al 31 dicembre 1993 il gruppo Euronews Editorial, che deve farsi carico dei disavanzi di gestione di Europe News Operations, manifesta una perdita di franchi francesi 55,7 milioni. La quota RAI di detta perdita ammonta a franchi francesi 9,016 milioni, equivalenti a lire 2.617 milioni al cambio corrente al 31 dicembre 1993. Il valore di carico di lire 1.162 milioni è stato quindi integralmente azzerato ed è stato inoltre operato un accantonamento al *fondo rischi ed oneri* commisurato alla residua perdita di competenza RAI di lire 1.455 milioni.

Europe News Operations: società anonima di diritto francese con sede a Ecully (Lione), costituita nel 1992, contestualmente con Euronews Editorial, allo scopo di realizzare servizi informativi da diffondere via satellite. Il capitale sociale di franchi francesi 12.600.000 è ri-

partito in 126.000 azioni da 100 franchi francesi ciascuna ed è distribuito fra Euronews Editorial, che detiene 125.988 azioni, gli azionisti di quest'ultima società ed un soggetto privato, a ciascuno dei quali è stata assegnata un'azione a titolo gratuito. La partecipazione RAI corrisponde dunque ad un'azione del valore nominale di 100 franchi francesi ed è iscritta in bilancio al valore simbolico di 1 lira. Gli esiti gestionali di Europe News Operations sono stati recepiti dal bilancio RAI nell'ambito dell'assestamento della partecipazione Euronews Editorial, come illustrato nel commento di cui al punto precedente.

EXPOGENOVA '92 — Consorzio per le manifestazioni del 5° centenario della scoperta dell'America, in liquidazione dal 29 aprile 1993. Al 31 dicembre 1993 il consorzio espone una perdita accumulata di lire 1.475 milioni, a fronte di un fondo consortile di lire 1.700 milioni. La partecipazione RAI di lire 100 milioni è quindi stata proporzionalmente svalutata di lire 87 milioni.

IFAP-IRI — Servizi per la formazione, società consortile per azioni. In data 30 aprile 1993 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la copertura di parte delle perdite di lire 36.591 milioni mediante utilizzo delle riserve preesistenti per lire 60 milioni e mediante riduzione del valore nominale delle 16.380.000 azioni da lire 2.850 a lire 620 per azione, per lire 36.527 milioni; la restante perdita di lire 4 milioni è stata rinviata a nuovo. L'operazione ha determinato la riduzione della partecipazione RAI, rappresentata da 491.400 azioni, da lire 1.402 milioni a lire 305 milioni, con una svalutazione di lire 1.097 milioni, di cui lire 1.096 milioni già accantonate al 31 dicembre 1992. Nel 1993 la società chiude con una perdita di esercizio di lire 3.589 milioni, già rinviata a nuovo dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 1994 in quanto destinata ad essere riassorbita nel 1994 attraverso la richiesta ai soci di contributi straordinari di esercizio. Nel bilancio RAI tali contributi straordinari sono stati accertati pro-quota fra i debiti al 31 dicembre 1993 nella misura di lire 142 milioni.

IRI Management — Società consortile per azioni: costituita da IRI e IFAP-IRI il 14 aprile 1993 allo scopo di promuovere, organizzare e gestire la formazione l'assistenza e lo sviluppo professionale e culturale di dirigenti, quadri e tecnici nell'interesse dei soci e delle aziende da essi partecipate, è stata dotata di un capitale di lire 200 milioni, ripartito in 200.000 azioni da lire 1.000 ciascuna. In data 12 luglio 1993 la RAI ha acquistato alla pari 13.750 azioni da IFAP-IRI. Al 31 dicembre 1993 la società chiude l'esercizio con una perdita di lire 28 milioni. Conseguentemente la partecipazione RAI, originariamente iscritta per lire 13 milioni, è stata svalutata pro-quota di lire 2 milioni.

IRIS — Consorzio per la valorizzazione dei beni culturali: nel corso dell'esercizio la RAI ha esercitato il diritto di recesso dal consorzio a decorrere dal 22 agosto 1993, rinunciando alla propria quota di partecipazione a favore del consorzio a norma di legge e di statuto. Conseguentemente tale quota di partecipazione, iscritta per lire 60 milioni, è stata radiata ed addebitata al conto economico 1993.

ITALSIEL — Società Italiana Sistemi Informativi Elettronici per azioni: la società chiude l'esercizio con un utile di lire 21.865 milioni, a fronte del quale la RAI riceverà un dividendo lordo di lire 323 milioni. Considerato che non si registrano operazioni sul capitale, il valore a bilancio della partecipazione RAI resta invariato, rispetto al 1992, nella misura di lire 628 milioni.

NETTUNO — Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione RAI di lire 40 milioni resta invariata rispetto al 1992.

PEGASO — Centro servizi telemultimediali per la formazione e l'informazione: in liquidazione dal 19 febbraio 1992, non registra eventi che comportino variazioni alla partecipazione RAI rispetto al 31 dicembre 1992 (lire 50 milioni).

SICUIR — Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion: la partecipazione RAI ammonta a franchi belgi 46.875 a fronte di un capitale sociale di franchi belgi 1,250 milioni. In seguito alla decisione di liquidare la società, l'assemblea degli azionisti, in data 27 maggio 1993, ha approvato il bilancio al 31 marzo 1993 che espone un patrimonio netto di franchi belgi 1,9 milioni. La partecipazione RAI di lire 1 milione è pertanto rimasta invariata rispetto al 1992.

TV Internazionale SpA: la RAI partecipa alla compagine azionaria nella misura del 10 per cento. Al 31 dicembre 1992 tale partecipazione era appostata per lire 1.000 milioni, al lordo della svalutazione di lire 461 milioni iscritta a fronte della quota di competenza delle residue perdite non ripianate al 31 dicembre 1992, per complessive lire 4.610 milioni. Nel corso del 1993 sono state registrate ulteriori perdite per lire 7.950 milioni, che hanno portato le perdite accumulate al 31 dicembre 1993 a lire 12.559 milioni. La quota RAI di tali perdite accumulate assomma a lire 1.256 milioni. La svalutazione della partecipazione è quindi stata integrata di lire 539 milioni fino a concorrenza del valore lordo di carico, mentre le restanti lire 256 milioni sono state accantonate al *fondo rischi ed oneri*. In data 31 gennaio 1994 l'assemblea degli azionisti ha deliberato il ripianamento delle perdite accertate al 31 ottobre 1993 nella misura di lire 7.061 milioni. L'esborso RAI di lire 706 milioni conseguente a questo provvedimento è stato coperto mediante utilizzo del *fondo rischi ed oneri* nell'indicata misura di lire 256 milioni; per la restante quota di lire 450 milioni ha determinato un equivalente ripristino del valore della partecipazione. Infine, in data 28 aprile 1994, l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio 1993 ed ha deliberato il riporto delle perdite non ripianate per lire 5.498 milioni.

Versamenti in conto partecipazioni: iscritti al 31 dicembre 1992 per lire 58.323 milioni, esprimevano il valore netto delle quote sottoscritte e versate in sede di aumento del capitale sociale di Labia Services SpA, come già ricordato in sede di commento delle *partecipazioni in imprese collegate*.

Crediti: derivano dalla concessione di finanziamenti a medio-lungo termine e dal versamento di depositi cauzionali. Il prospetto di dettaglio n. 6 ne illustra la composizione e le operazioni registrate nel 1993, secondo la seguente articolazione:

crediti verso imprese controllate: iscritti per lire 13.861 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 14.299 milioni) si compongono, per lire 2.700 milioni, del residuo credito iscritto verso Publicitas (100 per cento SIPRA) in relazione al finanziamento concesso per l'acquisto degli schermi elettronici installati nello Stadio Olimpico di Roma e, per lire 11.161 milioni, del residuo credito erogato a San Marino RTV per la copertura dei fabbisogni indotti dall'installazione degli impianti di produzione e trasmissione. Tale finanziamento è coperto da un analogo prestito erogato alla RAI a questo specifico scopo dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai medesimi tassi di interesse ed alle stesse condizioni di rimborso, a norma della legge n. 99 del 1990 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva.

crediti verso altri: iscritti per lire 22.684 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 30.086 milioni) sono in massima misura da ascrivere a prestiti erogati a dipendenti nel 1992 in alternativa ad aumenti retributivi, in forza di accordi collettivi; i crediti verso altri risultano svalutati per lire 346 milioni, equivalenti ad interessi di mora di dubbio realizzo.

I prospetti di dettaglio n. 12 e n. 13 illustrano la distribuzione dei sopra indicati crediti per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per lire 1.545 milioni (lire 1.674 milioni al 31 dicembre 1992), sono interamente costituiti di titoli a disponibilità condizionata da vincoli di natura varia. Le tipologie di tali titoli, la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 7.

ATTIVO CIRCOLANTE.

Rimanenze.

Materie prime, sussidiarie e di consumo: interamente costituite di scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, sono assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinate ad essere direttamente incorporate nel prodotto. Come precisato in sede di illustrazione dei principi contabili (cfr. paragrafo 2/f), sono esposte a bilancio al costo medio ponderato, ridotto in proporzione ai presumibili mancati utilizzi determinati con riguardo all'accertata dinamica dei consumi.

Iscritte al 31 dicembre 1993 per lire 31.661 milioni, manifestano un incremento di lire 7.031 milioni rispetto al 1992, in relazione alle operazioni registrate in corso d'anno e sinteticamente riprodotte nel prospetto di dettaglio n. 8.

Lavori in corso su ordinazione: iscritti per lire 1.500 milioni, rappresentano i costi già sostenuti per la realizzazione degli impianti destinati alla trasmissione dei programmi di RAIUNO in Polonia in esecuzione di un trattato internazionale già ratificato dal Parlamento italiano; la voce non segna variazioni rispetto al 1992, in quanto i lavori non hanno registrato avanzamenti nelle more della formalizzazione della commessa da parte del Ministero Affari Esteri.

Crediti.

Complessivamente iscritti per lire 1.135.090 milioni, manifestano un decremento di lire 13.504 milioni rispetto al 1992, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che illustra dettagliatamente l'articolazione e le componenti di valore di questo complesso di voci. I prospetti di dettaglio n. 12 e 13 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.

I crediti del circolante sono esposti a stato patrimoniale nella ripartizione rappresentata dalle seguenti voci.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci successive. Nel loro complesso sono esposti per lire 648.030 milioni, equivalenti al loro valore nominale di lire 721.424 milioni ricondotto al valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di lire 73.394 milioni. Rispetto al 1992 i crediti netti verso clienti manifestano una diminuzione di lire 104.667 milioni. In dettaglio la voce risulta composta come segue:

crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici: esposti per un valore nominale di lire 386.342 milioni, manifestano un decremento lordo di lire 38.377 milioni rispetto al 1992, equivalente al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 1993 e la diminuzione per incassi realizzati. Nel 1993 sono stati integralmente riassorbiti i residui crediti verso lo Stato e altri enti pubblici che la RAI cedette nel 1990 a COFIRI FACTOR nell'originaria misura di lire 137.970 milioni, a garanzia di un equivalente finanziamento, mantenendo la titolarità formale dei rapporti con gli enti debitori ed assumendo l'impegno di estinguere il debito verso COFIRI FACTOR mediante il riversamento delle somme via via incassate a fronte dei crediti ceduti. In relazione alla regolamentazione contrattuale di questo finanziamento ed alla piena solvibilità degli enti debitori, negli anni 1990, 1991 e 1992, tanto i crediti ceduti in garanzia, quanto le equivalenti somme dovute a COFIRI FACTOR a fronte del finanziamento garantito furono stralciati dalle specifiche voci di credito e di debito dello stato patrimoniale, ma furono dettagliatamente evidenziati fra i conti d'ordine, come illustrato nelle note esplicative ai bilanci di quegli esercizi. Al 31 dicembre 1992 i residui crediti ceduti a COFIRI FACTOR in attesa di incasso ed il correlativo finanziamento risultavano ridotti a lire 60.258 milioni. Come già detto, al 31 dicembre 1993 tali partite sono state integralmente regolarizzate.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il valore complessivo lordo dei crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici, nella già indicata misura di lire 386.342 milioni risulta così ripartito (lire milioni).

	1993	1992
<i>Presidenza del Consiglio dei ministri:</i>		
Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	3.000	3.000
Trasmissioni in onde corte per l'estero	77.306	75.797
Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	73.074	113.335
Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	1.743	1.330
Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	2.864	1.089
Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	48.431	66.393
<i>Ministeri:</i>		
Affari Esteri: estensione della ricezione di RAIUNO in Tunisia	21.773	22.059
Finanze: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	82.356	62.600
Finanze: contributi e rimborsi spese gestione lotterie nazionali	8.215	18.396
Pubblica Istruzione: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	34.884	44.000
Tesoro: contributo sul canone di concessione per il finanziamento dell'attività dei complessi sinfonico-corali della RAI	27.424	13.714
<i>Regioni:</i>		
Regione autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	5.272	3.006
	386.342	424.719

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

i crediti per servizi di trasmissione in Onde Corte, per complessive lire 77.306 milioni, si riferiscono alle prestazioni rese negli anni 1991, 1992 e 1993; in data 1 marzo 1994 è stata incassata la nota di addebito relativa al 1991 per lire 24.306 milioni; la nota di addebito per il 1992, iscritta per lire 25.000 milioni, è all'esame della competente commissione costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; la nota di addebito per il 1993, accertata in lire 28.000 milioni, è in corso di presentazione; nel 1993 sono state regolarizzate le residue pendenze del 1989 e del 1990 per complessive lire 26.491 milioni;

i crediti derivanti dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, per le trasmissioni da Trieste in lingua slovena, per quelle in lingua francese e, infine, per quelle in lingua tedesca e ladina, per complessive lire 126.112 milioni, si riferiscono sostanzialmente a prestazioni rese negli anni 1992 e 1993; nel 1993 sono state regolarizzate le residue pendenze relative agli anni 1989, 1990, 1991 e parte del 1992, per complessive lire 26.491 milioni;

Ministero Affari Esteri: il credito di lire 21.773 milioni corrisponde alla residua somma da incassare a fronte dei costi sostenuti per la costruzione di impianti già consegnati all'Ente televisivo tunisino; il ritardo nel pagamento è da attribuirsi alle complesse e onerose procedure di controllo attivate dal Ministero, con il quale stanno costruttivamente collaborando le strutture tecniche della RAI;

Ministero delle Finanze: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di lire 82.356 milioni si riferisce alle competenze del quadriennio 1990-1993; il ritardo nel pagamento è da attribuirsi alle esigenze di controllo dell'Ispettorato del Ministero, che ha concluso le proprie istruttorie nel mese di aprile 1994 per gli anni 1990, 1991 e 1992; per quanto riguarda invece i rimborsi della gestione delle lotterie nazionali, il credito di lire 8.215 si riferisce ai costi di competenza 1993 per lire 5.415 milioni, nonché a residui di precedenti esercizi per le restanti lire 2.800 milioni; nel 1993 sono state regolarizzate le residue pendenze relative agli anni 1990, 1991 e 1992, per complessive lire 18.396 milioni;

Ministero della Pubblica Istruzione: il credito di lire 34.884 milioni si riferisce alle prestazioni rese negli anni 1992 e 1993 per complessive lire 30.350 milioni, nonché ad un residuo credito relativo al 1991 di lire 4.534 milioni; il ritardo nei pagamenti è da attribuirsi alle more del perfezionamento della relativa convenzione; nel 1993 sono comunque state incassate lire 21.466 milioni relative a prestazioni rese nel 1991;

Ministero del Tesoro: il credito di lire 27.424 milioni si riferisce ai contributi per il finanziamento dei complessi sinfonico-corali della RAI per gli anni 1992 e 1993, commisurati al 20 per cento della quota

del canone di concessione dovuta al Ministero del Tesoro a norma della convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 1988 n. 367; il mancato incasso del credito relativo al 1992 è da ricollegarsi al mancato versamento del canone di concessione di competenza di quell'esercizio da parte della RAI;

Regione Autonoma della Valle d'Aosta: il credito di lire 5.272 milioni si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per il quinquennio 1989-1993; il ritardo nel pagamento è da attribuirsi alle more del rinnovo della relativa convenzione con la Regione, tuttora in attesa di formalizzazione nonostante i ripetuti solleciti della RAI.

Crediti per altre prestazioni di servizi e cessione di beni: iscritti per un valore nominale di lire 335.082 milioni, con un decremento di lire 9.149 milioni rispetto al 1992, sono così ripartiti (in milioni di lire):

	1993	1992
accertamento introiti da canoni di abbonamento già versati dagli utenti, da riversare alla RAI da parte del Ministero delle Finanze	102.246	103.163
cessioni diritti di utilizzazione ed altre cessioni o prestazioni	175.544	189.848
noleggio circuiti e servizi di assistenza tecnica internazionale	57.292	51.220
	<u>335.082</u>	<u>344.231</u>

Crediti verso imprese controllate: esposti per lire 378.796 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 295.383 milioni), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti di debito-credito attivati nei confronti delle società controllate, ricondotti al valore di probabile realizzo mediante una svalutazione complessiva di lire 43.132 milioni.

Tale svalutazione riflette il rischio di retrocessione dei ricavi relativi ad alcune partite fatturate dalle consociate per vendite da queste effettuate per conto RAI e successivamente ritenute di improbabile realizzo da parte delle stesse consociate. In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate, anche al loro valore nominale, nel prospetto di dettaglio n. 9.

Crediti verso imprese collegate: iscritti per lire 11.426 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 22.755 milioni) rappresentano il saldo dei rapporti di debito credito attivati nei confronti delle società collegate, tutti iscritti al loro valore nominale, in quanto riferiti a partite per le quali non ricorrono condizioni di rischio. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa collegata e le variazioni registrate in corso d'anno. Il credito verso Labia Services

è sostanzialmente da attribuirsi alla residua quota da incassare a fronte della vendita di Palazzo Labia perfezionata nel 1992.

Crediti verso altri: iscritti per lire 96.838 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 77.759 milioni), esprimono il valore nominale dei crediti esposti per tipologia nel prospetto di dettaglio n. 9, ricondotto al valore di realizzo mediante una svalutazione complessiva di lire 8.990 milioni. Circa la composizione dei crediti verso altri si precisa:

i crediti verso il personale, iscritti al valore nominale di lire 25.665 milioni, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima misura costituite da anticipi per spese di trasferta (lire 15.025 milioni);

i crediti verso l'erario, iscritti al valore nominale di lire 10.537 milioni, sono integralmente costituiti da crediti di imposta;

i crediti verso corrispondenti e prestatori di lavoro autonomo, iscritti al valore nominale di lire 7.002 milioni riflettono quasi interamente anticipi per spese di produzione;

i crediti verso enti, società e organismi e altri, iscritti al valore nominale di lire 62.624 milioni, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive; a questo gruppo di crediti è da ricondursi quasi integralmente la svalutazione dei crediti verso altri nell'indicata misura di lire 8.990 milioni.

Disponibilità liquide.

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10 sono articolate nelle seguenti voci.

Depositi bancari e postali: esposti per lire 1.474 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 898 milioni) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito e con l'Amministrazione postale.

Assegni: esposti per lire 26 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 19 milioni) comprendono gli assegni di conto corrente bancario o similari non garantiti da istituti di credito.

Denaro e valori in cassa: iscritti per lire 800 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 920 milioni) comprende i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da istituti di credito eccetera) giacenti al 31 dicembre 1993 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone il controvalore in lire delle disponibilità liquide in divisa estera.

Ratei e risconti attivi.

Ammontano nel complesso a lire 15.396 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 17.960 milioni) e comprendono i disaggi di emissione ed al-

tri oneri simili su prestiti, che fino al 1992 erano iscritti fra le immobilizzazioni immateriali. La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 11.

Disagii di emissione ed altri oneri simili su prestiti: iscritti per lire 466 milioni, riflettono i costi di competenza futura delle commissioni addebitate alla società a fronte di finanziamenti a lungo termine, da ripartirsi sulla durata dei medesimi finanziamenti. L'ammortamento dell'esercizio è stato addebitato agli interessi ed altri oneri finanziari del conto economico.

Ratei ed altri risconti: ammontano nel complesso a lire 14.930 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 17.174 milioni); i ratei, iscritti per lire 152 milioni, sono esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza 1993; gli altri risconti, esposti per lire 14.778 milioni, rilevano quote di costi di competenza futura già sostenuti nell'adempimento di obbligazioni derivanti da contratti di durata ed iscritti al conto economico al momento del loro sostenimento; la componente più rilevante è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive non utilizzati entro il 31 dicembre 1993.

I prospetti di dettaglio n. 12 e 13, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

4. — PASSIVO.

PATRIMONIO NETTO.

Le componenti del patrimonio netto e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14. Il regime fiscale delle riserve è poi analizzato nel prospetto di dettaglio n. 15 e, ai sensi articolo 105, 7c. decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, anche nel prospetto di dettaglio n. 15 bis. Come già segnalato in sede di commento delle immobilizzazioni materiali, in precedenti esercizi la società ha contabilizzato ammortamenti eccedenti quelli economico-tecnici nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 1993 e la perdita dell'esercizio risulterebbero superiori di circa lire 24.200 milioni e lire 16.100 milioni, al netto dell'effetto fiscale teorico. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Capitale sociale.

Invariato rispetto al 31 dicembre 1992, ammonta a lire 120.000 milioni interamente versate ed è formato da n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire 6.000, di proprietà del-

l'IRI S.p.A. (azioni n. 19.909.547, pari al 99,55 per cento del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 90.453, pari allo 0,45 per cento del capitale). La partecipazione al capitale è conforme al disposto dell'articolo 3 della legge 14 aprile 1975, n. 103.

Il capitale include una componente di lire 30.000 milioni, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria decreto-legge cui alla lire 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di lire 33.000 milioni, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

Riserve da rivalutazione.

Legge 19 marzo 1983 n. 72: è costituita di lire 22.682 milioni, invariate rispetto al 31 dicembre 1992.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: esposta per lire 139.123 milioni, esprime il saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritti ai sensi della lire 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti successivamente alienati stornate alle altre riserve. La diminuzione di lire 1.838 milioni rispetto al 1992 è proprio da attribuirsi al giro conto alle altre riserve delle componenti di rivalutazione degli immobili alienati nel 1993, al netto della corrispondente imposta sostitutiva di lire 350 milioni, come meglio illustrato nel commento alle immobilizzazioni materiali dell'attivo patrimoniale.

Decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263: iscritta nel 1993 per lire 677.462 milioni, rileva il saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma articoli 2 e 3 decreto-legge n. 263 del 1994, richiamati al paragrafo 2 della presente nota integrativa. Tale rideterminazione, eseguita con le modalità illustrate in sede di commento delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie, ha comportato svalutazioni e rivalutazioni delle predette poste attive nelle seguenti misure (in lire milioni):

svalutazione Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	(453.082)
rivalutazione fabbricati	1.034.864
rivalutazione partecipazioni	95.680
	<hr/>
	677.462

A norma articolo 5 decreto-legge n. 263 del 1994 il predetto saldo attivo è esente da imposte e tasse.

Riserva legale.

È iscritta per lire 4.791 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 4.786 milioni); l'incremento di lire 5 milioni rappresenta la destinazione a riserva del 5 per cento dell'utile dell'esercizio 1992 di lire 103 milioni, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 18 giugno 1993.

Altre riserve.

Sono registrate per complessive lire 28.435 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 25.955 milioni). Questo insieme di voci è composto:

per lire 520 milioni, invariate rispetto al 1992, di contributi in conto capitale;

per lire 164 milioni, dal residuo della riserva tassata ex articolo 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823; la diminuzione di lire 2.954 milioni rispetto al 1992 esprime un utilizzo di pari importo registrato in contropartita del debito per l'imposta sul patrimonio netto delle imprese per l'esercizio 1993, accertato verso l'erario a norma legge 26 novembre 1992 n. 461;

per lire 27.751 milioni, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali e con quote di utili non distribuiti; l'incremento di lire 5.434 milioni rispetto al 1992 è da attribuirsi: per lire 2.257 milioni, al trasferimento dei saldi attivi degli esercizi 1991 e 1992, al netto delle quote assegnate alla riserva legale, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 18 giugno 1993; per lire 989 milioni, dal giro conto degli ammortamenti tassati già ampiamente illustrato in sede di commento delle immobilizzazioni materiali; per lire 1.838 milioni al giro conto di parte della riserva da rivalutazione ex legge 30 dicembre 1991 n. 413 già illustrato nel commento di quell'appostazione e, per lire 350 milioni, alla contropartita del credito d'imposta iscritto in conto recupero della corrispondente imposta sostitutiva.

FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Iscritti per lire 532.669 milioni manifestano un incremento di lire 63.720 milioni rispetto al 31 dicembre 1992. La composizione di questo complesso di voci e la costituzione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili: iscritti per lire 306.229 milioni si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensioni, tutti accantonati in conformità ad accordi collettivi.

Il fondo integrazione indennità di anzianità, iscritto per lire 34.936 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 37.533 milioni) rileva le somme dovute ai dipendenti assunti nel 1978 e anni precedenti, al

momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le quote accantonate a favore dei dipendenti interessati.

Il fondo previdenza, esposto per lire 155.238 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 161.743 milioni), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi fino al 31 dicembre 1993, al fine di preservare il valore reale del fondo in conformità ai contratti collettivi dei lavoratori.

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, il fondo di previdenza maturato a favore di ogni singolo dipendente viene liquidato a cura della RAI, da una parte, e del FIPDRAI o della CRAIPI, dall'altra, rispettivamente per le quote accantonate fino al 31 dicembre 1988 e successive rivalutazioni e per quelle accantonate dopo tale data. Ciò, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati; il fondo RAI viene trasferito al fondo pensioni ed utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

Il fondo pensioni, iscritto per lire 116.055 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 101.956 milioni) è alimentato dai fondi di previdenza accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo e viene mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il loro diritto alla pensione e dei loro aventi causa.

Per imposte: l'accantonamento di lire 7.805 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 10.845 milioni) si compone: per lire 575 milioni, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali; per le restanti lire 7.230 milioni riflette le residue somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità delle plusvalenze da alienazione di immobili realizzate nel 1991, come consentito dall'articolo 54, quarto comma decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986. Tale accantonamento è commisurato alla sola componente ILOR, atteso che l'ammontare delle perdite fiscali pregresse disponibili (lire 254.988 milioni) e di quelle accertate per il 1993 lascia ragionevolmente presumere che, ai sensi dell'articolo 102 decreto del Presidente della Repubblica 917/86, non emergeranno imposte da corrispondere a titolo IRPEG negli esercizi 1994-1995. Sempre in ragione

dell'imponibile negativo accertato per il 1993, la dichiarazione dei redditi non richiederà differimenti di imponibilità delle plusvalenze registrate nell'esercizio. Conseguentemente non sono state accantonate ulteriori somme al fondo imposte ed è stata rilasciata l'ILOR sulla quota parte delle plusvalenze fiscalmente differite nel 1991 da computare in aumento dell'imponibile fiscale del 1993 (lire 3.615 milioni).

Altri fondi: lire 218.635 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 156.872 milioni); l'accantonamento rappresenta costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: gli oneri originati da rapporti di lavoro, per lire 34.014 milioni; i rischi originati da cause civili, per lire 33.000 milioni; gli oneri riferiti a competenze maturate, per lire 14.546 milioni; gli oneri connessi alle ferie pregresse non ancora fruite dal personale, per lire 6.552 milioni; gli oneri originati da oscillazione cambi, per lire 6.385 milioni; i rischi non coperti da compagnie di assicurazione, per lire 6.057 milioni. La voce include altresì gli oneri da sostenere a fronte dei deficit delle partecipate, come dettagliati in sede di commento delle immobilizzazioni finanziarie, per lire 47.267 milioni.

L'accantonamento al fondo oscillazione cambi, determinato secondo i criteri illustrati al paragrafo 2/1 nell'indicata misura di lire 6.385 milioni, si riferisce principalmente a partite in dollari USA. L'accantonamento di lire 6.552 milioni per ferie non fruite è determinato con riguardo ai prevedibili oneri che la società dovrà sopportare negli esercizi futuri per effetto dell'accumulo del diritto alle ferie da parte dei dipendenti, tenuto conto della regolamentazione vigente in azienda.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

I fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 2120 del codice civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6 comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 1992, sono dettagliatamente illustrate nel prospetto di dettaglio n. 17.

DEBITI.

Iscritti per lire 2.853.274 milioni manifestano un incremento di lire 198.691 rispetto al 31 dicembre 1992. In particolare i debiti finan-

ziari (debiti verso banche ed altri finanziatori e parte dei debiti verso controllanti) ammontano a lire 1.498.607 milioni con una diminuzione di lire 105.798 milioni rispetto al 31 dicembre 1992.

La composizione di questo complesso di voci e la costituzione del predetto decremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 18. Il prospetto di dettaglio n. 21 consente di rilevare i debiti assistiti da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 22 e 23 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per lire 1.473.064 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 1.553.822 milioni), comprendono:

debiti a medio e lungo termine con garanzia reale per lire 16.623 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 12.973 milioni), che rilevano le quote non rimborsate dei mutui a tasso agevolato garantiti da ipoteche, destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Palermo e di Potenza; le predette ipoteche sono state accese sul valore degli immobili determinati in lire 11.000 milioni e lire 15.422 milioni rispettivamente; entrambi i finanziamenti hanno durata residua superiore a cinque anni;

altri debiti verso banche per lire 1.456.441 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 1.540.849 milioni); questa seconda componente può a sua volta ripartirsi fra:

altri debiti verso banche a medio/lungo termine, per lire 626.476 milioni, che manifestano un decremento di lire 222.368 milioni rispetto al 1992, equivalente al saldo fra le diminuzioni registrate a fronte dei debiti rimborsati (lire 283.944 milioni) e gli aumenti per nuovi finanziamenti (lire 24.475 milioni) e per gli adeguamenti dei debiti in valuta registrati in relazione alla rinegoziazione dei tassi di cambio effettuata in sede di rinnovo di contratti di currency swap (lire 37.101 milioni); nell'ambito di questa voce sono inclusi tre finanziamenti in ECU, tutti coperti da contratti di currency swap, iscritti per complessive lire 237.815 milioni ai tassi convenuti nell'ambito di tali contratti; è inoltre iscritta una partita di lire 11.161 milioni, che rappresenta il residuo debito verso la Cassa Depositi e Prestiti, registrato a fronte del prestito di lire 12.000 milioni erogato nel 1991 da questo istituto per il finanziamento dei nuovi impianti tecnici di San Marino RTV a norma della legge n. 99 del 1990; detto prestito è stato girato a San Marino RTV alle medesime condizioni e, pertanto, la stessa somma di lire 11.161 milioni è iscritta fra i crediti verso società controllate e collegate appostati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie; tale debito verso la Cassa depositi e prestiti è l'unico, fra quelli senza garanzia reale, che manifesti una durata residua superiore a 5 anni.

altri debiti verso banche a breve termine, per lire 829.965 milioni (al 31 dicembre 1992, lire 692.005 milioni).

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per lire 543 milioni, riflettono un debito per finanziamento agevolato concesso dal Ministero

dell'Industria, Commercio e Artigianato e destinato ad estinguersi entro il 2002; la diminuzione di lire 40 milioni rispetto al 1992 è da ascrivere ai rimborsi operati in corso di esercizio. La voce non comprende i debiti finanziari registrati fra i Debiti verso controllanti.

Acconti: lire 10.919 milioni, così ripartiti (vedi anche prospetto di dettaglio n. 19):

lire 10.607 milioni, per quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi, i cui costi sono ancora appostati fra le immobilizzazioni immateriali in corso (nel 1992: lire 4.154 milioni);

lire 312 milioni, per anticipi diversi (nel 1992: lire 184 milioni).

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci successive. Nel complesso sono esposti per lire 673.203 milioni e manifestano un incremento di lire 111.030 milioni rispetto al 31 dicembre 1992.

Debiti verso imprese controllate: l'ammontare di lire 18.302 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 14.975 milioni) rappresenta il saldo dei rapporti di debito-credito attivati nei confronti delle consociate e regolati attraverso conti correnti fruttiferi di interessi commisurati ai tassi di mercato. In dettaglio la voce risulta così articolata (in lire milioni):

	1993	1992
debiti verso RAI Corporation	12.133	7.424
debiti verso San Marino RTV	6.169	7.551
	18.302	14.975

Il debito verso San Marino RTV è costituito dalle quote accreditate alla consociata in conto contributi spese di esercizio per gli anni 1991, 1992 e 1993, al netto dei corrispettivi per prestazioni rese dalla RAI. A norma legge n. 99 del 1990, i predetti contributi in conto esercizio sono erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla RAI e da questa girati a San Marino RTV.

Debiti verso imprese collegate: iscritti per lire 16.266 milioni (al dicembre 1992, lire 3.883 milioni), sono esclusivamente riferiti al saldo dei rapporti di debito-credito nei confronti di Telespazio SpA, derivanti da reciproche prestazioni di carattere commerciale.

Debiti verso controllanti: lire 25.858 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 50.000 milioni). La somma si riferisce, per lire 858 milioni, ad ordinari rapporti commerciali e debiti diversi; per lire 25.000 milioni, al debito residuo iscritto a fronte di un prestito di lire 100.000 milioni erogato dall'IRI ai sensi articolo 3, legge 22 dicembre 1986 n. 910, il

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

cui piano di ammortamento prevede il rimborso delle quote di capitale in 4 rate annuali e costanti, a partire dal 1 ottobre 1991. La diminuzione rispetto al 31 dicembre 1992 è da ascrivere al rimborso della rata di lire 25.000 milioni scaduta il 1 ottobre 1993.

Debiti tributari: iscritti per lire 40.758 milioni, (al 31 dicembre 1992, lire 62.817 milioni) sono così costituiti (lire milioni):

	1993	1992
IVA da riversare	14.074	3.797
trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato e da lavoro autonomo	20.875	46.482
imposta sul patrimonio netto delle imprese ex legge n. 461 del 1992	2.954	2.186
residuo da versare a saldo imposta sostitutiva da rivalutazione immobili ex legge n. 413 del 1991	—	6.440
ritenute diverse ed esattorie	2.855	3.912
	40.758	62.817

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: appostati per lire 48.728 milioni e sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 1992 (lire 48.760 milioni), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze.

Altri debiti: iscritti per lire 545.633 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 353.232 milioni), sono così costituiti:

canone di concessione: lire 306.968 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 154.283 milioni);

debiti diversi: lire 238.665 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 198.949 milioni).

Il debito per canone di concessione, determinato con riguardo alla convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 1988 n. 367, è così composto:

quota relativa al 1992 ancora da liquidare:	lire 152.723 milioni
quota di competenza accertata per il 1993:	lire 154.245 milioni
	lire 306.968 milioni

La quota relativa al 1992 rappresenta il debito residuo dopo l'avvenuto pagamento della somma di lire 1.560 milioni, commisurata a quella dovuta dagli operatori privati con analoghe concessioni a norma della legge 6 agosto 1990, n. 223. Le presunte penalità per ri-

tardato pagamento della predetta quota relativa al 1992, determinata a norma della sopra richiamata convenzione, sono state stanziare fra gli altri fondi per rischi ed oneri. La quota relativa al 1993 è da liquidarsi, sempre a norma della vigente convenzione, entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del presente bilancio.

Fra gli altri debiti assumono particolare rilievo gli accertamenti per retribuzioni maturate e relativi costi accessori, che ammontano a lire 190.260 milioni e che comprendono le quote afferenti la tredicesima mensilità, erogata nel mese di gennaio 1994. Fra gli altri debiti sono inoltre incluse lire 5.034 milioni equivalenti alle somme ricevute dalle comunità montane per l'estensione della terza rete televisiva.

RATEI E RISCOINTI.

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 20, ammontano nel complesso a lire 11.048 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 18.852 milioni) e sono così composti:

ratei passivi, iscritti per lire 10.246 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 17.375 milioni) sono riferiti, per la quasi totalità, a quote di competenza di interessi su operazioni finanziarie;

riscosti passivi, iscritti per lire 802 milioni (al 31 dicembre 1992: lire 1.477 milioni), sono costituiti da introiti di competenza di periodi successivi al 31 dicembre 1993.

5. - CONTI D'ORDINE.

Isritti per lire 980.752 milioni sono riepilogati per tipologia nella tabella allegata allo stato patrimoniale e più dettagliatamente analizzati nei prospetti di dettaglio n. 24, 25, 26 e 27. In proposito si precisa soltanto che al 31 dicembre 1993 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Si precisa inoltre che, in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato, sia in sede legislativa, sia in sede amministrativa, rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'IRI per le esigenze della gestione 1992.

CONTO ECONOMICO.

VALORE DELLA PRODUZIONE.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per lire 3.613.006 milioni, considerano i ricavi di competenza dell'esercizio provenienti dalle cessioni di beni e di diritti e dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività dell'impresa. La disaggregazione di questi ricavi

nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 28.

Ai sensi articolo 18, 5 comma, legge 28 febbraio 1986 n. 41, si dichiara che la società non ha sostenuto oneri per agevolazioni tariffarie nel 1993.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di lire 72.300 milioni rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le immobilizzazioni, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 29. In particolare si riferisce:

per lire 23.961 milioni, ai costi interni di realizzazione dei programmi ad utilità ripetuta capitalizzati in conto immobilizzazioni immateriali;

per lire 48.339 milioni, ai costi interni di realizzazione delle immobilizzazioni materiali, di cui lire 39.273 milioni per personale interno adibito alla realizzazione degli impianti e lire 9.066 milioni per utilizzo di materiali di magazzino.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a lire 103.895 milioni e rilevano:

plusvalenze da alienazioni: per lire 5.813 milioni, costituite come da prospetto di dettaglio n. 31; della somma indicata, lire 5.627 milioni sono riferite alla cessione di una serie di unità immobiliari, iscritte per un valore di carico netto di lire 2.335 e vendute per lire 7.962 milioni (cfr. anche commento alle immobilizzazioni materiali dell'attivo patrimoniale);

altri ricavi e proventi: per lire 98.082 milioni, costituite come da prospetto di dettaglio n. 32; fra le partite componenti gli altri ricavi e proventi assumono particolare rilievo il rilascio di fondi stanziati a fronte di oneri e rischi venuti meno in corso di esercizio per lire 9.208 milioni, nonché le altre sopravvenienze ed insussistenze attive per complessive lire 45.323 milioni, di cui lire 19.329 milioni da attribuirsi ad accertamenti prudenziali operati in anni precedenti per introiti da canone.

COSTI DELLA PRODUZIONE.

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli afferenti le immobilizzazioni immateriali e materiali che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a lire 89.853 milioni, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino — esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le immobilizzazioni materiali — i servizi di erogazione (elettricità, acqua, gas), i materiali vari di produzione (scenografia, co-

stumi, eccetera) e i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 33.

Servizi: ammontano complessivamente a lire 642.568 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni come dal prospetto di dettaglio n. 34.

Godimento beni di terzi: iscritti per lire 515.505 milioni, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come dal prospetto di dettaglio n. 35.

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a lire 1.547.226 milioni ripartiti secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 1993 ammonta a 14.490 unità, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 36.

Il costo per il personale comprende lire 70.545 milioni per provvedimenti di incentivazione all'esodo (nel 1992, lire 17.592 milioni).

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per lire 882.015 milioni, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi per lire 859.667 milioni, alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 37, 38 e 39; le restanti lire 22.348 milioni sono da attribuirsi alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso già illustrata in sede di commento di quell'appostazione.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: appostate per lire 7.031 milioni, esprimono l'aumento di valore delle rimanenze nette iscritte allo stesso titolo nell'attivo circolante al 31 dicembre 1993 rispetto a quello esposto al 31 dicembre 1992.

Accantonamenti per rischi: iscritti per lire 40.233 milioni rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come dal prospetto di dettaglio n. 40.

Altri accantonamenti: ammontano a lire 14.432 milioni, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 41.

Oneri diversi di gestione: iscritti per lire 292.992 milioni, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 42. In particolare:

le minusvalenze ammontano a lire 80.886 e rilevano gli oneri connessi alla radiazione di immobilizzazioni materiali e immateriali dal processo produttivo, dedotti i proventi da alienazione che non concorrono a formare le plusvalenze da alienazioni già registrati all'omonima voce appostata nell'ambito degli altri ricavi e proventi;

il canone di concessione ammonta a lire 154.245 milioni, calcolate sui proventi di competenza 1993 a norma della convenzione ap-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

provata con decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 1988, n. 367;

altri: ammontano a lire 57.861 milioni e comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli amministratori, per lire 1.449 milioni, ed ai sindaci, per lire 604 milioni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive lire 4.605 milioni, rilevano i dividendi lordi distribuiti nel 1993 dalle società partecipate, nonché l'accertamento del credito di imposta sui medesimi dividendi, come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43.

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

crediti iscritti nelle immobilizzazioni: registrati per lire 2.395 milioni, espongono l'articolazione illustrata nel prospetto di dettaglio n. 44;

titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni: registrati per lire 175 milioni, sono interamente riferiti a interessi maturati su titoli di credito a reddito fisso;

titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni: registrati per lire 95 milioni, sono interamente riferiti a interessi maturati su polizze di credito commerciale (commercial papers);

proventi diversi dai precedenti: iscritti per lire 20.476 milioni, rilevano gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio e i proventi da operazioni di swap, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per lire 218.927 milioni, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono, inoltre gli ammortamenti di competenza sugli scarti di emissione dei prestiti a medio-lungo termine, gli oneri da operazioni di swap, gli oneri di cambio e gli accantonamenti per svalutazione dei crediti per interessi di mora, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 46.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.

Complessivamente iscritte per lire 62.361 milioni, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 47.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.

Nel loro valore complessivo esprimono un saldo positivo di lire 2.997 milioni, costituito da:

proventi per sopravvenienze e insussistenze attive, per lire 3.040 milioni, equivalenti al rilascio della quota di competenza del fondo imposte differite;

oneri per imposte relative ad esercizi precedenti, per lire 43 milioni relative ad ILOR corrisposta sui redditi fondiari del 1992.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO - PERDITA DELL'ESERCIZIO.

L'esercizio chiude con un risultato negativo di lire 479.137 milioni, che si traduce in una perdita di pari importo, in ragione dell'insussistenza di imposte sul reddito, nonché di rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione delle norme tributarie.

EVENTI SUCCESSIVI.

Come più volte segnalato nella presente nota integrativa, il decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 558 recante Disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI è stato reiterato, prima, con decreto-legge 28 febbraio 1994 n. 141 e, poi, con decreto-legge 29 aprile 1994, n. 263. I contenuti di tale decreto sono ampiamente illustrati nella Relazione sulla gestione, a norma dell'articolo 2428, secondo comma, n. 5 del codice civile.

BILANCIO 1993

PROSPETTI DI DETTAGLIO ALLA NOTA INTEGRATIVA

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(milioni di Lire)

	31.12.1992		Variazioni dell'esercizio		31.12.1993	
	Costi	Valore Ammortam. bilancio	Incrementi e capitalizz.	Rideterm. ex DL 263 29/04/94	Costi	Valore Ammortam. bilancio
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	1.921.204	(972.382)	370.661	Rideterm. ex DL 263 29/04/94	2.372.463	467.281
		948.822	154.358	(453.082)	(453.082)	(1.452.100)
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari						
	219.176	219.176	133.839		183.390	183.390
Immobilizzazioni in corso e accenti						
	33.848	(9.773)	11.089		50.978	37.192
		24.075	6.041 (2)	(4.013)		(13.786)
Altre (1)	2.174.228	(982.155)	515.589	Rideterm. ex DL 263 29/04/94	2.606.831	687.863
		1.192.073	6.041 (73.549)	(453.082)	(453.082)	(1.465.886)

(1) I costi qui indicati corrispondono ai valori di iscrizione al 31.12.1990, come consentito dall'art. 45, 2° c. D. Lgs. 127/91 quando i costi sostenuti prima della data di pubblicazione del medesimo decreto (17.4.1991) non possono essere agevolmente determinati; conseguentemente anche gli ammortamenti esprimono gli stanziamenti eseguiti a partire dal 1991

(2) giroconto da immobilizzazioni materiali in corso

(3) di cui:
costi
ammortamenti

73.760
(15.478)

58.282

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTICIPAZIONI E VERSAMENTI IN C/PARTICIPAZIONI
(in milioni di Lire)

	31.12.1992				31.12.1993							
	Costi	Rivalut.	Svalutaz.	Valore bilancio	Acquisiz.	Riclass.	Rivalut.	Svalutaz.	Costi	Rivalut.	Svalutaz.	Valore bilancio
Partecipazioni in imprese controllate												
In Italia												
NUOVA ERI SpA	1.000	-	(236)	764	-	-	-	(764)	1.000	-	(1.000)	0
NUOVA FOMIT CETRA SpA	4.188	-	-	4.188	-	-	-	(4.188)	4.188	-	(4.188)	0
SACIS SpA	1.000	-	-	1.000	-	-	-	(1.000)	1.000	-	(1.000)	0
SIPRA SpA	3.880	1.817 (1)	-	5.697	-	-	-	(5.697)	3.880	1.817	(5.697)	0
All'Estero												
RAI CORPORATION	577	-	-	577	-	-	-	(429)	577	-	(429)	148
SAN MARINO RTV SpA	500	-	-	500	-	-	-	-	500	-	-	500
	11.145	1.817	(236)	12.726	-	-	-	(12.078)	11.145	1.817	(12.314)	648
Partecipazioni in imprese collegate												
AUDITEL sr)	20	-	-	20	-	-	-	-	20	-	-	20
LABIA SERVICES SpA	98	-	(98)	0	-	-	-	(578)	58.800	-	(1.055)	57.745
TELESPAZIO SpA	12.700	1.620 (1)	-	14.320	-	-	95.680 (3)	-	12.700	97.300	-	110.000
	12.818	1.620	(98)	14.340	-	58.323	95.680	(578)	71.520	97.300	(1.055)	167.765

(1) rivalutazione ex L. 19 marzo 1983 n. 72

(2) di cui:

costo

svalutazione

58.702

(379)

58.323

(3) rivalutazione ex DL 29 aprile 1994 n. 263

58.323

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(milioni di Lire)

Sede Legale	Capitale	Patrimonio	Utile	Quota	Quota	Quota	Valore di	Valore di	
	Sociale	Netto partecipata	(perdita)	partecipaz.	partecipata p.n.	corrispond. partecipata	carico	carico eccedente	
	(1)	(1)	(1)	(%)	(A)	(A)	(B)	(B-A) (*)	
Imprese controllate									
In Italia									
Torino	1.000	(25.215)	(25.979)	100,00	(25.215)		0	25.215	
Milano	2.000	(1.546)	(7.713)	89,99	(1.391)		0	1.391	
Roma	1.000	(2.746)	(5.051)	100,00	(2.746)		0	2.746	
Torino	8.000	(15.999)	(115.971)	100,00	(15.999)		0	15.999	
All'Estero									
New York	852 (2)	218 (3)	(647)(4)	100,00	218		148	-	
S. Marino	1.000	1.000	-	50,00	500		500	0	
					*****		-----	*****	
					648		-----	*****	

(*) solo per valori positivi

- (1) risultante dal bilancio al 31.12.1993
 (2) \$ 500.000 al cambio del 31.12.1993 di L. 1.703,97
 (3) \$ 128.194 al cambio del 31.12.1993 di L. 1.703,97
 (4) \$ 379.663 al cambio del 31.12.1993 di L. 1.703,97

x

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 5

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(milioni di Lire)

Sede Legale	Capitale Sociale		Patrimonio Netto partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipaz.	Quota corrispond. p.n. partecipata	Valore di carico	Valore di carico eccedente
	(1)	(1)						
Imprese collegate								
In Italia								
Milano	60	523	28	33,00	173	20	-	
Roma	120.000	117.846	(1.180)	49,00	57.745	57.745	0	
Roma	40.200	211.179	21.673	33,33	70.393	110.000 (2)	39.607	
					*****	167.765	*****	

(*) solo per valori positivi

(1) risultante dal bilancio al 31.12.1993

(2) di cui L. 95.680 milioni da rivalutazione ex DL 29 aprile 1994 n. 263

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI
(milioni di Lire)

	31.12.1992		Variazioni dell'esercizio				31.12.1993				
	Nominale	Rivalut. (1)	Fondi Svalut. (1)	Valore bilancio	Erogaz.	Riclass. Rimborsi ai fondi (1)	Accantonam. (1)	Nominale	Rivalut. (1)	Fondi Svalut. (1)	Valore bilancio
- Pubblicitas	2.700	-	-	2.700	-	-	-	2.700	-	-	2.700
- San Marino RTV (2)	11.599	-	-	11.599	-	(438)	-	11.161	-	-	11.161
- dipendenti	22.185	-	-	22.185	637	(6.810)	-	16.012	-	-	16.012
- depositi cauzionali	2.828	-	-	2.828	894	(1.117)	-	2.605	-	-	2.605
- Ponteco	2.073	-	-	2.073	340 (3)	-	(346)	2.413	-	(346)	2.067
- GE.CI.	3.000	-	-	3.000	-	(1.000)	-	2.000	-	-	2.000
	44.385	-	-	44.385	1.871	(9.365)	(346)	36.891	-	(346)	36.545

Verso imprese controllate:

- Pubblicitas
- San Marino RTV (2)

Verso altri:

- dipendenti
- depositi cauzionali
- Ponteco
- GE.CI.

(1) Di cui interessi di mora

(2) Finanziamento coperto da un equivalente prestito erogato alla RAI dalla Cassa DD PP.

(3) Interessi maturati e capitalizzati

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ALTRI TITOLI
(milioni di Lire)

31.12.1992		Variazioni dell'esercizio				31.12.1993	
Costi	Rivalut. Svalutaz.	Valore bilancio	Acquisiz. Alienaz. Rimbors.	Svalut. (-) Riprist. di valore (+)	Costi	Rivalut. Svalutaz.	Valore bilancio
1.173	-	1.144	-	29	1.173	-	1.173
559	-	530	-	(113)	446	-	372
1.732	-	1.674	-	(113)	1.619	-	1.545
	(58)			(16)			

Titoli a reddito fisso:

- C C T

- Cartelle Fondiarie

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 8

RIMANENZE
(milioni di Lire)

	Variazioni dell'esercizio			31.12.1993
	31.12.1992	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Accantonam. al fondo(-)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.365	12.333		53.698
Fondo svalutazione rimanenze	(16.735)		(5.302)	(22.037)
	----- 24.630 -----	----- 12.333 -----	----- (5.302) -----	----- 31.661 -----
Lavori in corso su ordinazione	1.500	-		1.500
	-----	-----	-----	-----
Totale rimanenze	26.130	12.333	(5.302)	33.161
	-----	-----	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 9

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

(milioni di Lire)

	Variazioni dell'esercizio			31.12.1993
	31.12.1992	Saldo accensione (+) rimborso (-)	Saldo accantonamento a fondi (-) rilasci (+)	
Verso clienti				
. Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	424.719	(38.377)	-	386.342
. altri crediti	344.231	(9.149)	-	335.082
<u>meno</u>				
. fondo svalutazione crediti	(16.253)	-	(57.141)	(73.394)
Verso imprese controllate				
. Sipra	256.938	106.237	-	363.175
. Nuova Eri	19.908	7.518	-	27.426
. Nuova Fonit Cetra	11.651	(4.163)	-	7.488
. Publicitas	1.519	1.413	-	2.932
. Sacis	21.624	(717)	-	20.907
<u>meno</u>				
. fondo svalutazione crediti	(16.257)	-	(26.875)	(43.132)
Verso imprese collegate				
. Labia Services	27.695	(11.629)	-	11.066
. Auditel	60	300	-	360
Verso controllanti				
	-	-	-	-
Verso altri				
. Personale	23.751	1.914	-	25.665
. Erario	7.953	2.584	-	10.537
. Collaboratori e corrispondenti	7.638	(636)	-	7.002
. Enti, società, organismi e altri	46.212	16.412	-	62.624
<u>meno</u>				
. fondo svalutazione crediti	(7.795)	-	(1.195)	(8.990)
	1.148.594	71.707	(85.211)	1.135.090

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 10

DISPONIBILITA' LIQUIDE
(milioni di Lire)

	31.12.1992	Variazioni dell'esercizio	31.12.1993
Depositi bancari e postali	898	576	1.474
Assegni	19	7	26
Denaro e valori in cassa	920	(120)	800
	-----	-----	-----
	1.837	463	2.300
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 11

RATEI E RISCONTI (attivi)

(milioni di Lire)

	Variazioni dell'esercizio			31.12.1993
	31.12.1992	Saldo movimenti	Svalutazioni	
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	786	13	(333)	466
Altri risconti:				
- Assicurazioni	457	23	-	480
- Affitti	1.592	315	-	1.907
- Noleggi	867	(853)	-	14
- Diritti ripresa manif. sportive	10.656	602	-	11.258
- Canoni leasing	2.056	(1.644)	-	412
- Altri	1.127	(420)	-	707
Ratei	419	(267)	-	152
	17.960	(2.231)	(333)	15.396

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 12

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di Lire)

	31.12.1993				31.12.1992			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	1.578	3.999	8.284	13.861	1.538	3.796	8.965	14.299
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	9.497	12.550	637	22.684	9.323	18.360	2.403	30.086
	<u>11.075</u>	<u>16.549</u>	<u>8.921</u>	<u>36.545</u>	<u>10.861</u>	<u>22.156</u>	<u>11.368</u>	<u>44.385</u>
Crediti del "circolante"								
<u>Altri crediti finanziari</u>								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
<u>Crediti commerciali</u>								
verso clienti	648.030	-	-	648.030	752.697	-	-	752.697
verso imprese controllate	378.796	-	-	378.796	295.383	-	-	295.383
verso imprese collegate	11.426	-	-	11.426	22.755	-	-	22.755
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contrib.	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>1.038.252</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>1.038.252</u>	<u>1.070.835</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>1.070.835</u>
<u>Crediti vari</u>								
verso altri	96.838	-	-	96.838	77.759	-	-	77.759
	<u>96.838</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>96.838</u>	<u>77.759</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>77.759</u>
Ratei attivi	152	-	-	152	419	-	-	419
Totale	<u>1.146.317</u>	<u>16.549</u>	<u>8.921</u>	<u>1.171.787</u>	<u>1.159.874</u>	<u>22.156</u>	<u>11.368</u>	<u>1.193.398</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 13

CREDITI, DISPONIBILITA' E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO
(milioni di Lire)

	31.12.1993				31.12.1992			
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Fondo svalutazione crediti	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	13.861	-	13.861	-	14.299	-	14.299
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	5	23.025	(346)	22.684	5	30.081	-	30.086
	5	36.886	(346)	36.545	5	44.380	-	44.385
Crediti del circolante								
verso clienti	9.560	711.864	(73.394)	648.030	6.061	762.889	(16.253)	752.697
verso imprese controllate	-	421.928	(43.132)	378.796	-	311.640	(16.257)	295.383
verso imprese collegate	-	11.426	-	11.426	-	22.755	-	22.755
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	2.396	103.432	(8.990)	96.838	1.710	83.844	(7.795)	77.759
	11.956	1.248.650	(125.516)	1.135.090	7.771	1.181.128	(40.305)	1.140.594
Disponibilita' liquide								
Depositi bancari e postali	1.106	368	-	1.474	169	729	-	898
Assegni	-	26	-	26	-	19	-	19
Denaro e valori in cassa	-	800	-	800	-	920	-	920
	1.106	1.194	-	2.300	169	1.668	-	1.837
Ratei attivi	-	152	-	152	-	419	-	419
Totale	13.067	1.286.882	(125.862)	1.174.087	7.945	1.227.595	(40.305)	1.195.235

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 14

Patrimonio netto
(milioni di lire)

	Variazioni dell'esercizio					31.12.1993
	31.12.1992	Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassif.	Ripartizione utile/sistemaz. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	
Capitale	120.000 (1)	-	-	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione:						
- L. 19/3/83 n. 72	22.682	-	-	-	-	22.682
- L. 30/12/91 n. 413	140.961	-	(1.838)	-	-	139.123
- D.L. 29/04/94 n. 263	-	677.462	-	-	-	677.462
Riserva legale	4.786	-	-	5	-	4.791
Altre riserve						
- fondo contributi in c/capitale	520	-	-	-	-	520
- riserva tassata ex L. 823/73	3.118	(2.954)	-	-	-	164
- altre riserve straordinarie tassate	22.023	294	3.148 (2)	98	-	25.563
- altre riserve straord. non tassate	294	(294)	2.188 (3)	-	-	2.188
Utili (perdite) portati a nuovo	2.159	-	(2.159)	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	103	-	-	(103)	(479.137)	(479.137)
	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	316.646	674.508	1.339	-	(479.137)	513.356
	*****	*****	*****	*****	*****	*****

(1) azioni ordinarie (de) valore
nominale unitario di L.6.000) n. 20.000.000

n. 20.000.000

(2) di cui:

. giroconto da utili riportati a nuovo 2.159
. giroconto da fondi di ammortamento tassati 989

3.148

(3) giroconto da riserva di rivalutazione ex L. 413/91
per alienazione immobili, al lordo dell'imposta
sostitutiva del 16%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 15

**RISERVE: DESTINAZIONE DEGLI AMMONTARI IN BASE AL LORO
REGIME FISCALE IN CASO DI DISTRIBUZIONE**
(milioni di lire)

Ammontari che in caso di distribuzione:

	concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	concorrono a formare il reddito imponibile della società	non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	Totale
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-
Azioni sottoscritte su aumenti di capitale in corso	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione				
- L. 19/03/83 n. 72	-	22.682	-	22.682
- L. 30/12/91 n. 413	-	139.123	-	139.123
- D.L. 29/04/94 n. 263	-	677.462 (1)	-	677.462
- altre riserve straordinarie non tassate	-	2.188 (2)	-	2.188
Riserva legale	4.791	-	-	4.791
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre riserve				
- Fondo contributi in c/capitale	-	520	-	520
- riserva tassata ex art. 4 L. 823/73	164	-	-	164
- altre riserve straordinarie tassate	23.035	-	-	23.035
- riserva tassata da fondi ammortamento	989	-	-	989
- riserva da fondo plusval. patrimon. reinv.	1.539	-	-	1.539
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
	30.518 (3)	841.975	-	872.493

(1) la speciale riserva (DL 29/4/94 n. 263) e' stata considerata "in sospensione"

(2) riserva di rivalutazione ex L. 413/91, al lordo dell'imposta sostitutiva 16%, da tassare in sede di dichiarazione dei redditi (760/93)

(3) di cui:

- Ammontari non soggetti a maggiorazione di conguaglio	7.249
- Ammontari soggetti a maggiorazione di conguaglio del 15%	23.269

N.B. franchigia per maggiorazione di conguaglio L. 15.108 milioni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 15 bis

RISERVE ED ALTRI FONDI AL 31.12.1993, RIPARTITI A
NORMA DELL'ART. 105 COMMA 7, DPR 22.12.1986 n. 917

	Componenti del capitale netto	Fondi iscritti in altre poste del passivo
1) Riserve ed altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi assoggettati all'imposta sul reddito delle persone giuridiche:		
- Riserva legale	2.697.701.398	-
- Riserva straordinaria da residuo utili 1984 : 1992	4.549.980.177	-
2) Riserve ed altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi non assoggettati all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, al netto delle componenti evidenziate ai punti 4 e 5	-	-
3) Riserve ed altri fondi iscritti al 31.12.1982 o formate con utili o proventi dell'esercizio 1982, al netto delle componenti evidenziate ai punti 4 e 5:		
- Riserva legale	2.092.938.467	-
- Riserve straordinarie tassate	18.484.616.772	-
- Riserva tassata da fondi ammortamento	989.356.836	-
- Riserva tassata ex art. 4, L. 19.12.1973 n. 823	163.442.356	-
- Riserva straordinaria da fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite	1.539.170.695	-
4) Riserve ed altri fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società':		
- Rivalutazione dei beni d'impresa a norma:		
L. 19.3.1983 n. 72	22.682.436.839	-
L. 30.12.1991 n. 413	139.123.105.930	-
D.L. 29.04.1994 n. 263	677.462.301.208	-
- Contributi in c/capitale (erog. 1991)	520.000.000	-
- Riserva straordinaria da cessione immobilizzazioni ex L. 30.12.1991 n. 413	2.188.795.388	-
5) Riserve ed altri fondi che, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	-	-
	872.493.846.066	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 16

FONDI PER RISCHI ED ONERI
(milioni di lire)

	Variazioni del periodo					31.12.1993
	Accantonamenti da c/economico	Ritenute a dipendenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Riclassifiche	
31.12.1992						
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:						
- quiescenza e previdenza	199.276	140	(14.651)	(2.999)	(3.282)	190.174
- pensioni	101.956	-	(3.865)	-	3.282	116.055
Per imposte	10.845	-	-	(3.040)	-	7.805
Altri:						
- oneri diversi da rapporti di lavoro	28.365	-	(13.062)	-	-	34.014
- costi competenze maturate	17.862	-	(13.276)	(2.030)	-	14.546
- ferie non fruita	9.303	-	-	(2.751)	-	6.552
- oscillazione cambi	46.777	-	(41.941)	-	-	6.385
- diversi:						
per rischi	37.299	-	(2.888)	(1.069)	(2.800) (*)	70.775
per oneri	17.266	-	(1.869)	(359)	-	86.363
	468.949	140	(91.552)	(12.248)	(2.800)	532.669

(*) Giroconto al fondo svalutazione crediti verso clienti.

Prospetto di dettaglio n. 17

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
(milioni di lire)

<u>Consistenza al 31.12.1992</u>		580.412
Variazioni dell'esercizio:		
. accantonamenti a c/economico	84.714	
. altri movimenti	1.158	
. utilizzi per indennita' corrisposte	(60.332)	
. utilizzi per anticipazioni	-	
	=====	25.540

<u>Consistenza al 31.12.1993</u>		605.952
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 18

DEBITI

(milioni di lire)

	Variazioni dell'esercizio		31.12.1993
	31.12.1992	Accensioni (+) Rimborsi (-)	
Debiti verso banche	1.553.822	(80.758)	1.473.064
Debiti verso altri finanziatori	583	(40)	543
Accenti	4.338	6.581	10.919
Debiti verso fornitori	562.173	111.030	673.203
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	14.975	3.327	18.302
Debiti verso imprese collegate	3.883	12.383	16.266
Debiti verso controllanti	50.000	(24.142)	25.858
Debiti tributari	62.817	(22.059)	40.758
Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza soc.	48.760	(32)	48.728
Altri debiti:			
- per canone di concessione	154.283	152.685	306.968
- altri	198.949	39.716	238.665
	-----	-----	-----
	2.654.583	198.691	2.853.274
	*****	*****	*****

Prospetto di dettaglio n. 19

ACCONTI SUDDIVISI PER SOGGETTO CLIENTE
(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
Imprese controllate	-	375
Imprese collegate	-	-
Controllanti	-	-
Altri	10.919	3.963
	-----	-----
	10.919	4.338
	=====	=====

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 20

RATEI E RISCONTI (passivi)
(milioni di lire)

	31.12.1992	Variazioni dell'esercizio (+/-)	31.12.1993
Risconti:			
- diritti d'uso	-	230	230
- abbonamenti utenze speciali	808	(587)	221
- manifestazioni artistiche	105	(4)	101
- investimenti immobiliari	31	24	55
- altri	533	(338)	195
Ratei:			
- interessi passivi su debiti fin. a m/l termine	16.707	(7.555)	9.152
- interessi passivi da operazioni di swap su debiti a finanziari a m/l termine	218	384	602
- interessi passivi su debiti fin. a breve termine	312	5	317
- altri	138	37	175
	-----	-----	-----
	18.852	(7.804)	11.048
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 21

**DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON
DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**
(milioni di lire)

	31.12.1993			31.12.1992		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin. (*)	16.623	1.456.441	1.473.064	(*) 12.973	1.540.849	1.553.822
Debiti v/altri finanziatori	-	543	543	-	583	583
Acconti	-	10.919	10.919	-	4.338	4.338
Debiti v/fornitori	-	673.203	673.203	-	562.173	562.173
Debiti rappresentati da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	18.302	18.302	-	14.975	14.975
Debiti v/imprese collegate	-	16.266	16.266	-	3.883	3.883
Debiti v/controllanti	-	25.858	25.858	-	50.000	50.000
Debiti tributari	-	40.758	40.758	-	62.817	62.817
Debiti v/ist. di prev. e sicur. soc.	-	48.728	48.728	-	48.760	48.760
Altri debiti	-	545.633	545.633	-	353.232	353.232
	16.623	2.836.651	2.853.274	12.973	2.641.610	2.654.583
Ratei passivi	-	10.246	10.246	-	17.375	17.375
TOTALE	16.623	2.846.897	2.863.520	12.973	2.658.985	2.671.958

(*) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Potenza e di Palermo a garanzia del finanziamento erogato per la loro costruzione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 22

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA
(milioni di lire)

	31.12.1993				31.12.1992			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	273.058	355.710	14.331	643.099	271.659	575.043	15.115	861.817
Debiti v/altri finanziatori	43	211	289	543	40	195	348	583
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	25.000	-	-	25.000	25.000	25.000	-	50.000
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ist. di prev. e sicur. soc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	298.101	355.921	14.620	668.642	296.699	600.238	15.463	912.400
Debiti del circolante								
<u>Altri debiti finanziari:</u>								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	829.965	=	=	829.965	692.005	=	=	692.005
Debiti v/altri finanziatori	-	=	=	-	-	=	=	-
Debiti rappresentati da tit. di cred.	-	=	=	-	-	=	=	-
Debiti v/imprese controllate	-	=	=	-	-	=	=	-
Debiti v/imprese collegate	-	=	=	-	-	=	=	-
Debiti v/controllanti	-	=	=	-	-	=	=	-
Altri debiti:								
- decimi da versare	215	=	=	215	215	=	=	215
	830.180	=	=	830.180	692.220	=	=	692.220
Debiti commerciali								
Debiti v/fornitori	673.203	-	=	673.203	562.173	-	=	562.173
Debiti rappresentati da tit. di cred.	-	-	=	-	-	-	=	-
Debiti v/imprese controllate	18.302	-	=	18.302	14.975	-	=	14.975
Debiti v/imprese collegate	16.266	-	=	16.266	3.883	-	=	3.883
Debiti v/controllanti	858	-	=	858	-	-	=	-
	708.629	-	=	708.629	581.031	-	=	581.031
Debiti vari:								
Debiti tributari	40.758	-	=	40.758	62.817	-	=	62.817
Debiti v/ist. di prev. e sicur. soc.	48.728	-	=	48.728	48.760	-	=	48.760
Altri debiti:								
- per canone di concessione	306.968	-	=	306.968	154.283	-	=	154.283
- vari	238.450	-	=	238.450	196.173	2.561	=	198.734
	634.904	-	=	634.904	462.033	2.561	=	464.594
Totale debiti (1)	2.471.814	355.921	14.620	2.842.355	2.031.983	602.799	15.463	2.650.245
Ratei passivi	10.246	-	-	10.246	17.375	-	-	17.375
Totale	2.482.060	355.921	14.620	2.852.601	2.049.358	602.799	15.463	2.667.620

(1) Non comprende la voce Accconti

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 23

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO
(milioni di lire)

	31.12.1993			31.12.1992		
	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In lire	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	237.833	1.235.231 (1)	1.473.064	302.226	1.251.596	1.553.822
Debiti v/altri finanziatori	-	543	543	-	583	583
Debiti v/fornitori	96.776	576.427	673.203	47.289	514.884	562.173
Debiti rappresentati da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	12.132	6.170	18.302	7.424	7.551	14.975
Debiti v/imprese collegate	-	16.266	16.266	-	3.883	3.883
Debiti v/controlanti	-	25.858	25.858	50.000	-	50.000
Debiti tributari	-	40.758	40.758	-	62.817	62.817
Debiti v/ist. di prev. e sicur. soc.	-	48.728	48.728	-	48.760	48.760
Altri debiti	22	545.611	545.633	110	353.122	353.232
Totale debiti (2)	346.763	2.495.592	2.842.355	407.049	2.243.196	2.650.245
Ratei passivi	6.123	4.123	10.246	10.660	6.715	17.375
TOTALE	352.886	2.499.715	2.852.601	417.709	2.249.911	2.667.620

(1) di cui L. 142.500 milioni riferiti a finanziamento multicurrency erogato dalla Banca Commerciale Italiana.

Tale finanziamento e' assoggettato a revisione del nozionale in base ad oscillazione del rapporto di cambio Lira/ECU superiore al 5% (ultima revisione al 22.12.1993: cambio L/ECU = 1900,00)

(2) non comprende la voce Acconti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 24

ALTRE GARANZIE PERSONALI: OBBLIGAZIONI DI REGRESSO
SU CREDITI CEDUTI PRO-SOLVENDO
(milioni di Lire)

	31.12.1993			31.12.1992		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
A favore di:						
imprese controllate						
imprese collegate						
controllanti						
imprese controllate da						
dette controllanti						
altri						
COFIRI/FACTOR				60.258		60.258
				60.258		60.258

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 25

GARANZIE REALI PRESTATE

(milioni di Lire)

	31.12.1993	31.12.1992
Garanzie reali per obbligazioni altrui		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso		
- azioni		
 Ipotecche su:		
- terreni e fabbricati:		
civili		
industriali		
 Altre garanzie reali	-----	-----
	=====	=====
 Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	1.202	1.202
- azioni		
 Ipotecche su:		
- terreni e fabbricati		
civili		
industriali		
 Altre garanzie reali	-----	-----
	1.202	1.202
	=====	=====
 Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso		
- azioni		
 Ipotecche su:		
- terreni e fabbricati:		
civili		
industriali	37.422	26.422
 Altre garanzie reali	-----	-----
	37.422	26.422
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 26

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA
(milioni di Lire)

	31 12 1993	31 12 1992
Impegni di acquisto		
Ordini a fornitori		
Partecipazioni:		
Valute a termine		
Contratto di Currency Swap stipulato con la Citicorp su finanziamento di ECU 67.500.000 erogato dalla Banca Commerciale Italiana $\theta_{L/Ecu} = 1534,5$	51.789	103.579
Contratto di Currency Swap stipulato con la Cofiri SIM su finanziamento residuo di ECU 49.125.000 erogato dal Monte Paschi di Siena $\theta_{L/Ecu} \text{ (medio)} = 1886,41$	92.670	
Contratto di Currency Swap stipulato con la Cofiri SIM su finanziamento residuo di ECU 49.125.000 erogato dal Banco di Napoli $\theta_{L/Ecu} \text{ (medio)} = 1900,37$	93.356	
Titoli a termine	----- 237.815 -----	----- 103.579 -----
Impegni di vendita		
Ordini da clienti		
Partecipazioni		
Valute a termine		
Contratto di Currency Swap stipulato con la Chase Manhattan Bank su finanzia- mento erogato dall'IRI pari a un controvalore di ECU 32.639.192 $\theta_{L/Ecu} \text{ al } 31/12/92 = 1775,62$		57.901
Titoli a termine	----- - -----	----- 57.901 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 27

ALTRI CONTI D'ORDINE
(milioni di Lire)

	Totale al 31.12.93	Totale al 31.12.92
Garanzie reali ricevute		
Beni in pegno o a cauzione:		
titoli a reddito fisso	106 (2)	89
azioni		
libretti di risparmio	6 (2)	6
ipoteche su		
- terreni e fabbricati:		
- civili		
- industriali		
	----- 112	----- 95
	-----	-----
Garanzie personali ricevute		
Fidejussioni:		
Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco	2.066 (1)	2.066
Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisi- zione di beni e servizi	23.147 (2)	25.533
Banca Nazionale dell' Agricoltura a garanzia dei crediti verso la Societa' Hitron	627 (1)	627
Fincentro SpA a garanzia dei crediti verso l'Ar- mando Curcio Editore SpA	10.613 (1)	10.613
E R A S a garanzia del 50% del finanziamento erogato da Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla realizzazione degli impianti di San Marino RTV	5.573 (1)	5.800
Avalli:		
Altre		
	----- 42.026	----- 44.639
	-----	-----

%

(1) a fronte di crediti

(2) a fronte di altre obbligazioni altrui

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	segue Prospetto di dettaglio n. 27	
	Totale al	Totale al
	31.12.93	31.12.92
Beni dati in leasing		
Beni ricevuti in leasing		
Macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettroniche		3.673
Autoveicoli attrezzati		621

		4.294

Beni di terzi in conto lavorazione		
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari
	-----	-----
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione	23.241	11.232
	-----	-----
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari
	-----	-----
Garanzie altrui prestate per obbligazioni della azienda		
A fronte di debiti		
SAI per fidejussione rilasciata a garanzia dello anticipo corrisposti dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della rete TV in Tunisia	5.502	5.502
IRI per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli impianti di San Marino RIV	11.161	11.599
A fronte di altre obbligazioni:		
SAI per fidejussione rilasciata al Comune di Cosenza per gli oneri di urbanizzazione della Sede Regionale	80	80
Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	119.277	99.098
Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Società Sim-Etoile a garanzia della locazione dell'ufficio di corrispondenza a Parigi	191	79
Banco Ambroveneto per fidejussione rilasciata all'Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	15	15

%

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

	segue	Prospetto di dettaglio n. 27
	Totale al 31 12.93	Totale al 31 12.92
SAI per fidejussione rilasciata a favore del Min Lavori Pubblici a garanzia della costruzione del Centro di collegamento "Viaggiare informati"	2 120	2 120
Banco di Napoli per fidejussione rilasciata alla Regione Basilicata per stoccaggio rifiuti tossici	5	5
Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei con- corsi a premio	344	1.946
Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla dogana di Torino a garanzia della regolare cor- rispondenza dei diritti doganali su importazioni	1.000	1 000
	----- 139.695	----- 121.444
	-----	-----
Altre fattispecie eventuali:		
Cofin: Factor per finanziamento residuo erogato a fronte di cessione di crediti per : 137 969 580 874		60.258
Banca Commerciale Italiana per pignoramenti a favore di terzi	78	74
Intendenza di Finanza Crediti per danni di guer- ra concordati	1	1
Procedure concorsuali per crediti di difficile realizzo	3.986	3.986
Fatture pro-forma per servizi resi alla Presi- denza del Consiglio, ai Ministeri e alle Regioni	91 385	51.382
Perdite fiscali pregresse disponibili (art. 102 DPR 917/1986)	254 988	248.576
Omaggi e spese di rappresentanza: quote deduci- bili nei due periodi di imposta successivi (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	750	1.321
INWIM decennale pagata nell'esercizio 1991 - quote deducibili nei quattro periodi di imposta successivi (art. 64 c. 2 DPR 917/1986)	465	698
IRI per contributo in conto esercizio 1992 in forza di decreti legge non convertiti	100.000	100 000
Amministratori per titoli a cauzione da fusione in attesa di svincolo	1	
	----- 451.654	----- 466.296
	-----	-----
Totale altri conti d'ordine	656.728	648.000
	-----	-----

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 28

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
	-----	-----
Ricavi per vendite	10.766	12.004
	=====	=====
Ricavi per prestazioni:		
- Canoni di abbonamento		
autoradio	142.890	136.055
utenze private	1.938.586	1.870.204
utenze speciali	41.629	38.002
	-----	-----
	2.123.105	2.044.261
- Pubblicità		
pubblicità televisiva	1.109.424	1.155.844
pubblicità radiofonica	83.628	91.656
	-----	-----
	1.193.052	1.247.500
Servizi speciali da convenzione	146.249	170.902
- Altre prestazioni		
cessione diritti di utilizzazione	92.161	108.921
noleggio circuiti	16.200	17.793
assistenza tecnica	11.864	11.968
organizzazione lotterie nazionali	8.458	8.747
varie	11.151	8.910
	-----	-----
	139.834	151.339
	-----	-----
	3.602.240	3.614.002
	=====	=====
TOTALE	3.613.006	3.626.006
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 29

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(milioni di lire)

	Immobilitazioni imateriali	Immobilitazioni materiali	Totale Esercizio 1993	Esercizio 1992
Costi di personale	-	39.273	39.273	43.640
Prelievi da magazzino	27	9.066	9.093	18.900
Ogni finanziaria	-	-	-	11.008
Servizi produttivi interni	23.934	-	23.934	22.830
	-----	-----	-----	-----
	23.961	48.339	72.300	96.378
	-----	-----	-----	-----

Prospetto di dettaglio n. 30

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
Versamento a fondo perduto erogato dall'IRI	-	100.000
	-----	-----
	-	100.000
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 31

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
Immobilizzazioni materiali:		
- terreni e fabbricati	5.627	122.730
- impianti e macchinario	51	36
- attrezzature industriali e commerciali		
- altri beni	135	110
	-----	-----
	5.813	122.878
	====	====

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 32

ALTRI RICAVI E PROVENTI

(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
	-----	-----
Investimenti immobiliari	4.055	3.090
Ricupero e rimborso di spesa	38.995	39.502
Sopravvenienze attive	45.323	51.889
Assorbimento fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17	530
Assorbimento fondi per rischi e oneri	9.208	36.932
Diversi	484	275
	-----	-----
	98.082	132.218
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 33

COSTI DELLA PRODUZIONE
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
Materiali tecnici per magazzino	19.334	17.512
Materiali di impiego immediato	4.342	6.092
Materiali vari di produzione	6.978	9.145
Materiali vari non di produzione	19.363	22.322
Servizi di erogazione	39.967	37.631
Sconti, abbuoni e premi su fatturato	(131)	(247)
	-----	-----
	89.853	92.455
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 34

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
	-----	-----
Prestazioni di lavoro autonomo	103.288	118.855
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	106.561	165.013
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	71.780	97.494
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	50.578	64.573
Servizi per costi accessori del personale	28.488	27.590
Manutenzioni e riparazioni	45.670	46.535
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	3.793	6.630
Servizi di documentazione ed informazione	52.418	40.363
Assicurazioni e prevenzioni	26.196	26.687
Pubblicità propaganda e rappresentanza	35.917	37.378
Servizi generali	108.222	110.427
Altri	9.657	9.556
	-----	-----
	642.568	751.101
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 35

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI
(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
Affitti passivi e noleggi	129.826	135.623
Canoni di leasing	3.736	4.471
Diritti di utilizzazione	119.692	114.056
Diritti di ripresa	259.300	225.169
Altre	2.951	2.830
	-----	-----
	515.505	482.149
	=====	=====

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 37

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
Diritti di brevetto industriali e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	495.196	505.196
Altre	4.013	4.023
	-----	-----
	499.209	509.219
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 38

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
Fabbricati civili e industriali	56.597	46.866
Impianti e macchinario	174.817	183.644
Attrezzature industriali e commerciali	9.742	11.206
Altri beni:	14.679	15.585
	-----	-----
	255.835	257.301
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 39

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE
(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
Clients	65.870	14.590
Imprese controllate	37.477	3.770
Altri	1.276	1.527
	-----	-----
	104.623	19.887
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 40

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
Autoassicurazioni	6.000	-
Cause civili	28.943	3.621
Controversie su locazioni	1.768	1.961
Controversie giudiziarie	2.116	1.829
Altri	1.406	5.665
	-----	-----
	40.233	13.076
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 41

ALTRI ACCANTONAMENTI
(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Films - diritti diffusione all'estero	5.029	4.770
Diritti demaniali per utilizzazione opere di pubblico dominio	3.115	-
Altri	6.288	4.116
	-----	-----
	14.432	8.886
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 42

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(milioni di lire)

	Esercizio 1993		Esercizio 1992
	-----		-----
Immobilizzazioni materiali:			
- costo residuo dei beni dismessi	3.950		2.693
- costo dei beni diversamente destinati	5.868		7.578
	-----	9.818	-----
- proventi al netto delle plusvalenze	(2.481)		(1.811)
	-----	7.337	-----
	=====		8.460
			=====
Immobilizzazioni immateriali:			
- costo residuo beni dismessi:			
diritti di utilizzazione delle opere			
dell'ingegno	58.282	235	
immobilizzazioni in corso	15.267	7.402	
	-----	73.549	-----
	=====		7.637
			=====
Totale minusvalenze da alienazioni, realizzazioni e radiazioni	80.886		16.097
	-----		-----
Canone di concessione	154.245		154.283
	=====		=====
Altri oneri:			
- quote associative	7.486	6.688	
- prestazioni d'amministratori e sindaci	2.053	2.589	
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	14.737	11.893	
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalita'	1.175	489	
- sopravvenienze ed insussistenze passive	8.062	6.991	
- perdite su crediti	22.924	18.945	
- altri	1.424	834	
	-----	57.861	-----
	=====		48.429

TOTALE	292.992		218.809
	=====		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 43

PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
Imprese controllate		
Sipra	640	480
Sadis	150	150
	---	----
	790	630
	---	----
Imprese collegate:		
Telespazio	1.876	1.876
	-----	-----
Da altre imprese	281	112
	---	---
Credito d'imposta su dividendi	1.658	3.507
	-----	-----
TOTALE	4.605	6.125
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 44

ALTRI PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
	-----	-----
Imprese controllate:		
San Marino RTV	1 039	529
Publicitas	348	446
	-----	-----
	1.387	975
	-----	-----
Altri		
Finanziamento a Societa' Ponteco	219	200
Finanziamento a GE CI.S.p.A	250	344
Prestiti al personale	536	493
Diversi	3	53
	-----	-----
	1.008	1.090
	-----	-----
TOTALE (1)	2.395	2.065
	-----	-----

(1) di cui per interessi di mora:

Imprese controllate	-	-
Altri: Soc. Ponteco	219	200
	---	---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 45

ALTRI PROVENTI FINANZIARI PER CREDITI DEL CIRCOLANTE DIVERSI DAI PRECEDENTI

(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
- interessi da controllate	9.835 =====	10.637 =====
- interessi da collegate	191 ===	54 ==
- interessi da altri e proventi vari:		
. interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	1.498	7.436
. clienti per interessi di mora	1.592	15.775
. interessi da altri	503	520
. differenze cambio	5.017	9.354
. proventi da operazioni di swap	1.840	4.136
	-----	-----
	10.450	37.221
	=====	=====
 TOTALE	 20.476 =====	 47.912 =====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 46

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(milioni di lire)

	Esercizio 1993	Esercizio 1992
	-----	-----
Imprese controllate	4.345 =====	4.884 =====
Imprese collegate	334 ===	557 ===
Controllanti	3.850 =====	6.050 =====
altri:		
. interessi, premi, ammortamento "scarti" e altri oneri su pre- stiti obbligazionari	333	332
. interessi e commissioni corrispo- sti a banche e ad altri istituti finanziari	161.405	192.757
. interessi e commissioni corrispo- sti a altri finanziatori	1.668	13.029
. interessi e commissioni corrispo- sti a fornitori	263	429
. oneri da operazioni di swap	9.071	1.170
. interessi diversi	11.579	62
. oneri di cambio	24.760	58.765
. accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1.319	-
	----- 210.398 =====	----- 266.544 =====
TOTALE	218.927 =====	278.035 =====

Prospetto di dettaglio n. 47

SVALUTAZIONI
(milioni di lire)

	<u>Esercizio 1993</u>	<u>Esercizio 1992</u>
- di partecipazioni:		
. controllate	57.635	275
. collegate	578	477
altre	3.786	3.237
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
. Ponteco	346	-
titoli	16	16
	-----	-----
	62.361	4.005
	=====	=====

DETTAGLI CONTABILI

SOMMARIO

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993/1992	Pag.	283
Conto economico 1993/1992	»	288
Tavole di dettaglio:		
<i>Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993/1992 - Attivo.</i>		
B) Immobilizzazioni.		
I. - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	»	290
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	291
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	»	292
7. - Altre	»	293
II. - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	»	295
III. - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	»	297
b) imprese collegate	»	298
c) altre imprese	»	300
1-bis - Versamenti in conto partecipazioni	»	303
2. - Crediti		
a) verso imprese controllate	»	304
d) verso altri	»	305
3. - Altri titoli	»	306

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C) Attivo circolante.

I. - RIMANENZE.

1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	Pag.	308
3. - Lavori in corso su ordinazione	»	309

II. - CREDITI.

1. - Verso clienti	»	310
2. - Verso imprese controllate	»	314
3. - Verso imprese collegate	»	315
5. - Verso altri	»	316

IV. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1. - Depositi bancari e postali	»	318
2. - Assegni	»	319
3. - Denaro e valori in cassa	»	320

D) Ratei e risconti.

a) disaggi ed altri oneri similari su prestiti	»	321
b) ratei e risconti	»	322

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993/1992 - Passivo.

A) Patrimonio netto.

I. - CAPITALE	»	324
III. - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) legge 19 marzo 1983, n. 72	»	325
b) legge 30 dicembre 1991, n. 413	»	326
c) legge 29 aprile 1994, n. 263	»	327
IV. - RISERVA LEGALE	»	328
VII. - ALTRE RISERVE	»	329
VIII. - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	»	333
IX. - UTILI (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	»	334

B) Fondi per rischi e oneri.

1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	»	335
2. - Per imposte	»	336
2. - Altri	»	337

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

» 338

D) Debiti.

3. - Debiti verso banche	»	339
4. - Debiti verso altri finanziatori	»	341
5. - Acconti	»	342
6. - Debiti verso fornitori	»	343
8. - Debiti verso imprese controllate	»	344

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

9. - Debiti verso imprese collegate	Pag.	345
10. - Debiti verso controllanti	»	346
11. - Debiti tributari	»	347
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	»	348
13. - Altri debiti		
a) per canone di concessione	»	349
b) diversi	»	351
E) Ratei e risconti		
b) ratei e risconti	»	353
Conti d'ordine	»	355
Conto economico 1993/1992		
A) Valore della produzione.		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	»	361
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	»	364
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	365
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	»	366
b) plusvalenze da alienazione	»	367
c) altri	»	368
B) Costi della produzione.		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	371
7. - Per servizi	»	372
8. - Per godimento di beni di terzi	»	376
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	»	377
b) oneri sociali	»	378
c) trattamento di fine rapporto	»	379
d) trattamento di quiescenza e simili	»	380
e) altri costi	»	381
10. - Ammortamento e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	382
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	385
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	388
d) altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	389
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	390
12. - Accantonamenti per rischi	»	391
13. - Altri accantonamenti	»	392
14. - Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze	»	393
b) canone di concessione	»	395
c) altri	»	396

C) *Proventi ed oneri finanziari*

15. - Proventi da partecipazioni

a) dividendi da imprese controllate	Pag.	398
b) dividendi da imprese collegate	»	399
c) dividendi da altre imprese		400
d) altri proventi da partecipazioni	»	401

16. - Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese controllate	»	402
altri	»	403
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	404
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	405
d) proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	»	406
interessi e commissioni da imprese collegate	»	407
interessi e commissioni da altri e proventi vari	»	408

17. - Interessi ed altri oneri finanziari

a) interessi e commissioni a imprese controllate	»	410
b) interessi e commissioni a imprese collegate	»	411
c) interessi e commissioni a controllanti	»	412
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	»	413

D) *Rettifiche di valore di attività finanziarie.*

19. - Svalutazioni

a) di partecipazioni	»	416
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	»	417

E) *Proventi e oneri straordinari.*

20. - Proventi

sopravvenienze e insussistenze attive	»	418
---	---	-----

21. - Oneri

b) imposte relative ad esercizi precedenti	»	419
c) altri	»	420

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ALLEGATO

	31.12.1993	31.12.1992
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	467.281.405.317	948.821.488.804
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	183.389.857.993	219.176.317.225
7.- Altre	37.191.656.133	24.074.858.653
	687.862.919.444	1.192.072.664.683
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	1.721.793.126.990	717.538.724.442
2.- Impianti e macchinario	496.816.037.925	527.903.599.208
3.- Attrezzature industriali e commerciali	17.514.012.579	21.285.541.337
4.- Altri beni	36.166.351.186	39.204.513.049
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	162.175.452.988	212.677.716.590
	2.434.464.981.668	1.518.610.094.626
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	647.929.684	12.726.361.072
b) imprese collegate	167.764.582.677	14.339.800.000
c) altre imprese	1.521.373.829	2.789.828.040
	169.933.886.190	29.855.989.112
1bis.- Versamenti in c/partecipazioni		58.322.781.617
2.- Crediti		
a) verso imprese controllate	13.861.437.490	14.299.253.281
d) verso altri	22.683.316.491	30.085.722.117
	36.544.753.981	44.384.975.398
3.- Altri titoli	1.545.535.000	1.674.331.250
	208.024.175.171	134.238.077.377
Totale immobilizzazioni	3.330.352.076.283	2.844.920.836.686

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue **STATO PATRIMONIALE****BILANCIO**

	31.12.1993	31.12.1992
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.660.498.470	24.629.573.467
3.- Lavori in corso su ordinazione	1.500.424.729	1.500.424.729
	-----	-----
	33.160.923.199	26.129.998.196
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	648.030.138.047	752.697.234.267
2.- Verso imprese controllate	378.795.935.242	295.383.043.508
3.- Verso imprese collegate	11.425.430.710	22.755.365.657
5.- Verso altri	96.838.187.323	77.758.288.667
	-----	-----
	1.135.089.691.322	1.148.593.932.089
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	1.474.002.976	898.031.204
2.- Assegni	26.282.909	18.972.027
3.- Denaro e valori in cassa	800.379.299	920.549.332
	-----	-----
	2.300.665.184	1.837.552.563
Totale attivo circolante	1.170.551.279.705	1.176.561.482.858
	-----	-----
D) RATEI E RISCOINTI		
a) disegni di emissione ed altri oneri similari su prestiti	465.794.849	786.349.981
b) ratei e altri risconti	14.930.159.867	17.173.285.827
	-----	-----
	15.395.954.716	17.959.635.808
Totale attivo	4.516.299.310.704	4.039.441.955.352
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALEPASSIVO

31.12.1993

31.12.1992

A) PATRIMONIO NETTO		120.000.000.000	120.000.000.000
I. CAPITALE			
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
a) L. 19.3.1983 n. 72	22.682.436.839		22.682.436.839
b) L. 30.12.1991 n. 413	139.123.105.930		140.961.694.056
c) D.L. 29.04.1994 n. 263	677.462.301.208		
	-----	839.267.843.977	163.644.130.895
IV. RISERVA LEGALE		4.790.639.865	4.785.491.880
VII. ALTRE RISERVE		28.435.362.224	25.954.894.924
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-	2.158.903.360
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(479.137.260.023)	102.959.701
		-----	-----
		513.356.586.043	316.546.380.760
		=====	=====
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	306.228.645.382		301.231.907.738
2.- Per imposte	7.805.000.000		10.845.000.000
3.- Altri	218.635.515.300		156.871.548.479
	-----	532.669.160.682	468.948.456.217
		=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue **STATO PATRIMONIALE****P.A.S.S.I.V.O**

31.12.1993

31.12.1992

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO**605.951.861.853

580.412.355.302
-----**D) DEBITI**

3.- Debiti verso banche	1.473.063.821.997	1.553.821.808.742
4.- Debiti verso altri finanziatori	542.710.358	582.563.000
5.- Accounti	10.919.085.692	4.338.352.083
6.- Debiti verso fornitori	673.202.661.046	562.173.011.258
8.- Debiti verso imprese controllate	18.301.709.066	14.975.422.054
9 - Debiti verso imprese collegate	16.286.302.319	3.883.277.140
10 - Debiti verso controllanti	25.858.373.548	50.000.000.000
11.- Debiti tributari	40.758.129.461	62.816.478.542
12.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.728.479.045	48.759.837.708

13.- Altri debiti	306.968.026.506	154.282.549.042
a) per canone di concessione	238.664.712.344	198.949.198.802
b) diversi	545.632.738.850	352.231.747.844

2.853.274.011.372

2.654.582.498.371
-----**E) RATEI E RISCOINTI**

b) ratei e risconti	11.047.690.754	18.852.264.702
---------------------	----------------	----------------

11.047.690.754

18.852.264.702
-----**Totale passivo**4.516.299.310.704

4.039.441.955.352
-----**CONTI D'ORDINE**
(v. prospetto allegato)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE

	31.12.1993	31.12.1992
Garanzie personali prestate		
<i>Fidejussioni</i>		
- a favore di imprese controllate	20.083.074.600	21.482.594.902
- a favore di imprese collegate	5.000.000.000	5.000.000.000
- a favore di controllanti	-	-
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- a favore di altri	9.959.482	12.527.602
	<u>25.093.034.082</u>	<u>26.495.122.504</u>
<i>Avalli</i>		
- a favore di imprese controllate	-	-
- a favore di imprese collegate	-	-
- a favore di controllanti	-	-
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- a favore di altri	-	-
<i>Altre</i>		
- a favore di imprese controllate	22.492.404.000	19.415.352.000
- a favore di imprese collegate	-	-
- a favore di controllanti	-	-
- a favore di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- a favore di altri	22.492.404.000	60.257.751.754
	<u>47.585.438.082</u>	<u>79.673.103.754</u>
Garanzie reali prestate		
<i>per obbligazioni altrui:</i>		
- di imprese controllate	-	-
- di imprese collegate	-	-
- di controllanti	-	-
- di imprese controllate da dette controllanti	-	-
- di altri	-	-
<i>per obbligazioni proprie, diverse da debiti per debiti iscritti in bilancio</i>	<u>1.202.000.000</u>	<u>1.202.000.000</u>
	<u>37.422.000.000</u>	<u>26.422.000.000</u>
Impegni di acquisto e di vendita	237.814.893.750	161.480.283.499
Altri	<u>656.727.905.874</u>	<u>647.999.996.065</u>
	<u>980.752.237.706</u>	<u>943.272.505.822</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	1993	1992
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3 613.006.395.832	3 626.005.776.229
3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	(29.464.885.796)
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.300.376.224	96.377.757.860
5 - Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	-	100.000.000.000
b) plusvalenze da alienazioni	5.812.597.431	122.878.497.457
c) altri	98.081.623.193	132.217.797.336
	-----	-----
	103.894.220.624	355.096.294.793
	-----	-----
	3.789.200.992.680	4.048.014.943.086
	-----	-----
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(89.653.470.189)	(92.454.659.907)
7 - per servizi	(642.568.024.645)	(751.101.228.565)
8 - per godimento di beni di terzi	(515.505.341.713)	(482.149.341.800)
9 - per il personale:		
a) salari e stipendi	(1.039.667.218.640)	(970.897.948.018)
b) oneri sociali	(343.404.349.123)	(333.770.881.057)
c) trattamento di fine rapporto	(84.714.086.358)	(85.308.216.563)
d) trattamento di quiescenza e simili	(56.723.936.606)	(57.065.983.116)
e) altri costi	(22.717.019.700)	(18.132.701.305)
	-----	-----
	(1.547.226.610.427)	(1.465.175.730.059)
10 - Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(499.208.579.726)	(509.218.607.308)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(255.835.365.930)	(257.301.518.131)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22.348.000.000)	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(104.622.908.049)	(19.887.000.000)
	-----	-----
	(882.014.853.705)	(786.407.125.439)
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.030.925.003	(4.443.251.105)
12 - Accantonamenti per rischi	(40.233.281.896)	(13.075.718.237)
13 - Altri accantonamenti	(14.431.566.667)	(8.886.440.000)
14 - Oneri diversi di gestione:		
a) minusvalenze	(80.885.718.533)	(16.096.846.678)
b) canone di concessione	(154.245.477.464)	(154.282.549.042)
c) altri	(57.861.032.995)	(48.429.530.560)
	-----	-----
	(292.992.228.992)	(218.806.926.280)
	-----	-----
	(4.017.794.453.231)	(3.822.532.421.392)
	-----	-----
Differenza tra valore e costi della produzione	(228.593.460.551)	225.512.521.694
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue CONTO ECONOMICO

	1993	1992
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15 - Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	790 000 000	630 000 000
b) dividendi da imprese collegate	1 876 000 000	1 876 000 000
c) dividendi da altre imprese	280 825 600	112 330 240
d) altri proventi da partecipazioni	1 657 589 400	3 507 435 760
	4 604 415 000	6 125 766 000
16 - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese controllate	1 367 018 940	975 053 874
altri	1 006 792 762	1 090 226 194
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	174 922 461	1 123 142 041
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	95 154 482	-
d) proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	9 835 090 947	10 630 886 359
interessi e commissioni da imprese collegate	191 456 864	54 285 363
interessi e commissioni da altri e proventi vari	10 450 304 856	37 220 722 855
	23 142 741 312	51 100 360 700
17 - Interessi ed altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(4 344 650 007)	(4 884 469 127)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(333 636 424)	(557 235 190)
c) interessi e commissioni a controllanti	(3 650 000 000)	(6 050 000 000)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(210 397 636 365)	(266 544 428 539)
	(210 920 164 796)	(270 036 112 856)
Totale proventi e oneri finanziari	(191 179 528 464)	(220 605 986 150)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19 - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(0, 998 693 801)	(3 969 121 953)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(362 331 187)	(16 244 950)
	(62 361 224 986)	(4 005 366 943)
Totale delle rettifiche	(62 361 224 986)	(4 005 366 943)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 - Proventi		
sopravvenienze e insussistenze attive	3 040 000 000	3 610 000 000
21 - Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(43 046 000)	(385 552 000)
c) altri	-	(3 823 656 900)
	(43 046 000)	(4 209 208 900)
Totale delle partite straordinarie	2 996 954 000	(594 208 900)
Risultato prima delle imposte	(479 137 260 023)	102 959 701
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
23 - Risultato dell'esercizio	(479 137 260 023)	102 959 701
24 - Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
25 - Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
26 - Utile (perdita) dell'esercizio	(479 137 260 023)	102 959 701

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3.- Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Situazione al 31 12 1992		948.821.488.804
Operazioni dell'esercizio:		
- nuovi diritti e costi incrementativi	370.661.768.248	
- giri da immobilizzazioni immateriali in corso	154.357.930.695	
- radiazioni	-58.281.876.400	
- ammortamenti	-495.196.073.171	
- rideterminazione ex DL 263/94	-453.081.832.859	
	-----	-481.540.083.467

		467.281.405.317 (*)
		=====

(*) di cui

- diritti su programmi TV in piena titolarità per produzione o acquisto	211.859.472.011
- diritti su programmi TV acquisiti in concessione	255.421.933.306
	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

31.12.1992

31.12.1993

Dritti di proprietà

- valore simbolico della testata del settimanale
"TV Radiocorriere"

1

1

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

6 - Immobilizzazioni in corso e acconti

Situazione al 31/12/1992		219.176.317.225
Operazioni dell'esercizio		
- nuove ditte e costi incrementativi	133.838.534.710	
- perdita diritti di brevetto industriale e di ammortamento delle opere d'ingegno	(154.357.930.695)	
- raddiazioni	(15.267.063.247)	
	-----	(35.786.459.232)

		183.389.857.993

(*) di cui

- diritti su programmi TV in piena titolarità per produzione o acquisto	88.807.851.954
- diritti su programmi TV acquisiti in concessione	94.582.006.039

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

7 - Altre

	31 12 92	incrementi	ammontamenti	31 12 1993
Spese adattamento e miglioria su immobili di terzi				
Torino, via Paolo Veronese 247	-	209 580 614	11 643 367	197 937 247
Milano, Conservatorio G. Verdi	2 400 032	-	1 694 140	705 892
Milano, Teatro dal Verme	-	13 546 736 082	-	13 546 736 082
Milano, Teatro Fiera	101 365 939	-	60 819 563	40 546 376
Monza, via Mirabeolino (Parco Monza)	-	241 701 674	43 945 759	197 755 915
Milano, via Carlo Reale	43 324 016	-	8 664 803	34 659 213
Bozzano, via Duca d'Aosta 61	35 185 215	19 835 156	13 474 622	41 546 751
Trento, Edificio Penini 80	37 167 736	-	17 840 513	19 327 223
Roma, Foro Italoico	1 134 809	39 876 153	35 153 967	5 858 995
Roma, via Romagnoli 3	168 863 015	3 242 215	38 245 607	133 859 623
Roma, Quirinale	-	52 428 420	1 572 853	50 855 567
Roma, via Durazzo 21	11 687 005	-	2 191 313	9 495 692
Roma, via De Carolis 68/76	39 692 531	-	36 639 259	3 053 272
Roma, via Po 14	21 130 244	-	21 130 244	-
Roma, Tor di Quinto	127 079 381	10 037 513	74 791 053	62 325 841
Roma, via Farneto 79	106 981 296	-	53 490 649	53 490 649
Roma, via Romagnoli 1	10 187 981 994	2 178 276 441	713 224 702	11 653 033 733
Roma, circoscrizione Clodia 76/80	39 893 324	4 152 217	12 291 779	31 753 762
Roma, via del Babuino 9	274 439 702	-	274 439 702	-
Roma, via Achille Papa 11	12 009 701	-	1 947 519	10 062 182
Roma, Borgo S. Angelo 23	325 318 910	9 232 549	138 435 086	196 116 373
Roma, Camera dei Deputati	-	7 060 161	211 805	6 848 356
Roma, viale Medaglie d'Oro 190	16 813 465	-	16 813 465	-
Roma, via Salaria 1031 - ex Zanussi	7 769 243 571	019 644 895	1 324 561 337	7 064 327 129
Roma, Salaria 3 - via Samb. Pistoiese 53	260 772 578	-	35 559 897	225 212 681
Roma, via Pasubio 2	19 370 156	-	6 116 891	13 253 265
Roma, via Co' d. Lana 11	9 544 534	-	2 009 376	7 535 158
Roma, via Asiago 6	13 535 514	-	2 082 387	11 453 127
Roma, viale Corso 69	13 110 284	-	6 840 146	6 270 136
Roma, via Fasana 3E	1 233 134	-	1 233 134	-
Roma, via Alberico II 4	46 729 079	-	43 134 534	3 594 545
Roma, viale Angelico 54	14 886 559	-	2 319 983	12 566 576
Roma, via Montesanto 68	18 598 027	-	2 898 394	15 699 633
Roma, piazzale Clodio 56	17 491 763	-	2 725 989	14 765 774
Roma, via Settembrini 38	22 935 402	1 931 913	3 730 097	21 137 218
Roma, via Montello 30	17 446 104	-	2 553 088	14 893 016
Roma, circoscrizione Clodia 165	19 887 036	-	2 946 226	16 940 808
Roma, via Corridoni 15	11 264 992	-	1 648 535	9 616 457
Roma, via Monte Zebio 25	6 997 049	-	1 036 600	5 960 449
a riportare	19 815 515 099	16 943 738 035	3 020 058 368	33 739 194 736

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE

7.- Altre (segue)

	31.12.92	incrementi	ammortamenti	31.12.1993
Spese adattamento e miglioria su immobili di terzi				
riporto	19.815.515.099	16.943.738.005	3.020.058.368	33.739.194.736
Roma, via Asiago 1	10.453.639	-	1.511.369	8.942.270
Roma, viale Mazzini 88	97.725.686	-	13.796.567	83.929.119
Roma, viale Mazzini 114	312.206.339	22.913.738	47.874.297	287.245.780
Roma, via della Giuliana 36	8.178.739	-	1.533.514	6.645.225
Roma, via Cantore 27	239.261.687	-	35.013.905	204.247.782
Roma, via Asiago 8	23.442.659	-	3.389.300	20.053.359
Roma, Domus Mariae via Aurelia 481	12.017.564	-	12.017.564	-
Roma, Lago Fontanelle Berghese 77	-	80.648.706	3.136.339	77.512.367
Campobasso - via C. Verde 47/55	14.078.439	-	2.111.766	11.966.673
Napoli, Marclanise	212.544.038	-	77.288.741	135.255.297
Napoli, piazza Municipio Ag. postale	9.114.538	-	1.420.447	7.694.091
Potenza, viale della Pineta 16	6.326.839	-	1.518.441	4.808.398
Cagliari, viale Bonaria 124	216.349.253	58.538.086	54.977.468	219.909.871
Londra, 29 Bruton Street	307.905.005	-	43.986.429	263.918.576
Mosca, Yuzhinskiy Pereulok 11	115.057.165	1.021.080	12.663.081	103.415.164
Mosca, Prospekt mira 74 apt 169	23.709.450	-	11.854.725	11.854.725
New York, 1350 Avenue of the Americas USA	2.650.972.514	22.444.420	668.354.234	2.005.062.700
	-----	-----	-----	-----
	24.074.858.653	17.129.304.035	4.012.506.555	37.191.656.133
	=====	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	B) IMMOBILIZZAZIONI									
	11. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazione ex Legge 5/6/75	Rivalutazione ex Legge 72/83	Rivalutazione Legge 413/91	Rivalutazione D.L. 263/84 (*) Svalutazione (-)	Immobilizzazioni Lorde	Totale fondi ammortamento	Totale immobilizz. nette al 31.12.93		
Terroni e fabbricati										
- Terreni	36.303.266.003	1.646.891.067	4.536.188.224	5.339.919.106	-	68.906.266.400	-	48.906.266.400		
- Fabbricati civili	1.829.427.628	71.980.319	179.817.278	5.126.538.142	-	7.297.763.367	1.080.338.322	6.127.425.045		
- Fabbricati industriali e strade	671.795.362.635	16.059.374.266	46.509.021.454	130.879.986.997	758.150.430.801	1.673.394.125.953	278.217.632.878	1.395.176.493.075		
- Fabbricati industriali per uffici	20.733.438.472	4.308.061.350	10.817.833.981	16.665.686.610	276.713.703.266	329.238.723.659	26.341.643.704	302.897.079.955		
- Costruzioni leggere	51.635.245.699	2.478.454.473	8.328.368.443	6.215.213.596	-	68.637.282.211	49.971.419.696	18.665.862.515		
	782.376.742.237	24.564.711.475	70.371.229.360	165.227.344.451	1.034.864.134.067	2.077.406.161.590	355.611.034.600	1.721.795.126.990		
Impianti e macchinario										
- Impianti tecnici generici	361.181.383.349	7.998.978.173	28.977.701.390	-	-	398.158.082.912	256.009.724.292	142.148.358.620		
- Impianti radiofonici	216.707.432.064	3.739.983.570	13.236.015.894	-	-	233.683.431.478	145.286.508.360	88.396.923.118		
- Sincronizzazione e controllo	6.680.798.632	201.370.574	964.762.184	-	-	7.846.931.390	6.918.766.822	928.164.568		
- Telediffusione e televisione	526.356.181.912	5.388.179.183	31.940.695.534	-	-	563.685.056.629	443.790.337.659	119.894.718.970		
- Registrazione e ponti	596.311.524.614	4.332.857.511	27.713.608.475	-	-	628.357.990.600	512.456.002.967	115.901.987.633		
- Automezzi attrezzati	210.262.609.356	1.072.547.046	8.829.091.663	-	-	220.164.248.065	190.618.343.049	29.545.905.016		
	1.917.699.929.927	22.733.916.007	111.661.875.140	-	-	2.051.895.721.074	1.555.079.683.149	496.816.037.925		
Attrezzature industriali e commerciali										
- Dotazioni artistiche e tecniche	112.196.295.585	1.982.580.235	10.805.389.251	-	-	124.984.265.071	107.470.252.492	17.514.012.579		
	17.001.874.431	730.053.709	2.295.255.980	-	-	20.027.184.120	17.040.545.970	2.986.638.150		
- Altre dotazioni	37.555.393.865	1.880.772.625	6.014.009.270	-	-	45.450.175.760	35.452.467.914	9.997.707.846		
- Mobilio e macchine per ufficio	76.472.911.161	483.200	749.851.763	-	-	77.223.246.124	56.924.922.222	20.298.323.902		
- Macchine per ufficio elettroniche	14.996.871.725	38.208.067	229.894.269	-	-	15.264.974.061	12.632.292.652	2.632.681.409		
- Autoveicoli, motociccoli e simili	5.233.492.947	5.361.589	141.751.430	-	-	5.380.605.966	5.179.606.087	250.999.879		
- Autoveicoli da trasporto	151.260.544.129	2.654.879.190	9.430.762.712	-	-	163.346.186.031	127.179.834.845	36.166.351.186		
Immobiliz. materiali in corso ed acconti										
- Immobilizzazioni materiali in corso	182.067.795.236	-	-	131.892.904	122.348.000.000	159.851.688.140	-	159.851.688.140		
- Anticipi a fornitori per impianti	2.323.764.848	-	-	-	-	2.323.764.848	-	2.323.764.848		
	184.391.560.084	-	-	131.892.904	122.348.000.000	162.175.452.988	-	162.175.452.988		
	3.147.725.071.962	51.936.086.907	202.269.256.463	165.359.237.355	1.012.516.134.067	4.579.805.786.754	2.145.340.805.086	2.434.464.981.668		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

11. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (segue)

	Ammortamenti ordinari	Ammortamenti anticipati ex art. 68 DPR 597/73	Ammortamenti anticipati ex art. 67 DPR 917/86	Totale fondi ammortamento a) 31.12.1993
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b+c)
(1)				
Terreni e fabbricati				
· Terreni	-	-	-	-
· Fabbricati civili	843.879.043	236.459.279	-	1.080.338.322
· Fabbricati industriali e strade	266.650.917.462	11.566.715.416	-	278.217.632.878
· Fabbricati industriali per uffici	25.828.274.178	513.369.526	-	26.341.643.704
· Costruzioni leggere	46.362.468.023	3.581.203.153	27.748.520	49.971.419.696
	339.685.538.706	15.897.747.374	27.748.520	355.611.034.600
Impianti, macchinario				
· Impianti tecnici generici	243.786.928.511	12.222.795.781	-	256.009.724.292
· Impianti radiofonici	131.951.680.807	6.897.820.448	6.437.007.105	145.286.508.360
· Sincronizzazione e controllo	6.283.338.273	496.708.410	138.720.139	6.918.766.822
· Telediffusione e televisione	399.553.136.641	25.995.723.696	18.241.477.322	443.790.337.659
· Registrazione e ponti	444.809.306.523	22.828.590.558	44.818.105.886	512.456.002.967
· Automezzi attrezzati	162.849.324.361	8.229.776.139	19.539.242.549	190.618.343.049
	1.389.233.715.116	76.671.415.032	89.174.553.001	1.555.079.683.149
Attrezzature industriali e commerciali				
· Dotazioni artistiche e tecniche	96.083.049.441	5.862.768.291	5.524.434.760	107.470.252.492
Altri beni				
· Altre dotazioni	15.830.337.321	746.835.617	463.373.032	17.040.545.970
· Mobilio e macchine per ufficio	33.094.814.744	1.753.632.177	604.020.993	35.452.467.914
· Macchine per ufficio elettroniche	51.838.838.171	1.449.222.797	3.636.861.254	56.924.922.222
· Autovetture, motoveicoli e simili	11.124.760.942	253.916.266	1.253.615.444	12.632.292.652
· Autoveicoli da trasporto	4.638.023.806	207.873.916	283.708.365	5.129.606.087
	116.526.774.984	4.411.480.773	6.241.579.088	127.179.834.845
	1.941.529.078.247	102.843.411.470	100.968.315.369	2.145.340.805.086

(1) effettuati a tutto il 31.12.1987

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. - Partecipazioni in

a) imprese controllate

	31.12.1992	acquisizioni + cessioni (-)	rivalutazione + svalutazione (-)	31.12.1993
NUOVA ERI SpA - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana (valore nominale L. 1.000 per azione, numero azioni possedute 1.000.000, percentuale di possesso 100,00%)	1.000.000.000	-	-	1.000.000.000
Fondo svalutazione partecipazione	(235.939.126)	-	(764.060.872)	(1.000.000.000)
Totale NUOVA ERI SpA	764.060.872	-	(764.060.872)	-
NUOVA FONIT CETRA SpA (valore nominale L. 160.000 per azione, numero azioni possedute 11.249, percentuale di possesso 89,99%)	4.188.002.700	-	-	4.188.002.700
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(4.188.002.700)	(4.188.002.700)
Totale NUOVA FONIT CETRA SpA	4.188.002.700	-	(4.188.002.700)	-
RAI CORPORATION Italian Radio TV System - New York (valore nominale \$ 10 per azione, numero azioni possedute 50.000, percentuale di possesso 100,00%, i valori sono espressi al cambio corrente al momento del conferimento)	576.971.500	-	-	576.971.500
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(429.041.816)	(429.041.816)
Totale RAI CORPORATION	576.971.500	-	(429.041.816)	147.929.684

%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I - Partecipazioni in

a) imprese controllate (segue)

	31 12 1992	acquisizioni + cessioni (-)	rivalutazione + svalutazione (-)	31 12 1993
SACIS SpA Commerciale Iniziative Spettacolo (valore nominale L. 20.000 per azione, numero azioni possedute 50.000, percentuale di possesso 100,00%)	1.000.000.000	-	-	1.000.000.000
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(1.000.000.000)	(1.000.000.000)
Totale SACIS SpA	1.000.000.000	-	(1.000.000.000)	-
SAN MARINO RTV (valore nominale L. 1.000.000 per azione, numero azioni possedute 500, percentuale di possesso 50,00%)	500.000.000	-	-	500.000.000
SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni (valore nominale L. 80.000 per azione, numero azioni possedute 100.000, percentuale di possesso 100,00%)	5.697.326.000	-	-	5.697.326.000
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(5.697.326.000)	(5.697.326.000)
Totale SIPRA SpA	5.697.326.000	-	(5.697.326.000)	-
TOTALE	12.726.361.072	-	(12.078.431.388)	647.929.684

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I - Partecipazioni in

b) imprese collegate

	31 12 1992	acquisizioni + cessioni (-)	rivalutazione + svalutazione (-)	31 12 1993
AUDITEL srl (percentuale di possesso 33,00%)	19 800 000	-	-	19 800 000
LABIA SERVICES SpA (valore nominale L. 10 000 per azione, numero azioni possedute 5 880 000, percentuale di possesso 49,00%)	98 000 000	58 702 000 000 (1)	-	58 800 000 000
Fondo svalutazione partecipazione	(98 000 000)	(379 218 383)(1)	(577 998 940)	(1 055 217 323)
Totale LABIA SERVICES SpA	-	58 322 781 617	(577 998 940)	57 744 782 677
TELESPAZIO SpA per le Comunicazioni Spaziali (valore nominale L. 1 000 per azione, numero azioni possedute 13 400 000, percentuale di possesso 33,33%)	14 320 000 000	-	-	14 320 000 000
Rideterminazione D.L. del 29/4/1994 n. 263	-	-	95 680 000 000	95 680 000 000
Totale TELESPAZIO SpA	14 320 000 000	-	95 680 000 000	110 000 000 000
TOTALE	14 339 800 000	58 322 781 617	95 102 001 060	167 764 582 677

(1) giro da "Versamenti in capitale" - benessere rilasciato dal Ministero del Tesoro in data 8 marzo 1993

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni in

c) altre imprese

	31 12 1992	acquisizioni + radiazioni (-)	rivalutazione utilizzi + svalutazione (-)	31 12 1993
C E M E I - Consorzio di ricerca per l'Editoria Multimediale Elettronica Interattiva	500 000 000	-	-	500 000 000
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(134.233 505)	(134 233 505)
Totale C E M E I	500 000 000	-	(134.233 505)	365 766 495
C I S A E - Consorzio Italiano per lo Sviluppo dell'Alta Definizione Europea	7 000 000	-	-	7 000 000
C I T A D - Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione	100 000 000	-	-	100 000 000
C U D - Consorzio per l'Università a distanza	150 000 000	-	-	150 000 000
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(150 000 000)	(150 000 000)
Totale C U D	150 000 000	-	(150.000.000)	-
EURONEWS EDITORIAL - Société anonyme au capital (valore nominale Ffr. 100 per azione; numero azioni possedute 44 755, percentuale di possesso 16,20%, i valori sono espressi al cambio corrente al momento del conferimento)	309 211 892	852 713 980	-	1.161.925 872
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(1 161.925.872)	(1 161.925.872)
Totale EURONEWS EDITORIAL	309 211 892	852.713 980	(1 161.925 872)	-

%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni in

c) altre imprese (segue)

	31 12 1992	acquisizioni + radiazioni (-)	rivalutazione utilizzi + svalutazione (-)	31 12 1993
EUROPE NEWS OPERATIONS - Société anonyme au capital (valore nominale Ffr. 100 per azione - acquisita a titolo gratuito, numero azioni possedute 1)	1	-	-	1
EXPO GENOVA '92	100 000 000	-	-	100 000 000
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(86 758 300)	(86 758 300)
Totale EXPO GENOVA '92	100 000 000	-	(86 758 300)	13 241 700
IFAP IRI - Servizi per la Formazione società Consortile per Azioni - già ANCIFAP (valore nominale L. 620 per azione, numero azioni possedute 431.400, percentuale di possesso 3,00%)	1 401 560 641	-	(1.096 892 641)	304 668 000
Fondo svalutazione partecipazione	(1 095 935 931)	-	1.095 935 931	-
Totale IFAP IRI	305 624 710	-	(956 710)(1)	304 668 000
IRI MANAGEMENT - Formazione e Sviluppo Società Consortile per Azioni (valore nominale L. 1.000 per azione, numero azioni possedute 13.750, percentuale di possesso 6,88%)	-	13 750 000	-	13 750 000
Fondo svalutazione partecipazione	-	-	(1.943 025)	(1.943 025)
Totale IRI MANAGEMENT	-	13 750 000	(1.943 025)	11.806 975

%

(1) direttamente addebitato al conto economico in conto "minusvalenze su partecipazioni"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni in

c) altre imprese (segue)

	31 12 1992	acquisizioni + radiazioni (-)	rivalutazione utilizzi + svalutazione (-)	31 12 1993
IRIS - Consorzio per la valorizzazione dei beni culturali	60 000 000	(60 000 000)	-	-
ITALSIEL - Società Italiana Sistemi Informativi Elettronici (valore nominale L. 16 000 per azione, numero azioni possedute 43 879, percentuale di possesso 3,39%)	628 474 158	-	-	628 474 158
NETTUNO - Consorzio per il Diploma Universitario	40 000 000	-	-	40 000 000
PEGASO - Centro di Servizi Tele-multimediali per la formazione e l'informazione	50 000 000	-	-	50 000 000
SICUIR - Société Immobilière du Centre de contrôle Technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion (azioni senza designazione di valore nominale, numero azioni possedute 35, percentuale di possesso 3,75%, i valori sono espressi al cambio corrente al momento del conferimento)	416 500	-	-	416 500
TV Internazionale Spa (valore nominale L. 1.000 per azione, numero azioni possedute 1 000 000, percentuale di possesso 10,00%)	1 000 000 000	-	-	1 000 000 000
Fondo svalutazione partecipazione	(460 899 221)	-	(539.100.779)	(1 000.000.000)
Totale TV Internazionale Spa	539.100.779	-	(539.100.779)	-
TOTALE	2 789.628 040	806 463.980	(2 074 918.191)	1 521 373 829

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ibis. - Versamenti in c/partecipazioni

	31 12 1992	riclassifiche	svalutazioni (-)	31 12 1993
NUOVA ERI SpA - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana				
Eccedenza di ripianamento della perdita dell'esercizio 1989 destinata a copertura perdite future	38.823.689	-	-	38.823.689
Fondo svalutazione partecipazione	(38.823.689)	-	-	(38.823.689)
Totale NUOVA ERI SpA	-	-	-	-
LABIA SERVICES SpA				
Versamenti effettuati in conto aumento di capitale come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 4/12/1992	58.702.000.000	(58.702.000.000)(1)	-	-
Fondo svalutazione partecipazione	(379.218.383)	379.218.383 (1)	-	-
Totale LABIA SERVICES SpA	58.322.781.617	(58.322.781.617)	-	-
TOTALE	58.322.781.617	(58.322.781.617)	-	-

(1) giro a "Partecipazioni in imprese collegate" - benessere rilasciato dal Ministero del Tesoro in data
8 marzo 1993

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2 - Crediti

a) verso imprese controllate

	31 12 1992	erogazioni + rimborso (-)	svalutazioni (-)	31 12 1993
PUBLICITAS - per finanziamento acquisti e installazione impianti presso lo stadio di Roma	2 700 000 000	-	-	2 700 000 000
SAN MARINO RTV - finanziamento per progettazione e installazione degli impianti di diffusione televisiva e radiofonica in territorio sannaninese	11 599 253 281	(437 815 791)	-	11 161 437 490
	-----	-----	-----	-----
	14 299 253 281	(437 815 791)	-	13 861 437 490
	=====	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.- Crediti

d) verso altri

	31.12.1992	erogazioni + rimborso (-) capita'izz +	svalutazioni (-)	31.12.1993
Prestiti	22.184.744.219	(6.172.499.450)	-	16.012.244.769
Cauzioni e depositi presso terzi	2.828.249.455	(223.644.156)	-	2.604.605.299
PDNTECO SpA - mutuo concesso per conto TV Capodistria	2.072.728.443	340.272.917	-	2.413.001.360
GE CI SpA - mutuo concesso per ampliamento stabilimento sito in Roma, via Nomentana 833	3.000.000.000	(1.000.000.000)	-	2.000.000.000
Fondo svalutazione crediti	-	-	(346.534.937)	(346.534.937)
	30.085.722.117	(7.055.870.689)	(346.534.937)	22.683.316.491

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

3.- Altri titoli

	31 12 1992	acquisizioni + rimborsi (+)	svalutazioni (-) ripristini di valore +	31.12.1993
Titoli vincolati a cauzione (*).				
- C C T 1986/1996 - in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Torino per cauzione locazione terreno Tor di Quinto - Roma (valore nominale L. 66 000.000)	65.274.000	-	-	65.274.000
- C C T 1986/1996 - in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Torino per la convenzione dell'agosto 1981 con il Ministero P.T. (titoli in attesa di svincolo, valore nominale L. 300 000 000)	297.600.000	-	-	297.600.000
- C C T 1986/1996 - in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Torino per la convenzione dell'agosto 1975 con il Ministero P.T. (titoli in attesa di svincolo; valore nominale L. 200 000 000)	198.400.000	-	-	198.400.000
- C C T 1986/1996 - in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Torino per la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le trasmissioni in lingua tedesca e ladina (valore nominale L. 100.000.000)	100.700.000	-	-	100.700.000
- C C T 1986/1996 - in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Torino per la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le trasmissioni in lingua francese (valore nominale L. 200 000.000)	195.780.000	-	-	195.780.000
a riportare	857.754.000	-	-	857.754.000

(*) I titoli sono esposti nel bilancio al prezzo di acquisto; lo scarto tra il valore di acquisto e l'eventuale inferiore quotazione al 31.12.93 e' coperto dal relativo fondo svalutazione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

3.- Altri titoli. (segue)

	31.12 1992	acquisizioni + rimborsi (-)	svalutazioni (-) ripristini di valore +	31.12 1993
riporto	857.754.000	-	-	857.754.000
- C.C.T. 1987/1997 - in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Torino per la convenzione del gennaio 1952 con il Ministero P.T. (titoli in attesa di svincolo; valore nominale L. 25.000.000)	23.412.500	-	-	23.412.500
- C.C.T. 1987/1997 - in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Torino per la convenzione dell'agosto 1988 con il Ministero P.T. (valore nominale L. 300.000.000)	281.400.000	-	-	281.400.000
- C.C.T. 1987/1997 - in deposito presso la Tesoreria Comunale di Genova per cauzione locazione terreni di Salita della Noce - Genova (valore nominale L. 11.000.000)	10.895.500	-	-	10.895.500
- Cartelle Fondiarie 6% - in deposito presso la Banca Commerciale Italiana di Torino per mutui concessi dal Credito Fondiario SpA di Roma a favore delle Costruzioni Cooperative Edilizie Lavoratori RAI (valore nominale L. 440.600.000)	552.600.000	(112.000.000)	-	440.600.000
- Cartelle Fondiarie 7% - in deposito presso la Banca Commerciale Italiana di Torino per mutui concessi da Credito Fondiario SpA di Roma a favore delle Costruzioni Cooperative Edilizie Lavoratori RAI (valore nominale L. 5.500.000)	6.500.000	(1.000.000)	-	5.500.000
Fondo svalutazione titoli	(58.230.750)	-	(15.796.250)	(74.027.000)
	1.674.331.250	(113.000.000)	(15.796.250)	1.545.535.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo

	31 12 1992	aumenti + diminuzioni (-)	accantonamento fondo (-) utilizzi +	31 12 1993
Materiali tecnici e vari.				
Di produzione	3 813.701 232	687 722 671	-	4 501 423.903
Di consumo e ricambi	37.550.872 235	11 645.202 332	-	49 196 074 567
Fondo svalutazione rimanenze	(16.735.000 000)	-	(5 302.000 000)	(22 037.000 000)
	-----	-----	-----	-----
	24 629 573 467	12 332 925 003	(5.302.000.000)	31.660 498 470
	=====	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

3.- lavori in corso su ordinazione

31.12.1992	aumenti + diminuzioni (-)	accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
Convenzione con il Ministero Affari Esteri per prestazioni beni e servizi a favore dell'ente televisivo polacco, in corso di stipulazione	1.500 424 729	-	1.500 424 729
=====	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

I - Verso clienti

	31.12.1992	saldo accensioni + rimborsi e svalutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
Clienti per cessioni materiali e servizi vari:				
- SIP - Giornale Radio Telefonico	2 700.000 000	(2.121.064.785)		578.935 215
- SIP - Filodiffusione	-	400.000.000		400 000 000
- Diversi per copie filmati, diritti di nostre produzioni, materiali e servizi	89 978 249 455	11.769.619.405		101 747.868.860
- Diversi per accertamenti di competenza	97.170 055 416	(24 367 083.227)		72.802 972.189
- Ministero delle Finanze per accertamento canoni	103.162 628 600	(916.428.600)		102 246.200.000
- Effetti attivi	-	14.257.650		14.257.650
	293.010.933 471	(15.220 699.557)		277 790.233 914
Enti radiotelevisivi stranieri ed organismi nazionali ed internazionali:				
- Assistenza tecnica internazionale e cessione filmati	35 822 093 080	7.742 603.517		43 564.696.597
- Accertamenti noleggio circuiti	13.637 440 855	(104 155 327)		13.533 285 528
- U.E.R. - Clearing per noleggio circuiti internazionali	1 760.411 935	(1 566.108.375)		194 303 560
	51.219.945 870	6 072.339.815		57.292 285 685
Presidenza del Consiglio, Ministeri e Regioni per convenzioni:				
- Ministero delle Finanze - rimborso gestione abbonamenti OTV				
anno 1993	-	23.000.000 000		23 000.000 000
anno 1992	23 200 000 000	(1.719.747.750)		21 480.252 250
anno 1991	20.400.000 000	(675.445 498)		19 724 554.502
anno 1990	19.000 000 000	(849.104.011)		18 150.895.989
	62.600.000 000	19.755 702.741		82 355 702 741
a riportare	62.600 000 000	19 755.702 741		82 355 702 741

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

11. CREDITI

1.- Verso clienti (segue)

	31.12.1992	saldo accensioni + rimborsi e svalutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
riporto	62.600.000.000	19.755.702.741		82.355.702.741
- Ministero delle Finanze - Lotterie Nazionali:				
anno 1993	-	5.414.853.150		5.414.853.150
anno 1992	8.032.239.620	(8.032.239.620)		-
anno 1991	6.847.274.050	(6.847.274.050)		-
anno 1990	3.516.410.090	(3.516.410.090)		-
anno 1985 (riacquistato da Cofiri)	-	2.800.000.000		2.800.000.000
	18.395.923.760	(10.181.070.610)		8.214.853.150
- Presidenza del Consiglio - trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per le valli Badia, Gardena e Fassa:				
anno 1993	-	25.771.000.000		25.771.000.000
anno 1992	23.274.000.000	(614.244.933)		22.659.755.067
anno 1991	21.400.000.000	(21.400.000.000)		-
anno 1990	20.925.000.000	(20.925.000.000)		-
anno 1987 (residuo)	794.021.990	(794.021.990)		-
	66.393.021.990	(17.962.266.923)		48.430.755.067
- Presidenza del Consiglio - trasmissioni da Trieste in lingua slovena:				
anno 1993	-	1.466.376.780		1.466.376.780
anno 1992	1.330.000.000	(1.053.623.220)		276.376.780
	1.330.000.000	412.753.560		1.742.753.560
a riportare	148.718.945.750	(7.974.881.232)		140.744.064.518

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

11. CREDITI

1.- Verso clienti (segue)

	31.12.1992	saldo accensioni + rimborsi e svalutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
riporto	148.718.945.750	(7.974.881.232)		140.744.064.518
- Presidenza del Consiglio - programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana:				
anno 1993	-	38.954.000.000		38.954.000.000
anno 1992	49.464.564.715	(16.026.727.211)		33.437.837.504
anno 1991	33.026.000.000	(32.343.454.635)		682.545.365
anno 1990	30.845.000.000	(30.845.000.000)		-
	113.335.564.715	(40.261.181.846)		73.074.382.869
- Presidenza del Consiglio - trasmissioni ad onde corte:				
anno 1993	-	28.000.000.000		28.000.000.000
anno 1992	25.000.000.000	-		25.000.000.000
anno 1991	23.700.000.000	605.779.410		24.305.779.410
anno 1990	23.000.000.000	(23.000.000.000)		-
anno 1989 (residuo)	4.096.584.933	(4.096.584.933)		-
	75.796.584.933	1.509.194.477		77.305.779.410
- Presidenza del Consiglio - trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese per la regione autonoma della Valle d'Aosta:				
anno 1993	-	1.621.000.000		1.621.000.000
anno 1992	1.089.000.000	153.867.581		1.242.867.581
	1.089.000.000	1.774.867.581		2.863.867.581
- Presidenza del Consiglio - contributo da riversare a San Marino RTV:				
anno 1993	-	3.000.000.000		3.000.000.000
anno 1992	3.000.000.000	(3.000.000.000)		-
	3.000.000.000	-		3.000.000.000
a riportare	341.940.095.398	(44.952.001.020)		296.988.094.378

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

11. CREDITI

1.- Verso clienti (segue)

	31.12 1992	saldo accensioni + rimborse e svalutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12 1993
riporto	341.940.095.398	(44.952.001.020)		296.988.094.378
- Ministero del Tesoro - rimborso per l'attività dei complessi sinfonico-corali (art. 24 DPR 1 8.88 n 367) per il 1993	13.714.004.359	13.710.709.108		27.424.713.467
- Ministero della Pubblica Istruzione - trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale				
anno 1993	-	12.350.000.000		12.350.000.000
anno 1992	18.000.000.000	-		18.000.000.000
anno 1991	26.000.000.000	(21.466.000.000)		4.534.000.000
	44.000.000.000	(9.116.000.000)		34.884.000.000
- Ministero degli Affari Esteri - convenzione per l'estensione della 1 ^a rete TV in Tunisia:				
anno 1993	-	528.154.444		528.154.444
anno 1992	22.059.034.199	(813.992.104)		21.245.042.095
	22.059.034.199	(285.837.660)		21.773.196.539
- Regione Autonoma della Valle d'Aosta - rimborso gestione impianti:				
anno 1993	-	1.376.000.000		1.376.000.000
anno 1992	1.056.000.000	-		1.056.000.000
anno 1991	1.000.000.000	-		1.000.000.000
anno 1990	950.000.000	-		950.000.000
anno 1989 (riacquistato da Cofiri)	-	890.000.000		890.000.000
	3.006.000.000	2.266.000.000		5.272.000.000
	424.719.133.956	(38.377.129.572)		386.342.004.384
Fondo svalutazione crediti	(16.252.779.030)		(57.141.606.906)	(73.394.385.936)
TOTALE	752.697.234.267	(47.525.489.314)	(57.141.606.906)	648.030.138.047

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

11. CREDITI

2.- Verso imprese controllate

	31.12.1992	saldo accensioni + rimborsi e svalutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
SIPRA				
Societa' Italiana Pubblicita' per azioni.				
- pubblicita'	179.445.127.298	150.427.410.533	-	329.872.537.831
- attivita' varie	77.493.333.384	(44.190.934.722)	-	33.302.398.662
	256.938.460.682	106.236.475.811		363.174.936.493
NUOVA ERI				
Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana	19.908.085.814	7.517.973.625	-	27.426.059.439
NUOVA FONIT CFTRA SpA Industria Fonografica	11.650.792.542	(4.162.805.094)	-	7.487.987.448
PUBLICITAS SpA	1.519.143.842	1.413.402.754	-	2.932.546.596
SACIS SpA				
Commerciale Iniziative Spettacolo	21.624.466.638	(717.819.911)	-	20.906.646.727
Fondo svalutazione crediti	(16.257.906.010)	-	(26.874.335.451)	(43.132.241.461)
	295.383.043.508	110.287.227.185	(26.874.335.451)	378.795.935.242

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

3.- Verso imprese collegate

	31.12.1992	saldo accensioni + rimborși e svlutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
LABIA SERVICES SpA	22.694.750.000	(11.628.954.630)	-	11.065.795.370
AUDITEL srl	60.615.657	299.019.683	-	359.635.340
	-----	-----	-----	-----
	22.755.365.657	(11.329.934.947)	-	11.425.430.710
	*****	*****	*****	*****

C) ATTIVO CIRCOLANTE

11. CREDITI

5.- Verso altri

	31.12.1992	saldo accensioni + rimborsi e svalutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
Personale:				
Anticipi per spese di esercizio	709.319.193	(72.034.601)		637.284.592
Anticipi competenze	3.947.064.445	(936.886.057)		3.010.178.388
Anticipi per spese di trasferta	18.591.545.460	(3.566.332.709)		15.025.212.751
Anticipi su prestiti bancari	112.094.172	339.613.658		451.707.830
Altri anticipi	365.989.991	(90.150.026)		275.839.965
Anticipi per pasti entro la cinta urbana	25.060.242	(7.834.519)		17.225.623
Anticipazioni diverse per c/dipendenti	-	6.247.399.880		6.247.399.880
	23.751.073.503	1.913.775.526		25.664.849.029
	=====	=====		=====
Finario:				
Crediti per ritenute d'acconto	1.079.272.166	(324.126.024)		755.146.142
Crediti per imposte	5.152.979.951	2.427.306.368		7.580.286.319
Credito d'imposta su dividendi	1.472.810.760	184.778.640		1.657.589.400
Credito d'imposta ex Legge 413/91	31.949.518	318.257.744		350.207.262
Credito per IVA richiesta a rimborso	215.735.600	(22.146.800)		193.588.800
	7.952.747.995	2.584.069.928		10.536.817.923
	=====	=====		=====
Collaboratori e corrispondenti:				
Organizzatori di produzione	5.922.791.045	(1.283.286.306)		4.639.504.739
Corrispondenti dall'estero	1.715.165.523	647.842.794		2.363.008.317
	7.637.956.568	(635.443.512)		7.002.513.056
	=====	=====		=====
				%

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II CREDITI

5.- Verso altri (segue)

	31.12.1992	saldo accensioni + rimborsi e svalutazioni dirette (-)	saldo accantonamento fondo (-) utilizzi +	31.12.1993
Enti, Società, Organismi e diversi:				
SIAE conto anticipazioni diritti su opere commissionate	10.677.543.714	(1.416.650.623)		9.260.893.091
SIAE pagamenti mod. 4213 art. 17 contratto RAI/SIAE	2.102.826.623	2.876.415.538		4.979.242.161
Manifestazioni sportive	21.957.327.689	17.641.300.904		39.598.628.573
Cause di lavoro	1.138.880.698	(403.495.533)		735.385.165
ARCAL - RAI	2.602.002.891	(209.015.521)		2.392.987.370
Diversi per interessi attivi	510.039.227	(507.510.372)		2.528.855
Fornitori per anticipi diversi	61.312.911	(42.095.243)		19.217.668
Altre partite	7.161.683.980	(1.526.497.552)		5.635.186.428
	46.211.617.713	16.412.451.598		62.624.069.311
	*****	*****		*****
Fondo svalutazione crediti	(7.795.107.112)		(1.194.954.884)	(8.990.061.996)
	*****		*****	*****
TOTALE	77.758.288.667	20.274.853.540	(1.194.954.884)	96.838.187.323
	*****	*****	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1.- Depositi bancari e postali

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Depositi bancari:			
- Banca d'Italia - Torino	1.257.780	(863.485)	394.295
- Banco Ambrosiano Veneto - Torino	-	33.305.905	33.305.905
- Banca di Roma - Roma	75.110.943	39.465.604	114.576.547
- Banca Fideuram - Torino	1.910.413	(1.910.413)	-
- Banca Popolare di Sondrio - Milano	-	10.333.547	10.333.547
- Banque Paribas - Milano	8.657.381	(8.657.381)	-
- Credit Commercial de France - Torino	4.908.309	(78.757)	4.829.552
- Banque Nationale de Paris - Torino	4.902.064	143.286	5.045.350
- Banco Lariano - Milano	2.831.468	(2.831.468)	-
- Banca Popolare di Lecco - Roma	8.932.425	(8.932.425)	-
- Societe' Generale - Torino	7.945.916	283.130	8.229.046
- The Bank of Tokyo - Milano	6.033.706	(6.033.706)	-
- Carimonte - Roma	959.370	(959.370)	-
- Banche diverse c/ Sedi	172.821.869	(37.455.953)	135.365.916
	296.271.644	15.808.514	312.080.158
	*****	*****	*****
Depositi bancari in valuta:			
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino - conto in ECU	17.950.169	449.357.898	467.308.067
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino - conto in USD	15.848.517	49.766.494	65.615.011
- Banca di Roma - Londra	52.321.726	388.420.151	440.741.877
- Barclays Bank - Londra	83.323.400	48.622.443	131.945.843
	169.443.812	936.166.986	1.105.610.798
	*****	*****	*****
Depositi postali:			
- Conti correnti bloccati sedi RAI	9.554.465	(2.743.518)	6.810.947
- Conto corrente postale n. 2105	282.457.192	(245.861.579)	36.595.613
- Conto corrente postale n. 16605107	19.529.408	(18.848.916)	680.492
- Conto corrente postale n. 266106	9.954.051	(8.225.371)	1.728.680
- Conto corrente postale n. 20453106	110.820.632	(100.324.344)	10.496.288
	432.315.748	(376.003.728)	56.312.020
	*****	*****	*****
TOTALE	898.031.204	575.971.772	1.474.002.976
	*****	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

2 - Assegni

		31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Assegni:				
Sede Regionale per l'Emilia Romagna	Bologna	2.910.000	(2.910.000)	-
Sede Regionale per la Sardegna	Cagliari	567.466	382.534	950.000
Sede Regionale per la Sicilia	Palermo	-	24.492.909	24.492.909
Sede Regionale per il Lazio	Roma	7.114.970	(6.274.970)	840.000
Amministrazione - Servizi Amministrativi	Roma	8.379.591	(8.379.591)	-
		-----	-----	-----
		18.972.027	7.310.882	26.282.909
		*****	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

3. - Denaro e valori in cassa

		31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Casse.				
Sede Regionale per le Marche	Ancona	42.068.962	(12.939.273)	29.129.689
Sede Regionale per la Valle d'Aosta	Aosta	16.514.114	(11.160.799)	5.353.315
Sede Regionale per le Puglie	Bari	905.125	(893.425)	11.700
Sede Regionale per l'Emilia Romagna	Bologna	36.397.692	(4.203.760)	32.193.932
Sede Regionale per l'Alto Adige	Bolzano	7.526.873	7.709.832	15.236.705
Sede Regionale per la Sardegna	Cagliari	28.875.758	(17.296.363)	11.579.395
Sede Regionale per il Molise	Campobasso	43.864	(31.208)	12.656
Sede Regionale per la Calabria	Cosenza	8.055.414	720.576	8.775.990
Sede Regionale per la Toscana	Firenze	819	476	1.295
Sede Regionale per l'Umbria	Perugia	2.627	157.061	159.688
Sede Regionale per la Liguria	Genova	4.119.490	(4.023.062)	96.428
Sede Regionale per la Lombardia	Milano	23.362.000	23.547.000	46.909.000
Sede Regionale per l'Abruzzo	Pescara	9.608	18.853	28.461
Sede Regionale per la Campania	Napoli	130.561	(125.659)	4.902
Sede Regionale per la Sicilia	Palermo	30.849.787	6.040.482	36.890.269
Sede Regionale per la Basilicata	Potenza	29.869.502	(29.869.502)	-
Sede Regionale per il Lazio	Roma	2.965.417	(2.798.879)	166.538
Sede Regionale per il Piemonte	Torino	103.054.308	(28.305.548)	74.748.760
Sede Regionale per il Trentino	Trento	7.931.499	(1.148.833)	6.782.666
Sede Regionale per il Friuli	Trieste	2.439.483	2.575.469	5.014.952
Sede Regionale per il Veneto	Venezia	14.334	(9.221)	5.113
Direzione Pianificazione Tecnologica e Gestione Impianti - Coordinamento				
Compartimenti Territoriali	Roma	9.004.218	(3.859.654)	5.144.564
Amministrazione - Servizi Amministrativi	Roma	862.277	10.787.816	11.650.093
Direzione del Personale - Uffici				
Amministrazione Dirigenti	Roma	98.261.399	(55.796.432)	42.464.967
Finanza - Acquisizione e Gestione Risorse	Torino	21.934.201	(8.565.980)	13.368.221
Piccole Casse		445.350.000	9.300.000	454.650.000
		-----	-----	-----
		920.549.332	(120.170.033)	800.379.299
		=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) RATEI E RISCONTI

a) disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti

	31 12 1992	accensioni +	ammortamenti (-)	31 12 1993
Commissioni iniziali "una tantum" di L. 250.000.000 pari allo 0,25% su finanziamento di L. 100.000.000.000 a lungo termine concesso da IRI, al netto dell'ammortamento diretto calcolato a partire dall'esercizio 1988	71.428.550	-	(35.714.290)	35.714.260
Commissioni iniziali "una tantum" di L. 244.612.220 su finanziamento di ECU 67.500.000 a lungo termine concesso dalla Banca Commerciale Italiana, al netto dell'ammortamento diretto calcolato a partire dall'esercizio 1990	97.844.888	-	(48.922.444)	48.922.444
Commissioni iniziali "una tantum" di L. 378.916.722 su finanziamento multicurrency di L. 175.100.000.000 a lungo termine concesso dalla Banca Commerciale Italiana, al netto dell'ammortamento diretto calcolato a partire dall'esercizio 1990	155.390.317	-	(77.695.157)	77.695.160
Commissioni iniziali "una tantum" di L. 29.776.628 su finanziamento di ECU 65.500.000 a lungo termine concesso dal Banco di Napoli, al netto dell'ammortamento diretto calcolato a partire dall'esercizio 1990	11.910.653	-	(5.955.325)	5.955.328
Commissioni iniziali "una tantum" di L. 219.280.425 su finanziamento di ECU 65.500.000 a lungo termine concesso dal Monte dei Paschi di Siena, al netto dell'ammortamento diretto calcolato a partire dall'esercizio 1990	87.712.170	-	(43.856.085)	43.856.085
Commissioni iniziali "una tantum" di L. 597.500.000 su finanziamento di L. 235.000.000.000 a lungo termine concesso dalla Banca di Roma - Londra, al netto dell'ammortamento diretto calcolato a partire dall'esercizio 1991	358.500.000	-	(119.500.000)	239.000.000
Commissioni iniziali "una tantum" di L. 16.756.753 su finanziamento di L. 7.711.000.000 a lungo termine concesso dal Mediocredito della Basilicata, al netto dell'ammortamento diretto calcolato a partire dall'esercizio 1991 (*)	3.563.403	12.302.500	(1.214.331)	14.651.572
	786.349.981	12.302.500	(332.857.632)	465.794.849
	*****	*****	*****	*****

(*) nel corso del 1993 il finanziamento e' stato integrato di L. 4.921.000.000 come previsto da contratto

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) RATEI E RISCONTI

b) ratei e altri risconti

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Rate: attivi			
Interessi su titoli.			
cartelle fondiarie 6%	8.289.000	(1.680.000)	6.609.000
cartelle fondiarie 7%	113.750	(17.500)	96.250
certificati credito tesoro (12,45% indicizzato) 1997	24.077.085	(473.960)	23.603.125
certificati credito tesoro (11,25% indicizzato) 1996	29.875.000	(1.750.000)	28.125.000
certificati credito tesoro (13,60% indicizzato) 1996	17.575.250	3.119.417	20.694.667
certificati credito tesoro (12,10% indicizzato) 1997	898.330	(10.997)	887.333
certificati credito tesoro (10,40% indicizzato) 1996	10.166.665	(1.499.999)	8.666.666
	-----	-----	-----
	90.995.080	(2.313.039)	88.682.041
	=====	=====	=====
Interessi attivi su operazioni di swap			
- Banca Commerciale Italiana 2 - Cofiri	3.927.100	(3.927.100)	-
- Banca di Roma - Banca di Roma London branch	173.333.335	(173.333.335)	-
- Banca Commerciale Italiana 1 - Citicorp	363.847	(363.847)	-
- Banca di Roma - Cofiri	-	23.133.333	23.133.333
	-----	-----	-----
	177.624.282	(154.490.949)	23.133.333
	=====	=====	=====
Interessi su mutui:			
PONTECO SpA	121.524.352	(121.524.352)	-
GE Cl. SpA	29.342.466	10.904.109	40.246.575
	-----	-----	-----
	150.866.818	(110.620.243)	40.246.575
	=====	=====	=====
	419.486.180	(267.424.231)	152.061.949
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) RATEI E RISCONTI

b) ratei e altri risconti (segue)

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Risconti attivi			
Assicurazioni	457.494.425	22.102.255	479.596.680
Affitti	1.592.453.814	314.665.967	1.907.119.781
Noleggi	866.931.033	(852.822.975)	14.108.058
Quote associative	53.547.440	16.492.360	70.039.800
Diritti ripresa manifestazioni sportive	10.656.448.000	602.066.569	11.258.514.569
Diritti utilizzazione materiale filmato	153.803.200	(153.803.200)	-
Diritti utilizzazione software	-	23.808.803	23.808.803
Canoni telefonici	64.841.634	(24.549.056)	40.292.578
Manutenzione e riparazione impianti	390.995.250	(342.585.463)	48.409.787
Giornali e riviste	10.486.007	5.214.390	15.700.397
Spese e commissioni su fidejussioni	161.622.080	89.723.577	251.345.657
Servizi documentazione e informazione	28.102.850	5.314.750	33.417.600
Imposte e tasse	146.804.948	4.534.271	151.339.219
Canoni di leasing	2.055.519.145	(1.643.392.822)	412.126.323
Varie	114.749.821	(42.471.155)	72.278.666
	16.753.799.647	(1.975.701.729)	14.778.097.918
	=====	=====	=====
TOTALE	17.173.285.827	(2.243.125.960)	14.930.159.867
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO

I. CAPITALE

Il capitale sociale di L. 120.000.000.000, interamente versato, e' formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 ciascuna, di proprieta' dei seguenti azionisti, ai sensi della Legge 14.4.1975 n. 103

	n. azioni	valore nominale
IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale	19.909.547	119.457.282.000
SIAE - Societa' Italiana Autori Editori - Roma	90.453	542.718.000
	-----	-----
	20.000.000	120.000.000.000
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

a) L. 19 3 1983 n. 72

Saldi attivi risultanti dalla rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte nel 1982		102.671.821.011
Rivalutazione delle partecipazioni azionarie iscritte nel 1983		
- SIPRA Società Italiana Pubblicità per azioni	1.816.546.000	
- TELESPAZIO Spa per le Comunicazioni Spaziali	1.620.000.000	
		3.436.546.000
Utilizzo a copertura parziale della perdita dell'esercizio 1983 come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 8 5 1984		(9.933.760.301)
Utilizzo per aumento a titolo gratuito del capitale sociale come da delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 25 6 1986		(33.000.000.000)
Utilizzo a copertura della perdita dell'esercizio 1987 come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 6 1988		(40.492.169.871)

		22.682.436.839

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

b) L. 30.12.1991 n. 413

Rivalutazione immobili		168.105.194.203
Imposta sostitutiva 16%		(26.896.831.072)

Saldo attivi di rivalutazione al 31/12/1991		141.208.363.131
1992 Cessione immobile sito in		
Torino - Via Oropa, 8	(293.653.661)	
Recupero imposta sostitutiva 16%	46.984.586	

Saldo girato ad "Altre riserve straordinarie non tassate"		
al netto del recupero d'imposta		(246.669.075)

Saldo attivi di rivalutazione al 31/12/1992		140.961.694.056
1993 - Cessione immobili siti in		
Cuneo - Via Nizza, 45	(843.707)	
Ferrara - Via San Giacomo, 5	(24.218.956)	
Roma - Via G. Romano, 5	(1.282.839.366)	
Roma - Via Moricone, 18	(880.893.359)	

	(2.188.795.388)	
Recupero imposta sostitutiva 16%	350.207.262	

Saldo girato ad "Altre riserve straordinarie non tassate"		
al netto del recupero d'imposta		(1.838.588.126)

Saldo attivi di rivalutazione al 31/12/1993		139.123.105.930

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO**III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE**

c) D.L. 29.4.1994 n. 263

Rideterminazione immobilizzazioni materiali	1.334.864.134.067
Rideterminazione immobilizzazioni finanziarie	95.680.000.000
Rideterminazione immobilizzazioni immateriali	(453.081.832.859)

	677.462.301.208

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO**IV. RISERVA LEGALE**

	31.12.1992	31.12.1993
Riserva legale		
5% degli utili netti annuali (art. 2430 c.c.)	4.785.491.880	4.790.639.865
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO

VII. ALTRE RISERVE

Fondo contributi in c/capitale

- contributo erogato il 20 10 1991 per ristrutturazione
Auditorium di Torino - legge 30.4.1985 n. 163

520.000.000

Riserva tassata ex art. 4 L. 19.12.1973 n. 823

Esercizio 1974 - costituzione riserva in contropartita a:

- costi incrementativi

6.530.365.756

- ratei passivi

4.299.634.244

10.830.000.000

Utilizzo 1974

- a parziale copertura dell'onere tributario conseguente
alla definizione, ai sensi della legge n. 823, delle
imposte afferenti agli esercizi dal 1954 al 1972

(4.283.368.612)

- a fondo imposte per fronteggiare gli oneri tributari
residui per gli esercizi a tutto il 1974

(1.100.000.000)

a integrazione del fondo di copertura dello scarto tra
valore nominale e di mercato delle cartelle fondiarie

(143.289.032)

(5.526.657.644)

Utilizzo 1992

- a copertura della "Imposta Straordinaria sul Patrimonio
Netto", relativa all'anno 1992, ai sensi della legge
26 novembre 1992 n. 461

(2.185.500.000)

3.117.842.356

Utilizzo 1993.

- a copertura della "Imposta Straordinaria sul Patrimonio
Netto", relativa all'anno 1993, ai sensi della legge
26 novembre 1992 n. 461

(2.954.400.000)

163.442.356

%

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO

VII. ALTRE RISERVE (segue)

Altre riserve straordinarie tassate

1950 - concordato fiscale	26.000.000
1951 - incremento da concordato fiscale	20.000.000

	46.000.000
1952 - incremento da concordato fiscale	95.000.000
- incremento per passaggio dal conto azionisti sovraprezzo azioni	1.350.000
- riduzione come da delibera assemblea straordinaria del 18.12.1952 per passaggio a riserva legale	(2.000.000)
- riduzione per copertura parte perdita cessione azioni SET alla SIP	(35.000.000)

	105.350.000
1953 - incremento da concordato fiscale	50.000.000
- utilizzo per aumento capitale	(100.000.000)

	55.350.000
1954 - incremento da concordato fiscale	80.000.000

	135.350.000
1956 - incremento da concordato fiscale	73.000.000

	208.350.000
1958 - incremento da concordato fiscale	456.000.000
- passaggio ad ammortamenti anticipati	(431.627.904)

	232.722.096
1960 - incremento da residuo saldi attivi di rivalutazione esenti da imposta (Legge 11.2.1952 n. 74)	22.755.556

	255.477.652
1964 - incremento da concordato fiscale	1.298.742.126

	1.554.219.778
1965 - utilizzo per aumento capitale	(875.000.000)

a riportare	679.219.778

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO

VII. ALTRE RISERVE (segue)

riporto	679.219.778
1969 - incremento da concordato fiscale	980.277.455
- utilizzo a copertura imposta dell'esercizio	(700.000.000)

	959.497.233
1976 - incremento per assegnazione residui utili all'1/1/1975	262.952.075
- incremento per assegnazione utile esercizio 1975	795.688.748

	2.018.138.056
1978 - incremento per assegnazione utile esercizio 1976	88.091.989
- incremento per assegnazione utile esercizio 1977	675.734.085
- incremento per stanziamenti previsionali, recuperati alla tassazione e successivamente divenuti disponibili	14.645.226.395

	17.427.190.525
1979 - incremento per assegnazione utile esercizio 1978	996.234.871

	18.423.425.396
1984 - incremento per assegnazione residui utili all'1/1/1984	61.191.376

	18.484.616.772
1985 - riserva da fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite	1.539.170.695

	20.023.787.467
1986 - incremento per assegnazione residuo utile esercizio 1985 L. 100.925.575, residuo utile esercizio 1984 L. 369.144.571	470.070.146

	20.493.857.613
1987 - incremento per assegnazione residuo utile esercizio 1986	480.304.244

	20.974.161.857
1989 - incremento per assegnazione residuo utile esercizio 1988	547.488.820

	21.521.650.677
1990 - incremento per assegnazione residuo utile esercizio 1989	501.748.230

	22.023.398.907
1993 - incremento da riserva di rivalutazione ex-legge 30/12/91 n. 413 al lordo dell'imposta sostitutiva (giroconto da altre riserve straordinarie non tassate - esercizio 1992)	293.653.661
- incremento per assegnazione residuo utile esercizio 1991	2.158.903.360
- incremento per assegnazione residuo utile esercizio 1992	97.811.716
- giroconto da fondi di ammortamento tassati	989.356.836

25.563.124.480

x

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PATRIMONIO NETTO

VII. ALTRE RISERVE (segue)

Altre riserve straordinarie non tassate

1992 - incremento da riserva di rivalutazione ex-legge 30/12/91 n. 413 al lordo dell'imposta sostitutiva	293.653.661	
1993 - incremento da riserva di rivalutazione ex-legge 30/12/91 n. 413 al lordo dell'imposta sostitutiva	2.188.795.388	
- giroconto ad altre riserve straordinarie tassate riserva di rivalutazione ex-legge 30/12/91 n. 413 al lordo della imposta sostitutiva	(293.653.661}	2.188.795.388
	-----	-----
TOTALF		28.435.362.274

A) PATRIMONIO NETTO

VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

	31 12.1992	31 12 1993
	<u> </u>	<u> </u>
Utile residuo esercizio 1991 rinviato a nuovo come da delibera dell'assemblea del 9 giugno 1992	2.158.903 360	-
	-----	-----

A) PATRIMONIO NETTO

IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

	31.12.1992	31.12.1993
Stato Patrimoniale:		
Attivo	6.027.295.056.243	4.516.299.310.704
Patrimonio netto	(316.543.421.059)	(992.493.846.066)
Altre passività	(5.710.648.675.483)	(4.002.942.724.661)
	-----	-----
	102.959.701	(479.137.260.023)
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

	variazioni dell'esercizio				fondi a) 31.12.1993
	fondi a) 31.12.1992	stanziamenti	ritenute a) dipendenti	erogazioni e trasferimenti di fondi e altri movimenti	
Fondo previdenza	161.706.295.045	9.247.513.841	140.028.615	(12.620.359.752)	155.227.738.305
Fondo pensioni	101.956.176.265	14.661.801.000	-	(3.864.598.094)	116.055.089.687
Fondo indennità preavviso	37.533.463.428	2.432.018.067	-	(2.030.597.358)	34.935.304.390
Fondi accertati:	301.195.934.738	26.361.332.928	140.028.615	(18.515.555.204)	306.218.132.382
- previdenza	35.973.000	10.513.000	-	-	10.513.000
Totale	301.231.907.738	26.371.845.928	140.028.615	(18.515.555.204)	306.228.645.382

(a) L. 3.281.710.516 a fondo pensioni, L. 35.973.000 da fondo accertamento previdenza, L. 1.928 ad altre rettifiche

(b) da fondo previdenza

(c) assorbimento fondo

(d) a fondo previdenza

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

2 - Per imposte

	31.12.1992	stanziamenti + assorbimenti (-)	31.12.1993
Fondo accantonamento per ILOR	10.845.000.000	(3.040.000.000)	7.805.000.000
	-----	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8) FONDI PER RISCHI E ONERI

3.- Altri

	31.12 1992	31.12 1993
	-----	-----
Fondi non tassati		
Copertura costi personale per competenze maturate	17.500.287.000	14.546.792.000
Originati da rapporti di lavoro	14.501.969.856	18.845.129.673
Oscillazione cambi	44.902.000.000	4.677.726.221
Diversi		
- svalutazioni eccedenti le partecipazioni	-	47.267.545.282
- cause civili	3.621.110.291	28.943.055.444
- FIAPF diritti cinematografici	4.770.000.000	5.028.800.000
- altri	13.596.047.946	30.343.571.825
	-----	-----
	98.891.415.103	149.652.620.445
	-----	-----
Fondi tassati		
Copertura costi personale per		
- competenze maturate	361.562.000	-
- ferie non ancora fruita	9.303.000.000	6.552.000.000
Originati da rapporti di lavoro	13.863.164.126	15.168.729.162
Oscillazione cambi	1.875.000.000	1.707.068.779
Diversi		
- FIAPF diritti cinematografici	9.987.957.800	14.177.257.800
- cause civili	1.378.889.709	4.056.944.556
- altri	21.210.559.741	27.320.894.558
	-----	-----
	57.980.133.376	68.982.894.855
	-----	-----
TOTALE	156.871.548.479	218.635.515.300
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	fondi al 31.12.1992	variazioni dell'esercizio			fondi al 31.12.1993
		stanziamenti	ritenute ai dipendenti	erogazioni trasferimento di fondi	
Fondo trattamento fine rapporto	580.404.142.302	85.567.206.144	-	(60.613.749.593)	605.647.364.853
Fondo accertamento trattamento fine rapporto	289.766.000	304.497.000	-	(289.766.000)	304.497.000
Anticipi in conto liquidazione	(281.553.000)	-	-	281.553.000	-
Totale	580.412.355.302	85.871.703.144	-	(60.332.196.593)	605.951.861.853

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

3.- Debiti verso banche

a) a media/lungo termine

	31.12.1992	accensioni incrementi +	rimborsi (-)	31.12.1993
<u>Con garanzia reale:</u>				
IRFIS - mutuo agevolato per la costruzione della sede di Palermo	10 182.664.222	-	(897.300.828)	9 285 363.394
Mediocredito della Basilicata - mutuo agevolato per la costruzione della sede di Potenza	2.790.000.000	4 921.000.000	(373.371.970)	7 337.628.030
	12.972 664 222	4 921.000.000	(1.270.672 798)	16 622.991 424
	=====	=====	=====	=====
<u>Senza garanzia reale:</u>				
Efibanca	25.000 000 000	-	(25.000.000.000)	-
Cassa Depositi e Prestiti	11 599 253.281	-	(437.815.791)	11.161.437.490
Banca di Roma - Londra	235.000.000 000	-	-	235.000.000.000
Banca Commerciale Italiana	175 100 000.000	24.475.000.000	(57.075.000.000)	142.500.000.000
Banca Commerciale Italiana (finanziamento in ECU)	103 578.750 000	-	(51.789.375.000)	51.789.375.000
Monte dei Paschi di Siena (finanziamento in ECU)	99 311.100 000	18.186 393.750 (1)	(24.827 775 000)	92 669.718.750
Banco di Napoli (finanziamento in ECU)	99.255 425.000	18 914 231.250 (1)	(24.813 856 250)	93 355.800.000
COFIRI	100.000.000 000	-	(100.000.000.000)	-
	848.844 528.281	61.575.625.000	(283.943.822.041)	626.476.331.240
	=====	=====	=====	=====
Totale debiti verso banche a m/l termine	861.817.192.503	66.496.625.000	(285.214.494.839)	643.099.322.664
	=====	=====	=====	=====
				%

(1) effetto della determinazione del tasso di cambio in seguito ad operazioni di currency swap effettuate con la Cofiri SIM

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

3.- Debiti verso banche (segue)

b) a breve termine

		31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Totale debiti verso banche a m/l termine		861.817.192.503	(218.717.869.839)	643.099.322.664
Riporto		861.817.192.503	(218.717.869.839)	643.099.322.664
Banca Commerciale Italiana	Torino	44.365.046.170	(6.841.616.261)	37.523.429.909
Banca d'America e d'Italia	Torino	17.524.204	(17.524.204)	-
Cassa Risparmio Province Lombarde	Torino	69.797.009.103	8.019.009.307	77.816.018.410
Banca Nazionale del Lavoro	Torino	29.687.832.416	49.641.256.988	79.329.089.404
Banca Nazionale dell'Agricoltura	Roma	380.623.044	472.902.368	853.525.412
Banca Nazionale dell'Agricoltura	Torino	45.034.965.432	57.359.235.936	102.394.201.368
Banca Popolare di Novara	Torino	15.084.792.921	3.808.384.745	18.893.177.666
Banco Ambrosiano Veneto	Torino	20.046.776	(20.046.776)	-
Banco di Napoli	Torino	11.053.534.036	(10.569.593.457)	483.940.579
Banca di Roma	Torino	220.587.292.189	115.417.164.136	336.004.456.325
Banco di Sicilia	Torino	28.361.483.569	1.526.058.580	29.887.542.149
Banca di Roma (ex Banco di S. Spirito)	Roma	2.061.233.756	6.604.666.038	8.665.899.794
Credito Italiano	Torino	24.839.732.571	(6.015.612.015)	18.824.120.556
Istituto Bancario San Paolo	Torino	78.455.424.990	(55.821.190.119)	22.634.234.871
Monte dei Paschi di Siena	Torino	18.868.515.503	(247.637.597)	18.620.877.906
Monte dei Paschi di Siena	Roma	368.087.072	822.449.238	1.190.536.310
Cassa Rurale Artigiana	Roma	17.869.806.577	7.662.298.008	25.532.104.585
Banca CRI di Torino	Torino	13.148.088.705	8.167.017.005	21.315.105.710
Banca Popolare di Milano	Roma	530.274.379	509.462.811	1.039.687.190
Banca Popolare di Sondrio	Milano	594.844.526	(594.844.526)	-
Cassa di Risparmio di Cuneo	Torino	21.179.443.865	(21.179.443.865)	-
Banca Popolare di Milano	Torino	35.614.681.103	(17.940.986.715)	17.673.692.388
Banca Popolare di Lodi	Torino	2.577.078.023	(2.577.078.023)	-
Banca Nazionale delle Comunicazioni	Torino	10.451.464.793	(180.607.299)	10.270.857.494
		690.948.775.723	138.023.722.303	828.972.498.026
Banca di Roma - operazioni di swap	Londra	974.555.556	-	974.555.556
Banca di Roma - operazioni in valuta o con rischio di cambio	New York	81.284.960	(63.839.219)	17.445.741
		692.004.616.239	137.959.883.084	829.964.499.323
Totale debiti verso banche a breve termine		692.004.616.239	137.959.883.084	829.964.499.323
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE		1.553.821.808.742	(80.757.986.755)	1.473.063.821.987

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

4.- Debiti verso altri finanziatori

	31.12.1992	accensioni +	rimborzi (-)	31.12.1993
Ministero Industria Commercio Artigianato (finanziamento ai sensi dell' art. 4 L. 25.10.1968 n. 1089, L. 13.12.1987 n. 22 e D.L. 20.10.1986 n. 27)	582.563.000	-	(39.852.642)	542.710.358

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

D) DEBITI

5 - Accounti

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Anticipi su diritti di utilizzazione programmi di nostra produzione	4.154.651.392	6.451.923.609	10.606.575.001
Anticipi su cessione di beni e servizi	-	236.310.000	236.310.000
Anticipazioni diverse	183.700.691	(107.500.000)	76.200.691
	4.338.352.083	6.580.733.609	10.919.085.692

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

6. - Debiti verso fornitori

	31.12.1992	saldo moviment i + (-)	31 12 1993
Fornitori per fatture ricevute	286 290.064 415	95.216.845 821	381.506.910.236
Fornitori per materiali già a magazzino	1 514.217.780	(679.155.975)	835.061.805
Fornitori per fatture da ricevere	239.505 716 852	19.903.579.602	259.409.296.464
Prestatori per fatture da ricevere	34 863.012 201	(3.411 619.660)	31.451.392.541
	-----	-----	-----
	562 173.011.258	111 029 649 788	673 202.661 046
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

8.- Debiti verso imprese controllate

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
RAI Corporation Italian Radio TV System	7.424.146.166	4.708.310.646	12.132.456.812
SAN MARINO RTV	7.551.275.688	(1.382.023.634)	6.169.252.054
	-----	-----	-----
	14.975.422.054	3.326.287.012	18.301.709.066
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

9.- Debiti verso imprese collegate

	31 12.1992	saldo movimenti + (-)	31 12.1993
TELESPAZIO - SpA per le comunicazioni spaziali	3 883 277 140	12 383 025 179	16 266 302 319
	*****	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

10.- Debiti verso controllanti

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
IRI (Istituto per la Ricostruzione Industriale)			
Finanziamento a lungo termine ai sensi dell'art. 3 legge 22.12.1986 n. 910	50.000.000.000	(25.000.000.000)	25.000.000.000
- Debiti commerciali	-	76.318.548	76.318.548
- Debiti per IVA di gruppo	-	782.055.000	782.055.000
	50.000.000.000	(24.141.626.452)	25.858.373.548

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

11 - Debiti tributari

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Ritenute imposte redditi lavoro subordinato	44.124.898.602	(24.518.235.275)	19.606.663.327
Ritenute imposte redditi lavoro autonomo	2.357.697.347	(1.089.133.185)	1.268.564.162
Ritenute imposte sui premi	7.461.000	115.195.000	122.656.000
Ritenute imposte su interessi passivi	87.007.816	157.058.197	244.066.013
Ritenute imposte da imprese estere	2.579.453.794	(1.344.630.899)	1.234.822.895
Esattorie	1.237.790.508	15.621.290	1.253.411.798
I.V.A. da versare	3.796.465.543	10.277.079.723	14.073.545.266
Imposta sul patrimonio netto L. 26/11/92 n. 461	2.185.500.000	768.900.000	2.954.400.000
Imposta sostitutiva L. 30/12/91 n. 413	6.440.203.932	(6.440.203.932)	-
	62.816.478.542	(22.058.349.061)	40.758.129.481

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31 12.1992	saldo movimenti + (-)	31 12.1993
ENPAS	20.126.959.253	(5.571.766.267)	14.555.192.986
GESCAL	1.165.722.529	113.610.207	1.279.332.736
INPGI	10.654.450.618	5.343.200.224	16.007.650.842
INPS	12.805.965.549	(434.789.873)	12.371.175.676
INPDAI-FASDAI	3.149.778.656	47.125.586	3.196.905.242
Diversi (INAIL, CASASIT, ecc.)	846.961.103	471.260.460	1.318.221.563
	-----	-----	-----
	48.759.837.708	(31.358.663)	48.728.479.045
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

13. - Altri debiti

a) per canone di concessione

Proventi assoggettati a canone di concessione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- Ricavi delle vendite:

. videocassette di nostre produzioni	10.037.560.199	
copie filmati	687.581.420	
pubblicazioni	41.281.000	
	-----	10.766.422.619

- Ricavi delle prestazioni:

canoni di abbonamento	2.123.104.742.230	
. pubblicita'	1.193.052.452.829	
servizi SIP a chiamata	578.935.215	
. noleggio circuiti e mezzi tecnici (proventi lordi L. 16.200.503.627 meno rimborsi di spesa L. 4.874.400.000)	11.326.103.627	
. altri noleggi	107.792.608	
. inserzioni su pubblicazioni e manifestazioni aziendali	431.804.741	
. promozioni manifestazioni sportive	993.757.642	
. prestazioni diverse	134.564.898	
. diritti di trasmissione e distribuzione nostre produzioni	79.995.402.508	
. diritti derivati da nostre produzioni	12.165.178.312	
. diritti d'uso: brevetti, licenze, concessioni e marchi	5.170.690.837	
	-----	3.427.061.425.447

Altri ricavi e proventi:

- emolumenti percepiti da dipendenti per incarichi in altre societa'	340.397.562
- compensi riconosciuti da terzi a nostri dipendenti e versati alla Societa'	588.813.134
- proventi degli investimenti immobiliari	4.054.505.355

a riportare	3.442.811.564.117

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

		13. - Altri debiti
		a) per canone di concessione (segue)
riporto		3.442.811.564.117
Cessioni.		
- materiali vari di esercizio, scorte, dotazioni		483.581.361
Sopravvenienze ed insussistenze attive:		
- Videocassette di nostre produzioni	437.020	
- Canoni di abbonamento	19.329.377.238	
- Pubblicita'	275.462.184	
- Noleggio circuiti e mezzi tecnici	1.798.550.074	
- Diritti di utilizzazione e diritti derivati	1.992.398.268	
- Proventi da investimenti immobiliari	354.844.211	
	-----	23.751.068.995
Sopravvenienze ed insussistenze passive per perdite su crediti (al lordo dell'utilizzo degli specifici fondi)		
- Videocassette di nostre produzioni	(1.200.009.836)	
- Copie filmati	(320.356.700)	
- Canoni di abbonamento	(12.407.025)	
- Pubblicita'	(7.733.814.017)	
- Servizi SIP a chiamata	(518.214.295)	
- Noleggio circuiti e mezzi tecnici	(762.501.027)	
- Altri noleggi	(357.000)	
- Diritti di utilizzazione e diritti derivati	(8.625.813.517)	
- Diritti d'uso: brevetti, licenze, concessioni e marchi	(1.038.142.770)	
- Assistenza tecnica	(33.918.240)	
- Emolumenti percepiti da dipendenti per incarichi in altre societa'	(30.664)	
- Proventi degli investimenti immobiliari	(729.730.640)	
- Materiali vari di esercizio, scorte e dotazioni	(9.422.000)	
	-----	(20.984.717.731)
Sopravvenienze ed insussistenze passive per perdite su crediti		
- Pubblicita'	(1.405.476.014)	
- Diritti di utilizzazione e diritti derivati	(16.978.743.740)	
	-----	(18.384.219.754)
Totale imponibile soggetto a canone 4,50 %		3.427.677.276.988
		=====
TOTALE CANONE DI CONCESSIONE DELL'ESERCIZIO		154.245.477.464
RESIDUO CANONE DI CONCESSIONE ESERCIZIO PRECEDENTE		152.722.549.042

TOTALE		306.968.026.506
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

13 - Altri debiti

b) diversi

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Debiti verso personale:			
Dipendenti per retribuzioni non riscosse	482.363.000	(137.267.269)	345.095.731
Dipendenti quote maturate da corrispondere	38.864.361.337	53.930.938.328	92.795.299.665
Accertamento retribuzioni e costi accessori	57.549.019.981	35.086.055.235	92.635.075.216
	-----	-----	-----
	96.895.744.318	88.879.726.294	185.775.470.612
	-----	-----	-----
Enti - Società - Organismi diversi:			
Comunità montane per estensione terza rete	4.965.594.000	68.000.000	5.033.594.000
Trattenute da versare a terzi	2.006.390.088	563.238.173	2.569.628.261
Compagnie assicurative diverse	2.084.217.506	(1.011.286.699)	1.072.930.807
Diritti su opere commissionate da liquidare tramite SIAE	740.036.012	97.308.536	837.344.548
Contributi sindacati	191.800.683	5.655.280	197.455.963
	-----	-----	-----
	9.988.038.289	(276.484.710)	9.711.553.579
	-----	-----	-----
Canone di Concessione, debiti pregressi	4.280.737.050	(4.280.737.050)	-
	-----	-----	-----
Cauzioni e depositi ricevuti	40.314.763	(1.214.437)	39.100.326
	-----	-----	-----
Debiti da versare			
CEMEI - aumento del fondo consortile deliberato dall'Assemblea dei Consorziati del 26/02/1991 - quota non ancora richiamata	215.000.000	-	215.000.000
	-----	-----	-----

%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) DEBITI

13. - Altri debiti

b) diversi (segue)

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Altri debiti			
Corrispondenti dall'estero	109.980.633	(88.204.851)	21.775.782
Accertamenti di competenza diversi	33.533.196.763	(8.013.061.079)	25.520.135.684
Accertamenti di competenza diversi tassati	6.257.492.942	2.663.597.597	8.921.090.539
Fondi integrativi previdenza personale	4.450.347.942	33.946.189	4.484.294.131
Fondo assistenza sanitaria integrativa	94.929.827	123.424.151	218.353.978
FASDIR	36.439.363	(36.439.363)	-
COFIRI/Factor da riversare	30.924.238.439	(30.924.238.439)	-
Altre partite	4.036.800.709	(367.454.940)	3.729.345.769
Entrate valori gestione abbonamenti	1.649.458	(960.930)	688.528
Entrate valori sedi regionali	14.268.286	3.615.130	17.903.416
	87.529.364.382	(44.605.776.555)	42.923.587.827
	=====	=====	=====
TOTALE	198.949.198.802	39.715.513.542	238.664.712.344
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

E) RATEI E RISCONTI

b) ratei e risconti

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Ratei passivi			
Interessi passivi su debiti finanziari a m/l termine.			
- IRI	1.100.000.000	(550.000.000)	550.000.000
- EFIBANCA	289.236.111	(289.236.111)	-
- Ministero Industria Commercio e Artigianato	1.855.463	(28.834)	1.826.629
- Banca Commerciale Italiana - Londra	595.704.148	(122.374.167)	473.329.981
- Banco di Napoli - Francoforte	5.608.394.423	(2.454.791.130)	3.153.603.293
- Monte dei Paschi di Siena - Londra	5.051.997.114	(2.219.887.134)	2.832.109.980
- Banca di Roma - Londra	3.104.088.889	(1.122.777.778)	1.981.311.111
- COFIRI	784.965.278	(784.965.278)	-
- Mediocredito della Basilicata	170.770.475	(10.904.660)	159.865.815
	16.707.011.901	(7.554.965.092)	9.152.046.809
Interessi passivi da operazioni di swap su debiti finanziari a m/l termine:			
- Banca di Roma - Banca di Roma Londra	-	287.777.778	287.777.778
- Banca Commerciale Italiana I - Citicorp	-	78.917.414	78.917.414
- IRI - Chase Manhattan Bank	218.048.000	(218.048.000)	-
- Banco di Napoli - Cofiri	-	22.609.976	22.609.976
- Monte dei Paschi di Siena - Cofiri	-	212.216.585	212.216.585
	218.048.000	383.473.753	601.521.753
Interessi passivi su debiti finanziari a breve termine.			
- Credito Italiano	121.666.666	121.666.666	-
- Banco di Sicilia	190.625.000	126.657.190	317.282.190
	312.291.666	248.323.856	317.282.190
Assicurazioni			
Noleggio mobilio	1.400.000	(1.400.000)	-
Ricerca	-	50.000.000	50.000.000
Altri	748.800	3.414.355	4.163.155
	137.548.800	37.214.355	174.763.155
	17.374.900.367	(7.129.286.460)	10.245.613.907

%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L) RALI E RISCUNTI

b) ratei e risconti (segue)

	31.12.1992	saldo movimenti + (-)	31.12.1993
Risconti passivi			
Abbonamenti utenze speciali:			
- canoni radio	26.000.000	(19.000.000)	7.000.000
- canoni televisione	782.300.000	(568.200.000)	214.100.000
	-----	-----	-----
	808.300.000	(587.200.000)	221.100.000
Investimenti immobiliari	31.319.803	23.981.627	55.301.430
Manifestazioni artistiche	105.400.000	(4.196.875)	101.203.125
Servizi di produzione	475.000.000	(475.000.000)	-
No'leggjo circuiti	6.184.830	81.077.431	87.262.261
Diritti d'uso	-	229.674.075	229.674.075
Diritti di trasmissione e derivati di ns. produzione	-	51.500.000	51.500.000
Altri	51.159.702	4.876.254	56.035.956
	-----	-----	-----
	1.477.364.335	(675.287.488)	802.076.847
	-----	-----	-----
TOTALE	18.852.264.702	(7.804.573.948)	11.047.690.754
	-----	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D'ORDINE

	Garanzie personali prestate	
	31.12.1992	31.12.1993
Fidejussioni		
A favore di imprese controllate:		
- B.S.L. per fidejussione rilasciata a garanzia di mutuo concesso alla NUOVA ERI - Legge 5 8 81	7.429.255.902	6.029.735.600
- Amministrazione finanziaria per fidejussione rilasciata a garanzia del rimborso IVA - SACIS	14.053.339.000	14.053.339.000
	-----	-----
	21.482.594.902	20.083.074.600
	*****	*****
A favore di imprese collegate:		
- Banco Ambroveneto per fidejussione rilasciata a garanzia di un finanziamento concesso alla Auditel	5.000.000.000	5.000.000.000
	*****	*****
A favore di altri:		
- Credito Fondiario Sardo per fidejussioni rilasciate a garanzia di mutui edilizi concessi ai dipendenti	12.527.602	9.959.482
	*****	*****
Totale fidejussioni	26.495.122.504	25.093.034.082
	*****	*****
Altre		
- Banche diverse per garanzie rilasciate a favore RAI Corporation	19.415.352.000	22.492.404.000
- Obbligazioni di regresso per crediti ceduti pro-solvendo a Cofiri FACTOR	60.257.751.754	-
	-----	-----
Totale altre	79.673.103.754	22.492.404.000
	*****	*****
TOTALE	106.168.226.258	47.585.438.082
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D' ORDINE

	31.12.1992	31.12.1993
Garanzie reali prestate		
Per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Nostre cauzioni depositate presso terzi	1.202.000.000 *****	1.202.000.000 *****
Per debiti iscritti in bilancio		
Mutuo ipotecario concesso dall'IRFIS per la costruzione della sede di Palermo	11.000.000.000	22.000.000.000
Mutuo ipotecario concesso dal Mediocredito della Basilicata per la costruzione della sede di Potenza	15.422.000.000	15.422.000.000
	----- 26.422.000.000 *****	----- 37.422.000.000 *****
TOTALE	27.624.000.000 *****	38.624.000.000 *****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D' ORDINE

Impegni di acquisto e di vendita

	31.12.1992	31.12.1993
	-----	-----
Impegni di acquisto		
Valute a termine		
Contratto di Currency Swap (cambio Lit/ECU 1534,5) stipulato con la Citicorp su finanziamento originario di ECU 67 500.000 erogato dalla Banca Commerciale Italiana (finanziamento residuo al 31/12/93 ECU 33 750 000)	103 578.750.000	51.789.375.000
Contratto di Currency Swap (cambio Lit/ECU medio 1886,41) stipulato con la Cofiri SIM su finanziamento residuo di ECU 49 125 000 erogato dal Monte dei Paschi di Siena	-	92.669.718.750
Contratto di Currency Swap (cambio Lit/ECU medio 1900,37) stipulato con la Cofiri SIM su finanziamento residuo di ECU 49 125 000 erogato dal Banco di Napoli	-	93.355.800.000
	-----	-----
	103.578.750.000	237.814.893.750
	=====	=====
Impegni di vendita		
Valute a termine		
Contratto d' Currency Swap (cambio Lit/ECU al 31/12/1992 = 1775,62) stipulato con la Chase Manhattan Bank su finanziamento erogato dall' IRI pari a un controvalore di ECU 32.609.192	57.901.533.499	-
	-----	-----
	57.901.533.499	-
	=====	=====
TOTALE	161.480.283.499	237.814.893.750
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTI D' ORDINE

Altri

	31.12.1992	31.12.1993
Garanzie reali ricevute		
Beni in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso (2)	89.200.000	106.000.000
- libretti di risparmio (2)	5.754.678	6.012.927
	-----	-----
	94.954.678	112.012.927
	-----	-----
Garanzie personali ricevute		
Fidejussioni		
- Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco (1)	2.066.466.423	2.066.466.423
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi (2)	25.533.301.178	23.146.830.815
- Banca Nazionale dell' Agricoltura a garanzia dei crediti verso la Societa' Mitron (1)	627.000.000	627.000.000
- Fincentro SpA a garanzia dei crediti verso l' Armando Curcio Editore SpA (1)	10.612.624.308	10.612.624.308
- E RA S. a garanzia del 50% del finanziamento erogato da Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla realizzazione degli impianti di San Marino RTV (1)	5.799.626.640	5.572.718.745
	-----	-----
	44.639.018.549	42.025.640.291
	-----	-----
		%

(1) a fronte di crediti

(2) a fronte di altre obbligazioni altrui

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CONTI D' ORDINE	
	Altri (segue)	
	31.12.1992	31.12.1993
Beni ricevuti in leasing		
- Macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	3.673.460.250	-
- Automezzi attrezzati	620.539.976	-
	4.294.000.226	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili		
- Materiali di terzi in deposito	1	1
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione	11.231.975.961	23.240.469.998
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili		
Beni presso terzi in comodato	-	212
Garanzie altrui prestate per obbligazioni della azienda		
A fronte di debiti		
SAI per fidejussione rilasciata a garanzia dello anticipo corrisposti dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della rete TV in Tunisia	5.502.000.000	5.502.000.000
- IRI per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione degli impianti di San Marino RTV	11.599.253.281	11.161.437.490
A fronte di altre obbligazioni:		
- SAI per fidejussione rilasciata al Comune di Cosenza per gli oneri di urbanizzazione della Sede Regionale	80.000.000	80.000.000
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	99.098.391.680	119.276.844.140
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Societa' Sim-Etoile a garanzia della locazione dell'ufficio di corrispondenza a Parigi	78.717.722	190.471.951
- Banco Ambroveneto per fidejussione rilasciata all'Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	15.000.000	15.000.000

%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CONTI D' ORDINE	
	31.12.1992	31.12.1993
		Altri (segue)
- SAI per fidejussione rilasciata a favore del Min. Lavori Pubblici a garanzia della costruzione del Centro di collegamento "Viaggiare informati"	2.120.000.000	2.120.000.000
- Banco di Napoli per fidejussione rilasciata alla Regione Basilicata per stoccaggio rifiuti tossici	5.000.000	5.000.000
- Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	1.946.312.000	344.312.000
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla dogana di Torino a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	1.000.000.000	1.000.000.000
	121.444.674.683	139.695.065.581
Altre fattispecie eventuali:		
- Cofin Factor per finanziamento residuo erogato a fronte di cessione di crediti per l. 137/99 583/874	60.257.751.754	-
- Banca Commerciale Italiana per pignoramenti a favore di terzi	74.515.649	77.840.434
- Intendenza di Finanza crediti per danni di guerra concordati	1.479.387	1.479.387
- Procedure concorsuali per crediti di difficile realizzo	3.985.496.152	3.985.496.152
- Fatture pro-forma per servizi resi alla Presidenza del Consiglio, ai Ministeri e alle Regioni	51.381.517.025	91.385.335.891
- Perdite fiscali pregresse disponibili (art. 102 DPR 917/1986)	248.575.834.000	254.987.913.000
- Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili nei due periodi di imposta successivi (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.320.912.000	750.208.000
- INVM decennale pagata nell'esercizio 1991 - quote deducibili nei quattro periodi di imposta successivi (art. 64 c. 2 DPR 917/1986)	697.866.000	465.244.000
- IRI per contributo in conto esercizio 1992 in forza di decreti legge non convertiti	100.000.000.000	100.000.000.000
- Amministratori per titoli a cauzione da fusione in attesa di svincolo	-	1.200.000
	466.295.371.967	451.654.716.864

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Ricavi delle vendite:		
- videocassette di nostre produzioni	10.037.560.199	10.220.422.679
- copie filmati	687.581.420	1.670.803.348
- pubblicazioni	41.281.000	112.880.685
	-----	-----
Totale ricavi delle vendite	10.766.422.619	12.004.106.712
	=====	=====
Ricavi delle prestazioni:		
- canoni di abbonamento radio:		
. utenze private	159.933.312	133.719.600
. autoradio	142.890.492.847	136.055.002.273
. utenze speciali	1.322.025.996	1.220.600.669
	-----	-----
	144.372.452.155	137.409.322.542
	=====	=====
- canoni di abbonamento televisione:		
. utenze private	1.903.921.750.886	1.836.783.089.885
. utenze speciali	37.122.381.390	33.875.072.542
. utenze private - quota radio	34.503.915.802	33.287.390.515
. utenze speciali - quota radio	3.184.241.997	2.905.711.261
	-----	-----
	1.978.732.290.075	1.906.851.264.203
	=====	=====
Totale canoni di abbonamento	2.123.104.742.230	2.044.260.586.745
	=====	=====
- pubblicita':		
. pubblicita' radiofonica	77.447.258.775	87.265.621.595
. pubblicita' televisiva	1.037.452.384.382	1.078.921.217.525
. sponsorizzazioni radiofoniche	6.181.059.853	4.389.956.872
. sponsorizzazioni televisive	71.971.749.819	76.923.050.396
	-----	-----
	1.193.052.452.829	1.247.499.846.388
	=====	=====

%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
- servizi speciali per conto dello Stato		
trasmissioni ad onde corte per l'estero	28.000.000.000	25.000.000.000
trasmissioni da Trieste in lingua slovena	1.466.376.780	1.330.000.000
trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per le Valli Badia, Gardena e Fassa	25.771.000.000	23.274.000.000
programmi radiofonici televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	38.954.000.000	34.000.000.000
trasmissioni scolastiche per aggiornamento professionale	12.350.000.000	18.000.000.000
trasmissioni radiotelevisive in lingua francese per la regione autonoma Valle d'Aosta	1.621.000.000	1.089.000.000
gestione coattiva abbonamenti ordinari cumulativi radio e televisione	23.000.000.000	23.200.000.000
gestione impianti per la ricezione televisiva nella Valle d'Aosta di programmi provenienti dall'area culturale francese	1.376.000.000	1.056.000.000
realizzazione delle opere per l'estensione dei programmi di RAIUNO in Tunisia	-	30.239.201.571
attività dei complessi sinfonico-corali	13.710.709.108	13.714.004.359
	-----	-----
	146.249.085.888	170.902.205.930
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
- altre prestazioni:		
. contributo Lotterie Nazionali	8.458.237.105	8.747.162.200
. spettacoli pubblici a pagamento	2.551.120.769	1.830.446.471
. servizi SIP a chiamata	578.935.215	2.700.000.000
. filodiffusione	400.000.000	-
. televideo	781.775.806	860.030.433
. assistenza tecnica	11.863.928.198	11.967.522.826
. noleggio circuiti	16.200.503.627	12.792.984.838
. altri noleggi	107.792.608	65.764.400
. inserzioni su pubblicazioni e manifestazioni aziendali	431.804.741	803.538.750
. promozioni manifestazioni sportive	993.757.642	520.091.900
. prestazioni diverse	134.564.898	96.870.872
. diritti di trasmissione e distribuzione nostre produzioni	79.995.402.508	93.692.390.434
. diritti derivati da nostre produzioni	12.165.178.312	15.229.057.488
. diritti d'uso: brevetti, licenze, concessioni e marchi	5.170.690.837	2.033.169.842
	-----	-----
	139.833.692.266	151.339.030.454
	*****	*****
Totale ricavi delle prestazioni	3.602.239.973.213	3.614.001.669.517
	-----	-----
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.613.006.395.832	3.626.005.776.229
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Lavori in corso su ordinazione a fine esercizio:		
- contratto RAI/Ministero degli Affari Esteri - Tunisia	-	-
- contratto RAI/Ministero degli Affari Esteri - Polonia	1.500.424.729	1.500.424.729
Lavori in corso su ordinazione ad inizio esercizio:		
- contratto RAI/Ministero degli Affari Esteri - Tunisia	-	(29.491.035.366)
- contratto RAI/Ministero degli Affari Esteri - Polonia	(1.500.424.729)	(1.474.275.159)
	-----	-----
	-	(29.464.885.796)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni immateriali per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da programmi ad utilita' ripetuta:		
- servizi produttivi interni	23.934.227.637	22.829.522.229
- prelievi da magazzino	26.873.436	47.371.807
	-----	-----
Totale immobilizzazioni immateriali	<u>23.961.101.073</u>	<u>22.876.894.036</u>
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni materiali per lavori di costruzione e di installazione effettuati da personale interno:		
- impianti alta frequenza	11.265.463.000	13.386.695.000
- impianti bassa frequenza	15.118.513.000	16.409.508.000
- impianti ausiliari	9.477.673.000	9.266.836.000
- immobilizzazioni edili	3.411.083.000	4.576.858.000
	-----	-----
	39.272.732.000	43.639.897.000
	*****	*****
Prelievi da magazzino ed altre operazioni senza manifestazione numeraria diretta	9.066.543.151	18.853.261.637
	*****	*****
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni materiali per oneri finanziari capitalizzati:		
- costi concessione mutui	-	23.341.627
- interessi su finanziamenti a m/l termine	-	10.984.363.560
	-----	-----
	-	11.007.705.187
	*****	*****
Totale immobilizzazioni materiali	<u>48.339.275.151</u>	<u>73.500.863.824</u>
	-----	-----
TOTALE	<u>72.300.376.224</u>	<u>96.377.757.860</u>
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5.- Altri ricavi e proventi

a) contributi in conto esercizio

31.12.199331.12.1992Versamento a fondo perduto erogato dall'IRI
in c/ esercizio 1992

-

100.000.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5.- Altri ricavi e proventi

b) plusvalenze da alienazioni

31.12.199331.12.1992

Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni materiali:

- terreni e fabbricati	5.626.591.973	122.730.301.969
- impianti e macchinario	51.191.126	37.666.357
- attrezzature industriali e commerciali	12.830	-
- altri beni	134.801.502	110.529.131
	-----	-----
	5.812.597.431	122.878.497.457
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5.- Altri ricavi e proventi

c) altri

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Proventi degli investimenti immobiliari		
- terreni e ospitalita' apparati	2.698.379.367	2.011.589.410
- edifici industriali	1.032.067.929	788.387.611
- edifici civili	324.058.059	290.364.587
	-----	-----
	4.054.505.355	3.090.341.608
	=====	=====
Ricuperi e rimborsi di spesa:		
- manifestazioni artistiche	6.101.163.988	10.020.832.954
- servizi di distribuzione	336.321.643	1.105.479.390
- prestazioni personale a societa' controllate, collegate e a terzi	3.194.690.568	3.131.088.143
- prestazioni varie a societa' controllate, collegate e a terzi	464.824.482	464.323.985
- promozioni per iniziative di gruppo	2.800.000.000	3.400.000.000
- emolumenti percepiti da dipendenti per incarichi in altre Societa'	340.397.562	359.119.022
- compensi riconosciuti da terzi a nostri dipendenti e a prestatori di lav. autonomo e versati alla Societa'	588.813.134	405.607.913
- affitti e relative spese condominiali	1.279.282.545	1.183.446.516
- postali, telegrafiche e telefoniche	156.464.411	141.757.726
- trasporti	7.837.843	-
- riscaldamento ed energia elettrica	107.667.837	111.293.930
- servizi di produzione	19.462.954.439	15.840.437.591
- contributi e imposte	74.067.031	218.546.953
- gestione e manutenzione immobili, strade, impianti e dotazioni	1.474.667.204	1.343.518.007
- legali e notarili	27.382.709	17.427.613
- biglietti e altri costi di viaggio	691.914.950	669.471.218
- retribuzioni e oneri relativi	974.775.936	920.277.947
- altri ricuperi di spesa	912.183.095	169.489.442
	-----	-----
	38.995.409.377	39.502.118.350
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5.- Altri ricavi e proventi (segue)

c) altri

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Sopravvenienze ed insussistenze attive:		
- risarcimento danni	369.663.917	571.905.940
- accertamento costi di esercizi precedenti per ratei e debiti diversi venuti meno totalmente o parzialmente	13.625.615.265	17.502.767.866
- fatture attive e rettifiche su cessione di beni e servizi di competenza di anni precedenti	1.311.189.426	2.692.945.872
- note di credito e rettifiche su acquisizioni di beni e servizi di competenza di anni precedenti	2.183.377.657	3.089.457.554
- credito d'imposta sui dividendi 1991	-	1.633.649.000
- credito d'imposta verso erario per operazioni erroneamente liquidate in anni precedenti	-	247.620.706
- imposta R. M. Cat. A	59.293.673	55.818.350
- irreperibilita' dei beneficiari	71.080.355	388.644.857
- regolarizzazione contributi INAIL 1991 - 1992	547.229.793	-
- varie	530.034.719	328.431.135
- sopravvenienze da canoni di abbonamento	19.329.377.238	15.150.297.727
- sopravvenienze da pubblicita'	275.462.184	317.155.173
- sopravvenienze da servizi speciali da convenzione	2.874.596.449	8.268.952.225
- sopravvenienze su introiti soggetti a canone di concessione	4.146.229.620	1.640.801.441
	-----	-----
	45.323.150.296	51.888.447.846
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5.- Altri ricavi e proventi (segue)

c) altri

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Assorbimento fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.073.000 -----	530.497.919 -----
Assorbimento fondi per rischi e oneri:		
- trattamento di quiescenza e simili	2.999.579.767	-
- copertura costi competenze maturate	2.029.541.000	38.410.000
- copertura ferie non fruita	2.751.000.000	-
- transazione SIAE per diritti di utilizzazione	-	24.548.325.100
- transazione Ministero P.T. per canone di concessione	-	9.974.526.053
- diversi	1.427.783.037 -----	2.370.247.359 -----
	9.207.903.804 -----	36.931.508.512 -----
Cessioni diverse di materiali vari di esercizio, scorte e dotazioni	483.581.361 -----	274.883.101 -----
TOTALE	<u>96.061.623.193</u>	<u>132.217.797.336</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6.- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Materiali tecnici per magazzino:		
- di produzione	8.799.631.311	9.381.176.313
- di consumo e ricambi	10.534.722.009	8.131.070.314
	-----	-----
	19.334.353.320	17.512.246.627
	*****	*****
Materiali di impiego immediato	4.342.226.478	6.091.686.486
	*****	*****
Materiali vari di produzione:		
- scenografia (legnami, materiali plastici, carte da parati, tendaggi e altri materiali)	4.720.180.190	6.265.586.592
- costumi e trucco	1.683.058.675	1.920.589.131
- nastri, dischi e altro materiale fotosensibile	473.566.037	848.671.851
- altri materiali di produzione	101.584.283	110.131.479
	-----	-----
	6.978.389.185	9.144.979.053
	*****	*****
Materiali vari non di produzione:		
- combustibili, carburanti e lubrificanti	10.878.548.606	10.916.866.988
- mense e vettovaglie	236.473.271	285.483.123
- vestiario	583.372.646	1.178.781.358
- cancelleria e stampati	4.852.233.208	6.651.258.067
- materiali per l'elaborazione automatica dei dati	84.086.028	168.735.395
- materiali di esercizio ad uso ripetuto	764.695.796	992.439.130
- parti di ricambio automezzi, motomezzi e natanti	1.366.527.049	1.386.499.441
- altri materiali non di produzione	596.800.518	741.492.800
	-----	-----
	19.362.737.122	22.321.556.302
	*****	*****
Servizi di erogazione:		
- elettricità	35.526.516.049	34.411.068.654
- acqua	2.399.677.481	1.743.761.517
- gas	2.040.481.712	1.476.395.019
	-----	-----
	39.966.675.242	37.631.225.190
	*****	*****
Sconti, abbuoni e premi su fatturato	(130.911.158)	(247.033.751)
	*****	*****
TOTALE	89.853.470.189	92.454.659.907
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
	7.- per servizi	
	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Prestazioni di lavoro autonomo		
Prestazioni da contratti di scrittura artistica:		
compensi base	51.496.034.327	60.315.001.105
- altri compensi	701.928.009	683.441.416
- rimborsi spesa per trasferte	692.332.483	1.017.027.227
- rimborsi spesa per scritture fuori piazza	3.085.923.965	4.121.891.519
- compensi derivati da conservazione o ritrasmissione di opere registrate	353.352.559	828.054.856
- oneri previdenziali ed assistenziali	6.300.411.934	6.907.464.177
- compensi per acquisizione dei diritti d'immagine	1.267.719.739	1.055.452.690
	-----	-----
	63.897.703.017	74.928.332.990
Altre prestazioni professionali:		
- compensi, rimborsi spesa ed oneri per prestazioni per la formazione, addestramento e aggiornamento professionale	143.654.268	82.697.600
- compensi, rimborsi spesa ed altri oneri per attivita' di produzione	22.685.816.182	23.648.471.106
- compensi, rimborsi spesa ed oneri per prestazioni professionali diverse	5.231.888.508	5.486.252.500
	-----	-----
	28.061.358.958	29.217.421.206
Prestazioni non professionali per attivita' di produzione	7.841.902.719	9.587.836.854
Prestazioni non professionali per attivita' generali	1.050.810.490	1.197.880.417
Prestazioni effettuate all'estero:		
- per attivita' di produzione	2.295.487.635	3.805.084.043
- per attivita' generali	141.016.508	118.190.074
	-----	-----
	2.436.504.143	3.923.274.117
	-----	-----
Totale prestazioni di lavoro autonomo	103.288.279.327	118.854.745.584
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7.- per servizi (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
--	-------------------	-------------------

Altri servizi

Servizi per la produzione di programmi:

- acquisizione di diritti di utilizzazione di materiale filmato e relativi supporti	28.535.916.017	31.258.270.089
- realizzazione programmi	52.598.618.441	78.555.268.203
- servizi di ripresa	24.120.745.010	52.982.843.252
- nastri e dischi registrati	1.305.312.282	2.216.843.879
	-----	-----
	106.560.591.750	165.013.225.423

Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale.

- personale a tempo indeterminato	46.446.476.119	59.690.931.023
- personale a tempo determinato	4.131.076.521	4.882.289.171
	-----	-----
	50.577.552.640	64.573.220.194

Servizi per costi accessori del personale

- mensa aziendale	16.352.631.882	16.659.514.987
- rappresentanti del personale	40.965.711	50.344.862
- formazione, addestramento e aggiornamento professionale	4.069.790.479	2.587.536.273
- compensi e rimborsi spesa per personale esterno	7.187.552.066	7.432.678.436
- prestazioni mediche	837.388.308	859.902.224
	-----	-----
	28.488.328.446	27.589.976.782

Manutenzioni e riparazioni:

- immobili	12.995.799.488	12.595.173.330
- impianti	23.786.714.035	25.207.954.948
- apparecchiature per l'elaborazione automatica dei dati	4.153.453.443	3.987.971.017
- automezzi, motomezzi, natanti ed aereomobili	2.386.035.414	2.335.086.531
- altri beni	2.348.339.820	2.409.233.926
	-----	-----
	45.670.342.200	46.535.419.752

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7.- per servizi (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	3.792.868.421	6.629.706.036
Servizi complementari per la produzione di programmi:		
- edizione, doppiaggio, montaggio e altre lavorazioni	24.699.661.371	31.062.399.337
- servizi scenografici	8.179.658.813	12.394.783.392
- servizi artistici	5.492.544.916	4.568.425.948
- servizi di enti stranieri per assistenza tecnica	10.913.318.048	15.730.870.520
- altri servizi	22.495.273.974	33.737.120.048
	-----	-----
	71.780.457.122	97.493.599.245
Servizi di documentazione ed informazione:		
- agenzie di informazione	12.854.998.685	10.614.408.155
- giornali, riviste, libri ed altre opere periodiche	8.367.818.605	8.861.567.792
- studi, ricerca e documentazione specifica	29.060.904.412	19.634.580.514
- pubblicazioni aziendali	2.133.832.293	1.252.818.995
	-----	-----
	52.417.553.995	40.363.375.456
Assicurazioni e prevenzioni:		
- assicurazione incendi	1.075.262.023	939.256.073
- assicurazione responsabilita' civile	1.450.943.934	1.575.015.990
- assicurazione trasporti	1.072.574.513	868.825.716
- assicurazione rischi diversi	140.790.625	145.723.940
- servizi di vigilanza, guardiania e controllo	20.623.575.638	21.563.538.445
- servizi di controllo funzionamento ripetitori	306.680.335	288.381.736
- servizi di prevenzione incendi	1.526.326.274	1.306.655.735
	-----	-----
	26.196.153.342	26.687.397.635
Pubblicita' propaganda e rappresentanza	35.917.422.940	37.377.920.300

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7.- per servizi (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Servizi generali:		
- servizi su immobili, impianti ed altri beni non di proprietà	1.815.486.946	1.479.587.072
- trasporti e assimilati	20.572.718.264	23.178.500.390
- transiti, depositi e magazzinaggi	728.687.188	806.206.193
- pulizia	15.944.488.739	16.177.294.056
- condizionamento e riscaldamento	2.883.558.253	2.436.668.950
- lavori di dattilografia, fotocopiatrice, microfilmatura, rilegatura e similari	9.340.462.393	11.366.646.457
- elaborazione dati	8.747.629.709	12.299.007.946
- lavori fotografici e similari	2.227.553.562	2.599.824.085
- servizi postali, telegrafici e di telex	14.353.859.325	13.410.078.779
- servizi telefonici	17.780.597.458	17.014.753.496
- servizi vari	13.827.268.180	9.657.925.571
	<u>108.222.310.017</u>	<u>110.426.492.995</u>
Servizi promozionali e di distribuzione di nostre produzioni	6.053.655.928	6.717.928.694
Servizi legali e giudiziali	677.013.197	585.397.613
Premi a rivenditori per acquisizione utenza	1.902.228.375	1.533.318.606
Servizi diversi	755.536.945	571.664.489
Spese consortili	267.730.000	147.839.761
	<u>539.279.745.318</u>	<u>632.246.482.981</u>
Totale altri servizi		
	<u>642.568.024.645</u>	<u>751.101.228.565</u>
TOTALE		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

8. - per godimento di beni di terzi

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Affitti passivi e noleggi:		
- immobili	26.974.345.245	24.150.530.207
- impianti	68.977.560.611	70.864.056.693
- apparecchiature per l'elaborazione automatica dei dati	10.024.617.456	10.922.251.420
- automezzi, motomezzi, natanti ed aereomobili	13.789.061.817	16.715.774.028
- altri beni	10.060.703.074	12.970.502.435
	-----	-----
	129.826.288.203	135.623.114.783
Canoni di leasing	3.736.081.338	4.471.170.841
	-----	-----
Totale affitti passivi e noleggi	133.562.369.541	140.094.285.624
	-----	-----
Diritti di utilizzazione di opere depositate:		
- tutelati dalla SIAE	94.500.270.354	87.750.023.304
- non tutelati dalla SIAE	16.032.075.366	15.773.693.219
	-----	-----
	110.532.345.720	103.523.716.523
Diritti fonografici:		
- dischi	3.594.500.000	3.569.800.000
- copia dischi	1.258.100.000	1.249.300.000
- nastri fuori commercio	4.007.500.000	5.500.000.000
- video musicali	300.000.000	213.000.000
	-----	-----
	9.160.100.000	10.532.100.000
	-----	-----
Totale diritti di utilizzazione	119.692.445.720	114.055.816.523
	-----	-----
Diritti di ripresa	259.299.718.013	225.168.612.812
Altri	2.950.808.439	2.830.626.841
	-----	-----
TOTALE	515.505.341.713	482.149.341.800
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

9. - per il personale

a) salari e stipendi

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Personale a tempo indeterminato:		
Retribuzioni ordinarie	789.389.701.135	762.569.534.625
Retribuzioni straordinarie	44.837.092.920	48.480.167.502
Altre retribuzioni straordinarie	114.791.594.203	60.837.341.917
Accantonamento al fondo copertura costi competenze maturate	9.064.362.000	11.296.072.000
Diarie forfetizzate	15.134.035.139	18.651.965.740
	-----	-----
	973.216.785.397	901.835.081.784
	=====	=====
Personale a tempo determinato		
Retribuzioni ordinarie	56.299.089.503	59.102.790.416
Retribuzioni straordinarie	3.691.373.846	3.564.418.362
Altre retribuzioni straordinarie	5.196.869.800	4.980.608.173
Diarie forfetizzate	1.263.100.094	1.415.049.283
	-----	-----
	66.450.433.243	69.062.866.234
	=====	=====
	1.039.667.218.640	970.897.948.018
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

9.- per il personale

b) oneri sociali

31.12.199331.12.1992

Personale a tempo indeterminato:

Oneri e contributi su retribuzioni

320.800.063.267

305.506.242.792

Accantonamento al fondo copertura costi competenze maturate

2.926.120.000

6.204.215.000

Totale personale a tempo indeterminato

323.726.183.267

311.710.457.792

Personale a tempo determinato:

Oneri e contributi su retribuzioni

19.678.165.856

22.060.423.265

343.404.349.123

333.770.881.057

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

9.- per il personale

c) trattamento di fine rapporto

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto personale a tempo indeterminato	81.613.709.594	82.555.154.520
Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto personale a tempo determinato	2.795.879.764	2.753.062.043
Accantonamento per accertamento fondo trattamento fine rapporto	304.497.000	-
	-----	-----
	84.714.086.358	85.308.216.563
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

9. - per il personale

d) trattamento di quiescenza e simili

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Accantonamento al fondo previdenza personale a tempo indeterminato	46.390.099.732	49.344.931.619
Accantonamento al fondo previdenza personale a tempo determinato	550.472.379	742.704.798
Accantonamento al fondo previdenza c/ accertamento	10.513.000	325.739.000
Accantonamento fondo indennita' ex preavviso (accordo (accordo 29.5.1978)	2.432.018.087	-
Pensioni integrative	7.340.833.408	6.652.607.699
	-----	-----
	56.723.936.606	57.065.983.116
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

9.- per il personale

e) altri costi

31.12.199331.12.1992

Accantonamento al fondo oneri diversi da rapporti di lavoro	18.711.203.938	14.368.044.131
Circolo aziendale	2.256.000.000	2.154.733.000
Assicurazione dipendenti	1.531.812.394	1.417.718.789
Prevenzione infortuni e igiene del lavoro	86.498.294	82.100.335
Assistenze varie	131.505.074	110.105.050
	-----	-----
	22.717.019.700	18.132.701.305
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

10.- Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Diritti su programmi TV in piena titolarietà per produzione o acquisto	196.647.448.157	155.085.737.053
Diritti su programmi TV acquisiti in concessione	298.548.625.014	350.110.080.205
Altre - oneri da ammortizzare (segue allegato)	4.012.506.555	4.022.790.050
	-----	-----
	499.208.579.726	509.218.607.308
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

10 - Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

(allegato)

		<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Spese adattamento e miglioria su immobili di terzi:			
Torino	- via Paolo Veronese 247	11.643.367	-
Milano	- Conservatorio G. Verdi	1.694.140	1.694.141
Milano	- Teatro dal Verme	-	-
Milano	- Teatro Fiera	60.819.563	60.819.563
Monza	- via Mirabellino (Parco Monza)	43.945.759	-
Milano	- via Carlo Reale	8.664.803	8.664.803
Bolzano	- via Duca d'Aosta 61	13.474.622	8.617.032
Trento	- Edificio Perini 80	17.840.513	17.840.514
Roma	- Foro Italicò	35.153.967	6.808.855
Roma	- via Romagnosi 3	38.245.607	37.525.115
Roma	- Quirinale	1.572.853	-
Roma	- via Durazzo 21	2.191.313	2.191.313
Roma	- via De Carolis 68/76	36.639.259	7.327.852
Roma	- via Po 14	21.130.244	36.273.276
Roma	- Tor di Quinto	74.791.033	69.316.026
Roma	- via Farneto 79	53.490.649	106.981.298
Roma	- via Romagnoli 1	713.224.702	609.958.144
Roma	- circonvallazione Clodia 78/80	12.291.779	11.133.021
Roma	- via del Babuino 9	274.439.702	411.659.554
Roma	- via Achille Papa 11	1.947.519	1.947.519
Roma	- Borgo S. Angelo 23	138.435.086	134.614.722
Roma	- Camera dei Deputati	211.805	-
Roma	- viale Medaglie d'Oro 190	16.813.465	3.419.688
Roma	- via Salaria 1031 - ex Zanussi	1.324.561.337	1.226.722.669
Roma	- Salaria 3 - via Samb. Pistoiese 53	35.559.897	195.579.434
Roma	- via Pasubio 2	6.116.891	6.116.892
Roma	- via Col di Lana 11	2.009.376	2.009.375
Roma	- via Aslago 6	2.082.387	2.082.387
Roma	- viale Carso 69	6.840.148	6.840.148
Roma	- via Fasana 36	1.233.134	1.233.135
Roma	- via Alberico II 4	43.134.534	7.577.689
Roma	- viale Angelico 54	2.319.983	2.319.983
Roma	- via Montesanto 68	2.898.394	2.898.394
Roma	- piazzale Clodio 56	2.725.989	2.725.989
Roma	- via Settembrini 38	3.730.097	3.440.310
Roma	- via Montello 30	2.553.088	2.553.088
Roma	- circonvallazione Clodia 165	2.946.228	2.946.228
Roma	- via Corridoni 15	1.648.535	13.517.990
Roma	- via Monte Zebio 25	1.036.600	1.036.600
		-----	-----
a riportare		3.020.058.368	3.016.342.747

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

10.- Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

(segue allegato)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
riporto	3.020.058.368	3.016.342.747
Roma - via Asiago 1	1.511.369	1.511.370
Roma - viale Mazzini 88	13.796.567	13.796.568
Roma - viale Mazzini 114	47.874.297	44.600.906
Roma - via della Giuliana 36	1.533.514	1.533.513
Roma - via Cantore 27	35.013.905	35.013.905
Roma - via Asiago 8	3.389.300	3.389.300
Roma - Domus Mariae via Aurelia 481	12.017.564	24.035.127
Roma - L.go Fontanella Borghese 77	3.136.339	-
Campobasso - via C. Verde 47/55	2.111.766	21.117.658
Napoli - Marcianise	77.288.741	77.288.741
Napoli - piazza Municipio Ag. postale	1.420.447	1.420.448
Potenza - viale della Pineta 16	1.518.441	1.518.441
Cosenza - via Montesanto 25	-	5.420.870
Cagliari - viale Bonaria 124	54.977.468	43.269.851
Londra - 29 Bruton Street	43.986.429	43.986.429
Mosca - Yuzhinskiy Pereulok 11	12.663.081	13.946.323
Mosca - Prospekt mira 74 apt 169	11.854.725	11.854.725
New York - 1350 Avenue of the Americas USA	668.354.234	662.743.128
	-----	-----
	4.012.506.555	4.022.790.050
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B. - COSTI DELLA PRODUZIONE

10.- Ammortamenti e svalutazioni

b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Terreni e fabbricati (*)		
. Terreni	-	
. Fabbricati civili	180.194.084	243.293.646
. Fabbricati industriali e strade	51.206.746.964	41.724.759.405
. Fabbricati industriali per uffici	1.575.750.611	1.566.211.519
. Costruzioni leggere	3.634.417.567	3.331.927.784
	-----	-----
	56.597.109.226	46.866.192.354
Impianti e macchinario		
. Impianti tecnici generici	31.179.050.430	27.374.816.182
. Impianti radiofonici	19.371.825.178	16.427.206.832
. Sincronizzazione e controllo	479.966.910	517.825.552
. Telediffusione e televisione	51.022.708.225	52.198.236.231
. Registrazione e ponti	56.790.318.763	66.446.340.513
. Automezzi attrezzati	15.973.248.845	20.679.195.810
	-----	-----
	174.817.118.351	183.643.621.120
Attrezzature industriali e commerciali		
. Dotazioni artistiche e tecniche	9.742.144.843	11.206.145.590
Altri beni		
. Altre dotazioni	1.443.622.909	1.670.635.171
. Mobilio e macchine per ufficio	2.474.909.233	2.213.160.222
. Macchine per ufficio elettroniche	9.408.989.065	9.432.214.128
. Autovetture, motoveicoli e simili	1.170.924.312	1.874.346.067
. Autoveicoli da trasporto	180.547.991	395.203.479
	-----	-----
	14.678.993.510	15.585.559.067
TOTALE	255.835.365.930	257.301.518.131

(*) Lo stanziamento e' riferito al valore dei soli fabbricati in quanto i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DI COSTI DELLA PRODUZIONE
10.- ammortamenti e svalutazioni
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali (segue)

STANZIAMENTO SU IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.1992

IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.1992 rettificate	Immobilizzazioni interamente ammortizzate	Immob. non interamente ammortizzate				Ammortamento (g=c.d+e.f) 100	
		Ammortizzate per quota residua		Ammortizzate per quota intera			
		Immob.	alig. media	Immob.	alig.		
(a+b+c+d)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)		
Fabbricati civili	7.207.763.367	-	-	7.207.763.367	2,50	180.194.084	
Terreni	48.512.667.305	-	-	-	-	-	
Fabbricati industriali e strade costi incrementativi da rec. fisc.	832.446.144.013 9.229.352.343	13.812.967 -	- -	832.432.331.046 9.229.352.343	6,00 6,00	49.945.939.062 553.761.140	
Fabbricati industriali per uffici	52.208.064.446	-	-	52.208.064.446	3,00	1.568.665.933	
Costruzioni leggere costi incrementativi da rec. fisc.	63.856.006.430 624.529.780	29.588.188.328 624.529.780	15.019.297 -	2,00 -	34.252.790.805 10,00 10,00	3.425.580.270 -	
Impianti tecnici generica costi incrementativi da rec. fisc.	369.295.050.060 1.826.220.062	133.351.345.337 1.826.220.062	31.688.428 -	,79 -	235.912.016.295 12,50 12,50	29.489.250.084 -	
Impianti radiofonici costi incrementativi da rec. fisc.	210.943.792.337 1.443.304.582	66.600.840.462 1.443.304.582	988.830.053 -	12,29 -	143.354.113.822 12,50 12,50	18.040.804.271 -	
Sincronizzazione e controllo	7.595.983.707	4.578.773.244	953.220.983	14,75	2.063.989.480	15,50	460.518.464
Telediffusione e televisione costi incrementativi da rec. fisc.	520.635.680.330 3.372.239.143	243.948.543.153 3.372.239.143	110.640.561.431	14,19	166.046.575.754 19,00 19,00	47.255.380.201 -	
Registrazione e ponti costi incrementativi da rec. fisc.	580.729.594.730 1.132.915.971	320.796.810.706 1.132.915.971	112.040.122.237	12,50	147.884.653.787 25,00 25,00	50.978.383.729 -	
Automezzi attrezzati costi incrementativi da rec. fisc.	205.446.622.182 6.289.499	120.638.703.324 6.289.499	42.005.807.312	12,94	34.802.111.546 25,00 25,00	14.134.331.797 -	
Notazioni varie ed attrezzi costi incrementativi da rec. fisc.	137.077.957.394 694.744.677	73.887.508.702 694.744.677	31.568.476.222	14,22	21.619.974.470 19,00 19,00	10.498.084.729 -	
Mobili e macchine per ufficio costi incrementativi da rec. fisc.	38.602.924.004 3.968.766.485	19.417.923.024 3.968.766.485	-	-	19.185.000.980 12,00 12,00	2.302.200.117 -	
Macchine per ufficio elettroniche Macchine per ufficio elettroniche(1)	31.061.019.560 39.829.691.386	16.292.824.519 -	5.776.669.470 8.664.439.960	1,00 10,00	8.991.525.563 18,00 20,00	1.676.341.265 7.099.694.283	
Autovetture, motoveicoli e simili	7.156.761.645	7.156.761.645	-	-	-	30,00	-
Autovetture, motoveicoli e simili(1)	6.383.693.109 212.653.000	1.161.872.374 212.653.000	2.590.313.232	12,50	2.632.307.503 25,00 20,00	981.866.025 -	
Autoveicoli da trasporto	5.349.886.196	4.252.457.680	423.472.126	10,00	673.954.590	20,00	177.476.034
Immobilizzazioni materiali in corso	209.340.460.947	-	-	-	-	-	
Anticipi a fornitori per impianti	3.015.497.643	-	-	-	-	-	
	3.399.286.484.621	1.062.968.634.664	315.706.620.767		1.759.742.587.215	238.766.175.180	

(1) variazione dell'aliquota di ammortamento a partire dal 1989 (D.M. 31.12.88)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) COSTI DELLA PRODUZIONE
10.- Ammortamenti e svalutazioni
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali (segue)

STANZIAMENTO SU INCREMENTI 1993

	Ammortamento su immobilizzaz. 1992 rettificate (g)	immobilizzazioni aliq. (h)	(*) (i)	Ammortamento (l+h.i) 100	Rivalutazione ai sensi del D.L. 263/94 Svalutazione (m)	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.1993 (n+r+h+m)	STANZIAMENTO TOTALE 1993 (o+g+l)
Fabbricati civili	180.194.084	-	1,25	-	-	7.207.763.367	180.194.084
Terreni	-	393.599.015	-	-	-	48.906.266.400	-
Fabbricati industriali e strade costi incrementativi da rec. fisc.	49.945.939.862 553.761.140	23.568.198.796 -	3,00	707.045.962	758.150.430.801	1.614.164.773.610 9.229.352.343	50.652.985.824 553.761.140
Fabbricati industriali per uffici	1.568.665.933	236.155.947	3,00	7.084.678	276.713.703.266	329.238.723.659	1.575.750.611
Costruzioni leggere costi incrementativi da rec. fisc.	3.425.580.270 -	4.176.746.801 -	5,00	208.837.297	-	68.032.752.431 624.529.780	3.634.417.567 -
Impianti tecnici generici costi incrementativi da rec. fisc.	29.489.250.884 -	27.036.792.790 -	6,25	1.689.799.546	-	396.331.842.850 1.826.220.862	31.179.050.430 -
Impianti radiofonici costi incrementativi da rec. fisc.	18.840.804.271 -	21.296.334.559 -	6,25	1.331.020.907	-	232.240.126.896 1.443.304.582	19.371.825.178 -
Sincronizzazione e controllo	460.518.464	250.947.683	7,75	19.448.446	-	7.846.931.390	479.966.910
Telediffusione e televisione costi incrementativi da rec. fisc.	47.253.380.201 -	39.677.137.148 -	9,50	3.769.328.024	-	560.312.817.486 3.372.239.143	51.022.708.225 -
Registrazione e ponti costi incrementativi da rec. fisc.	50.978.383.779 -	46.495.479.899 -	12,50	5.811.934.984	-	627.225.074.629 1.132.915.971	56.790.318.763 -
Automezzi attrezzati costi incrementativi da rec. fisc.	14.134.331.797 -	14.711.336.384 -	12,50	1.838.917.048	-	220.157.958.566 6.289.499	15.973.248.845 -
Dotazioni varie ed attrezzi costi incrementativi da rec. fisc.	18.498.086.779 -	7.238.747.120 -	9,50	687.688.973	-	144.316.704.514 694.744.677	11.185.767.752 -
Mobili e macchine per ufficio costi incrementativi da rec. fisc.	2.302.200.117 -	2.878.485.271 -	6,00	172.789.116	-	41.481.409.275 3.968.766.485	2.474.909.233 -
Macchine per ufficio elettroniche	1.674.241.265	-	-	-	-	31.061.019.560	1.674.241.265
Macchine per ufficio elettroniche	7.099.494.283	6.332.535.178	10,00	633.253.517	-	46.162.226.564	7.732.747.800
Autovetture, motoveicoli e simili	-	-	-	-	-	7.156.161.645	-
Autovetture, motoveicoli e simili costi incrementativi da rec. fisc.	981.866.025 -	1.512.466.307 -	12,50	189.058.287	-	7.896.159.416 212.653.080	1.170.924.312 -
Autoveicoli da trasporto	177.476.834	30.719.570	18,00	3.071.957	-	5.388.605.966	180.547.991
Immobilizzazioni materiali in corso	-	(27.140.780.887)	-	-	(22.348.000.888)	159.851.688.140	-
Anticipi a fornitori per impianti	-	(691.732.795)	-	-	-	2.323.764.848	-
	238.746.175.188	168.003.168.066		17.869.190.742	1.012.516.134.067	4.579.805.786.754	255.835.365.930

(*) aliquote fiscali ridotte del 50%

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

10.- Ammortamenti e svalutazioni

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

31.12.1993

31.12.1992

Svalutazioni immobilizzazioni materiali in corso

22.348.000.000

-

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

10.- Ammortamenti e svalutazioni

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante
e delle disponibilita' liquide31.12.199331.12.1992Accantonamento valutato secondo il presumibile
valore di realizzazione (art. 2425 c.c.):

- crediti verso clienti	65.869.462.037	14.590.437.112
- crediti verso imprese controllate	37.477.097.166	3.769.562.888
- crediti verso altri	1.276.348.846	1.527.000.000
	-----	-----
	104.622.908.049	19.887.000.000
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime
sussidiarie, di consumo e merci

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Rimanenze finali materie prime, sussidiarie e di consumo	53.697.498.470	41.364.573.467
Accantonamento al fondo svalutazione rimanenze	(5.302.000.000)	(1.881.000.000)
Rimanenze iniziali materiali tecnici e vari	(41.364.573.467)	(43.926.824.572)
	-----	-----
	7.030.925.003	(4.443.251.105)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

12.- Accantonamenti per rischi

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Autoassicurazioni	6.000.000.000	-
Cause civili	28.943.055.444	3.621.110.291
Controversie su locazioni	1.767.800.000	1.961.000.000
Controversie giudiziarie	2.116.300.000	1.829.000.000
Altri:		
- canone di concessione su plusvalenze da cessione immobilizzazioni	259.617.822	5.472.632.946
- circuiti	1.000.000.000	163.000.000
- diversi	146.508.630	28.975.000
	-----	-----
	1.406.126.452	5.664.607.946
TOTALE	40.233.281.896	13.075.718.237
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**13.- Altri accantonamenti**

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
F.I.A.P.F. - Diritti diffusione estero	5.028.800.000	4.770.000.000
Diritti demaniali per utilizzazione opere di pubblico dominio	3.114.900.000	-
Altri:		
- assicurazioni	259.100.000	285.140.000
- assistenza tecnica	1.435.000.000	800.000.000
- diversi	4.593.766.667	3.031.300.000
	-----	-----
	6.287.866.667	4.116.440.000
TOTALE	14.431.566.667	8.886.440.000
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

14 - Oneri diversi di gestione

a) minusvalenze

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Minusvalenze da alienazioni, realizzi e radiazioni:		
- immobilizzazioni materiali (segue allegato)	7.336.778.886	8.459.776.248
- immobilizzazioni immateriali	73.548.939.647	7.637.070.430
	-----	-----
	80.885.718.533	16.096.846.678
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

14 - Oneri diversi di gestione

a) plusvalenze (allegato)

31.12.1992

31.12.1993

	Costo beni dismessi	Recupero ammortamenti	Costo residuo	Costo beni dismessi	Recupero ammortamenti	Costo residuo
Beni definitivamente dismessi:						
Terreni e fabbricati	2.541.991.194	206.683.167	2.335.308.027	10.390.889.752	8.621.191.721	1.769.698.031
Impianti e macchinario	16.067.998.538	15.213.695.489	854.303.049	14.745.479.900	14.011.763.252	733.716.648
Attrezzature industriali e commerciali	1.615.774.099	1.419.750.160	196.023.939	819.252.193	810.556.194	8.695.999
Altri beni	4.164.438.303	3.921.709.457	242.728.846	3.563.306.672	3.382.523.861	180.782.811
	24.390.202.134	20.761.838.273	3.628.363.861	29.518.928.517	26.826.035.028	2.692.893.489
Immobilitazioni in corso	321.750.000	-	321.750.000	-	-	-
Totale (a)	24.711.952.134	20.761.838.273	3.950.113.861	29.518.928.517	26.826.035.028	2.692.893.489
Beni diversamente destinati:						
Terreni e fabbricati	114.799.122	25.621.428	89.177.694	158.705.192	22.076.778	136.628.414
Impianti e macchinario	22.360.962.110	16.915.194.114	5.445.767.996	23.265.344.624	15.901.810.502	7.363.534.122
Attrezzature industriali e commerciali	514.419.296	181.902.272	332.517.024	245.274.785	167.632.200	77.642.585
Altri beni	921.580	92.158	829.422	-	-	-
Totale (b)	22.991.102.108	17.122.809.972	5.868.292.136	23.669.324.601	16.091.519.480	7.577.805.121
Totale generale (a+b)	47.703.054.242	37.884.648.245	9.818.405.997	53.188.253.118	42.917.554.508	10.270.698.610
Proventi cessione immobilizzazioni al netto delle plusvalenze			(2.481.627.111)			(1.810.922.362)
TOTALE			7.336.778.886			8.459.776.248

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

14.- Oneri diversi di gestione

b) canone di concessione

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - 2,50% (art. 24 della Convenzione tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la RAI di cui al D.P.R. n. 367 del 1/8/1988)	85.691.931.924	85.712.527.246
Ministero del Tesoro - 2% (art. 24 della Convenzione tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la RAI di cui al D.P.R. n. 367 del 1/8/1988)	68.553.545.540	68.570.021.796
	-----	-----
	154.245.477.464	154.282.549.042
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri		
Prestazioni di amministratori e sindaci:		
- emolumenti	1.363.644.825	1.777.010.062
- altri compensi	497.921.623	584.611.719
- rimborsi di spesa per trasferte	191.661.310	227.559.990
	-----	-----
	2.053.227.758	2.589.181.771
Quote associative	7.486.233.784	6.687.915.606
Partecipazione a congressi e convegni	778.475.598	243.257.118
Risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalita'	1.175.057.113	489.231.165
Imposte indirette,tasse e altri tributi dell'esercizio:		
- diritti erariali sugli spettacoli	1.450.224	103.651
- imposta di bollo	230.140.116	153.464.493
- tassa di circolazione	293.151.133	351.065.824
- imposta di registro	158.493.891	1.193.544.421
- tassa sulle concessioni	455.944.802	376.867.940
- imposta di fabbricazione	260.474.747	196.092.208
- tassa di lotteria	246.238.450	244.698.627
- imposta sulle concessioni e locazioni di beni pubblici	6.301.890	-
- tassa raccolta rifiuti	4.178.761.470	3.744.479.792
- tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche	279.433.081	284.323.177
- imposta comunale sulla pubblicita'	98.707.879	101.416.949
- canone disinquinamento acque di rifiuto	192.581.414	107.216.896
- ICIAP	49.188.800	48.264.900
- IM.V.IM.	45.947.500	3.299.057.000
- I.C.I.	6.218.504.000	-
- diritti demaniali	1.849.982.180	1.618.228.708
- altri tributi	171.163.396	174.376.141
	-----	-----
	14.736.464.973	11.893.200.727
Imposte indirette,tasse e altri tributi di esercizi precedenti	141.040.515	192.174.146

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
14.- Oneri diversi di gestione		
c) altri (segue)		
Perdite su crediti:		
- soggette a canone di concessione	18.384.219.754	17.819.835.000
- non soggette a canone di concessione	4.539.294.533	1.125.000.000
	-----	-----
	22.923.514.287	18.944.835.000
Sopravvenienze ed insussistenze passive:		
- spese di competenza di esercizi precedenti per accertamenti inadeguati o mancanti	7.747.991.646	6.905.310.293
- altre sopravvenienze	314.352.716	85.962.271
	-----	-----
	8.062.344.362	6.991.272.564
Altri:	504.674.605	398.462.463
	-----	-----
	57.861.032.995	48.429.530.560
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15.- Proventi da partecipazioni

a) dividendi da imprese controllate

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
SIPRA SpA Italiana Pubblicita' per Azioni	640.000.000	480.000.000
SACIS SpA Commerciale Iniziative Spettacolo	150.000.000	150.000.000
	-----	-----
	790.000.000	630.000.000
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15.- Proventi da partecipazioni

b) dividendi da imprese collegate

31.12.1993

31.12.1992

TELESPAZIO SpA per le Comunicazioni Spaziali

1.876.000.000

1.876.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15.- Proventi da partecipazioni

c) dividendi da altre imprese

31.12.199331.12.1992ITALSIEL - Societa' Italiana Sistemi Informativi
Elettronici

280.825.600

112.330.240

 XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15.- Proventi da partecipazioni

d) altri proventi da partecipazioni

31.12.199331.12.1992

Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni finanziarie:

- 10% della quota della Partecipazione Nuova Fonit
Cetra ceduta alla Dischi Ricordi SpA

-

2.034.625.000

Credito d'imposta su dividendi

1.657.589.400

1.472.810.760

1.657.589.400

3.507.435.760

=====

=====

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16.- Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

. imprese controllate

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Interessi su crediti verso SAN MARINO RTV	1.038.784.545	528.961.361
Interessi su crediti verso PUBLICITAS	348.234.395	446.132.513
	-----	-----
	1.387.018.940	975.093.874
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16.- Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

. altri

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Interessi su finanziamento a Societa' Ponteco	218.748.565	199.587.870
Interessi su finanziamento a GE.CI. S.p.A.	249.753.424	343.726.028
Interessi su prestiti al personale	536.329.152	493.439.505
Interessi su depositi cauzionali	3.461.621	53.472.791
	-----	-----
	1.008.292.762	1.090.226.194
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16.- Altri proventi finanziari

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
che non costituiscono partecipazioni

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Interessi su Cartelle Fondiarie	29.592.500	38.460.500
Interessi su Certificati di Credito del Tesoro	145.329.961	1.065.240.038
- Buoni del Tesoro Poliennali	-	8.507.503
	-----	-----
	174.922.461	1.112.208.041
Realizzo titoli	-	10.934.000
	-----	-----
	174.922.461	1.123.142.041
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16. - Altri proventi finanziari

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
che non costituiscono partecipazioni31.12.199331.12.1992

Interessi su polizze di credito commerciale

95.154.482

-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16.- Altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

. interessi e commissioni da imprese controllate

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
NUOVA ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana	2.580.043.887	1.813.183.466
NUOVA FONIT CETRA SpA	962.775.048	1.037.752.912
SACIS SpA Commerciale Iniziative Spettacolo	1.105.639.091	3.155.462.920
SIPRA SpA Italiana Pubblicita' per Azioni	4.998.286.362	4.457.765.160
SAN MARINO RTV	-	40.232.838
PUBLICITAS	188.346.559	132.489.063
	-----	-----
	9.835.090.947	10.636.886.359
	-----	-----

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16.- Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

. interessi e commissioni da imprese collegate

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
TELESPAZIO SpA per le Comunicazioni Spaziali	26.558.059	54.289.383
LABIA SERVICES	164.898.805	-
	-----	-----
	191.456.864	54.289.383
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16.- Altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

interessi e commissioni da altri e proventi vari

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Interessi e commissioni da altri:		
Depositi bancari	720.158.931	1.733.071.023
Depositi bancari in valuta	184.267.011	166.964.053
Depositi postali	3.612.650	2.398.870
Finanziamenti a breve termine	589.704.516	5.533.692.614
Interessi su crediti verso clienti:		
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - convenzione per la predisposizione di programmi televisivi e radiofonici destinati a stazioni estere - D.P.R. 4 dicembre 1992 art. 11	-	15.464.564.715
- altri	1.591.903.611	310.314.068
Totale interessi su crediti verso clienti	1.591.903.611	15.774.878.783
Crediti d'imposta	177.857.635	288.245.577
Canoni d'abbonamento licenze speciali	288.923.855	204.057.990
Interessi attivi da operazioni di swap	1.839.959.524	1.022.619.877
Proventi diversi da operazioni di swap	-	3.113.157.060
Prestiti al personale	2.937.329	3.584.027
Altri	33.624.432	24.033.418
	-----	-----
	5.432.949.494	27.866.703.292
	=====	=====

%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16.- Altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

. Interessi e commissioni da altri e proventi vari (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Proventi vari		
Proventi di cambio.		
- su cessioni di beni, diritti e servizi	669.792.117	416.664.259
- su forniture di beni e servizi	712.487.643	1.096.029.283
- su assistenza tecnica	142.204.829	335.164.444
- di acquisizione di diritti di utilizzazione	3.338.095.557	3.316.293.116
- differenze cambio da operazioni finanziarie	154.775.216	4.189.868.461
	-----	-----
	5.017.355.362	9.354.019.563
	=====	=====
	10.450.304.856	37.220.722.855
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17.- Interessi ed altri oneri finanziari

a) interessi e commissioni a imprese controllate

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
NUOVA ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana	9.767.255	525.912
SIPRA - SpA Italiana Pubblicita'	2.707.976.006	4.303.891.112
RAI CORPORATION - Italian Radio TV System	565.412.024	567.048.786
SAN MARINO RTV	1.061.694.722	13.003.317
	-----	-----
	4.344.850.007	4.884.469.127
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17.- Interessi e altri oneri finanziari

b) interessi e commissioni a imprese collegate

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
TELESPAZIO - SpA per le Comunicazioni Spaziali	320.077.724	557.235.190
LABIA SERVICES	13.618.700	-
	-----	-----
	333.696.424	557.235.190
	*****	*****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17.- Interessi e altri oneri finanziari

c) interessi e commissioni a controllanti

31.12.199331.12.1992Interessi passivi su finanziamento da IR]
(tasso annuo 8,80%)

3.850.000.000

6.050.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17.- Interessi e altri oneri finanziari

d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Interessi e commissioni ad altri:		
Interessi bancari su c/c ordinari	70.985.677.929	51.800.337.102
Interessi bancari su c/c in valuta	2.046.297.688	1.282.979.401
Interessi su finanziamenti a breve termine	1.263.287.671	12.317.832.084
Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	56.773.611.281	91.164.282.774
Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine in valuta	29.563.957.456	35.611.664.973
Interessi per ritardato pagamento canone di concessione come da art. 27 della Convenzione RAI/P.T.	9.625.578.706	-
Interessi su versamento contributi	1.076.482.495	-
Interessi moratori su debito verso fornitori	263.332.474	428.822.178
Interessi su pagamento imposte	863.128.074	4.432.121
Interessi passivi e commissioni su factoring	1.621.945.516	13.015.505.999
Perdite da operazioni di swap	5.504.700.000	
Interessi passivi da operazioni di swap	3.530.475.694	1.134.486.020
Commissioni di swap	35.250.000	35.381.322
Perdita su titoli	-	38.953.000
Spese e commissioni bancarie	790.100.986	593.907.676
Commissioni su massimo scoperto	27.489.459	-
Vari	14.180.102	18.914.020
	-----	-----
	183.985.495.531	207.447.498.670
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17.- Interessi e altri oneri finanziari

d) Interessi e commissioni ad altri e oneri vari (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
Oneri vari:		
Oneri di cambio:		
- su cessione di beni, diritti e servizi	319.555.798	275.284.346
- su fornitura di beni e servizi	1.516.280.276	1.107.723.547
- su assistenza tecnica	843.185.507	148.862.646
- su acquisizione di diritti di utilizzazione	7.460.298.347	6.635.960.308
- differenze cambio da operazioni finanziarie	13.071.405.809	3.694.990.297
- accantonamento al fondo oscillazione cambi	1.549.023.499	44.902.000.000
	-----	-----
Totale oneri di cambio	24.759.749.236	58.764.821.144
 Quota di competenza oneri pluriennali su finanziamenti a m/lungo termine:		
- quota di competenza della commissione iniziale di L. 250.000.000 su finanziamento di L. 100.000.000.000 a lungo termine concesso da I R I	35.714.290	35.714.290
- quota di competenza delle commissioni iniziali di L. 244.612.220 su finanziamento di ECU 67.500.000 a lungo termine concesso dalla Banca Commerc. Italiana	48.922.444	48.922.444
- quota di competenza della commissione iniziale di L. 378.916.723 su finanziamento di L. 175.100.000.000 lungo termine concesso dalla Banca Commerc. Italiana	77.695.157	77.695.156
- quota di competenza della commissione iniziale di L. 29.776.628 su finanziamento di ECU 65.500.000 a lungo termine concesso dal Banco di Napoli	5.955.325	5.955.325
	-----	-----
a riportare	168.287.216	168.287.215

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

17. - Interessi e altri oneri finanziari

d) Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari (segue)

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
riporto	168.287.216	168.287.215
- quota di competenza della commissione iniziale di L. 219.280.425 su finanziamento di ECU 65.500.000 a lungo termine concesso dal Monte dei Paschi di Siena	43.856.085	43.856.085
- quota di competenza della commissione iniziale di L. 597.500.000 su finanziamento di L. 235.000.000.000 a lungo termine concesso dalla Banca di Roma - Londra	119.500.000	119.500.000
- quota di competenza della commissione iniziale di L.16.756.753 su finanziam. di L.7.711.000.000 a lungo termine concesso dal Mediocredito della Basilicata	1.214.331	445.425
	-----	-----
Totale quota di competenza oneri pluriennali su finanziamento a m/ lungo termine	332.857.632	332.088.725
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1.319.535.966	-
	-----	-----
Totale oneri vari	<u>26.412.142.834</u>	<u>59.096.909.869</u>
	-----	-----
TOTALE	<u>210.397.638.365</u>	<u>266.544.408.539</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni:		
Partecipazioni in imprese controllate:		
- NUOVA ERI SpA	25.979.324.405	274.762.817
- NUOVA FONIT CETRA SpA	5.579.265.960	-
- RAI CORPORATION	633.546.270	-
- SACIS SpA	3.746.128.598	-
- SIPRA SpA	21.696.454.006	-
	-----	-----
	<u>57.634.719.239</u>	<u>274.762.817</u>
Partecipazioni in imprese collegate:		
- LABIA SERVICES SpA	<u>577.998.940</u>	<u>477.218.383</u>
Partecipazioni in altre imprese:		
- CEMEI	134.233.505	-
- CUD	150.000.000	-
- EURONEWS EDITORIAL	2.617.134.001	-
- EXPD GENOVA 92	86.758.300	-
- IFAP IRI	-	1.095.935.931
- IRI MANAGEMENT	1.943.025	-
- TV INTERNAZIONALE	795.150.081	460.899.221
	-----	-----
	<u>3.785.218.912</u>	<u>1.556.835.152</u>
Svalutazione delle partecipazioni per utilizzo del capitale sociale a copertura delle perdite di esercizio delle seguenti società':		
- IFAP IRI	956.710	706.037
- TV INTERNAZIONALE	-	1.679.599.604
	-----	-----
	<u>956.710</u>	<u>1.680.305.641</u>

TOTALE	<u>61.998.893.801</u>	<u>3.989.121.993</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19.- Svalutazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che
non costituiscono partecipazioni31.12.199331.12.1992Accantonamento al fondo svalutazione titoli a reddito
fisso e similari

15.796.250

16.244.950

Accantonamento al fondo svalutazione altri crediti
dell'attivo immobilizzato:

- Ponteco

346.534.937

-

362.331.187

16.244.950

=====

=====

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20.- Proventi

. sopravvenienze e insussistenze attive

31.12.199331.12.1992

Assorbimento fondo imposte

3.040.000.000

3.615.000.000

=====

=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

21.- Oneri

b) imposte relative ad esercizi precedenti

	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
ILOR - Imposta locale sui redditi d'impresa 1991	-	19.200.000
ILOR - Imposta locale sui redditi fondiari	43.046.000	-
Condono fiscale Legge 30.12.1991 n. 413:		
- IRPEG	-	13.226.000
- ILOR	-	9.474.000
- IVA	-	343.652.000
	-----	-----
	0	366.352.000
	-----	-----
TOTALE	43.046.000	385.552.000
	=====	=====

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

21.- Oneri

c) altri

31.12.199331.12.1992

Imposta straordinaria Legge 8.8.1992 n. 359:

- su immobili	-	3.548.873.000
- su depositi bancari e postali	-	274.783.900
	-----	-----
	-	3.823.656.900
	=====	=====

**BILANCIO RICLASSIFICATO
E RENDICONTO FINANZIARIO**

SOMMARIO

Tavola di analisi della struttura patrimoniale	Pag.	425
Tavola di analisi dei risultati reddituali	»	427
Tavola di rendiconto finanziario	»	428
 TAVOLE DI DETTAGLIO		
<i>Analisi della struttura patrimoniale:</i>		
Immobilizzazioni nette	»	429
Capitale di esercizio	»	430
Fondo trattamento di fine rapporto	»	432
Capitale proprio	»	433
Indebitamento finanziario netto	»	434
 <i>Analisi dei risultati reddituali:</i>		
Ricavi	»	435
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	436
Consumi di materie e servizi esterni	»	437
Costo del lavoro	»	438
Ammortamenti	»	439
Altri stanziamenti rettificativi	»	440
Stanziamenti a fondi per rischi ed oneri	»	441
Saldo proventi ed oneri diversi	»	442
Proventi ed oneri finanziari	»	443
Rettifiche di valore di attività finanziarie	»	444
Proventi ed oneri straordinari	»	445
 <i>Rendiconto finanziario:</i>		
Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	»	446

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Flusso monetario da attività di esercizio	Pag.	447
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni ..	»	448
Flusso monetario da attività di finanziamento	»	449
Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale)	»	450

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992	Variaz.
	-----	-----	-----
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (1)			
Immobilizzazioni immateriali	687.863	1.192.073	(504.210)
Immobilizzazioni materiali	2.434.465	1.518.610	915.855
Immobilizzazioni finanziarie (2)	208.024	134.238	73.786
	-----	-----	-----
	3.330.352	2.844.921	485.431
	=====	=====	=====
B - CAPITALE DI ESERCIZIO (1)			
Rimanenze di magazzino	33.161	26.130	7.031
Crediti commerciali (3)	1.038.252	1.070.835	(32.583)
Altre attivita'	112.234	95.718	16.516
Debiti commerciali	(719.548)	(585.369)	(134.179)
Fondi per rischi ed oneri	(532.669)	(468.949)	(63.720)
Altre passivita'	(645.952)	(483.445)	(162.507)
	-----	-----	-----
	(714.522)	(345.080)	(369.442)
	=====	=====	=====
C - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passivita' di esercizio (A+B)	2.615.830	2.499.841	115.989
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	605.952	580.412	25.540
	-----	-----	-----
E - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passivita' d'esercizio e il TFR (C-D)	2.009.878	1.919.429	90.449
	=====	=====	=====
coperto da:			
F - CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	120.000	120.000	-
Riserve e risultati a nuovo	872.493	196.543	675.950
Utile (perdita) del periodo	(479.137)	103	(479.240)
	-----	-----	-----
	513.356	316.646	196.710
	=====	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(milioni di lire)

		31.12.1993	31.12.1992	Variaz.
		-----	-----	-----
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	(2)	668.642	912.400	(243.758)
		-----	-----	-----
H - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE				
(DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
. debiti finanziari a breve		830.180	692.220	137.960
. disponibilita' e crediti finanziari a breve		(2.300)	(1.837)	(463)
		-----	-----	-----
	(G+H)	827.880	690.383	137.497
		-----	-----	-----
I - TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	2.009.878	1.919.429	90.449
		-----	-----	-----

(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi

(2) Di cui scadenti entro 12 mesi:

. immobilizzazioni finanziarie	11.075	10.861	214
. indebitamento finanziario a m/l termine	298.101	296.699	1.402
	-----	-----	-----

(3) Di cui scadenti oltre 12 mesi

	-	-	-
	-----	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
A. - RICAVI	3.613.006	3.696.541
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.300	96.378
	-----	-----
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	3.685.306	3.792.919
Consumi di materie e servizi esterni	(1.395.140)	(1.484.431)
	-----	-----
C. - VALORE AGGIUNTO	2.290.166	2.308.488
Costo del lavoro	(1.544.210)	(1.464.646)
	-----	-----
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	745.956	843.842
Ammortamenti	(755.044)	(766.520)
Altri stanziamenti rettificativi	(126.971)	(19.887)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(54.665)	(21.962)
Saldo proventi ed oneri diversi	(37.868)	190.040
	-----	-----
E. - RISULTATO OPERATIVO (1)	(228.592)	225.513
Proventi e oneri finanziari	(191.181)	(220.810)
Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	(62.361)	(4.005)
	-----	-----
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(482.134)	698
Proventi ed oneri straordinari	2.997	(595)
	-----	-----
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(479.137)	103
Rettifiche e accantonamenti fiscalmente regolamentati	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
	-----	-----
H. - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(479.137)	103
	=====	=====

(1) Il risultato risente di una plusvalenza originata dalla cessione di immobili inclusa nella voce "Saldo proventi ed oneri diversi" per L. 5.583 milioni per l'esercizio 1993 e L. 119.431 milioni per l'esercizio 1992 al netto della relativa INVIM. Per il 1992 il risultato risente, inoltre, della plusvalenza di L. 2.035 milioni originata dalla cessione di partecipazioni azionarie.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
A. - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI		
(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	(690.383)	(378.420)
	-----	-----
B. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(479.137)	103
Ammortamenti	755.044	766.520
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	75.073	(108.376)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	85.119	1.055
Variazione del capitale di esercizio	359.275 (1)	(37.297)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	25.540	29.230
Variazione del Patrimonio Netto a norma legge 461/92	(2.954)	(2.186)
	-----	-----
	817.960	649.049
	-----	-----
C. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. immateriali	(515.589)	(506.505)
. materiali	(174.044)	(340.997)
. finanziarie	6.741	(87.136)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	8.294	127.189
	-----	-----
	(674.598)	(807.449)
	-----	-----
D. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	29.396	72.655
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(310.255)	(226.218)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	-----	-----
	(280.859)	(153.563)
	-----	-----
E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	-
	-----	-----
F. - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(137.497)	(311.963)
	-----	-----
G. - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(827.880)	(690.383)
	-----	-----

(1) di cui L. (47.268) eccedenza svalutazioni partecipazioni
L. 37.101 effetto della determinazione del tasso di cambio
da operazioni di currency swap

L. (10.167)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - IMMOBILIZZAZIONI NETTE

(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
	-----	-----
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	687.863	1.192.073
	=====	=====
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	2.434.465	1.518.610
	=====	=====
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE:		
- partecipazioni	169.934	29.856
- versamenti in c/partecipazioni	-	58.323
- crediti	36.545	44.385
- altri titoli	1.545	1.674
	-----	-----
	208.024	134.238
	=====	=====
TOTALE	3.330.352	2.844.921
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - CAPITALE DI ESERCIZIO

(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
	-----	-----
RIMANENZE DI MAGAZZINO	33.161	26.130
	=====	=====
CREDITI COMMERCIALI:		
- verso clienti	648.030	752.697
- verso imprese controllate	378.796	295.383
- verso imprese collegate	11.426	22.755
- verso controllanti	-	-
	-----	-----
	1.038.252	1.070.835
	=====	=====
ALTRE ATTIVITA':		
- crediti vari	96.838	77.759
- ratei e risconti	15.396	17.960
	-----	-----
	112.234	95.719
	=====	=====
DEBITI COMMERCIALI:		
- debiti verso fornitori	(673.203)	(562.173)
- debiti verso imprese controllate	(18.302)	(14.975)
- debiti verso imprese collegate	(16.266)	(3.883)
- debiti verso controllanti	(858)	-
- acconti	(10.919)	(4.338)
	-----	-----
	(719.548)	(585.369)
	=====	=====
FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(306.229)	(301.232)
- per imposte	(7.805)	(10.845)
- altri	(218.635)	(156.872)
	-----	-----
	(532.669)	(468.949)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue **TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - CAPITALE DI ESERCIZIO**
(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
	-----	-----
ALTRE PASSIVITA':		
- debiti tributari	(40.758)	(62.817)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(48.728)	(48.760)
- altri debiti:		
. per canone di concessione	(306.968)	(154.283)
. diversi	(238.450)	(198.734)
- Ratei e risconti	(11.048)	(18.852)
	-----	-----
	(645.952)	(483.446)
	=====	=====
TOTALE	(714.522)	(345.080)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
	-----	-----
Fondi trattamento fine rapporto	605.647	580.122
Fondi accertamento trattamento fine rapporto	305	290
	-----	-----
TOTALE	605.952	580.412
	=====	=====

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - CAPITALE PROPRIO
(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
	-----	-----
CAPITALE VERSATO	120.000	120.000
	-----	-----
RISERVE E RISULTATI A NUOVO:		
- Riserve da rivalutazione	839.267	163.643
- Riserva legale ed altre riserve	33.226	30.741
- Utili a nuovo (esercizio 91)	-	2.159
	-----	-----
	872.493	196.543
	-----	-----
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(479.137)	103
	-----	-----
TOTALE	513.356	316.646
	-----	-----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO
(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
	-----	-----
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		
- Debiti verso banche	643.099	861.817
- Debiti verso altri finanziatori	543	583
- Debiti verso controllanti	25.000	50.000
	-----	-----
TOTALE	668.642	912.400
	=====	=====
 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)		
- Debiti finanziari a breve		
. Debiti verso banche	829.965	692.005
. Decimi da versare	215	215
	-----	-----
	830.180	692.220
- Disponibilita' liquide	(2.300)	(1.837)
	-----	-----
TOTALE	827.880	690.383
	=====	=====

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - RICAVI
(milioni di lire)

	1993	1992
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.613.006	3.626.006
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	(29.465)
Contributi in c/ esercizio	-	100.000
TOTALE	3.613.006	3.696.541

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.300	96.378
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI

(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.853	92.455
Per servizi	642.568	751.101
Per godimento di beni di terzi	515.505	482.149
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.031)	4.443
Oneri diversi di gestione	154.245	154.283
	-----	-----
TOTALE	1.395.140	1.484.431
	=====	=====

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - COSTO DEL LAVORO
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
Salari e stipendi	1.039.667	970.898
Oneri sociali	343.404	333.771
Trattamento di fine rapporto	84.714	85.308
Trattamento di quiescenza e simili	56.724	57.066
Altri costi	22.717	18.133
Assorbimento fondi:		
. fondo accertamento trattamento fine rapporto	(2)	(530)
. fondo previdenza	(15)	-
. fondo indennita' ex preavviso	(2.999)	-
	-----	-----
	1.544.210	1.464.646
	=====	=====

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITALI - AMMORTAMENTI
(milioni di lire)

	1993	1992
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	499.209	509.219
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	255.835	257.301
TOTALE	755.044	766.520

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI

(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.348	-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	104.623	19.887
	-----	-----
TOTALE	126.971	19.887
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - STANZIAMENTI A FONDI PER RISCHI ED ONERI
(milioni di lire)

	1993	1992
Accantonamenti per rischi	40.233	13.076
Altri accantonamenti	14.432	8.886
TOTALE	54.665	21.962

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - SALDO PROVENTI ED ONERI DIVERSI
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Plusvalenze da alienazioni	5.813	122.878
- Altri	95.066	131.688
	-----	-----
	100.879	254.566
	=====	=====
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
- Minusvalenze	(80.886)	(16.097)
- Altri	(57.861)	(48.429)
	-----	-----
	(138.747)	(64.526)
	=====	=====
TOTALE	(37.868)	190.040
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
Proventi da partecipazioni	4.605	6.125
Altri proventi finanziari	23.141	51.100
Interessi ed altri oneri finanziari	(218.927)	(278.035)
	-----	-----
	(191.181)	(220.810)
	=====	=====

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
RIVALUTAZIONI	-	-
SVALUTAZIONI:		
- di partecipazioni	(61.999)	(3.989)
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(362)	(16)
	-----	-----
TOTALE	(62.361)	(4.005)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
PROVENTI STRAORDINARI	3.040	3.615
	=====	=====
ONERI STRAORDINARI	(43)	(4.210)
	=====	=====
TOTALE	2.997	(595)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (IMDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
Debiti v/banche ed altri istituti finanziari a breve termine senza garanzia reale (a inizio esercizio)	(692.005)	(383.207)
Decimi da versare	(215)	(215)
Disponibilita' liquide (a inizio esercizio)	1.837	5.002
	-----	-----
TOTALE	(690.383)	(378.420)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DA TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO
(milioni di lire)

	31.12.1993	31.12.1992
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(479.137)	103
- Ammortamenti	755.044	766.520
- Accantonamenti a fondi previsti da norme fiscali	-	-
AMMORTAMENTI	755.044	766.520
- Perdite da alienazioni o realizzi	7.337	8.460
- Utili da alienazioni o realizzi	(5.813)	(124.913)
- Radiazioni di immobilizz. immateriali in corso	14.010	7.402
- Radiazioni di immobilizz. immateriali diritti	58.282	235
- Insussistenze per programmi immobilizzati e diversamente destinati	1.257	440
(PLUS) O MINUSVALENZE DA REALIZZO IMMOBILIZZAZIONI	75.073	(108.376)
- Svalutazione immobilizzazioni materiali in corso	22.348	-
- Fondo svalutazione partecipazioni in societa' controllate e collegate	13.369	752
- Fondo svalutazione partecipazioni in societa' controllate e collegate (anno precedente)	(752)	-
- Fondo svalutazione partecipazioni eccedente	47.268 (1)	-
- Fondo svalutazione altre partecipazioni e titoli	2.648	1.615
- Fondo svalutazione altre partecipaz. e titoli (anno precedente)	(1.615)	(1.359)
- Svalutazione partecipazioni Ifap-Iri e Iris	1.157 (2)	-
- Fondo svalutazione crediti immobilizzati	346	-
- Fondo svalutazione crediti immobilizzati (anno precedente)	-	-
- Variazione Patrimonio Netto - imposta sostitutiva ex L. 413/91	350 (3)	47 (3)
(RIVALUTAZIONE) O SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	85.119	1.055
- Capitale d'esercizio	714.522	345.080
- Capitale d'esercizio (anno precedente)	(345.080)	(382.377)
- Fondo svalutazione partecipazioni eccedente	(47.268)	-
- Effetto determinazione cambio da operazioni di currency swap	37.101	-
VARIAZIONE DEL CAPITALE D'ESERCIZIO	359.275	(37.297)
- Fondo trattamento di fine rapporto	605.952	580.412
- Fondo trattamento di fine rapporto (anno precedente)	(580.412)	(551.182)
VARIAZIONE NETTA DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	25.540	29.230
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO A NORMA LEGGE 461/92	(2.954)	(2.186)
TOTALE	817.960	649.049

(1) riclassifica da capitale d'esercizio

(2) di cui L. 60 milioni relativi alla rescissione dal consorzio Iris rilevati nella voce "Oneri diversi di gestione"

(3) effetto della cessione di immobili rivalutati - ex L. 413/91

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI
(milioni di lire)

	1993	1992
Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare	(687.863)	(1.192.073)
Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (anno precedente)	1.192.073	1.202.864
Alienazioni e insussistenze di immobilizzazioni immateriali	-	-
Alienazioni e insussistenze di immobilizz. immateriali in corso	(1.257)	(440)
Rideterminazione di immobilizzazioni immateriali	(58.282)	(235)
Rideterminazione di immobilizzazioni immateriali in corso	(14.010)	(7.402)
Ammortamenti dei diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	(495.196)	(505.196)
Ammortamento degli altri oneri	(4.013)	(4.023)
Rideterminazione ex D.L. 263/94	(453.082)	-
Giroconto da immobilizzazioni materiali in corso	6.041	-
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(515.589)	(506.505)
Immobilizzazioni materiali	(4.579.806)	(3.446.990)
Immobilizzazioni materiali (anno precedente)	3.446.990	3.159.181
Rideterminazione ex D.L. 263/94	1.034.864	-
Costo immobilizzazioni dismesse al lordo delle quote d'ammortamento (v. prosp. di dettaglio n. 2 - Nota Integr.)	(47.703)	(53.188)
Svalutazione immobilizzazioni materiali in corso	(22.348)	-
Giroconto a immobilizz. immateriali in corso - oneri da ammortiz.	(6.041)	-
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(174.044)	(340.997)
Immobilizzazioni finanziarie	(224.387)	(136.605)
Immobilizzazioni finanziarie (anno precedente)	136.605	49.934
Rideterminazione ex D.L. 263/94	95.680	-
Svalutazioni Ifap-Iri e Iris	(1.157)	-
Cessione partecipazione: - Fonit-Cetra 10% del valore di bilancio	-	(465)
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.741	(87.136)
Ricavi da vendite di immobilizzazioni materiali (v. prospetti di dettaglio n. 31 e 42 della Nota Integrativa)	8.294	124.689
Ricavi da vendita di immobilizzazioni immateriali	-	-
Ricavi da vendita di immobilizzazioni finanziarie	-	2.500
PREZZI DI REALIZZO, O VALORE DI RIMBORSO, DI IMMOBILIZZAZIONI	8.294	127.189
TOTALE	(674.598)	(807.449)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
NUOVI FINANZIAMENTI		
- Debiti v/ banche e altri istituti finanziari		
. a m/l con garanzia reale	4.921	-
. a m/l senza garanzia reale	24.475	72.655
	-----	-----
	29.396	72.655
	=====	=====
CONFERIMENTI DEI SOCI	-	-
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	-
RIMBORSI DI FINANZIAMENTI		
- Debiti v/ banche e altri istituti finanziari		
. a m/l con garanzia reale	(1.271)	(817)
. a m/l senza garanzia reale	(283.944)	(200.401)
	-----	-----
- Debiti v/ altri finanziatori	(40)	-
	-----	-----
- Debiti v/ controllanti	(25.000)	(25.000)
	-----	-----
	(310.255)	(226.218)
	=====	=====
TOTALE	(280.859)	(153.563)
	=====	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)
(milioni di lire)

	1993	1992
	-----	-----
Debiti v/banche ed altri istituti finanziari a breve termine senza garanzia reale (a fine esercizio)	(829.965)	(692.005)
Decimi da versare	(215)	(215)
Disponibilita' liquide (a fine esercizio)	2.300	1.837
	-----	-----
TOTALE	(827.880)	(690.383)
	=====	=====

DOCUMENTAZIONE STATISTICA

SOMMARIO

1 - Orari indicativi di trasmissione (grafico)	Pag.	455
2 - Orari indicativi delle trasmissioni regionali (grafico)	»	456
3 - Televisione. Ore di trasmissione 1989-1993 (tabella)	»	457
4 - Programmi televisivi RAI a diffusione nazionale dal 1989 al 1993 (grafico)	»	458
5 - Programmi televisivi a diffusione nazionale nel 1993 (tabella)	»	459
6 - Programmi televisivi regionali e locali nel 1993 (tabella)	»	460
7 - Televisione. Tecnica prevalente di produzione (grafico)	»	461
8 - Radio. Ore di trasmissione 1989-1993 (tabella)	»	462
9 - Programmi radiofonici a diffusione nazionale nel 1993 (tabella) ..	»	463
10 - Programmi radiofonici regionali e locali nel 1993 (tabella)	»	464
11 - Programmi radiofonici per l'estero nel 1993 (tabella)	»	465
12 - Filodiffusione. Ore di trasmissione 1989-1993 (tabella)	»	466
13 - Ascolto delle Reti TV RAI nel 1993 (grafico)	»	467
14 - Ascolto delle Reti Radio RAI nel 1993 (grafico)	»	468
15 - Impianti trasmettenti (tabella)	»	469
16 - Impianti di ripresa televisivi (tabella)	»	470
17 - Impianti di ripresa radiofonici (tabella)	»	471
18 - Abbonamenti alla televisione (tabella)	»	472
19 - Abbonamenti dal 1955 al 1993 (grafico)	»	473

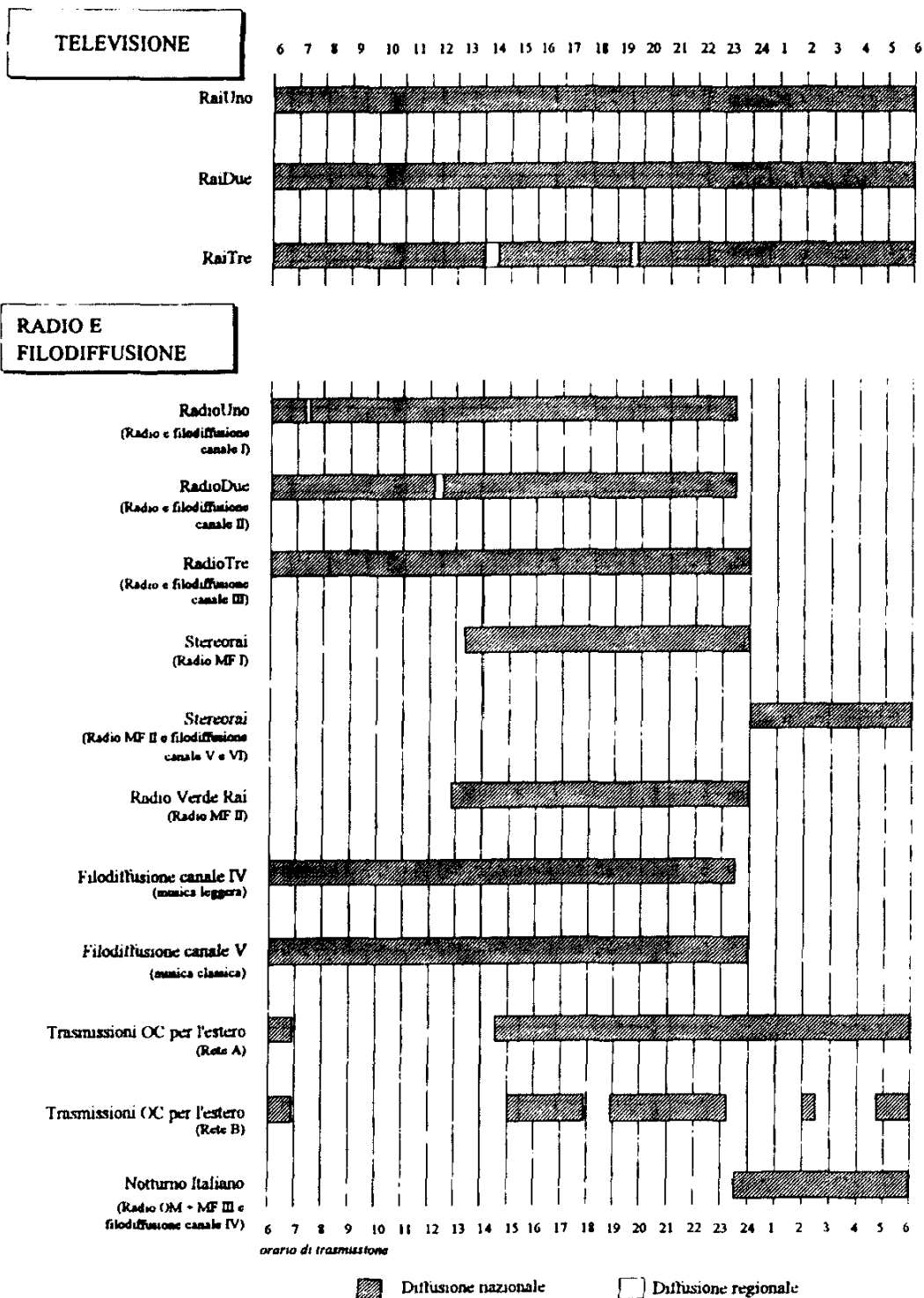
XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

20 - Canone di abbonamento TV colore dal 1980 al 1993 (grafico)	Pag.	474
21 - Canoni e abbonamenti alla televisione di alcuni paesi europei (tabella)	»	475
22 - Canone di abbonamento TV colore in Europa (grafico)	»	476
23 - Ripartizione dei canoni di abbonamento (tabella)	»	477
24 - Prezzi nei settori spettacolo e informazione tra il 1980 e il 1993 (grafico)	»	478
25 - Investimenti pubblicitari in Italia dal 1980 al 1993 (grafico)	»	479
26 - Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento al 31 dicembre 1993 (tabella)	»	480
27 - Investimenti RAI dal 1989 al 1993 (tabella)	»	481
28 - Costi e ricavi RAI per destinazione (grafico)	»	482
29 - Personale per strutture e qualifiche (tabella)	»	483

All. 1

Orari indicativi di trasmissione

Giorni feriali dicembre 1993



Al. 3

TelevisioneOre di trasmissione 1989-1993⁽¹⁾

	1989	1990	1991	1992	1993
Diffusione nazionale					
RaiUno	6.386	6.677	7.020	8.784	8.760
RaiDue	6.560	6.757	7.117	8.784	8.760
RaiTre	4.712	4.943	5.452	7.515	8.500
	17.658 (2)	18.377 (3)	19.589 (4)	25.083 (5)	26.020 (6)
Diffusione regionale e locale					
Regionali in italiano - RaiTre	5.969	5.892 (7)	5.794	5.453	5.265
Locali in italiano	70	80	75	76	37
Locali in tedesco	539	560	555	566	562
Locali in ladino	24	25	24	25	25
Regionali in francese	40	42	48	36	39
	6.642	6.599	6.496	6.156	5.928
TOTALE	24.300	24.976 (8)	26.085 (9)	31.239 (10)	31.948 (11)

(1) Sono esclusi i programmi televisivi inviati ad emittenti estere per la successiva messa in onda sui rispettivi territori (455 ore nel 1993)

(2) Escluso Televideo: 6.560 ore di normale servizio.

(3) Escluso Televideo: 6.790 ore di normale servizio.

(4) Escluso Televideo: 7.056 ore di normale servizio.

(5) Escluso Televideo: 8.784 ore di normale servizio.

(6) Escluso Televideo: 8.760 ore di normale servizio.

(7) Comprese 139 ore del TG3 Regione Lazio e Lombardia delle ore 19.30 replicate sperimentalmente su RaiUno, sempre a diffusione regionale, in chiusura dei programmi e così ripartite: 68 ore per il Lazio e 71 ore per la Lombardia.

(8) Sono inoltre da considerare 1.625 ore di trasmissioni televisive via satellite Olympus (RaiSat), avviate sperimentalmente il 29 gennaio 1990.

(9) Sono inoltre da considerare 3.120 ore di trasmissioni televisive via satellite Olympus (RaiSat).

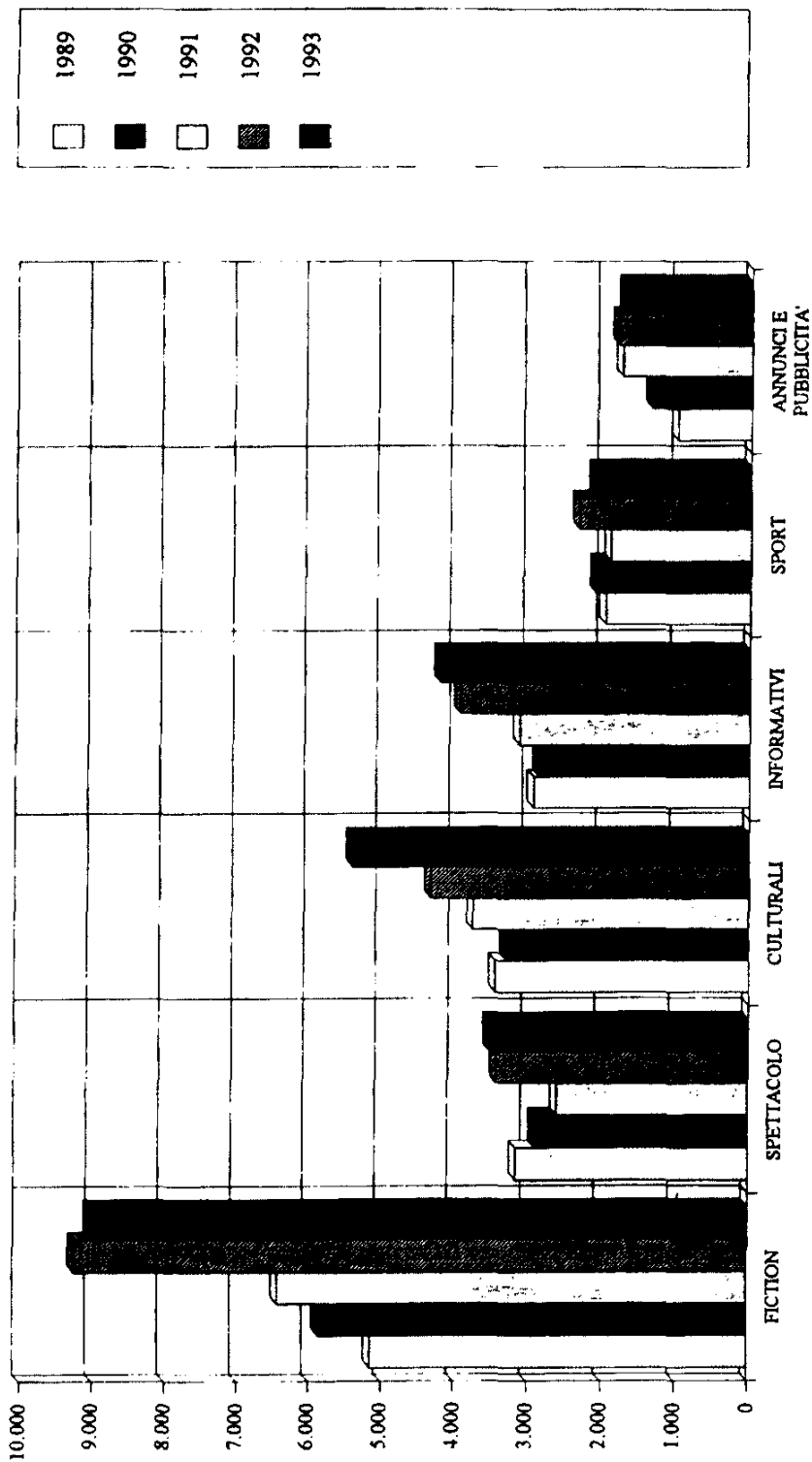
(10) Sono inoltre da considerare 4.125 ore di trasmissioni televisive via satellite Olympus (RaiSat).

(11) Sono inoltre da considerare 1.290 ore di trasmissioni televisive via satellite Olympus (RaiSat). Le trasmissioni hanno avuto termine il 30 giugno 1993.

All. 4

Programmi televisivi RAI a diffusione nazionale dal 1989 al 1993

Ore di trasmissione per macrogenere



All. 5

Programmi televisivi a diffusione nazionale nel 1993

Ore di trasmissione per generi

	RaiUno	RaiDue	RaiTre	Totale	
				ore	%
Programmi di spettacolo e culturali					
Musica seria e balletto	59	45	86	190	0,7
Prosa	3	17	3	23	0,1
Sceneggiati e telefilm	809	1.947	228	2.984	11,5
Film	2.143	1.702	1.458	5.303	20,4
Cartoni e comiche	404	316	19	739	2,8
Intrattenimento leggero	1.380	717	1.214	3.311	12,7
Inchieste e documentari	333	114	724	1.171	4,5
Rubriche culturali	815	1.546 (1)	1.371	3.732 (2)	14,3
	5.946 (3)	6.404 (3)	5.103	17.453	67,1
Programmi scolastici ed educativi per adulti					
Scolastici	2	-	27	29	0,1
Educativi per adulti	57	46	386	489	1,9
	59	46	413	518	2,0
Programmi informativi					
Telegiornale	1.002	830	1.136	2.968 (4)	11,4
Rassegne complementari	55	43	27	125	0,5
Telecronache	61	9	2	72	0,3
Rubriche di attualita'	377	78	323 (5)	778	3,0
Servizi speciali	58	21	21 (6)	100	0,4
Servizi parlamentari	69	31	9	109	0,4
Sport	461	622	1.035	2.118 (7)	8,1
	2.083	1.634	2.553	6.270	24,1
Tribune e accesso					
Tribune	9	9	7	25	0,1
Accesso	15	14	5	34	0,1
	24	23	12	59	0,2
Annunci					
	320	342	244	906	3,5
Pubblicita'					
	328	311	175	814	3,1
TOTALE	8.760	8.760	8.500	26.020	100,0

(1) Compresa 297 ore di un corso per diploma di laurea in Ingegneria informatica e automatica (Consorzio Nettuno).

(2) Compresa 1.181 ore a cura del DSE: 10 ore su RaiUno, 28 su RaiDue, 1.143 su RaiTre.

(3) Di cui programmi per ragazzi: RaiUno 484 ore, RaiDue 668 ore.

(4) Di cui 89 ore a cura della Testata giornalistica regionale: 16 ore su RaiUno e 73 ore su RaiTre.

(5) Di cui 164 ore a cura della Testata giornalistica regionale.

(6) Di cui 11 ore a cura della Testata giornalistica regionale.

(7) Di cui 1.836 ore a cura della Testata giornalistica sportiva: 367 ore su RaiUno, 523 ore su RaiDue e 966 ore su RaiTre.

All. 6

Programmi televisivi regionali e locali nel 1993

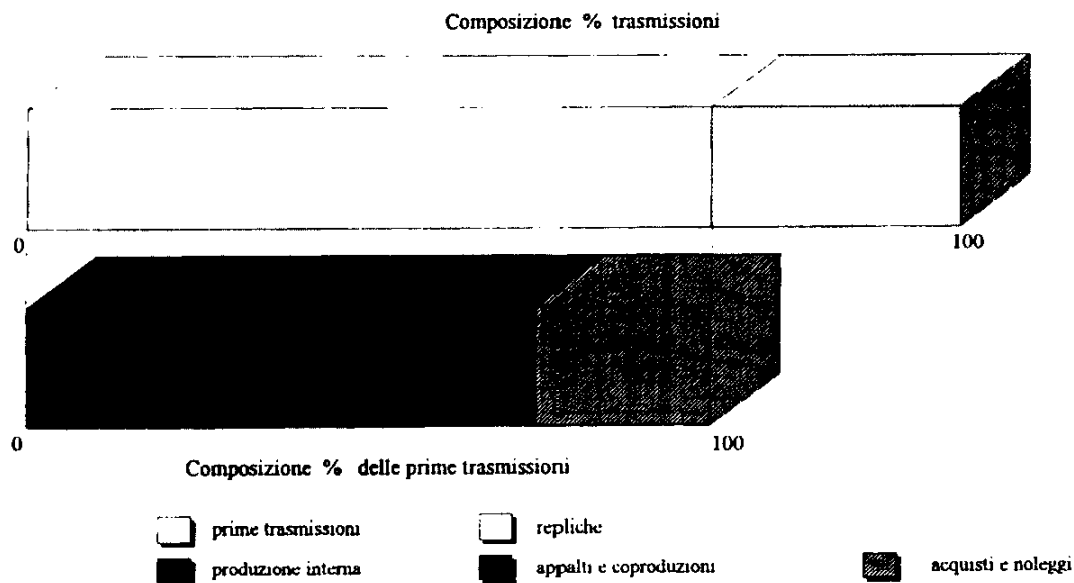
Ore di trasmissione per sedi

	Ricreativi e culturali	Informativi	Annunci	Totale
Regionali in italiano - RaiTre				
Piemonte - Torino	-	279	-	279
Valle d'Aosta - Aosta	49	224	-	273
Lombardia - Milano	-	230	-	230
Trentino Alto Adige - Bolzano	40	112	-	152
- Trento	28	136	-	164
Veneto - Venezia	-	234	-	234
Friuli Venezia Giulia - Trieste	39	294	1	334
Liguria - Genova	-	263	-	263
Emilia Romagna - Bologna	-	245	-	245
Toscana - Firenze	-	261	-	261
Umbria - Perugia	-	234	-	234
Marche - Ancona	-	234	-	234
Lazio - Roma	-	269	-	269
Abruzzi - Pescara	-	245	-	245
Molise - Campobasso	-	226	-	226
Campania - Napoli	-	253	-	253
Puglia - Bari	-	230	-	230
Basilicata - Potenza	-	238	-	238
Calabria - Cosenza	-	262	-	262
Sicilia - Palermo	-	294	-	294
Sardegna - Cagliari	9	336	-	345
	165	5.099	1	5.265
Locali in italiano - Bolzano				
	30	-	7	37
Locali in tedesco - Bolzano				
	411	151	-	562
Locali in ladino - Bolzano				
	13	12	-	25
Regionali in francese - Aosta				
	39	-	-	39
	493	163	7	663
TOTALE	658	5.262	8	5.928

Al. 7

Televisione - Tecnica prevalente di produzione

Trasmissione sulle reti nazionali nel 1993



	Ore di trasmissione				Composizione % del totale	
	RAI 1	RAI 2	RAI 3	Totale	tecnica produttiva	incidenza repliche
1ª trasmissione						
Produzione interna (1)	3.636	2.968	4.523	11.127	71,7	
Appalti e coproduzioni	174	170	136	480	3,1	
Acquisti e noleggi	1.289	1.895	723	3.907	25,2	
	5.099	5.033	5.382	15.514	100,0	63,8
Repliche	3.013	3.074	2.699	8.786		36,2
	8.112	8.107	8.081	24.300		100,0
Annunci e pubblicità	648	653	419	1.720		
Totale trasmissioni	8.760	8.760	8.500	26.020		

(1) Include convenzionalmente i programmi informativi, compresi i telegiornali, i quali anche quando comprendono apporti di produzioni estere (prevalentemente scambi con l'estero) sono caratterizzati da un consistente tasso di rielaborazione da parte delle redazioni e delle loro strutture produttive

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

All. 8

RadioOre di trasmissione 1989 - 1993 ⁽¹⁾

	1989	1990	1991	1992	1993
Diffusione nazionale					
RadioUno	6.364	6.387	6.355	6.368	6.356
RadioDue	6.104	6.073	6.058	6.138	6.293
RadioTre	6.575	6.573	6.571	6.592	6.570
	19.043	19.033	18.984	19.098	19.219
Raistereouno (2)	3.290	3.305	801	-	-
Raistereodue (2)	3.302	3.320	796	-	-
Raistereonotte (2)	2.189	2.198	534	-	-
Stereorai (3)	-	-	4.597	6.099	6.102
Radio Verde Rai (3)	-	-	3.072	4.086	4.072
	8.781	8.823	9.800	10.185	10.174
Diffusione regionale					
in italiano	10.647	10.569	10.297	9.885	5.423
in tedesco	4.666	4.620	4.666	4.677	4.666
in ladino	236	237	236	239	239
in francese	107	117	112	88	82
in sloveno	4.520	4.500	4.518	4.539	4.529
	20.176	20.043	19.829	19.428	14.939
Per l'estero					
in lingua italiana	5.881	5.382	5.219	5.542	5.218
in lingua straniera	5.678	5.598	5.667	5.644	5.679
	11.559	10.980	10.886	11.186	10.897
TOTALE	59.559	58.879	59.499	59.897	55.229

(1) Sono esclusi i programmi radiofonici inviati ad emittenti estere per la successiva messa in onda sui rispettivi territori (1.031 ore nel 1993).

(2) Trasmissioni stereofoniche a modulazione di frequenza dall'8 novembre 1982 al 30 marzo 1991.

(3) Dal 31 marzo 1991

All. 9

Programmi radiofonici a diffusione nazionale nel 1993

Ore di trasmissione per generi

	RadioUno	RadioDue	RadioTre	Totale	
				ore	%
Programmi ricreativi e culturali					
Musica sinfonica e da camera	147	30	3.357	3.534	18,4
Musica lirica	144	137	204	485	2,5
Prosa	1	117	235	353	1,8
Sceneggiati	135	94	-	229	1,2
Rivista, varietà e commedie musicali	946	566	-	1.512	7,9
Musica leggera	722	334	263	1.319	6,9
Programmi culturali	2.187	3.006	1.397	6.590	34,3
	4.282	4.284	5.456	14.022	73,0
Programmi scolastici ed educativi per adulti					
Scolastici	-	-	-	-	-
Educativi per adulti	1	37	106	144	0,7
	1	37	106	144	0,7
Programmi informativi					
Notiziari	757	892	748	2.397	12,5
Rassegne complementari	145	98	22	265	1,4
Radiocronache	-	-	-	-	-
Rubriche di attualità e servizi speciali	515	388	156	1.059	5,5
Servizi parlamentari	44	23	-	67	0,3
Sport	302	237	6	545	2,8
	1.763	1.638	932	4.333	22,5
Tribune e accesso					
Tribune	2	1	1	4	0,1
Accesso	-	8	1	9	0,1
	2	9	2	13	0,1
Annunci e pubblicità					
	308	325	74	707	3,7
TOTALE	6.356	6.293	6.570	19.219	100

All. 10

Programmi radiofonici regionali e locali nel 1993

Ore di trasmissione per sedi

	Ricreativi e culturali (1)	Informativi	Annunci	Totale
In lingua italiana				
Piemonte - Torino	-	161	3	164
Valle d'Aosta - Aosta	122	155	-	277
Lombardia - Milano	-	155	-	155
Trentino Alto Adige - Bolzano	211	128	-	339
- Trento	490	149	-	639
Veneto - Venezia	-	172	-	172
Friuli Venezia Giulia - Trieste	669	579	9	1.257
Liguria - Genova	-	159	-	159
Emilia Romagna - Bologna	-	138	-	138
Toscana - Firenze	-	131	-	131
Umbria - Perugia	-	130	-	130
Marche - Ancona	-	135	-	135
Lazio - Roma	-	125	-	125
Abruzzi - Pescara	-	162	-	162
Molise - Campobasso	-	137	-	137
Campania - Napoli	-	169	-	169
Puglia - Bari	-	136	-	136
Basilicata - Potenza	-	136	-	136
Calabria - Cosenza	-	133	-	133
Sicilia - Palermo	5	364	-	369
Sardegna - Cagliari	19	340	1	360
	1.516	3.894	13	5.423
Locali in tedesco - Bolzano	3.737	921	8	4.666
Locali in ladino - Bolzano	130	109	-	239
Locali in sloveno - Trieste	3.558	917	54	4.529
Regionali in francese - Aosta	82	-	-	82
	7.507	1.947	62	9.516
TOTALE	9.023	5.841	75	14.939

(1) Dal 1° gennaio 1993 le sedi delle regioni a statuto ordinario non trasmettono programmi ricreativi e culturali.

All. 11

Programmi radiofonici per l'estero nel 1993

Ore di trasmissione per area di destinazione

		Ricreativi e		
		culturali	Informativi	Totale
In lingua italiana				
A onda corta	Africa	452	166	618
	America	1.380	443	1.823
	Australia	-	-	-
	Europa	183	61	244
	Bacino del Mediterraneo	-	92	92
A onda media	Notturmo Italiano (1)	1.683	371	2.054
	Venezia Giulia	287	100	387
		3.985	1.233	5.218
In lingua straniera				
A onda corta	Africa (2)	197	449	646
	America (3)	109	438	547
	Europa (4)	920	2.444	3.364
	Vicino Oriente, Arabia, Egitto (5)	155	211	366
	Asia (Giappone ed Estremo Oriente) (6)	115	158	273
	Bacino del Mediterraneo (6)	-	90	90
A onda media	Bacino del Mediterraneo (7)	-	75	75
	Notturmo Italiano (1)(8)	-	318	318
		1.496	4.183	5.679
Nel complesso				
A onda corta		3.511	4.552	8.063
A onda media		1.970	864	2.834
TOTALE		5.481	5.416	10.897

(1) Il "Notturmo Italiano" viene diffuso anche ad onda corta così come le trasmissioni delle Reti nazionali.

(2) Nelle lingue: amarica, araba, francese, somala.

(3) Nelle lingue: spagnola, francese, inglese, portoghese.

(4) Nelle lingue: albanese, bulgara, ceca, danese, esperanto, francese, greca, lituana, miltese, polacca, portoghese, romena, russa, serbo-croata, slovacca, slovena, spagnola, svedese, tedesca, turca, ucraina, ungherese.

(5) Nelle lingue: araba, inglese.

(6) Nella lingua inglese.

(7) Nella lingua araba.

(8) Nelle lingue: francese, inglese e tedesca.

Al. 12

Filodiffusione

Ore di trasmissione 1989 - 1993

	1989	1990	1991	1992	1993
Canale I					
Collegamento con RadioUno (1)	6.364	6.387	6.355	6.368	6.356
Canale II					
Collegamento con RadioDue (2)	6.104	6.073	6.058	6.138	6.293
Canale III					
Collegamento con RadioTre	6.575	6.573	6.571	6.592	6.570
Canale IV					
Musica leggera	6.387	6.387	6.388	6.405	6.387
Collegamento con Notturmo Italiano	2.373	2.372	2.372	2.379	2.372
Canale V					
Auditorium	6.570	6.570	6.570	6.588	6.570
Canale V - VI					
Collegamento con Stereorai - notte (3)	2.189	2.198	2.190	2.196	2.190
TOTALE	36.562	36.560	36.504	36.666	36.738

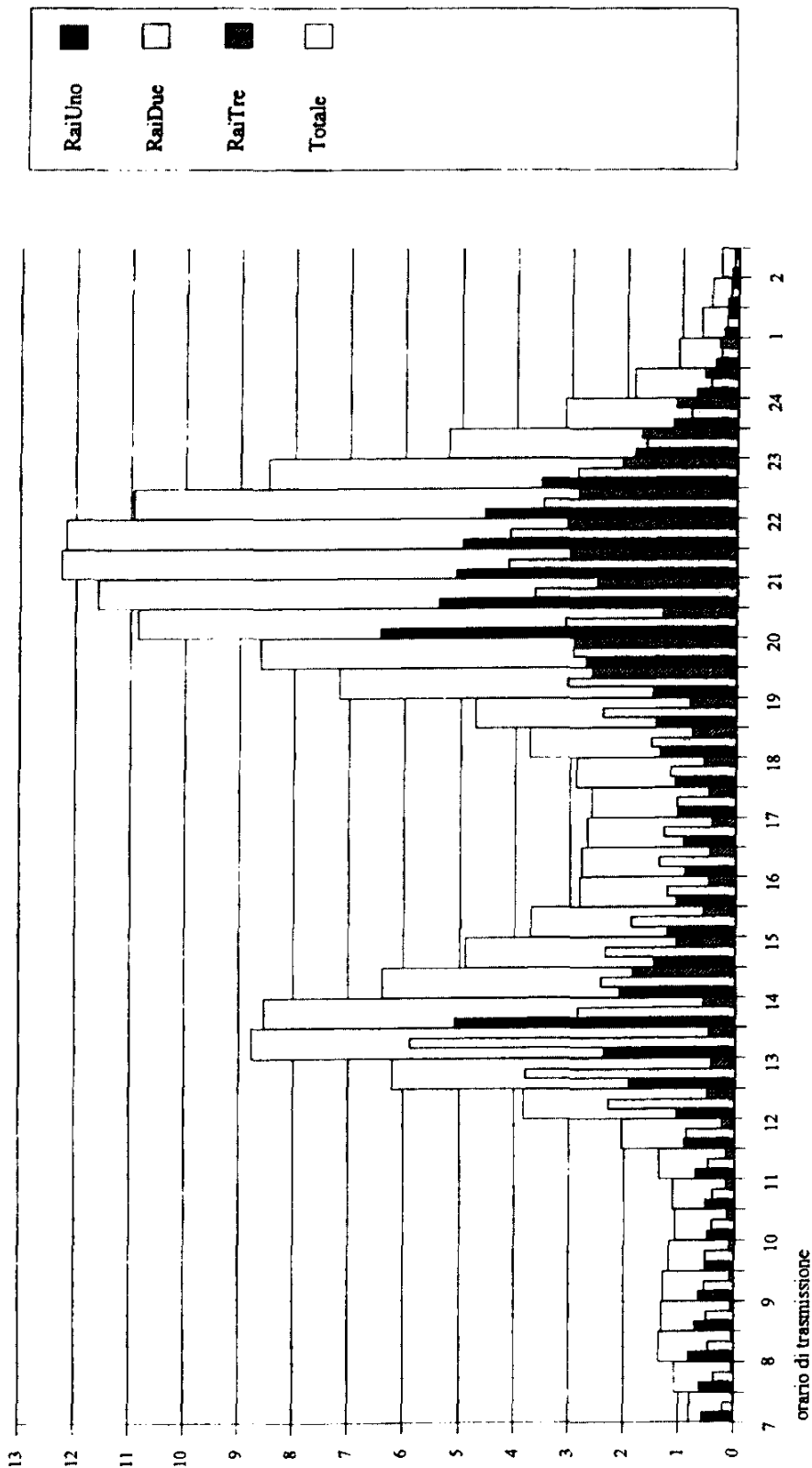
(1) Escluse le trasmissioni regionali in onda negli intervalli di RadioUno

(2) Escluse le trasmissioni regionali in onda negli intervalli di RadioDue.

(3) Razzerasonotte fino al 30 marzo 1991.

ASCOLTO DELLE RETI TV RAI NEL 1993

Milioni di ascoltatori di 4 anni ed oltre



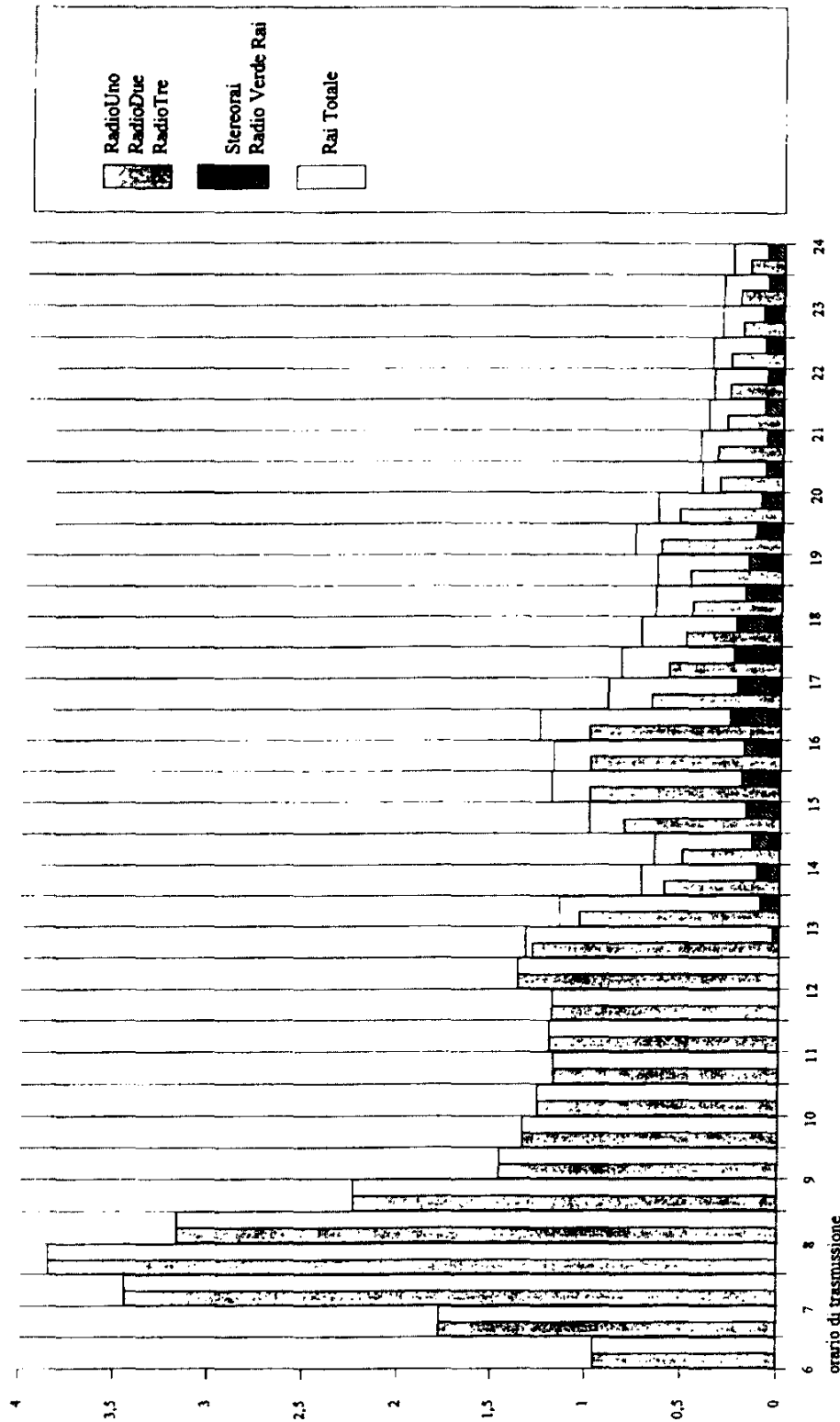
All. 13

Fonte: dati Auditel

AJL. 14

Ascolto delle Reti Radio RAI nel 1993

Milioni di ascoltatori di 11 anni ed oltre



Fonte: dati Anirradio

Al. 15

Impianti trasmettenti

Consistenza al 31 dicembre 1993

Televisione

	N. impianti trasmettitori	N. impianti ripetitori	Totale	Popolazione servita %
RaiUno	90	1.606	1.696	99,4
RaiDuc	77	1.578	1.655	99,2
RaiTre	81	1.524	1.605	96,7 (nazionale) 94,1 (regionale)
Ritrasmissione del programma francese e svizzero in Valle d'Aosta	2	66	68	
	250	4.774	5.024 (1)	

Radio

	N. impianti a onde medie	N. impianti a modulazione di frequenza	N. impianti a onde lunghe	N. impianti a onde corte
RadioUno	40	733	-	2
RadioDue	65	741	1	1
RadioTre	22	734	-	1
Programma tedesco-ladino	-	49	-	-
Programma sloveno	1	22	-	-
Impianti locali per trasmissioni stereofoniche	-	4	-	-
Programmi per l'estero	-	-	-	5
Programmi regionali	-	19	-	-
Notturmo Italiano in O.C.	-	-	-	1
Servizio Isofrequenza	-	185	-	-
	128	2.487 (2)	1	10

(1) Nel 1993 i nuovi impianti televisivi realizzati sono stati 156, i disattivati sono stati 14.

(2) Nel 1993 i nuovi impianti a modulazione di frequenza sono stati 92 (di cui 15 per il servizio "Isoradio"), i disattivati sono stati 10.

All. 16

Impianti di ripresa televisivi

Consistenza numerica al 31 dicembre 1993

	Milano	Napoli	Roma	Torino	Altre sedi	Totale
Impianti di studio						
Studi di produzione	9	5	22	7	18	61
Studi di annunci	1	-	3	-	-	4
Studi TV di addestramento	-	-	1	-	-	1
Regie di post-produzione	1	-	1	-	-	2
Registratori videomagnetici professionali	32	11	179	12	38	272
Registratori videomagnetici a cassetta (BVU)	111	25	300	24	148	608
Registratori - Riproduttori BETACAM	66	28	496	30	173	793
Telecinema	4	2	8	1	-	15
Apparecchiature di sincronizzazione	14	8	31	8	-	61
Registratori multipista	2	-	3	1	-	6
Salette montaggio elettronico	30	16	200	13	80	339
Mezzi per riprese esterne e collegamenti mobili						
Pullman pesanti di ripresa	3	2	4	3 (1)	6	18
Pullman leggeri di ripresa	2	-	5	-	1	8
Pullman bi/tricamera regionali	1	1	1	1	17	21
Troupes elettroniche	28	15	86	12	108	249
Automezzi per riprese speciali	3	1	2	6	1	13
Telecamere portatili	1	-	6	2	2	11
Pullman con posto assistenza cronisti	1	-	1	1	-	3
Automezzo al seguito trasporto attrezzature e con G.E.	11	3	11	5	26	56
Pullman con telecinema	1	-	-	-	-	1
Pullman per registrazioni video	4	-	4	-	1	9
Automezzi per registrazioni e montaggio videocassette	-	-	2	-	-	2
Automezzi ausiliari di ripresa con G.E./PL	11	4	20	3	8	46
Automezzi con terminale trasmittente	3	2	3	2	3	13
Automezzi con ripetitrice	2	2	4	4	4	16
Automezzi ausiliari di collegamento	2	2	5	4	3	16
Impianti di ripresa fissi	7	1	14	3	26	51
Automezzi con trasmettitore per satellite	1	1	2	1	2	7
Totale telecamere in esercizio						
Da studio convenzionali	21	17	91	16	41	186
Da studio spalleggiate	24	8	28	10	5	75
Su mezzi per riprese esterne	56	28	133	33 (1)	187	437

(1) Un automezzo esacamera temporaneamente utilizzato dal Centro di produzione di Torino e' da considerarsi a disposizione per esigenze di produzione in qualunque Sede o Centro

All. 17

Impianti di ripresa radiofonici

Consistenza numerica al 31 dicembre 1993

IMPIANTI DI STUDIO

	Milano	Napoli	Roma	Torino	Altre sedi	Totale
Studi di produzione						
per complessi sinfonici	1	1	1	1	-	4
per riprese di prosa	2	1	1	2	2	8
per medi complessi orchestrali	1	1	4	2	12	20
per piccoli complessi orchestrali	1	1	5	-	12	19
per annunci	8	4	46	10	41	109
Redazioni estere						5
Registratori su nastro	59	32	229	70	230	620
Registratori digitali	18	7	71	15	42	153
Riprodutt. autom. da nastro	-	-	18	-	-	18
Impianti autom. gen. program.	-	-	7	-	-	7
Giradischi	33	15	117	34	143	342
Riproduttori Compact disc	29	9	207	35	136	416

Mezzi per riprese esterne

	Milano	Napoli	Roma	Torino	Altre sedi	Totale
Automezzi per collegamenti radio	-	-	-	6	-	6
Automezzi per riprese microfoniche e registrazioni	1	1	7 (1)	2	7	18
Magnetofoni portatili con operatore	18	26	116	29	237	426
Magnetofoni portatili autonomi	26	18	298	18	208	568 (2)
Motociclette per collegamenti radio	-	-	-	2	1	3

(1) Sono compresi il pullman vetrina ed il pullman per riprese musicali complesse.

(2) Escluse 20 unità in dotazione a corrispondenti esteri.

Abbonamenti alla televisione

Situazione al 31 dicembre 1993

<i>Regioni</i>	Utenza in "portafoglio"	Utenza in regola con i pagamenti	Densita' per 100 abitanti (1)	Densita' per 100 famiglie (1)(2)	
				residenti	con abitazione propria
Piemonte	1.361.847	1.333.178	31,64	79,80	80,94
Valle d'Aosta	39.114	38.526	33,37	81,60	82,26
Lombardia	2.773.293	2.705.438	31,22	84,37	85,25
Alto Adige	119.523	117.943	26,90	81,84	83,74
Trentino	149.220	147.258	32,98	88,39	89,32
Veneto	1.295.400	1.273.003	29,47	86,84	88,00
Friuli - Venezia Giulia	400.406	391.573	33,51	86,04	87,26
Liguria	591.402	575.835	35,44	85,50	86,59
Emilia Romagna	1.272.968	1.253.287	32,47	86,08	87,09
NORD	8.003.173	7.836.041	31,53	84,39	85,43
Toscana	1.108.324	1.080.442	31,41	88,28	89,33
Umbria	241.203	235.906	29,60	87,14	88,11
Marche	422.295	415.197	29,45	86,99	87,71
Lazio	1.389.354	1.335.455	26,91	77,45	78,50
CENTRO	3.161.176	3.067.000	28,90	82,93	83,94
Abruzzi	350.144	340.707	27,89	83,25	84,10
Molise	89.641	87.788	27,04	77,24	79,77
Campania	983.274	923.858	17,35	59,07	60,45
Puglia	1.047.656	1.009.161	25,87	83,78	84,37
Basilicata	154.683	149.684	25,32	76,48	77,71
Calabria	423.578	392.936	20,42	63,99	64,88
SUD	3.048.976	2.904.134	21,79	70,65	71,76
Sicilia	1.048.753	987.440	20,98	64,07	64,89
Sardegna	413.224	392.693	25,02	79,85	81,07
ISOLE	1.461.977	1.380.133	21,99	67,86	68,77
ITALIA	15.675.302	15.187.308	27,52	79,31	80,35

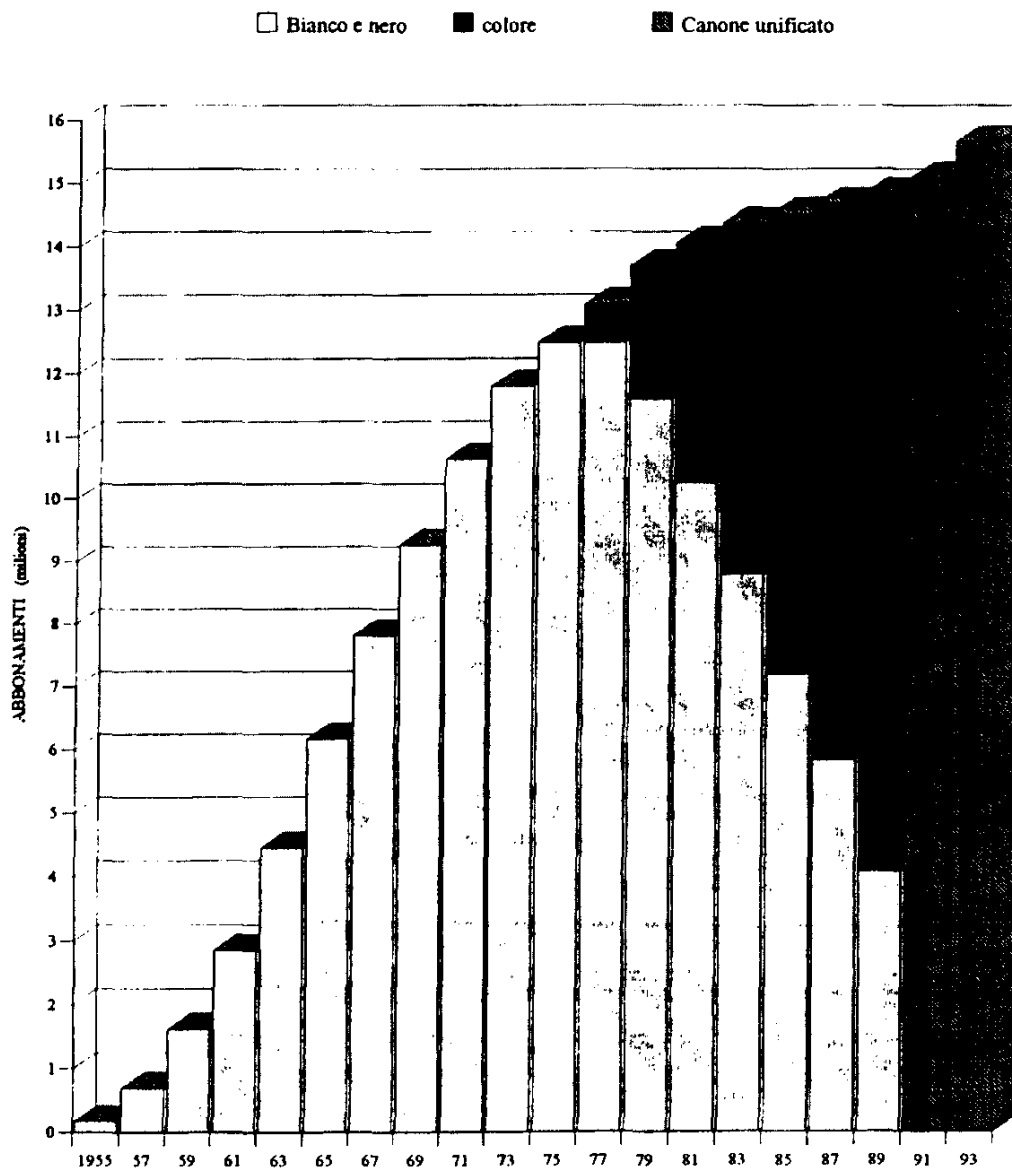
(1) Le densita' sono calcolate con riferimento all'utenza in "portafoglio".

(2) Elaborazioni sui dati ISTAT - 13° censimento generale della popolazione del 20 ottobre 1991.

Al. 19

Abbonamenti dal 1955 al 1993

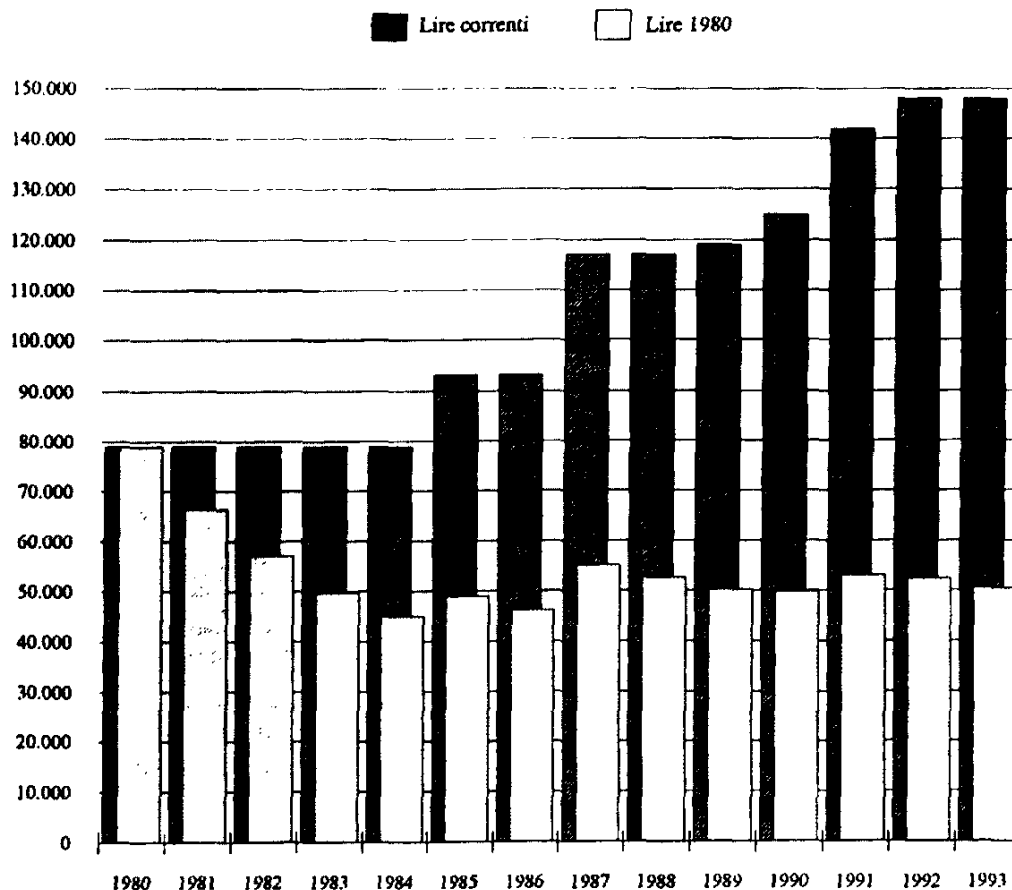
Situazione al 31 dicembre



Al. 20

Canone di abbonamento TV colore dal 1980 al 1993

Situazione al 31 dicembre

**Lire correnti**

	Canone	Tassa concessione governativa	IVA	Importo pagato dall'utente
dall'1.9.1980	66.000	8.000	4.910	78.910
dall'1.1.1985	83.765	8.000	1.560	93.325
dall'1.7.1987	107.010	8.000	1.990	117.000
dall'1.2.1989 (1)	107.010	8.000	3.985	118.995
dall'1.1.1990	112.800	8.000	4.200	125.000
dall'1.1.1991	129.190	8.000	4.810	142.000
dall'1.1.1992	134.975	8.000	5.025	148.000
dall'1.1.1993	134.975	8.000	5.025	148.000

(1) A seguito aumento dell'IVA.

All. 21

Canoni e abbonamenti alla televisione in alcuni paesi europeiSituazione al 31 dicembre 1993⁽¹⁾

	Canone TV colore in moneta nazionale	Canone TV colore in lire italiane (2)	Abbonamenti TVC e B/N al 31.12.1992 (x 1.000)
Austria	sh 2.422	343.800	2.633
Belgio	fr 6.804	321.900	3.338
Danimarca	cr 1.544	389.700	2.039
Francia	fr 606	175.200	19.835
Germania	dm 286	285.100	31.516
Gran Bretagna	lst 83	210.700	20.331
Italia	lire 148.000 (3)	148.000	15.267 (4)
Norvegia	cr 1.260	289.400	1.496
Paesi Bassi	fi 178	158.400	5.618
Svezia	cr 1.404	283.700	3.327
Svizzera	fr 397	454.000	2.554

(1) Canone cumulativo tv colore e radio.

(2) Cambi al 1° dicembre 1993

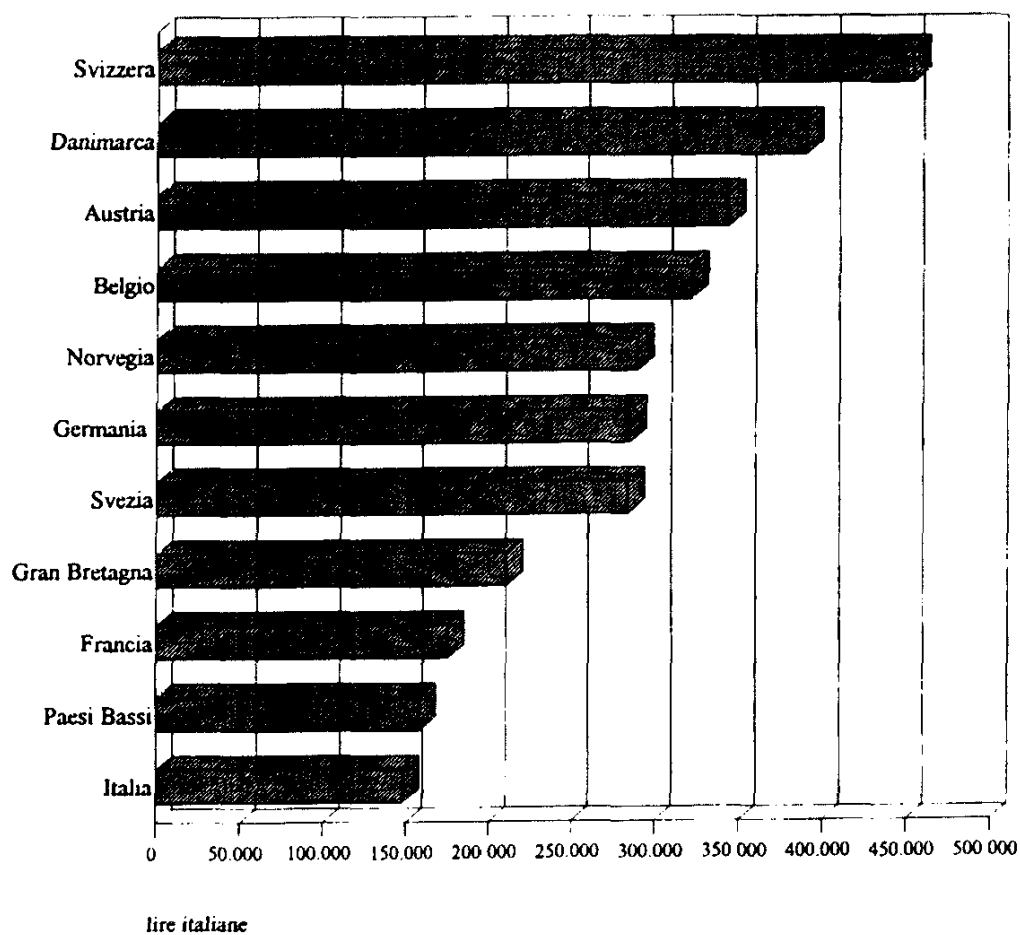
(3) Dal 1° gennaio 1994 aumentato a L. 156.000

(4) Al 31 dicembre 1993 n. 15.675.302

All. 22

Canone di abbonamento TV colore in Europa

Situazione al 31 dicembre 1993



Cambi al 1° dicembre 1993.

Al. 23

Ripartizione dei canoni di abbonamento

Canoni in vigore dal 1° gennaio 1994

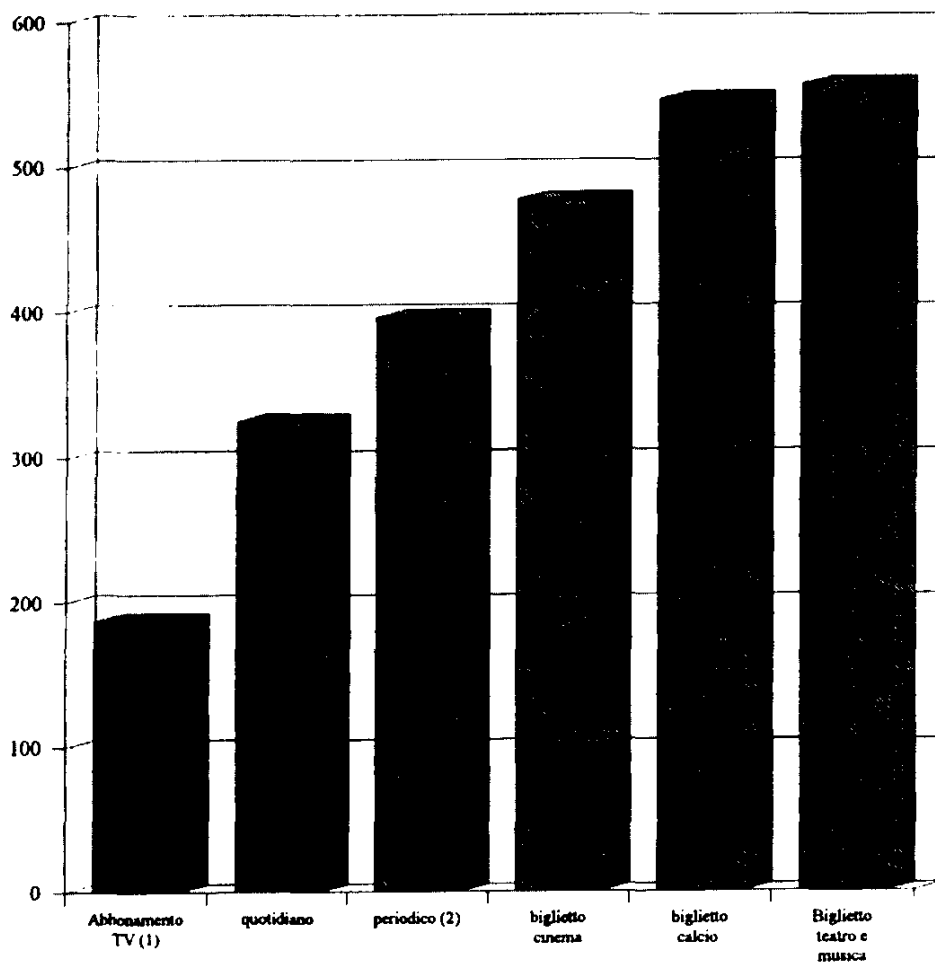
	TELEVISIONE lire	RADIOAUDIZIONI lire	AUTORADIO lire
Canone			
- canone base	420	420	420
- sovrapprezzo RF	2.030	2.030	2.030
- sovrapprezzo TV/auto RF	140.240	0	26.185
TOTALE	142.690	2.450	28.635
Tassa concessione governativa	8.000	1.000	2.700
I.V.A. (4%)	5.310	90	1.065
Totale pagato dall'utente	156.000	3.540	32.400

	TELEVISIONE		RADIOAUDIZIONI		AUTORADIO	
	lire	%	lire	%	lire	%
Quote di spettanza						
- Ministero Finanze	4.622,9254	2,96	79,1494	2,23	927,5412	2,86
- Ministero Poste	5.283,0804	3,39	94,2004	2,66	1.063,0392	3,28
- Ministero Turismo	24,6459	0,02	24,6459	0,70	25,1539	0,08
- Accademia S. Cecilia	22,5200	0,01	22,5200	0,64	22,5151	0,07
TOTALE	9.953,1717	6,38	220,5157	6,23	2.038,2494	6,29
Tassa concessione governativa	8.000,0000	5,13	1.000,0000	28,25	2.700,0000	8,33
I.V.A. (4%)	5.310,0000	3,40	90,0000	2,54	1.065,0000	3,29
Quota RAI	132.736,8283	85,09	2.229,4843	62,98	26.596,7506	82,09
<i>(al lordo di Partecipazione Stato)</i>						
Totale pagato dall'utente	156.000,0000	100,00	3.540,0000	100,00	32.400,0000	100,00

All. 24

Prezzi nei settori spettacolo e informazione

Incremento 1980 - 1993 (n. indici base 1980 = 100)

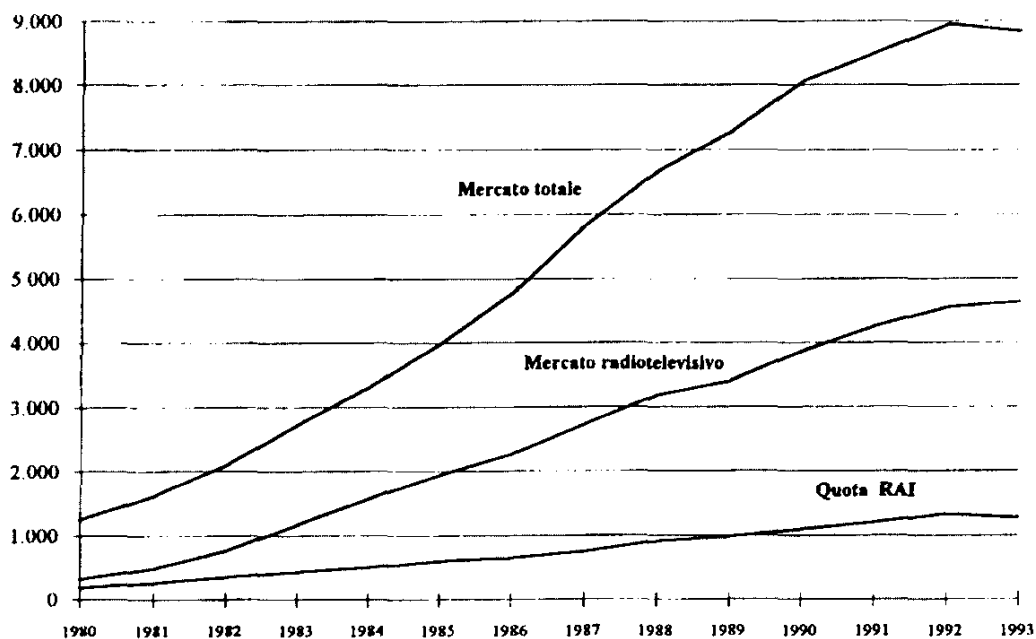


Prezzi nel 1980 lire	216	400	726	1.660	4.987	3.683
Prezzi nel 1993 lire	405	1.300	2.880	7.935 (3)	27.250 (3)	20.500 (3)

- (1) Abbonamento TV colore, quota giornaliera.
 (2) Media dei prezzi di 15 periodici tra i più diffusi.
 (3) Dato relativo al 1992.

Al. 25

Investimenti pubblicitari in Italia dal 1980 al 1993



	Mercato Totale (miliardi di lire) (1)	Mercato Radiotelevisivo (miliardi di lire) (1)	Quota Rai (miliardi di lire) (2)	Quota RAI % su mercato totale	Quota RAI % su mercato radiotel.
1980	1.242	319	193	15,5	60,5
1981	1.610	484	263	16,3	54,3
1982	2.095	758	345	16,5	45,5
1983	2.729	1.168	432	15,8	37,0
1984	3.306	1.562	497	15,0	31,8
1985	3.981	1.937	600	15,1	31,0
1986	4.764	2.267	642	13,5	28,3
1987	5.826	2.732	736	12,6	26,9
1988	6.676	3.173	902	13,5	28,4
1989	7.279	3.403	973	13,4	28,6
1990	8.069	3.864	1.090	13,5	28,2
1991	8.511	4.258	1.199	14,1	28,2
1992	8.954	4.550	1.325	14,8	29,1
1993	8.841	4.628	1.267	14,3	27,4

(1) Fonte: "Media Key" n. 132, febbraio 1994 (i valori sono al lordo dei ristorni di agenzia).

(2) Fatturato lordo SIPRA escluse le commissioni di agenzia e comprese le sponsorizzazioni.

All. 26

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento al 31 dicembre 1993
(milioni di lire)

	terreni e fabbricati	impianti macchinari	attrezzature industriali e commerciali	altri beni	immobilizz. in corso e anticipi a fornitori	Totale
a) Valore contabile lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 1993	2 077 404	2 051 896	124 984	163.346	162.176	4 579 806
b) Immobilizzazioni materiali interamente ammortizzate al 31 dicembre 1993	30 242	1 172 364	91 317	84.752	0	1 378 675
c) Valore contabile lordo delle immobilizzazioni materiali non ancora interamente ammortizzate (a - b)	2 047 162	879.532	33.667	78.594	162.176	3 201 131
d) Fondi di ammortamento al 31 dicembre 1993 aggiornati con lo stralcio delle quote delle immobilizzazioni materiali depernite nel 1992	299.014	1 380 263	97.728	112.501	0	1 889 506
e) Stanziamento 1993 ai fondi di ammortamento	56.597	174.817	9.742	14.679	0	255.835
f) Fondi di ammortamento al 31 dicembre 1993 (d + e)	355.611	1 555.080	107 470	127.180	0	2 145 341
g) Percentuale di ammortamento (f x 100 : a)	17,12	75,79	85,99	77,86		46,84 (1)

(1) Se si escludono dall'ammortare delle immobilizzazioni materiali, i valori di quelle non soggette ad ammortamento (terreni, immobilizzazioni materiali in corso e anticipi a fornitori), la percentuale passa al 49,11

Al. 27

Investimenti
Consumivi 1989 - 1993

(miliardi di lire)

	1989	1990	1991	1992	1993
Obblighi di Convenzione					
Impianti di diffusione e di collegamento	110,0	80,5	48,8	53,3	44,8
Controllo qualita' del servizio	2,0	1,3	2,4	1,4	0,8
Ricerca e sperimentazione	6,0	7,3	3,2	3,8	3,6
Sistema produttivo e infrastrutture					
Impianti di produzione TV	80,4	74,3	54,0	91,0	41,1
Impianti di produzione RF	12,8	10,2	18,9	18,0	12,5
Edifici ed infrastrutture	150,3	128,8	121,2	97,9	31,3
Altri impianti e dotazioni	15,7	14,7	14,8	23,5	11,7
	377,2 (1)	317,1	263,3	288,9	145,8
Costi capitalizzati					
	35,9	63,1	63,6	54,6	39,3
Totale investimenti a bilancio	413,1 (1)	380,2	326,9	343,5	185,1
di cui:					
- per immobilizzazioni materiali	404,0	372,3	322,4	334,9	174,0
- per oneri da ammortizzare	9,1	7,9	4,5	8,6 (2)	11,1

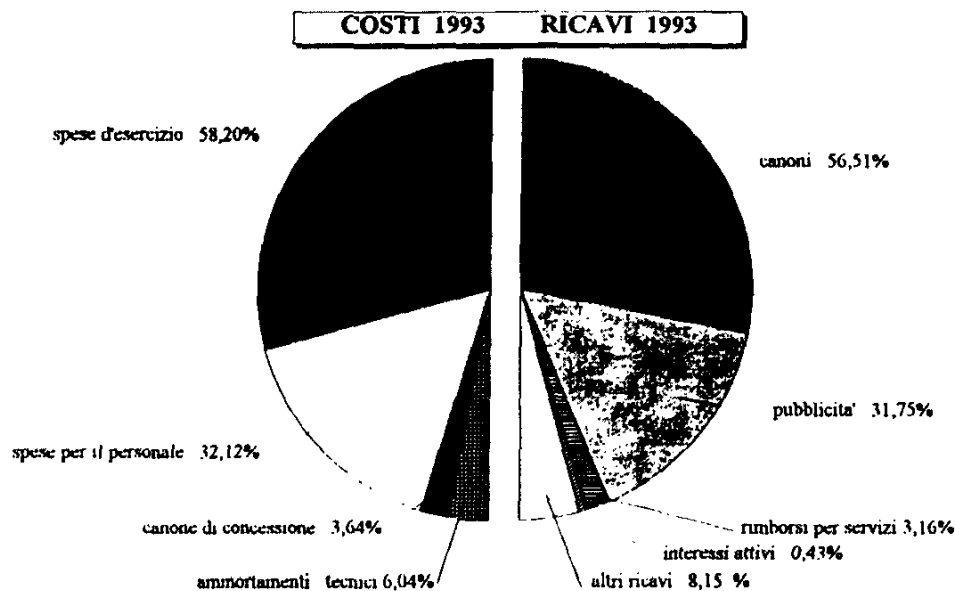
(1) Oltre a L. 77,1 miliardi di impianti ed apparecchiature appostati nel bilancio 1989 tra le rimanenze finali di magazzino e girati alle immobilizzazioni in corso, al fine del confronto in termini omogenei con il bilancio 1990.

(2) di cui L. 6,0 miliardi di lavori in corso che, non essendo ancora assoggettati ad ammortamento, sono contabilizzati in bilancio tra le immobilizzazioni materiali.

All. 28

Costi e ricavi RAI per destinazione

Composizione percentuale

**COSTI ***

	1989	1990	1991	1992	1993
Spese d'esercizio	55,80	56,20	54,97	57,74	58,20
Spese per il personale	34,80	33,80	32,68	32,01	32,12
Canone di concessione	3,90	4,10	3,96	3,84	3,64
Ammortamenti tecnici	5,50	5,90	8,39	6,41	6,04
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

RICAVI *

	1989	1990	1991	1992	1993
Canoni	51,80	52,60	52,65	50,95	56,51
Contributo straordinario	6,90	-	-	2,49	-
Pubblicita'	31,70	32,70	30,84	31,09	31,75
Rimborsi per servizi	3,40	4,80	2,90	3,12	3,16
Interessi attivi	0,30	0,30	0,61	0,55	0,43
Altri ricavi	5,90	9,60	13,00	11,80	8,15
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* Escluso saldo d'esercizio

All. 29

Personale per strutture e qualifiche

Numero dei dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 1993

Personale per strutture

Reti televisive e radiofoniche	689
Testate televisive e radiofoniche	1.167
Testata giornalistica regionale, Testata giornalistica sportiva, Tribune e accesso, Servizi informativi di base	171
Servizi giornalistici e programmi per l'estero	177
Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti	92
Supporti centrali	2.701
Strutture regionali: sedi e centri di produzione	7.708 (1)
Societa' del gruppo	8
TOTALE	12.713 (2)

Personale per qualifiche (3)

Dirigenti	579
Funzionari UAD	21
Giornalisti	1.689
Quadri	1.048
Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	9.034
Professori d'orchestra e artisti del coro	220
Attori	3
Medici ambulatoriali	24
Produttori abbonamenti	95
TOTALE	12.713 (2)

(1) Di cui 220 dipendenti inquadrati nelle orchestre e cori.

(2) Non comprende 1.501 unita' medie annue con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di cui 405,7 unita' medie annue con contratto di formazione e lavoro.

(3) La ripartizione e' effettuata secondo i contratti o accordi aziendali che regolano le varie qualifiche.

**BILANCI DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE E COLLEGATE**

SOMMARIO

Nuova Eri - Edizioni RAI-Radiotelevisione italiana SpA	Pag.	489
RAI-Corporation - Italian Radio TV System	»	499
RAI Corporation Canada - Italian Radio TV System	»	503
SACIS - Società per azioni commerciale iniziative spettacolo	»	507
SIPRA - Società italiana pubblicità per azioni	»	512
ELVITALIA SpA	»	517
PUBLICITAS SpA	»	522
Nuova Fonit-Cetra	»	527
San Marino RTV SpA	»	532
Società collegate	»	539

1.

NUOVA ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Costituzione: 23 luglio 1987 (gia' ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A costituita il 15 settembre 1949)

Oggetto: La Società ha per scopo l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche, librerie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre. Potrà inoltre esercitare qualsiasi attività ritenuta necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale ed assumere direttamente o indirettamente interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo ed affine o comunque connesso al proprio. Potrà acquistare, permutare, locare e vendere beni immobili e diritti immobiliari, per il solo raggiungimento degli scopi sociali.

Capitale: L. 1.000.000.000 (n. 1.000.000 azioni da L. 1.000)
Posseduto da: RAI 100%

Partecipazioni azionarie: S.r.l. Immobiliare Editori Giornali 1,75%

N° dipendenti: 136

NUOVA ERI-EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	31/12/1993	31/12/1992
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte già richiamata	-	-
Parte non richiamata	-	-
Totale Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	7.719.090.568
Dritti di brevetto, utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
Concessione licenze, marchi e simili	-	-
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	108.954.659	101.858.359
Totale immobilizzazioni immateriali	108.954.659	7.820.948.927
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	4.116.776.345	4.204.890.082
Impianti e macchinario	153.169.538	174.325.475
Attrezzature industriali e commerciali	1.168.117	2.336.636
Altri beni	780.652.368	799.093.144
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.051.766.368	5.180.645.337
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	-	-
- imprese partecipate	-	-
- altre imprese	16.785.000	16.785.000
Totale partecipazioni	16.785.000	16.785.000
Crediti finanziari verso:		
- imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	-	-
- imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	-	-
- imprese partecipate esigibili entro esercizio successivo	-	-
- imprese partecipate esigibili oltre esercizio successivo	-	-
- imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	-	-
- imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	-	-
- altri esigibili entro esercizio successivo	-	-
- altri esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altri titoli	-	-
Azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.785.000	16.785.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.177.506.027	13.018.379.264

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

I b

NUOVA ERI-EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	1.496.679.791	2.491.030.023
<i>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	467.080.541	2.880.758.637
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	-	-
<i>Prodotti finiti e merci</i>	4.791.857.672	9.346.913.107
<i>Acconti</i>	-	-
Totale rimanenze	<u>6.755.618.004</u>	<u>14.718.701.767</u>
CREDITI		
<i>Verso clienti</i>		
- esigibili entro esercizio successivo	25.228.295.063	31.235.461.691
- esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	<u>25.228.295.063</u>	<u>31.235.461.691</u>
<i>Verso imprese controllate</i>		
- esigibili entro esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>Verso imprese partecipate</i>		
- esigibili entro esercizio successivo	10.388.415.497	16.892.614.783
- esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso partecipate	<u>10.388.415.497</u>	<u>16.892.614.783</u>
<i>Verso imprese controllanti</i>		
- esigibili entro esercizio successivo	-	545.387.861
- esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	<u>-</u>	<u>545.387.861</u>
<i>Verso altri</i>		
- esigibili entro esercizio successivo	3.617.269.594	3.937.206.385
- esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	<u>3.617.269.594</u>	<u>3.937.206.385</u>
Totale crediti	<u>39.233.980.154</u>	<u>52.610.670.720</u>
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
- partecipazioni in societa' controllate	-	-
- partecipazioni in societa' partecipate	-	-
- altre partecipazioni	-	-
- azioni proprie	-	-
- altri titoli	-	-

(segue)

1 c

NUOVA ERI-EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi postali	52.069.495	51.325.749
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	<u>127.927.657</u>	<u>125.777.400</u>
Totale disponibilita' liquide	179.997.152	177.103.149
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>46.169.595.310</u>	<u>67.506.475.636</u>
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Disaggio su prestiti	-	-
Altri ratei attivi	-	-
Altri risconti attivi	16.732.869	45.716.855
Totale ratei e risconti attivi	<u>16.732.869</u>	<u>45.716.855</u>
TOTALE ATTIVO	<u>51.363.834.206</u>	<u>80.570.571.755</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1 d

NUOVA ERI - EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**STATO PATRIMONIALE****PASSIVO**

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
RISERVA LEGALE	2.793.674	2.793.674
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE	91.903.489	91.903.489
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI PORTATI A NUOVI	(330.636.291)	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(25.979.324.405)</u>	<u>(330.636.291)</u>
Totale patrimonio netto	<u>(25.215.263.533)</u>	<u>764.060.872</u>
<u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
Fondi trattamento quiescenza e simili	613.351.443	651.143.583
Fondi per imposte	-	445.245.000
Altri	<u>569.144.809</u>	<u>587.644.809</u>
Totale fondi per rischi ed oneri	<u>1.182.496.252</u>	<u>1.684.033.392</u>
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>		
Fondo trattamento di fine rapporto	<u>4.882.115.950</u>	<u>4.366.669.048</u>
Totale trattamento fine rapporto lavoro subordinato	<u>4.882.115.950</u>	<u>4.366.669.048</u>
<u>DEBITI</u>		
<u>Obbligazioni:</u>		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	-	-
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
<u>Obbligazioni convertibili:</u>		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	-	-
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
<u>Debiti verso banche</u>		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	-	-
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	<u>4.836.892.868</u>	<u>5.827.079.913</u>
Totale debiti verso banche	<u>4.836.892.868</u>	<u>5.827.079.913</u>

(segue)

1 c

NUOVA ERI - EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**STATO PATRIMONIALE****PASSIVO**

	31/12/1993	31/12/1992
Debiti verso altri finanziatori		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	-	-
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	-	-
Accconti da clienti		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	1.854.360.864	2.726.127.239
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale acconti da clienti</i>	1.854.360.864	2.726.127.239
Debiti verso fornitori		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	24.218.015.504	29.878.667.716
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	24.218.015.504	29.878.667.716
Debiti rapp. da titoli di credito		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	-	-
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti rapp. da titoli di credito</i>	-	-
Debiti verso imprese controllate		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	-	-
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	-	-
Debiti verso imprese partecipate		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	2.907.281.055	5.533.738.273
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese partecipate</i>	2.907.281.055	5.533.738.273
Debiti verso impresa controllante		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	27.426.059.439	20.453.473.675
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso impresa controllante</i>	27.426.059.439	20.453.473.675
Debiti tributari		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	908.509.721	819.246.149
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti tributari</i>	908.509.721	819.246.149
Debiti verso istituti previdenziali		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	711.546.939	671.881.503
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti previdenziali</i>	711.546.939	671.881.503
Altri debiti		
- in scadenza entro l'esercizio successivo	7.082.553.124	7.752.793.450
- in scadenza oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale altri debiti</i>	7.082.553.124	7.752.793.450
Totale debiti	69.945.219.514	73.663.007.918

(segue)

1 f

NUOVA ERI - EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**STATO PATRIMONIALE****PASSIVO**

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>RATELE RINCONTI PASSIVI</u>		
Aggio su prestiti	-	-
Altri ratel passivi	569.266.023	5.597.947
Altri riconsol passivi	-	87.202.578
Totale ratel e riconsol passivi	<u>569.266.023</u>	<u>92.800.525</u>
TOTALE PASSIVO	<u>51.363.834.206</u>	<u>80.570.571.755</u>
 <u>CONTI D'ORDINE</u>		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	-	-
Altri	-	-

1 R

NUOVA ERI - EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**CONTO ECONOMICO**

	1993	1992
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69 048 453.218	77.915 080 886
Variazione rimanenze semilavorati e finiti	(6 968.733.531)	3.340 196.233
Variazione di lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi immobilizzi per lavori interni	-	7.516.210 842
Altri ricavi e proventi	47.794 677	-
Totale valore della produzione	62 127.514.364	88 771.487.961
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7 332.793 620)	(9.593 898.693)
Per prestazioni di servizi	(46 086.844.095)	(53.492.368.950)
Per godimento di beni di terzi	-	-
Per il personale:		
- salari e stipendi	(11 138 670.141)	(10.605.329.387)
- oneri sociali	(3.910 065.889)	(3.521.026 231)
- trattamento di fine rapporto	(957 791 826)	(861.877.410)
- trattamento di quiescenza e simili	(695 865)	(151 479.779)
- altri costi del personale	(173 085 772)	(967.980)
Totale costi del personale	(16.180 309 493)	(15 140 680 787)
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7 806 240 068)	(3.436.084 244)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(356.359.002)	(350.748 880)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	(8 162 599 070)	(3 786 833 124)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(994 350.232)	(536 136.719)
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	(3 974 600 000)	(990.700.000)
Oneri diversi di gestione	(1 274.520 638)	(2 411.656 728)
Totale costi della produzione	(84.006.017 148)	(85.952.295 001)
Differenza tra valore e costi della produzione	(21.878.502 784)	2 819 192 960
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni in:		
- imprese controllate	-	-
- imprese partecipate	-	-
- altre imprese	-	-
- altri proventi da partecipazioni	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
Altri proventi finanziari		
- proventi finanziari da crediti immob. in imprese controllate	-	-
- imprese partecipate	-	-
- impresa controllante	-	-
- altri e proventi vari	-	-
Totale proventi finanziari da crediti immob.	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

1 h

NUOVA ERI - EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**CONTO ECONOMICO**

	1993	1992
- proventi finanziari da titoli immobilizz.	-	-
- proventi finanziari da titoli attivo circ.	-	-
- proventi finanziari da titoli diversi da		
imprese controllate	-	-
imprese partecipate	-	-
impresa controllante	9 767 255	525.912
altri e proventi vari	45 223.477	47.719.311
Totale proventi finanziari da titoli diversi	54.990.732	48.245.223
Totale proventi finanziari	54.990.732	48.245.223
Interessi e altri oneri finanziari da:		
- debiti verso imprese controllate	-	-
- debiti verso imprese partecipate	-	-
- debiti verso impresa controllante	(2 580 043 887)	(1.813.183.466)
- debiti verso banche	(409 207 402)	(372.760.604)
- debiti per obbligazioni	-	-
- altri debiti	(292 879 721)	(52.951.323)
- oneri finanziari diversi	(178 077)	(43.249)
Totale interessi ed oneri finanziari	(3.282.309.087)	(2.238.938.642)
DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(3.227.318.355)	(2.190.693.419)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazione attivita' finanziarie di:		
- partecipazioni	-	-
- immobilizzazioni fin. non partecipazioni	-	-
- titoli iscritti attivo circ. non partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
Svalutazione attivita' finanziarie di:		
- partecipazioni	-	-
- immobilizzazioni fin. non partecipazioni	-	-
- titoli iscritti attivo circ. non partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore attivita' finanziarie	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- plusvalenze su alienazioni di immobilizzazioni	2 604 171	-
- altri proventi straordinari	635 887.253	400.102.058
Totale proventi straordinari	638.491.424	400.102.058
Oneri straordinari		
- minusvalenze su alienazione di immobilizzazioni	(46 041 485)	(2.296.000)
- imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
- altri oneri straordinari	(1 465.953.205)	(549.504.427)
Totale oneri straordinari	(1.511.994.690)	(551.800.427)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(873.503.266)	(151.698.369)

(segue)

11

NUOVA ERI - EDIZIONI RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA**CONTO ECONOMICO**

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	(25.979.324.405)	476.801.172
Imposte sul reddito dell'esercizio		
- ammontare lordo	-	(807.437.463)
- crediti d'imposta sui dividendi	-	-
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	-	(807.437.463)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	(25.979.324.405)	(330.636.291)
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(25.979.324.405)	(330.636.291)

2.

RAI CORPORATION - Italian Radio TV System

Costituzione: 20 gennaio 1960

Oggetto: La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del gruppo.

Capitale: \$ 500.000 (n. 50.000 azioni da \$ 10)
Posseduto da: RAI 100%

Partecipazioni azionarie: RAI Corporation Canada 100%

N. dipendenti: 80

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2 a

RAI CORPORATION**STATO PATRIMONIALE**

(in dollari)

<u>ATTIVO</u>	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
<u>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI AN-</u> <u>CORA DOVUTI</u>	<u> </u>	<u> </u>
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</u>		
Altre	835.447	921.312
	<u>835.447</u>	<u>921.312</u>
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
- impianti e macchinario	352.457	153.174
- altri beni	764.352	1.055.194
	<u>1.116.809</u>	<u>1.208.368</u>
<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		
Partecipazioni in imprese controllate	1.000	1.000
Crediti verso altri	68.331	660.051
	<u>69.331</u>	<u>661.051</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>2.021.587</u>	<u>2.790.731</u>
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<u>RIMANENZE</u>	-	-
<u>CREDITI</u>		
Verso clienti	352.099	1.641.993
Verso controllanti	7.345.635	5.214.792
Verso altri	194.340	263.152
	<u>7.892.074</u>	<u>7.119.937</u>
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON CO-</u> <u>STITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>	-	-
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
Depositi bancari e postali	607.442	878.240
Denaro e valori in cassa	5.000	565
	<u>612.442</u>	<u>878.805</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>8.504.516</u>	<u>7.998.742</u>
<u>RATELE RISCOENTI:</u>		
- ratei e altri risconti	158.312	1.403.320
TOTALE ATTIVO	<u>10.684.415</u>	<u>12.192.793</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2 b

RAI CORPORATIONSTATO PATRIMONIALE

(in dollari)

PASSIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
CAPITALE	500 000	500 000
RISERVA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO (ovvero: VERSAMENTI SOCI IN C/ CAPITALE)	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
RISERVA LEGALE	-	-
RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE	-	-
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	7 857	5 824
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(379.663)	2.032
	<u>128.194</u>	<u>507 856</u>
<u>FONDI PER RISCHI E ONERI:</u>		
- altri	227 608	-
	<u>227 608</u>	-
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	1.407 700	1 138 673
	<u>1.407 700</u>	<u>1 138 673</u>
<u>DEBITI</u>		
Debiti verso banche	8 315 696	9.951.293
Debiti verso fornitori	348.265	511.139
Debiti verso imprese collegate	2.243	5.236
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.143	-
Altri debiti	217.566	36.665
	<u>8 920 913</u>	<u>10.504.333</u>
<u>RATEI E RISCONTI:</u>		
- ratei e altri risconti	-	41.931
	<u>-</u>	<u>41.931</u>
TOTALE PASSIVO	<u>10 684 415</u>	<u>12 192 793</u>
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	11.707.095	16.905.688
Altri	25.811	28 409
	<u>11.732 906</u>	<u>16.934.097</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2 c

RAI CORPORATION**CONTO ECONOMICO**
(in dollari)

	1993	1992
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21 053 650	28 188 751
Altri ricavi e proventi	12 655	74 074
	<u>21 066 305</u>	<u>28 262 825</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(505.553)	(1.251.232)
Per servizi	(10 893 445)	(15.123.532)
Per godimento di beni di terzi	(3 093.885)	(4.890.576)
Per il personale		
- salari e stipendi	(4 316 635)	(4.458 315)
- oneri sociali	(1 005 560)	(861.393)
- trattamento di fine rapporto	(312 873)	(197.323)
- altri costi	(15 000)	(15.000)
	<u>(5.650.068)</u>	<u>(5 512 031)</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(86 425)	(65.808)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(208 052)	(200 350)
	<u>(294 477)</u>	<u>(266 158)</u>
Oneri diversi di gestione	(416.671)	(690 958)
	<u>(20.854 099)</u>	<u>(27 754 487)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>212.206</u>	<u>508 338</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	30 000	48 000
- proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da controllanti	282 047	386.223
interessi e commissioni da altri e proventi vari	24 258	9 731
	<u>336 305</u>	<u>443 954</u>
Interessi e altri oneri finanziari - interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(430.199)	(611 031)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(93.894)</u>	<u>(167.077)</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(151.720)	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi, sopravvenienze e insussistenze attive	7.178	-
Oneri		
- imposte esercizi precedenti	(2.050)	(276.151)
- sopravvenienze e insussistenze passive	(107 825)	-
- incentivi all'esodo	(227 608)	-
	<u>(337 483)</u>	<u>(276 151)</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>(330 305)</u>	<u>(276 151)</u>
Risultato prima delle imposte	<u>(363 713)</u>	<u>65.110</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(15 950)	(63 078)
Risultato dell'esercizio	<u>(379 663)</u>	<u>2 032</u>
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(379.663)</u>	<u>2.032</u>

3.

RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System

Costituzione: 18 febbraio 1987

Oggetto: La Società, il cui capitale appartiene interamente alla RAI Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla RAI per l'Estero, svolge per conto della RAI Corporation compiti di rappresentanza, assiste la RAI Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.

Capitale: \$ CAN. 1.394 (n. 1.000 azioni da \$ CAN. 1,394)
Posseduto da: RAI CORPORATION 100%

N. dipendenti: 3

3 a

RAI CORPORATION CANADA**STATO PATRIMONIALE**

(in dollari canadesi)

<u>ATTIVO</u>	<u>31.12.1993</u>	<u>31.12.1992</u>
<u>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u>	-	-
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	-	-
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	-	-
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<i>RIMANENZE</i>	-	-
<i>CREDITI:</i>		
Verso controllanti	2.889	6.650
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	-	-
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</i>		
Depositi bancari e postali	47.251	39.548
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	50.140	46.198
<u>RATEI E RISCONTI:</u>		
ratei e altri risconti	3.450	3.450
TOTALE ATTIVO	53.590	49.648

3 b

RAI CORPORATION CANADA**STATO PATRIMONIALE**

(in dollari canadesi)

PASSIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
<i>CAPITALE</i>	1.394	1.394
<i>RISERVA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</i>	-	-
<i>AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE</i>	-	-
<i>IN CORSO (ovvero: VERSAMENTI SOCI IN CCAPITALE)</i>	-	-
<i>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</i>	-	-
<i>RISERVA LEGALE</i>	-	-
<i>RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO</i>	-	-
<i>RISERVE STATUTARIE</i>	-	-
<i>ALTRE RISERVE</i>	-	-
<i>UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</i>	-	-
<i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	-	-
	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
<u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>	-	-
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	<u>37.461</u>	<u>36.697</u>
<u>DEBITI</u>		
Debiti verso banche	-	4.000
Debiti verso fornitori	14.735	7.557
	<u>14.735</u>	<u>11.557</u>
<u>RATEI E RISCONTI</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
	<u>53.590</u>	<u>49.648</u>
TOTALE PASSIVO		
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	-	-
Altri	-	-

3 c

RAI CORPORATION CANADA**CONTO ECONOMICO**
(in dollari canadesi)

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	464.058	446.303
	<u>464.058</u>	<u>446.303</u>
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.156)	(95.546)
Per servizi	(203.069)	(159.713)
Per godimento di beni di terzi	(51.265)	(51.613)
Per il personale		
- salari e stipendi	(122.635)	(110.134)
- oneri sociali	(14.554)	(11.978)
- trattamento di fine rapporto	(2.889)	(6.650)
	(140.078)	(128.762)
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.852)	(8.512)
	<u>(461.420)</u>	<u>(444.146)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>2.638</u>	<u>2.157</u>
<u>PROVENTI ONERI FINANZIARI</u>		
Interessi e altri oneri finanziari: interessi e commissioni ed altri ed oneri vari	(2.638)	(2.157)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(2.638)</u>	<u>(2.157)</u>
<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	-	-
<u>PROVENTI ONERI STRAORDINARI</u>	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applica- zione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applica- zione di norme tributarie	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>-</u>	<u>-</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SACIS S.P.A.STATO PATRIMONIALEATTIVO

	<u>31/12/1993</u>		<u>31/12/1992</u>	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
- parte richiamata				
- parte non richiamata				
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		298.666.666		5.065.093
Immobilizzazioni in corso e acconti		75.000.000		-
Altre		1.488.561.689		170.981
			1.862.228.355	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Impianti e macchinario				
- apparecchiature di registrazione		1.026.683.570		295.548
- altri impianti e macchinario		40.221.427		61.788
Altri beni		445.495.434		448.428
			1.512.400.431	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
(*)	(*)			
- verso controllante	268.000.000	581.630.986	-	3.566.781
- verso altri	797.000.000	1.658.133.811	-	9.105.288
	1.065.000.000		2.239.764.797	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.614.393.583		
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		54.703.797		42.751
Lavori in corso su ordinazione		253.000.000		184.000
			307.703.797	
CREDITI				
(**)	(**)			
Verso clienti		44.389.360.031	337.593.308	34.629.041
Verso altri				
- crediti per sovvenzioni e contributi da Stato		228.000.000		432.093.784
Verso altri	3.607.891.646	10.289.130.863	7.304.178.943	16.010.107.227
	3.607.891.646	10.517.130.863	7.641.772.251	16.442.201
			54.906.490.894	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali		486.191.696		396.841
Denaro e valori in cassa		2.584.877		4.171
			488.776.573	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		55.702.971.264		
RATEI E RISCOZI				
- ratei e altri riscotti			591.488.727	
TOTALE ATTIVO		61.908.833.574		

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SACIS S.P.A.**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	31/12/1993		31/12/1992	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
- parte richiamata				
- parte non richiamata				
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	298.666.666		5.065.093.602	
Immobilizzazioni in corso e acconti	75.000.000			
Altre	1.488.561.689		170.981.864	
		1.862.228.355		5.236.075.266
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Impianti e macchinario				
- apparecchiature di registrazione	1.026.683.570		295.548.894	
- altri impianti e macchinario	40.221.427		61.788.245	
Altri beni	445.495.434		448.426.830	
		1.512.400.431		805.763.969
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Credito (*)				
- verso controllante	268.000.000	581.630.986		3.566.787.318
- verso altri	797.000.000	1.658.133.811		9.105.288.416
	1.065.000.000		2.239.764.797	
				12.672.075.734
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.614.393.583		18.713.914.969
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		54.703.797		42.757.439
Lavori in corso su ordinazione		253.000.000		184.000.000
		307.703.797		226.757.439
CREDITI (**)				
Verso clienti		44.389.340.031	337.593.308	34.629.040.697
Verso altri				
- crediti per sovvenzioni e contributi da Stato		228.000.000		432.093.784
Verso altri	3.607.891.646	10.289.130.863	7.304.178.943	16.010.107.227
	3.607.891.646	10.517.130.863	7.641.772.251	16.442.201.011
		54.906.490.894		51.071.241.708
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali		486.191.696		396.847.321
Denaro e valori in cassa		2.584.877		4.177.369
		488.776.573		401.024.690
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		55.702.971.264		51.699.023.837
RATE E RISCOINTI				
- ratei e altri rinvii		591.488.727		731.885.524
TOTALE ATTIVO		61.908.853.574		71.144.824.330

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SACIS S.P.A.STATO PATRIMONIALEPASSIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE	1 000 000 000	1 000 000 000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO (ovvero: VERSAMENTI SOCI IN C/CAPITALE)	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
RISERVA LEGALE	200 000 000	200 000 000
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE	1 104 783 179	1 065 802 515
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(5 050 911 777)</u>	<u>188 980 664</u>
	<u>(2 746 128 598)</u>	<u>2 454 783 179</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	711 689 102	686 665 224
Altri	<u>2 000 000 000</u>	<u>1 704 000 000</u>
	<u>2 711 689 102</u>	<u>2 390 665 224</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	<u>1 399 781 465</u>	<u>3 025 522 761</u>
DEBITI		
	(**)	(**)
Acconti	-	16 868 704 681
Debiti verso fornitori	23 079 532 350	12 683 651 493
Debiti verso controllante	6 153 170 657	-
Debiti verso tributari	20 906 646 727	21 624 466 638
Debiti tributari	338 446 816	421 456 228
Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale	340 938 355	323 867 161
Altri debiti	<u>1 471 059 400</u>	<u>7 041 412 200</u>
	<u>7 224 454 771</u>	<u>11 151 706 965</u>
	<u>58 543 189 676</u>	<u>7 041 412 200</u>
	<u>63 273 853 166</u>	<u>63 273 853 166</u>
RATE E RISCONTI		
- rate e altri riacconti	<u>321 929</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>61 908 853 574</u>	<u>71 144 824 330</u>
CONTI D'ORDINE		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	-	-
- impegni di acquisto	378 000 000	1 230 000 000
- impegni di vendita	<u>36 152 597 520</u>	<u>26 259 241 874</u>
	<u>36 530 597 520</u>	<u>27 489 243 874</u>
Altri	<u>34 172 573 600</u>	<u>23 689 587 400</u>
	<u>70 703 171 120</u>	<u>51 178 831 274</u>

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SACIS S.P.A.**CONTO ECONOMICO**

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- commercializzazione diritti	42.354.123.120	29.214.058.312
- servizi pubblicitari	17.953.879.681	18.803.506.909
- servizi diversi	13.800.000	23.400.000
- rimborsi di spese	<u>3.886.113.261</u>	<u>4.242.986.117</u>
	64.207.916.062	52.283.951.338
Variazioni delle prestazioni in corso su ordinazione	69.000.000	23.000.000
Altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio	183.000.000	432.093.784
- altri	<u>1.666.042.676</u>	<u>1.893.875.400</u>
	1.849.042.676	2.325.969.184
	<u>66.125.958.738</u>	<u>54.632.920.522</u>
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(997.520.654)	(1.198.445.635)
Per servizi	(34.322.769.265)	(20.368.529.691)
Per godimento di beni di terzi	(3.406.227.629)	(3.968.612.202)
Per il personale		
- salari e stipendi	(5.671.012.580)	(5.565.197.960)
- oneri sociali	(2.275.269.802)	(2.256.877.870)
- trattamento di fine rapporto	(515.239.254)	(517.873.985)
- trattamento di quiescenza e simili	(2.561.209)	(2.858.386)
- altri costi	<u>(124.375.415)</u>	<u>(92.097.558)</u>
	(8.588.458.260)	(8.434.905.759)
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.959.242.207)	(7.921.808.720)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(356.346.067)	(329.394.576)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(839.661.332)	-
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>(5.488.472.114)</u>	<u>(610.446.644)</u>
	(13.643.721.720)	(8.861.649.940)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.946.358	(2.290.074)
Accantonamenti per rischi	(300.000.000)	-
Oneri diversi di gestione	<u>(1.355.512.439)</u>	<u>(993.709.949)</u>
	(62.602.263.609)	(43.828.143.250)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>3.523.695.129</u>	<u>10.804.777.272</u>
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
Altri proventi finanziari		
- proventi diversi:		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.478.670.067	2.384.591.977
Interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni a controllanti	(1.105.639.091)	(3.155.462.920)
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	<u>(762.063.973)</u>	<u>(1.043.557.205)</u>
	(1.867.703.064)	(4.199.020.125)
Totale proventi ed oneri finanziari	<u>(389.032.997)</u>	<u>(1.814.428.148)</u>

(segue)

4 d

SACIS S.P.A.**CONTO ECONOMICO**

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(8.060.437.517)	(7.977.864.679)
Totale delle rettifiche	(8.060.437.517)	(7.977.864.679)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	255.818.450	826.891.314
Oneri		
- imposte relative ad esercizi precedenti	-	(235.306.000)
- altri oneri	(380.954.842)	(1.313.578.095)
Totale delle partite straordinarie	(125.136.392)	(721.992.781)
Risultato prima delle imposte	(5.050.911.777)	290.491.664
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(101.511.000)
Risultato dell'esercizio	(5.050.911.777)	188.980.664
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(5.050.911.777)	188.980.664

5.

SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Costituzione: 9 aprile 1926

Oggetto: La Società, ha per scopo: assumere e sfruttare qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti; assumere in proprio e partecipare sia direttamente che indirettamente allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.

Capitale: L. 8.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 80.000)
Posseduto da: RAI 100%

Partecipazioni azionarie: PUBLICITAS S.p.A. 100%
ELVITALIA S.p.A. 95%
EMSA S.p.A. 48%
INDESIT S.p.A. 0,034%

N. dipendenti: 617

SIPRA S.P.A.

5 a

STATO PATRIMONIALE

	31/12/1993		31/12/1992	
ATTIVO				
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
- parte richiamata	-	-	-	-
- parte non richiamata	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Altre		322.299.427		648.141.737
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati		70.803.948.980		42.415.679.037
Altri beni		4.942.259.817		6.115.225.151
Immobilitazioni in corso ed acconti		56.649.200		14.159.000
		75.802.857.997		48.545.063.188
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
- imprese controllate		-		1.265.717.658
- imprese collegate		-		1.715.543.433
- altre imprese	31.703.064.601	-	1.265.717.658	4.599.000
		31.703.064.601		2.985.860.091
Crediti:				
- verso altri	(*)	194.516.730	(*)	196.164.730
		194.516.730		196.164.730
Altri titoli				
		568.000.000		-
		32.465.581.331		3.182.024.821
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				
		108.590.738.755		52.375.229.746
ATTIVO CIRCULANTE				
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci:				
- merci		1.657.149.006		403.721.813
CREDITI				
Verso clienti	(**)	-	(**)	-
Verso imprese controllate		492.713.492.926		535.339.872.347
Verso imprese collegate		25.677.303.714		21.166.508.831
Verso altri		1.733.295.928		1.028.051.215
		12.807.790.343		13.300.840.147
		532.931.882.911		570.835.272.540
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali				
Azzecchi		419.213.075		577.065.668
Denaro e valori in cassa		143.948.268		269.278.994
		563.161.343		140.261.610
TOTALE ATTIVO CIRCULANTE				
		535.152.193.260		986.606.272
RATE E RISCONTI				
- ratei e altri rinvii		4.308.331.301		3.607.693.466
TOTALE ATTIVO				
		648.051.263.316		628.208.525.837

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5 b

SIPRA S.P.A.STATO PATRIMONIALEPASSIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
CAPITALE	8.000.000.000	8.000.000.000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO (ovvero: VERSAMEN- TI SOCI IN CCAPITALE)	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	72.993.555.478	13.325.560.447
RISERVA LEGALE	1.600.000.000	1.600.000.000
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTA- FUGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE		
- Riserva tassata	366.286.595	366.286.595
- Riserva straordinaria	<u>17.012.364.881</u>	<u>16.837.534.018</u>
	17.378.651.476	17.203.820.613
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(115.971.334.960)</u>	<u>814.830.863</u>
	<u>(15.999.128.006)</u>	<u>40.944.211.923</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte	561.867.973	561.867.973
Altri	<u>92.762.737.140</u>	<u>3.515.974.924</u>
	<u>93.324.605.113</u>	<u>4.077.842.897</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>21.198.139.769</u>	<u>19.614.785.502</u>
DEBITI (**)		
Debiti verso banche	- 95.516.824.597	- 195.459.433.366
Acconti	- 2.555.837.363	- 3.747.474.138
Debiti verso fornitori	- 56.458.951.756	- 69.860.737.901
Debiti verso controllanti	- 363.174.936.493	- 256.938.460.682
Debiti tributari	- 26.444.422.519	- 32.381.390.584
Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale	- 2.622.299.364	- 2.962.653.449
Altri debiti	<u>- 2.423.794.148</u>	<u>- 2.213.865.395</u>
	<u>549.197.066.440</u>	<u>563.564.015.515</u>
RATEE RISCONTI		
- ratei e altri risconti	<u>330.580.000</u>	<u>7.670.000</u>
TOTALE PASSIVO	<u>648.051.263.316</u>	<u>628.208.525.837</u>
CONTI D'ORDINE		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	9.928.956.931	3.408.102.067
Altri:		
- Fidejussioni ricevute da terzi	60.000.000	87.360.000
- Garanzia ipotecaria ricevuta da Terzi	520.797.500	-
- Rischi di regresso	<u>1.135.363.662</u>	-
	<u>1.716.161.162</u>	<u>87.360.000</u>
	<u>11.645.118.093</u>	<u>3.495.462.067</u>

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -- DOCUMENTI

5 c

SIPRA S.P.A.CONTO ECONOMICO

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.509.920.707.872	1.659.571.994.502
Altri ricavi e proventi	23.556.436.927	25.171.200.326
	<u>1.533.477.144.799</u>	<u>1.684.743.194.828</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.307.213.778)	(6.611.442.322)
Per servizi	(1.434.978.666.415)	(1.576.539.493.427)
Per godimento di beni di terzi	(4.154.802.718)	(4.111.047.738)
Per il personale:		
- salari e stipendi	(36.631.627.887)	(35.514.395.171)
- oneri sociali	(14.569.393.833)	(14.537.617.314)
- trattamento di fine rapporto	(3.388.496.220)	(3.412.696.203)
- altri costi	(785.589.638)	(754.442.625)
	<u>(55.375.107.578)</u>	<u>(54.219.151.313)</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(325.842.310)	(2.992.492.452)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.185.036.666)	(4.691.820.712)
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>(20.292.000.000)</u>	<u>(2.636.000.000)</u>
	<u>(23.802.878.976)</u>	<u>(10.320.313.164)</u>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.253.425.193	(455.001.082)
Accantonamenti per rischi	(89.325.092.656)	-
Altri accantonamenti	(142.767.457)	(178.605.100)
Oneri diversi di gestione	<u>(21.546.936.923)</u>	<u>(23.206.117.152)</u>
	<u>(1.636.380.041.308)</u>	<u>(1.675.641.171.298)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(102.902.896.509)</u>	<u>9.102.023.530</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
- dividendi da imprese collegate	38.400.000	38.400.000
- altri proventi da partecipazioni	21.600.000	21.600.000
	<u>60.000.000</u>	<u>60.000.000</u>
Altri proventi finanziari		
- proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	1.492.198.293	1.403.749.246
interessi e commissioni da imprese collegate	8.003.940	61.467.322
interessi e commissioni da controllanti	2.707.976.006	4.303.891.112
interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>5.637.056.439</u>	<u>5.112.546.027</u>
	<u>9.845.234.678</u>	<u>10.881.653.707</u>
Interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni a controllanti	(4.998.286.362)	(4.457.765.160)
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	<u>(10.135.605.756)</u>	<u>(11.286.713.420)</u>
	<u>(15.133.892.118)</u>	<u>(15.744.478.580)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(5.228.657.440)</u>	<u>(4.802.824.873)</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

5 d

SIPRA S.P.A.CONTO ECONOMICO

	1993	1992
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Svalutazioni di partecipazioni	(2.029.366.658)	(379.282.342)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(2.029.366.658)	(379.282.342)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	-	61.413.734
supervenienze attive	224.235.512	885.956.731
	224.235.512	947.370.465
Oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	(5.228.000)
imposte straordinarie	-	(616.850.763)
supervenienze passive	(6.034.649.865)	(430.377.154)
	(6.034.649.865)	(1.052.455.917)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(5.810.414.353)	(105.085.452)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	(115.971.334.960)	3.814.830.863
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(3.000.000.000)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	(115.971.334.960)	814.830.863
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(115.971.334.960)	814.830.863

6.

ELVITALIA S.p.A.

Costituzione: 1 aprile 1964

Oggetto: La Società ha per oggetto l'esercizio diretto ed indiretto, tanto in Italia quanto all'estero, di qualsiasi attività attinente alla pubblicità, sponsorizzazioni e propaganda in tutte le sue forme, tanto in proprio quanto per conto terzi; ed in genere qualsiasi attività utile per il conseguimento dello scopo sociale. Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Capitale: L. 1.360.000.000 (n. 680.000 azioni da L. 2.000)
Posseduto da: SIPRA S.p.A. 95%; AG.FUR DAS WERBFERNSEHEN 5%

N. dipendenti: 7

6 a

ELVITALIA S.P.A.STATO PATRIMONIALEATTIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u>	-	-
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	6.444.800
Altre	-	189.023.600
	-	195.468.400
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
Altri beni	72.580.093	86.279.505
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
Crediti verso altri	288.300	288.300
	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	72.868.393	282.036.205
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<i>RIMANENZE</i>	-	-
<i>CREDITI</i>		
Verso clienti	2.179.356.712	6.242.241.387
Verso altri:		
- anticipi a fornitori	8.337.465.874	2.924.381.169
- crediti diversi	245.669.246	194.563.356
	10.762.491.832	9.361.185.912
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	-	-
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
Depositi bancari e postali	1.267.063.489	944.193.162
Denaro e valori in cassa	129.066	6.754.285
	1.267.192.555	950.947.447
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.029.684.387	10.312.133.359
<u>RATEI E RISCONTI</u>		
- ratei e altri risconti	29.827.000	50.537.000
TOTALE ATTIVO	12.132.379.780	10.644.706.564

6 b

ELVITALIA S.P.A.STATO PATRIMONIALEPASSIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
CAPITALE	1.360.000.000	1.360.000.000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO (ovvero: VERSAMENTI SOCI IN C/CAPITALE)	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
RISERVA LEGALE	-	158.247
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE	-	-
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(244.570)	(400.021.049)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(4.701.196.908)</u>	<u>(399.381.768)</u>
	<u>(3.341.441.478)</u>	<u>560.755.430</u>
<u>FONDI PER RISCHIE ONERI</u>		
Altri		
- fondo per rischi ed oneri futuri	2.900.000.000	-
	<u>2.900.000.000</u>	<u>-</u>
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>		
	54.917.582	32.425.815
	<u>54.917.582</u>	<u>32.425.815</u>
<u>DEBITI</u>		
Debiti verso fornitori	1.018.070.578	1.788.549.350
Debiti verso controllante SIPRA	11.336.337.298	7.705.961.371
Debiti tributari	18.826.247	28.527.129
Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale	15.950.064	10.837.000
Altri debiti	109.719.489	517.650.469
	<u>12.498.903.676</u>	<u>10.051.525.319</u>
<u>RATEI E RISCOINTI</u>		
- ratei e altri risciointi	20.000.000	-
	<u>20.000.000</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>12.132.379.780</u>	<u>10.644.706.564</u>
<u>CONTRO ORDINE</u>		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	-	-
Altri:		
- fidejussioni di terzi a favore di terzi	81.119.100	92.602.860
	<u>81.119.100</u>	<u>92.602.860</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6 c

ELVITALIA S.P.A.**CONTO ECONOMICO**

	1993	1992
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
- mezzi televisivi	2.536.530.110	4.888.869.067
- altri mezzi	510.198.000	1.679.000.000
- commissioni	6.050.000	-
- altri	58.431.644	-
	<u>3.111.209.754</u>	<u>6.567.869.067</u>
Altri ricavi e proventi	32.000	76.000
	<u>3.111.241.754</u>	<u>6.567.945.067</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.387.661)	(72.881.123)
Per servizi:		
- mezzi televisivi	(1.923.358.148)	(3.715.099.888)
- altri mezzi	(315.000.000)	(1.406.600.000)
- commissioni	(57.393.447)	-
- altri	(1.218.298.299)	(772.539.838)
	<u>(3.514.049.894)</u>	<u>(5.894.239.726)</u>
Per godimento di beni di terzi	(101.855.436)	(65.700.000)
Per il personale:		
- salari e stipendi	(383.871.475)	(333.542.344)
- oneri sociali	(174.943.238)	(115.428.161)
- trattamento di fine rapporto	(26.104.767)	(21.432.784)
	<u>(584.919.480)</u>	<u>(470.403.289)</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(105.092.900)	(55.812.900)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(25.613.255)	(11.798.124)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni:		
immobilizzazioni immateriali	(337.675.500)	-
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(13.103.220)	(21.507.282)
- svalutazione dei crediti ex art. 71, I comma	(389.224.574)	-
- svalutazione dei crediti in conto	-	-
	<u>(870.709.449)</u>	<u>(89.118.306)</u>
Accantonamenti per rischi		
- accantonamento a fondo rischi e oneri futuri	(2.900.000.000)	-
Oneri diversi di gestione	(113.619.200)	(141.778.856)
	<u>(8.111.541.120)</u>	<u>(6.734.121.300)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(5.000.299.366)</u>	<u>(166.176.233)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari		
- interessi e commissioni da altri e proventi vari:		
interessi su crediti verso banche	77.454.379	190.606.476
interessi su crediti verso altri	82.385.830	-
	<u>159.840.209</u>	<u>190.606.476</u>
Interessi e altri oneri finanziari		
- interessi verso controllante	(145.094.134)	(419.466.242)
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(9.012.906)	(4.345.769)
	<u>(154.107.040)</u>	<u>(423.812.011)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>5.733.169</u>	<u>(233.205.535)</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	-

(segue)

6 d

ELVITALIA S.P.A.CONTO ECONOMICO

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- insussistenze di debiti	293.369.289	-
	<hr/>	<hr/>
Totale delle partite straordinarie	293.369.289	-
	<hr/>	<hr/>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	(4.701.196.908)	(399.381.768)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
<i>Risultato dell'esercizio</i>	(4.701.196.908)	(399.381.768)
	<hr/>	<hr/>
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
	<hr/>	<hr/>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.701.196.908)	(399.381.768)
	<hr/>	<hr/>

7.

PUBLICITAS S.p.A.

Costituzione: 9 giugno 1947

Oggetto: La Società ha per oggetto l'esercizio di qualsiasi attività pubblicitaria ed in particolare quella cinematografica. Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Capitale: L. 1.000.000.000 (n. 100.000 azione da L. 10.000)
Posseduto da: SIPRA S.p.A. 100%

N. dipendenti: 82

PUBLICITAS S.P.A.**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	-	-
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>		
Terreni e fabbricati	11 050 000.000	6.615.248.147
Impianti e macchinari	163 841 080	255.827.671
Beni gratuitamente depreciables	-	-
Altri beni	<u>1.223 969 722</u>	<u>1.450.854.874</u>
	12 437.810.802	8.321.930.692
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
<i>Crediti:</i>		
- per depositi cauzionali	<u>23 768 593</u>	<u>123.868.593</u>
	23.768.593	123.868.593
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>12.461.579.395</u>	<u>8.445.799.285</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>RIMANENZE</i>	-	-
<i>CREDITI</i>		
Verso clienti	22 989 609.845	36.257.859.353
Verso altri	<u>4.471 407 979</u>	<u>8 036.050.472</u>
	27.461 017.824	44 293 909.825
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON CONSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	-	-
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
Depositi bancari e postali	5.439.126	1.748.612
Denaro e valori in cassa	<u>6 093 473</u>	<u>9.338 679</u>
	11.532.599	11.087.291
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>27.472.550.423</u>	<u>44.304.997.116</u>
RATE E RISCONTI		
- ratei e altri risconti	<u>37.106.653</u>	<u>48.379.922</u>
TOTALE ATTIVO	<u>39.934.129.818</u>	<u>52.750.796.401</u>

7 b

PUBLICITAS S.P.A.**STATO PATRIMONIALE****PASSIVO**

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
CAPITALE	1 000 000 000	1 000 000 000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO (ovvero: VERSAMEN- TI SOCI IN CCAPITALE)	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5 891 807 925	3 293.237 680
RISERVA LEGALE	122 956.133	122.956.133
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTA- FOGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE	1.966.931.368	1.966.931.368
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(19.258.346 604)</u>	<u>(2 061 388 349)</u>
	(10.276.651 178)	4 321 736 832
<u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
Per imposte	500 000 000	51 538.000
Altri	<u>2 074.519.987</u>	<u>575.961.807</u>
	<u>2 574 519.987</u>	<u>627.499 807</u>
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>		
	<u>2.764 389.550</u>	<u>2 470.043 600</u>
<u>DEBITI</u>		
Debiti verso banche	13.513 880.066	10.992.546.853
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso fornitori	3 921 723.407	4.537 107.667
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti verso controllanti	14.340 966.416	13.460.547.460
Debiti tributari	-	-
Altri debiti	<u>13 132.408.223</u>	<u>16.389 694.104</u>
	<u>44.908.978.112</u>	<u>45.379.896 084</u>
<u>RATELE RISCONTI</u>		
- ratei e altri risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>39.971.236.471</u>	<u>52.799.176.323</u>
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie reali prestate	-	-
Impegni di acquisto e di vendita	-	-
Altri	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7c

PUBLICITAS S.P.A.**CONTO ECONOMICO**

	1993	1992
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.444.024.628	83.985.387.069
Altri ricavi e proventi	4.460.760.261	1.843.593.589
	<u>58.904.784.889</u>	<u>85.828.980.658</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.682.392.629)	(2.317.265.468)
Per servizi	(51.306.418.344)	(74.172.580.614)
Per il personale:		
- salari e stipendi	(4.507.494.052)	(4.164.225.723)
- oneri sociali	(1.829.547.410)	(1.625.466.572)
- trattamento di fine rapporto	(442.291.969)	(396.101.646)
- altri costi	(287.556.576)	(262.119.750)
	<u>(7.066.890.007)</u>	<u>(6.447.913.691)</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(750.911.827)	(690.663.298)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(8.000.288.133)	(319.725.938)
	<u>(8.751.199.960)</u>	<u>(1.010.389.236)</u>
Accantonamenti per rischi	(2.560.260.000)	(550.000.000)
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	(1.423.060.181)	(1.108.400.861)
	<u>(71.790.221.121)</u>	<u>(85.606.549.870)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(14.885.436.232)</u>	<u>222.430.788</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari		
- interessi da banche	41.745.915	79.499.090
- interessi da clienti	279.618.752	260.824.721
- proventi da cambio ed altri	111.929.273	9.678.218
	<u>433.293.940</u>	<u>350.002.029</u>
Interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni a controllanti	(1.347.074.159)	(984.283.004)
- interessi e commissioni a banche	(1.561.724.157)	(1.371.652.897)
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(770.632.147)	(581.921.576)
- accantonamenti a fondo per interessi di mora	(175.389.030)	-
	<u>(3.854.819.493)</u>	<u>(2.937.857.477)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(3.421.525.553)</u>	<u>(2.587.855.448)</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue)

7 d

PUBLICITAS S.P.A.**CONTO ECONOMICO**

	1993	1992
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- sopravvenienze attive	408.819.618	742.672.313
Oneri		
- sopravvenienze passive	(1.360.204.437)	(406.548.548)
- imposte straordinarie su immobili e depositi bancari	-	(32.087.454)
	<u>(1.360.204.437)</u>	<u>(438.636.002)</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(951.384.819)	304.036.311
	<u>(19.258.346.604)</u>	<u>(2.061.388.349)</u>
<i>Risultato prima delle imposte</i>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
<i>Risultato dell'esercizio</i>	<u>(19.258.346.604)</u>	<u>(2.061.388.349)</u>
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(19.258.346.604)	(2.061.388.349)

8.

NUOVA FONIT CETRA S.p.A.

- Costituzione:** 23 luglio 1987
(FONIT S.p.A. nel 1927; CETRA S.p.A. nel 1933; fusione in FONIT-CETRA S.p.A. realizzata il 1 settembre 1957)
- Oggetto:** La Società ha per oggetto l'acquisto, la realizzazione e la vendita di registrazioni videofonografiche, attuate con qualunque sistema e mezzo, apparecchi trasmettenti e riceventi a mezzo di onde elettriche con o senza l'impiego di fili, apparecchi di registrazione e riproduzione sonora e visiva di ogni tipo e sistema o per ogni applicazione, apparecchi, prodotti o servizi in genere nel settore dei "media" che l'evoluzione delle nuove tecnologie potrà proporre; l'assunzione diretta o indiretta e la partecipazione in qualsiasi forma e misura ad imprese di spettacoli, di editoria musicale, teatrale e radiotelevisiva, la progettazione, l'impianto e l'esercizio di banche dati nel campo musicale e dello spettacolo in genere ed il compimento di tutte le altre attività necessarie, complementari o comunque connesse con quelle suddette senza alcuna limitazione, che il Consiglio di Amministrazione riconoscesse utili agli interessi della Società ed al conseguimento dei suoi scopi.
- Capitale:** L. 2.000.000.000 (n. 12.500 azioni da L. 160.000)
- Posseduto da:** RAI 89,99%; privati non del Gruppo IRI 10,01%
- Partecipazioni azionarie:** LA CICALA s.r.l. 50%
- N. dipendenti:** 103

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8 a

NUOVA FONIT-CETRA S.P.A.STATO PATRIMONIALEATTIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u>		
- parte richiamata	-	-
- parte non richiamata	-	-
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	950.564.311	3.628.551.941
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
Terreni e fabbricati	3.625.172.113	3.752.740.587
Impianti e macchinario	135.623.631	123.196.012
Attrezzature industriali e commerciali	2.217.500	4.212.500
Altri beni	224.935.881	262.851.846
	<u>3.987.949.125</u>	<u>4.143.000.945</u>
<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	12.276.898	12.276.898
Crediti:		
- verso altri	1.669.194.160	4.658.292.416
Altri titoli	<u>9.117.450</u>	<u>9.732.850</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>6.629.101.944</u>	<u>12.451.855.050</u>
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<u>RIMANENZE</u>		
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	185.532.777	245.509.643
Prodotti finiti e merci:		
- prodotti finiti	3.064.728.681	4.090.587.752
Acconti	<u>747.167.547</u>	<u>1.198.167.938</u>
	<u>3.997.429.005</u>	<u>5.534.265.333</u>
<u>CREDITI</u>		
<i>Verso clienti</i>	19.553.141.517	23.338.260.947
<i>Verso altri</i>	<u>610.919.697</u>	<u>4.371.879.454</u>
	<u>20.164.061.214</u>	<u>27.710.140.401</u>
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
<i>Depositi bancari e postali</i>	155.511.820	2.714.009.397
<i>Denaro e valori in cassa</i>	<u>2.752.412</u>	<u>2.980.703</u>
	<u>158.264.232</u>	<u>2.716.990.100</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>24.319.754.451</u>	<u>35.961.395.834</u>
<u>RATEI E RISCONTI</u>		
- ratei e altri risconti	<u>60.344.053</u>	<u>15.455.916</u>
TOTALE ATTIVO	<u>31.009.200.448</u>	<u>48.428.706.800</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8 b

NUOVA FONIT-CETRA S.P.A.

PASSIVO	STATO PATRIMONIALE	
	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE	2.000.000.000	2.000.000.000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	2.653.750.000	2.653.750.000
AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO (ovvero: VERSAMENTI SOCI IN CAPITALE)	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	668.299.621	668.299.621
RISERVA LEGALE	70.712.707	70.712.707
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE	689.734.925	1.179.432.444
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	84.310.405	84.310.405
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(7.712.793.146)	(489.697.519)
	<u>(1.545.985.488)</u>	<u>6.166.807.658</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
For trattamento di quiescenza e obblighi simili	905.090	905.090
Altri	<u>1.283.882.998</u>	<u>602.882.998</u>
	<u>1.284.788.088</u>	<u>603.788.088</u>
TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	<u>2.010.498.966</u>	<u>2.133.832.725</u>
DEBITI		
	(**)	(**)
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso altri finanziatori	<u>45.426.780</u>	<u>82.645.614</u>
Accordi	-	1.044.693.698
Debiti verso fornitori	10.332.699.363	14.720.441.484
Debiti verso controllanti	7.487.987.448	11.650.792.542
Debiti tributari	254.071.700	393.187.801
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.165.712	448.816.381
Altri debiti	<u>10.137.088.295</u>	<u>10.756.495.882</u>
	<u>28.745.658.132</u>	<u>39.014.427.788</u>
RATEI E RISCOINTI		
- ratei e altri risonanti	<u>514.240.750</u>	<u>509.850.541</u>
TOTALE PASSIVO	<u>31.009.200.448</u>	<u>48.428.706.800</u>
CONTI D'ORDINE		
Garanzie personali prestate	-	-
- altre, a favore di altri	14.681.751	84.077.489
Garanzie reali prestate	-	-
- per obbligazioni proprie, diverse da debiti	6.000.000	6.000.000
Impegni di acquisto e di vendita	-	-
Altri	2.342.618.203	3.877.460.464
	<u>2.363.299.954</u>	<u>3.967.537.953</u>

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8 c

NUOVA FONIT-CETRA S.p.A.**CONTO ECONOMICO**

	1993	1992
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.144.847.287	42.557.277.156
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.194.743.419)	716.469.500
Altri ricavi e proventi: vari	9.040.232.630	9.305.322.525
	<u>41.990.336.498</u>	<u>52.579.069.181</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.956.764.877)	(2.334.042.525)
Per semilavorati e prodotti finiti	(6.087.282.587)	(6.994.481.439)
Per servizi	(26.611.212.329)	(31.772.584.155)
Per godimento di beni di terzi	(261.512.183)	(156.927.258)
Per il personale:		
- salari e stipendi	(5.493.815.542)	(4.529.188.721)
- oneri sociali	(1.765.786.181)	(1.700.583.302)
- trattamento di fine rapporto	(392.530.122)	(390.945.788)
- altri costi	(183.298.308)	(190.077.616)
	<u>(7.835.430.153)</u>	<u>(6.810.795.427)</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.251.851.468)	(1.167.854.139)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(287.168.130)	(313.006.704)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.600.000.000)	-
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.534.465.302)	(759.626.664)
	<u>(4.673.484.900)</u>	<u>(2.240.487.507)</u>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(137.538.320)	(25.385.490)
Accantonamenti per rischi	(1.184.561.264)	(150.000.000)
Oneri diversi di gestione	(1.794.169.981)	(2.031.540.697)
	<u>(50.541.956.594)</u>	<u>(52.516.244.498)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(8.551.620.096)</u>	<u>62.824.683</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
- dividendi da imprese controllate	43.060.859	37.632.304
Altri proventi finanziari		
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.015.500	30.000
- proventi diversi dai precedenti:		
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	183.629.524	416.454.413
	<u>184.645.024</u>	<u>416.484.413</u>
Interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni a controllanti	(962.775.048)	(1.037.752.912)
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(51.780.947)	(27.717.254)
	<u>(1.014.555.995)</u>	<u>(1.065.470.166)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(786.850.112)</u>	<u>(611.353.449)</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	-

(segue)

8 d

NUOVA FONIT-CETRA S.P.A.**CONTO ECONOMICO**

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
- plusvalenze da alienazioni	15.570.000	400.210
- varie	<u>3.588.171.871</u>	<u>1.285.767.761</u>
	3.603.741.871	1.286.167.971
Oneri		
- minusvalenze da alienazioni	(5.757.716)	(4.590.000)
- imposte relative ad esercizi precedenti	(7.373.000)	(15.151.815)
- varie	<u>(1.964.934.093)</u>	<u>(1.043.815.909)</u>
	(1.978.064.809)	(1.063.557.724)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>1.625.677.062</u>	<u>222.610.247</u>
	<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>(325.918.519)</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	<i>(163.779.000)</i>
	<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>(489.697.519)</i>
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(7.712.793.146)</u>	<u>(489.697.519)</u>

9.

SAN MARINO RTV - S.p.A.

Costituzione: 8 agosto 1991

Oggetto: La societa' ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e piu' precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attivita' nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni ed attivita' culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Societa' operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attivita' ritenuta utile a garantirne l'economicita' della gestione della Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.

Capitale: L. 1.000.000.000 (n. 1.000 azioni da L. 1.000.000)

Posseduto da : RAI 50%; ERAS 50%

N. dipendenti: 18

SAN MARINO RTV S.P.A.STATO PATRIMONIALEATTIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u>	-	-
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
<i>Spese per ricerca e sviluppo</i>	102.666.666	-
<i>Software</i>	52.708.500	26.843.600
<i>Oneri per ristrutturazione immobile</i>	566.259.585	-
<i>Oneri pluriennali RAI</i>	3.667.000.000	7.313.000.000
<i>Sigle televisive</i>	90.977.778	-
<i>Sigle radiofoniche</i>	9.390.222	-
<i>Programmi e diritti televisivi</i>	73.150.848	-
<i>Progettazione impianti</i>	266.666.667	260.410.121
	<u>4.828.820.266</u>	<u>7.600.253.721</u>
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</u>		
<i>Impianti e macchinari</i>	5.914.500.072	212.815.848
<i>Attrezzature varie</i>	46.264.425	7.092.000
<i>Mobili e arredi</i>	519.467.590	4.867.100
<i>Macchine elettriche</i>	23.745.200	6.153.600
<i>Macchine elettroniche</i>	177.514.625	10.988.625
<i>Automezzi</i>	50.000.000	-
	<u>6.731.491.912</u>	<u>241.917.173</u>
<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI</u>		
<i>Partecipazioni</i>	19.000.000	19.000.000
<i>Depositi cauzionali</i>	2.500.000	2.500.000
	<u>21.500.000</u>	<u>21.500.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>11.581.812.178</u>	<u>7.863.670.894</u>
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<u>RIMANENZE</u>		
<i>Materiali tecnici di produzione</i>	15.708.000	-
<u>CREDITI</u>		
<i>Crediti per forniture e servizi w/Stato</i>	957.364.273	200.000.000
<i>Credito per seconda rata contributo</i>	3.000.000.000	-
<i>Credito verso RAI per interessi attivi</i>	824.728.185	-
<i>Crediti w/Erario per R.A. su interessi attivi</i>	53.070.973	23.038.336
<i>Crediti w/Erario per R.A. su retribuzioni dipendenti</i>	1.427.435	339.530
<i>Credito I.V.A.</i>	931.952.903	-
<i>Fornitori conto anticipi</i>	29.494.595	-
<i>Note di credito da ricevere</i>	20.238.723	-
<i>Altri crediti</i>	-	325.600
	<u>5.818.277.087</u>	<u>223.703.466</u>
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>	-	9.862.273.500

(segue)

9 b

SAN MARINO RTV S.P.A.STATO PATRIMONIALEATTIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari in c/c	2 000 895 782	660.407.153
Conto corrente di corrispondenza RAI	5.619.538.978	11.914.318.328
Denaro, valori e assegni in cassa	3 451 550	2 824 498
	<u>7 623.886.310</u>	<u>12.577.549.979</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>13 457.871.397</u>	<u>22.663.526.945</u>
	<hr/>	<hr/>
<u>RATEI E RISCONTI</u>		
Risconti attivi	<u>19.361.561</u>	<u>558 895.745</u>
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	<u>25.059.045.136</u>	<u>31.086.093.584</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9 c

SAN MARINO RTV S.P.A.STATO PATRIMONIALEPASSIVO

	<u>31/12/1993</u>	<u>31/12/1992</u>
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
AZIONI SOTTOSCRITTE SU AUMENTI DI CAPITALE IN CORSO (ovvero: VERSAMEN- TI SOCI IN C/CAPITALE)	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
RISERVA LEGALE	-	-
RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
ALTRE RISERVE	-	-
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-
	<u>1.000.000.000</u>	<u>1.000.000.000</u>
<u>FONDI PER RISCHIE ONERI</u>		
Fondo ferie	25.674.216	1.218.006
Fondo oneri attuazione accordo	11.178.067.505	10.270.384.273
	<u>11.203.741.721</u>	<u>10.271.602.279</u>
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>		
	<u>20.160.339</u>	<u>989.228</u>
<u>DEBITI</u>		
Debiti per mutuo	11.161.437.490	11.599.253.281
Debiti v/Societa' partecipata	-	2.300.000
Debiti verso fornitori	1.419.040.504	8.109.543.730
Debiti c/retribuzioni	53.636.000	3.914.000
Debiti v/Istituti assistenziali e previdenziali	14.360.328	-
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	108.125.254	22.221.900
Debiti verso sindaci	15.980.000	16.064.000
Debiti verso amministratori	53.456.000	54.072.000
Depositi cauzionali ricevuti	2.200.000	2.200.000
Altri debiti	6.907.500	3.933.166
	<u>12.835.143.076</u>	<u>19.813.502.077</u>
<u>RATE E RISCONTI</u>		
	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>25.059.045.136</u>	<u>31.086.093.584</u>
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
Patronage di garanzia su mutui	5.580.718.745	6.000.000.000
Impegni contratto pluriennale RAI	2.866.666.667	-
Titoli da consegnare	-	10.023.000.000
	<u>8.447.385.412</u>	<u>16.023.000.000</u>

9 d

SAN MARINO RTV S.P.A.CONTO ECONOMICOCOMPONENTI NEGATIVE

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, imposte e oneri:		
- nastri, dischi, compact disc, cassette	74.947.861	-
- acquisto di programmi e diritti	443.888.889	-
- beni strumentali interamente ammortizzabili	6.263.550	-
- beni di consumo e attrezzatura minuta	36.922.532	-
- cancelleria e stampati	20.738.769	-
- carburanti e lubrificanti	346.000	-
- spese connesse agli acquisti	<u>38.172.332</u>	<u>-</u>
	621.279.933	-
Per servizi:		
- forza motrice, luce, acqua	120.264.410	-
- riscaldamento	27.277.849	-
- poste telegrafiche	61.965.732	13.615.228
- manutenzioni e riparazioni	30.672.650	268.000
- servizi amministrativi	28.945.491	17.848.217
- assicurazioni	31.421.667	-
- pubblicità	27.486.700	3.356.568
- trasporti vari	1.079.916	-
- assistenza software	6.683.000	-
- spese per manifestazioni e inaugurazioni	27.175.000	-
- servizi complementari alla produzione artistica	188.820.472	-
- servizi di vigilanza	112.115.000	-
- omaggi e liberalità	10.579.800	-
- servizi di documentazione e informazione	20.002.000	-
- diritti e canoni vari	14.200.000	-
- pulizie	36.704.500	-
- libri, riviste e corsi di aggiornamento	16.437.820	-
- altri servizi	<u>28.270.863</u>	<u>-</u>
	790.102.870	35.088.013
Per il personale:		
- salari e stipendi	281.405.322	13.729.996
- oneri sociali	60.219.513	2.937.511
- trattamento di fine rapporto	20.160.339	989.228
- personale distaccato RAI	548.298.935	767.037.467
- rimborso spese personale	<u>-</u>	<u>6.000.000</u>
	910.084.109	790.694.202

(segue)

9 e

SAN MARINO RTV S.P.A.CONTO ECONOMICO

<u>COMPONENTI NEGATIVE</u>	<u>1993</u>	<u>1992</u>
Ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamento spese per ricerca e sviluppo	16.000.000	-
- ammortamento software	14.854.850	6.710.900
- ammortamento oneri per ristrutturazione immobile	116.145.956	-
- ammortamento oneri pluriennali RAI	366.000.000	8.000.000
- ammortamento sigle televisive	22.744.444	-
- ammortamento sigle radiofoniche	2.347.555	-
- ammortamento programmi e diritti televisivi	18.287.712	-
- ammortamento progettazione impianti	66.666.667	43.506.689
- ammortamento macchinari ed impianti	978.826.748	40.536.352
- ammortamento attrezzature varie	16.209.475	2.364.000
- ammortamento mobili e arredi	91.822.322	858.900
- ammortamento macchine elettriche ufficio	6.320.900	1.538.400
- ammortamento macchine elettriche ufficio	60.392.500	3.662.875
	<u>1.776.619.129</u>	<u>107.178.116</u>
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti		
- accantonamento al fondo oneri attuazione accordo	<u>907.683.232</u>	<u>10.270.384.273</u>
Consulenze e compensi:		
- compensi tecnico produttivi	543.293.971	33.032.000
- compensi sindaci	73.450.000	102.391.550
- compensi amministratori	254.850.000	370.050.000
- consulenze e compensi legali-amministrativi	<u>335.516.847</u>	<u>277.282.739</u>
	<u>1.207.110.818</u>	<u>782.756.289</u>
Oneri finanziari:		
- oneri bancari	921.608	14.790.449
- interessi passivi su mutui	1.038.784.545	528.961.361
- perdite su cambi	14.664.441	-
- interessi passivi su c/c di corrispondenza	-	29.180.019
- commissioni su fidejussione	<u>28.724.498</u>	<u>-</u>
	<u>1.083.095.092</u>	<u>572.931.829</u>
Sconti e abbuoni	69.506	-
Altri costi di gestione:		
- valori bollati	512.000	-
- viaggi e trasferte	258.056.006	63.256.220
- spese di rappresentanza	65.903.350	36.460.300
- costi non documentati	201.090	-
- spese varie	<u>8.926.850</u>	<u>16.000.622</u>
	<u>333.599.296</u>	<u>115.717.142</u>
Oneri straordinari:		
- sanzioni e multe	105.000	1.499.792
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
TOTALE	<u>7.629.748.985</u>	<u>12.676.249.656</u>

SAN MARINO RTV S.P.A.CONTO ECONOMICOCOMPONENTI POSITIVE

	<u>1993</u>	<u>1992</u>
<u>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
<u>RICAVI FINANZIARI</u>		
Interessi attivi da banche	253.171.839	177.217.973
Interessi attivi titoli a reddito fisso	532.761.691	421.311.060
Interessi attivi c/o di corrispondenza	824.728.185	77.712.328
Utili su cambi	<u>3.157.000</u>	<u>-</u>
	1.613.818.715	676.241.361
<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>		
Contributo accordo italo-sanmarinese	6.000.000.000	12.000.000.000
Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	<u>193.920</u>	<u>6.894</u>
	6.000.193.920	12.000.006.894
<u>INCREMENTO RIMANENZE FINALI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</u>	15.708.000	-
<u>INCREMENTO RIMANENZE FINITI PRODOTTI IN COR- SO LAVOR. SEMILAV., FINITI E LAVORI IN CORSO</u>	-	-
<u>INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</u>	-	-
<u>RIVALUTAZIONI</u>	-	-
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>	<u>28.350</u>	<u>1.401</u>
TOTALE	<u><u>7.629.748.985</u></u>	<u><u>12.676.249.656</u></u>

10.

SOCIETA' COLLEGATE**LABIA SERVICES S.p.A.**

Costituzione: 4 dicembre 1992 in società per azioni
Oggetto: Organizzazione e gestione di convegni, mostre, spettacoli e altre attività similari.
Capitale: L. 120.000.000.000 (n. 12.000.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: RAI 49%; altre società gruppo IRI 51%.

TELESPAZIO - Società per Azioni per le Comunicazioni Spaziali

Costituzione: 18 ottobre 1961
Oggetto: Impianto ed esercizio di sistemi atti a realizzare, fra stazioni terrene, collegamenti di telecomunicazione attuati a mezzo di satelliti artificiali attivi e passivi; impianto ed esercizio di stazioni per le telecomunicazioni spaziali riceventi e trasmettenti per l'esercizio dei servizi in concessione; attività di sperimentazione, progettazione e impianti di sistemi e stazioni di telecomunicazioni capaci di collegamenti radioelettrici interspaziali allo scopo di fornire prestazioni e servizi di consulenza ad enti e società italiani e stranieri.
Capitale: L. 40.200.000.000 (n. 40.200.000 azioni da L. 1.000)
Posseduto da: RAI 1/3; STET S.p.A. 1/3; ITALCABLE S.p.A. 1/3.

AUDITEL S.r.l.

Costituzione: 3 luglio 1984
Oggetto: Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audiences") ai fini pubblicitari.
Capitale: L. 60.000.000
Posseduto da: RAI 33%; Emittenza privata 33%; Associazioni di Pubblicità 33%; FIEG 1%.

EMSA - Società Immobiliare per Azioni

Costituzione: 30 giugno 1949
Oggetto: Acquisto, costruzione, ricostruzione, vendita e locazione degli immobili in genere sia direttamente che per conto terzi.
Capitale: L. 1.000.000.000 (n. 2.000.000 azioni da L. 500)
Posseduto da: SIPRA S.p.A. 48%; STET S.p.A. 52%

LA CICALA - Casa Editrice Musicale S.r.l.

Costituzione: 20 dicembre 1955
Oggetto: Industria e commercio di edizioni musicali
Capitale: L. 20.000.000
Posseduto da: NUOVA FONIT-CETRA S.p.A. 50%; privato non del Gruppo IRI 50%.

10 a

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1993 DELLE SOCIETA' COLLEGATESTATO PATRIMONIALE AL 31/12/1993ATTIVOCREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTIIMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali
 Immobilizzazioni materiali
 Immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze
 Crediti
 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
 Disponibilità liquide

RATEI E RISCONTITOTALE

	LABIA SERVICES	TELESPAZIO	AUDITEL	EMSA	LA CICALA
	-	-	-	-	-
	1.031.650.940	41.976.852.120	67.390.291	-	-
	118.133.618.364	199.617.027.599	34.622.830	12.711.658.317	-
	-	109.023.471.121	11.866.533	4.815.717	-
	-	-	-	-	-
	10.942.509.512	146.237.307.090	-	-	-
	390.368.737	229.810.767.691	1.883.877.545	420.536.515	104.712.786
	-	5.034.663.000	356.155	221.507	273.396.203
	-	6.669.072.258	3.078.434	862.000	6.328.720
	130.498.147.553	738.369.160.879	2.001.191.788	13.138.094.056	384.437.709

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10 b

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1993 DELLE SOCIETA' COLLEGATESTATO PATRIMONIALE AL 31/12/1993

	LABELLA SERVICES	TELESPAZIO	AUDITEL	EMISA	LA CICALA
<u>PASSIVO</u>					
<u>PATRIMONIO NETTO</u>					
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in capitale	119.026.084.932	189.505.908.257	494.677.376	7.995.898.959	24.553.796
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.179.589.673)	21.672.642.755	27.938.698	1.227.053.543	87.687.055
<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	-	28.771.372.986	464.000	56.904.903	-
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	1.122.923	24.643.670.634	126.202.416	29.441.060	-
<u>DEBITI</u>	12.228.004.770	467.907.828.170	1.330.334.964	3.822.934.032	271.970.473
<u>RATELE RISCOINTI</u>	422.524.601	5.867.738.077	21.574.334	5.861.599	226.385
<u>TOTALE PASSIVO</u>	130.498.147.553	738.369.150.879	2.051.191.788	11.138.094.056	384.437.709

10 c

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 1993 DELLE SOCIETA' COLLEGATECONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE 1993

	LABLA SERVICES	TELESPAZIO	AUDITEL	EMISA	LA CICALA
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.386.066.641	404.329.182.435	11.415.195.360	4.657.959.106	204.902.052
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.891.324.132)	(342.328.456.633)	(11.471.644.034)	(2.152.349.490)	(53.647.760)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.141.754	4.917.833.160	120.067.372	(109.475.928)	32.574.763
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	(2.452.991.601)	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(900.473.936)	1.561.255.255	-	(426.905.145)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(17.518.244.024)	(35.680.000)	(742.175.000)	(96.142.000)
Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	(26.835.935.837)	-	-	-
Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-	-	-	-
<u>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</u>	<u>(1.179.589.673)</u>	<u>21.672.642.755</u>	<u>27.938.698</u>	<u>1.227.053.543</u>	<u>87.687.055</u>

VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Imposte sul reddito dell'esercizio

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO